

Deliberazione n. 53 del 02 agosto 2023

COMUNE DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: 1. Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 avente ad oggetto "Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L. R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Conclusione del procedimento amministrativo. 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania, EAV srl, FS Sistemi Urbani srl e RFI spa.

L'anno duemilaventitré, il giorno 02 del mese di agosto, nella casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO

MANFREDI Gaetano

1) **ACAMPORA Gennaro**

2) **AMATO Vincenza**

3) **ANDREOZZI Rosario**

4) **BASSOLINO Antonio**

5) **BORRELLI Rosaria**

6) **BORRIELLO Ciro**

7) **BRESCIA Domenico**

8) **CARBONE Luigi**

9) **CECERE Claudio**

10) **CILENTI Massimo**

11) **CLEMENTE Alessandra**

12) **COLELLA Sergio**

13) **D'ANGELO Bianca Maria**

14) **D'ANGELO Sergio**

15) **ESPOSITO Aniello**

16) **ESPOSITO Gennaro**

17) **ESPOSITO Pasquale**

18) **FLOCCO Salvatore**

19) **FUCITO Fulvio**

20) **GRIMALDI Luigi**

P		
P	21) GUANGI Salvatore	P
P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
P	23) LONGOBARDI Giorgio	P
Assente	24) MADONNA Salvatore	Assente
P	25) MAISTO Anna Maria	P
P	26) MARESCA Catello	Assente
P	27) MIGLIACCIO Carlo	P
P	28) MINOPOLI Roberto	Assente
Assente	29) MUSTO Luigi	P
Assente	30) PAIP AIS Gennaro Demetrio	P
Assente	31) PALUMBO Rosario	P
P	32) PEPE Massimo	P
P	33) RISPOLI Gennaro	P
P	34) SAGGESE Fiorella	P
P	35) SANNINO Pasquale	Assente
Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
P	37) SAVASTANO Iris	P
P	38) SIMEONE Gaetano	Assente
P	39) SORRENTINO Flavia	P
Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

Risulta presente in aula il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa Andrea Ceudech, per le attività di supporto tecnico.

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 231 del 18/07/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *1. Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 avente ad oggetto "Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L. R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Conclusione del procedimento amministrativo. 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania, EAV srl, FS Sistemi Urbani srl e RFI spa.*

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione consiliare Urbanistica che, con verbale n. 168 del 21/07/2023, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio e alla Commissione consiliare Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile.

La Presidente cede la parola al Vicesindaco, Assessore Laura Lieto, per la relazione illustrativa.

L'Assessore Laura Lieto ricorda che il provvedimento arriva a valle della promozione, con decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46/2023, dell'Accordo di programma per la realizzazione del Nodo Intermodale di Napoli Garibaldi – Porta Est. I lavori della Conferenza di Servizi hanno portato alla Deliberazione di Giunta n. 452/2022, con la quale si proponeva al Consiglio comunale di approvare gli *"Indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma, ai sensi dell'Art. 34 del Dlgs 267/2000, dell'art. 12 della Lr 16/2004 smi e dell'Art. 5 del Regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est", ricadenti negli ambiti 12° Gianturco-FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg, ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46/2022"*. Il Consiglio Comunale ha approvato tali indirizzi con Delibera n. 66 del 28/11/2022 a valle di cinque sessioni di Commissione Urbanistica. Precisa che tutte le indicazioni espresse dal Consiglio Comunale sono state riportate nell'ambito della Conferenza di Servizi, i cui lavori sono stati dichiarati chiusi in data 06/04/2023, con espressione di parere unanime favorevole del testo dello schema di Accordo di programma che prevede la sottoscrizione della Regione Campania, Comune di Napoli, FS Sistemi Urbani S.r.l., RFI S.P.A., EAV srl. In particolare, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 51 del 12/05/2023 si è dato atto che i lavori della Conferenza dei Servizi si sono conclusi positivamente in data 06/04/2023, con la condivisione all'unanimità dello schema di Accordo di Programma. Fa presente che il Comune di Napoli ha acquisito tutti gli atti relativi alla Conferenza di Servizi e tutti i pareri d'obbligo, che sono riportati nel dettaglio nella deliberazione. Entra nel merito del progetto che riguarda la Stazione Porta Nolana, la

copertura dei binari della ,Circumvesuviana la realizzazione del nodo intermodale con 4 livelli sotterranei rispetto al piano stradale dell'area di Piazza Garibaldi, compreso l'innesto di una bretella di collegamento dell'Autostrada A3 per l'ingresso diretto al terminal bus e al parcheggio interrato, nonché la sistemazione in superficie con un progetto di rigenerazione urbana, in un sub ambito di circa 154 mila metri quadri, di proprietà di Ferrovie dello Stato – Sistemi Urbani. Spiega, in particolare, che il progetto individuato in questo sub ambito ha dato luogo ad un provvedimento di variante del PRG che ha modificato l'indice fondiario da 0,8 mq/mq a 1,13mq/mq, comportando una variazione della superficie territoriale lorda di pavimento. Dichiaro che tutti i dettagli discussi in Consiglio Comunale sono riportati nella deliberazione e che lo schema di Accordo di Programma risulta coerente con tutti gli indirizzi formulati dal Consiglio. Conclude, dal punto di vista del rispetto degli standard di tutto l'ambito 12 di Gianturco. Conclude, precisando che si propone al Consiglio Comunale di prendere atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023, avente ad oggetto “*Accordo di programma ai sensi dell’art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell’art. 12 della L.R. n. 16/2004 e dell’art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”*”, di approvare lo schema di Accordo di Programma allegato al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione Campania, EAV srl, FS Sistemi Urbani spa e RFI spa, e di dare infine atto che l'efficacia dell'Accordo di Programma, a seguito della sottoscrizione, richiederà la ratifica del Consiglio comunale. A seguito di questi adempimenti la variante potrà entrare definitivamente in vigore.

Rientrano in aula i Consiglieri Lange Consiglio e Pepe (presenti n. 29).

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Urbanistica, consigliere Massimo Pepe.

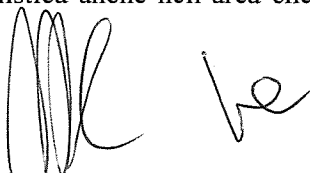
Il Consigliere Pepe esprime il suo più vivo compiacimento per l'obiettivo che l'Amministrazione sta per raggiungere perché il progetto consentirà la riqualificazione urbana di gran parte dell'area est della Città. Ringrazia, in qualità di Presidente della Commissione Urbanistica, il dirigente Andrea Ceudech, che ha partecipato ai lavori e recepito le indicazioni della Commissione e tutti i componenti della Commissione, oltre ai consiglieri accreditati, che hanno offerto il loro contributo al progetto.

Il Consigliere Guangi manifesta fiducia nel progetto, molto importante per la Città, avendo seguito con particolare attenzione il lavoro della Commissione Urbanistica e dell'Assessore Lieto. Preannuncia che il gruppo FI, benché di minoranza, voterà positivamente la deliberazione, auspicando una concreta ed effettiva realizzazione del progetto, diversamente da quanto accaduto in altri casi, come per esempio a Bagnoli.

Il Consigliere Lange Consiglio dichiara di votare favorevolmente la delibera in esame anche per inviare al Governo nazionale un messaggio di unità affinché non ridimensioni i finanziamenti necessari per la realizzazione dei grandi progetti.

Entra in aula il Consigliere Esposito A. (presenti n. 30).

Il Consigliere Borriello plaude al lavoro svolto dalla Commissione Urbanistica e dall'Assessore Lieto, e preannuncia il suo voto favorevole. Chiede di continuare sulla strada della trasformazione e valorizzazione urbanistica anche nell'area che va da via Galileo Ferraris ai territori di Barra e Ponticelli ed auspica una



revisione del Piano Regolatore Generale che risale a 19 anni fa e che deve essere adeguato ai mutamenti intervenuti nella società per la valorizzazione delle diverse aree della Città.

Il Consigliere Fucito ringrazia le minoranze per il senso di responsabilità e plaude al lavoro della Commissione Urbanistica e dell'Assessore Lieto e preannuncia il voto favorevole, anche per dimostrare al Governo che Napoli è pronta alla sfida e a ridisegnare una città migliore.

Il Consigliere Rispoli ringrazia la Giunta ed in particolare l'Assessore Lieto, il Sindaco ed i Consiglieri per l'impegno ed il lavoro svolto. Ritiene che il senso di unità emerso dai precedenti interventi sia un segnale positivo da trasmettere al Governo nazionale.

La Presidente cede la parola al Sindaco per la replica agli interventi resi.

Il Sindaco ringrazia tutti i Gruppi consiliari, di maggioranza e minoranza, in quanto quello di oggi è un passaggio importante, anche di visione per lo sviluppo della Città. Specifica che l'intervento complessivo su Porta Est richiede un investimento di circa 500 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già disponibili e che riguardano progetti per la realizzazione della nuova stazione EAV e per coprire il trincerone ferroviario, già in corso in quanto non richiedevano una variante urbanistica, mentre i restanti 400 milioni di euro dovrebbero venire proprio dai Fondi di Sviluppo e Coesione, a cui oggi si fa riferimento per l'eventuale destinazione ad altre iniziative, e, quindi, se ciò dovesse avvenire non potrebbero essere utilizzati per le finalità individuate dal Comune. Lo spostamento di risorse causa sempre una perdita di parte di esse. Ritiene di dare un'informativa sulla Stazione Bayard, che è entrata nel dibattito perché si era pensato di inserirla nell'Accordo. Ciò ha consentito di verificare una situazione ereditata dal passato, vale a dire che tutto il comparto della Stazione è ancora di proprietà di Ferrovie dello Stato che ne aveva concesso l'uso al Comune circa quaranta anni fa con l'impegno dell'Ente ad acquistarlo successivamente. Il Comune non ha più acquistato l'area, ma vi sono state comunque realizzate scuole, uffici della Municipalità, un campetto di calcio, insomma, sono stati fatti investimenti su un'area che non era comunale. Informa, pertanto, che sta seguendo personalmente con il Gruppo FS la problematica per sanarla. In particolare, si sta lavorando ad un accordo che consentirà al Comune di Napoli di acquisire le parti dell'area oggi già destinate a un uso pubblico, la valutazione delle quali è ancora da definire, mentre la Stazione Bayard rientrerà nella disponibilità di Ferrovie dello Stato che la ristrutturerà e la metterà a disposizione della Città. Quando si saranno definiti i diversi aspetti, chiaramente occorrerà il passaggio in Commissione e poi in Consiglio Comunale.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e concede la parola per le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio si associa agli apprezzamenti manifestati dai Consiglieri nei precedenti interventi. Dà atto che si tratta della prima importante variante dopo quella di Bagnoli e auspica ulteriori iniziative mediante le quali recuperare beni ormai in disuso come scuole, conventi e depositi e dichiara il voto favorevole del suo Gruppo consiliare.

Il Consigliere Acampora ringrazia l'Assessore Lieto, i Dirigenti e gli Uffici che hanno lavorato al progetto che consentirà una svolta urbanistica dell'Area est della Città ed auspica un ulteriore grande investimento per il rilancio del Centro direzionale.



La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di G.C. n. 231 del 18/07/2023, di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori Acampora Gennaro, Andreozzi Rosario e Savastano Iris; accerta la presenza in aula di n. 30 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n.30

Voti Favorevoli: n. 30

Voti contrari: //

Astenuti://

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, alla unanimità dei presenti, il Consiglio

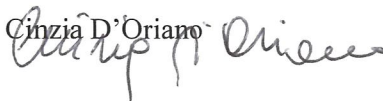
DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 18/07/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *1. Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 avente ad oggetto "Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L. R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Conclusione del procedimento amministrativo. 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania, EAV srl, FS Sistemi Urbani srl e RFI spa.*

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

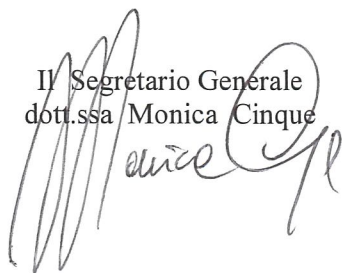
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 18/07/2023, di proposta al Consiglio, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, nonché di allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 153 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i n. da L1050_001_001 a L1050_001_013 (allegato n. 1). *Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Oriano


Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato



Deliberazione di C.C. n. 53 del 02/08/2023 composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 167 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 04/08/23 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2023/ al Servizio:

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi

14.08.2023

PER LA RESPONSABILE DELL'AREA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO
E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

AREA URBANISTICA
AREA INFRASTRUTTURE
SERVIZIO PIANIF. URBAN.
CIEN. LE E ATTUATIVA
D.C. ASSES. URBANISTICA
= ASSES. INFRASTRUTT.

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi

14.08.2023

PER IL RESPONSABILE DELL'AREA

Il Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

[Handwritten signature]



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: URBANISTICA / INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI**SERVIZIO: PLANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA / LINEE METROPOLITANE****ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA / ALLE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E PROTEZIONE CIVILE**

SG: 242 del 11/07/2023

DGC: 259 del 07/07/2023

Cod. allegati: L1050_001

Proposta di deliberazione prot. n° 1 del 06/07/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 231

OGGETTO: Proposta al Consiglio: 1. Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 avente ad oggetto "Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Conclusione del procedimento amministrativo. 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania, EAV srl, FS Sistemi Urbani srl e RFI spa.

Il giorno 18/07/2023 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco e Assessora all'Urbanistica e dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile

Premesso

che con decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022 è stato promosso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n.5/2011, l'Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Nello stesso provvedimento veniva indetta per il giorno 21/04/2022, ore 10.30, "apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso";

che in data 21.04.2022 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi ed a seguire, anche in riferimento alle attività conseguentemente richieste e concordate tra i soggetti convocati, in data 05.05.2022, 19.05.2022, 03.08.2022 si sono tenute le successive sedute della conferenza;

che con disposizione del Direttore Generale n. 47 del 21/07/2022 veniva conferito al Responsabile dell'Area Urbanistica l'incarico di rappresentante unico dell'amministrazione nella conferenza dei servizi indetta dalla Regione Campania - di cui al Decreto del Presidente della Regione Campania n. 46 del 1aprile 2022 - finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi - Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";

che con la delibera di Giunta Comunale n. 452 del 17/11/2022 si proponeva al Consiglio di approvare gli "Indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000, dell'art. 12 della Lr 16/2004 smi e dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est", ricadenti negli ambiti 12a Gianturco-FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg, ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022";

che il Consiglio Comunale con delibera n. 66 del 28/11/2022 approvava tale proposta, definendo gli "Indirizzi" a cui il Rappresentante dell'Ente doveva fare riferimento ai fini della partecipazione alla conferenza e, in particolare, ai fini della definizione della variante urbanistica;

che in tale delibera di Consiglio venivano riportati gli atti e le attività relative alla conferenza di servizi in argomento svolte fino alla data del 17/11/2022 a cui si rimanda e che in questa sede si intendono interamente richiamati;

che successivamente alla citata delibera di Consiglio Comunale si sono tenute le riunioni della conferenza di servizi in data 21/12/2022, 10/03/2023 e, da ultimo, in data 06/04/2023 al fine della definizione dello schema dell'Accordo di programma;

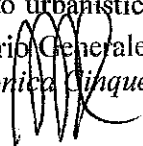
che nell'ambito della Conferenza di Servizi si è provveduto ad integrare i soggetti invitati per il conseguimento di pareri preliminari ritenuti dirimenti per la realizzazione del complesso degli interventi infrastrutturali e di rigenerazione previsti;

che nel verbale del 06.04.2023 sono stati dichiarati chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con espressione di parere unanime favorevole sul testo dello schema di Accordo di programma predisposto con i relativi allegati, e con le prescrizioni per le successive fasi progettuali espresse dai soggetti convocati alla conferenza, che non sottoscrivono l'accordo, come da pareri resi e richiamati nel corpo del medesimo verbale;

che il suddetto schema di Accordo di Programma prevede la sottoscrizione della Regione Campania, Comune di Napoli; FS Sistemi Urbani S.r.l., RFI S.P.A., EAV srl;

che nel corso della stessa riunione si stabiliva, inoltre, che la Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento regionale n. 5/2001, in merito alla variante allo strumento urbanistico comunale configurata

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



dal progetto in argomento, avrebbe fatto pervenire la Determina Dirigenziale della dichiarazione di coerenza successivamente alla ricezione del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi completo di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa;

che con pec in data 10.05.2023, prot. 0243134, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale per il tramite del Capo di Gabinetto ed a tutti i soggetti convocati alla conferenza i verbali delle riunioni, unitamente allo schema di Accordo di Programma ivi approvato con i relativi allegati;

che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 51 del 12/05/2023, si è dato atto che *“i lavori della Conferenza di Servizi indetta con D.P.G.R.C. n. 46 del 01.04.2022, finalizzata alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”, si sono conclusi positivamente in data 06.04.2023, con la condivisione all’unanimità dello schema di Accordo di Programma”* e conseguentemente si è approvato lo schema di Accordo di Programma;

che il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 è stato pubblicato sul BURC n. 37 del 15/05/2023, e sul sito web istituzionale della Regione Campania;

che con nota prot. 98209 del 19/06/2023, trasmessa mediante pec ed acquisita con PG/2023/508300 del 19/06/2023, la Città Metropolitana di Napoli – Area Pianificazione Strategica – Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana ha trasmesso la determina dirigenziale n. 5144 del 16/06/2023 relativa alla verifica di coerenza ai sensi dell’art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011;

che nella suddetta determina dirigenziale è riportato *“Si è del parere chela proposta di variante alla disciplina urbanistica del Comune di Napoli Variante Generale al P.R.G., configurata dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all’Accordo di Programma sull’intervento di “Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi –Porta Est e rigenerazione urbana delle aree ferroviarie”, risulti coerente alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell’art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, subordinandone l’efficacia all’esito dell’iter per la sottoscrizione dell’Accordo di Programma tra Regione Campania, Comune di Napoli, FS Sistemi Urbani srl, RFI S.p.A. ed EAV srl e all’espressione del Consiglio Comunale di Napoli competente per la variante urbanistica”*.

Considerato

che risultano acquisiti agli atti della conferenza di servizi i seguenti pareri:

- nota prot. 11852 del 29/04/2022 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- nota SIS-SPN-107-23-GDA-er del 10/03/2023 del Consorzio Stabile SIS Soc. consortile per azioni;
- nota prot. 6084 del 10/03/2023 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, assenso di massima alla realizzazione delle opere con osservazioni per le successive fasi di definizione e gestione degli interventi;
- nota FSSU/A0011/p/2023/0000292 del 17/03/2023 di FS Sistemi Urbani srl di condivisione degli obiettivi strategici del progetto declinati nella bozza di Accordo di Programma;
- nota prot. 185753 del 05/04/2023 della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania, di comunicazione dell’assenso per quanto di competenza alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma;
- nota prot. FSSU\A011\P\2023\0000324 del 27/03/2023 trasmessa mediante pec e acquisita con PG/2023/269219 del 29/03/2023, FS Sistemi urbani srl ha comunicato alla conferenza di servizi che *“il MIC, con nota prot. 2360 del 22-3 us qui allegata, ha comunicato l’esito negativo dell’istruttoria della VIC sopraccitata per le aree e fabbricati di proprietà della Scrivente”*;
- parere favorevole del rappresentante unico della Regione Campania allegato al verbale della seduta della conferenza di servizi del 06/04/2023.

che con nota prot. FSSU\A011\P\2023\0000510 del 18/05/2023 trasmessa mediante pec e acquisita con PG/2023/417160 del 18/05/2023, FS Sistemi urbani srl ha comunicato che *“il MIC, con nota prot. 3941 del 11.05 us qui allegata, ha comunicato l’esito negativo dell’istruttoria della VIC sopraccitata per gli immobili in oggetto, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.”*;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Considerato altresì

che l'accordo di programma è relativo al “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est” e interessa le aree dell'ex scalo merci , dei binari e della stazione di Porta Nolana e comprende gli interventi infrastrutturali di seguito sintetizzati:

- Stazione Porta Nolana: interruzione servizio viaggiatori, attestato a Garibaldi, con rafforzamento delle attività di manutenzione del parco rotabili;
- Copertura binari Circumvesuviana che interessa le trincee comprese tra Porta Nolana Piazza Garibaldi con la creazione di un nuovo spazio pubblico;
- Stazione Garibaldi: nuovo attestamento delle linee Circumvesuviana tramite raddoppio dei binari della stazione Garibaldi (da 4 a 8) con conseguente riprogettazione degli spazi stazione Area ex scalo merci: parcheggio di interscambio modale auto e terminal bus interrato, dislocazione di sistemi tecnologici ferroviari attivi, un sistema di collegamenti meccanizzati di connessione tra i parcheggi e la stazione, una nuova stazione con copertura fuori terra che ottimizza l'accessibilità tra la metro Linea 2 e la Linea 1 e i servizi all'utenza a livello interrato
- Asse di collegamento dall'Autostrada A3 per l'ingresso diretto al terminal bus e al parcheggio interrato;
- Sistemazione superficiale delle aree interessate dall'intervento.

che inoltre l'accordo di programma comprende anche, in quanto strettamente connesse funzionalmente e spazialmente all'intervento infrastrutturale, la Rigenerazione urbana delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci attraverso la modifica della disciplina urbanistica vigente per l'area dell'ex scalo merci, al fine di favorire il complessivo intervento di rigenerazione urbana;

che in particolare gli interventi infrastrutturali relativi ai binari e alla stazione di Porta Nolana ricadono nella *zona F - parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale, sottozona Ff - linee ferroviarie e nodi di interscambio*, disciplinata dagli artt. 45 e 51 delle norme di attuazione della Variante generale e ricadono nell'*ambito "23 - mura orientali"* disciplinato dall'art. 154;

che in particolare gli interventi infrastrutturali e di rigenerazione delle aree ferroviarie interessano l'ex scalo merci ricadente, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella *zona G - insediamenti urbani integrati* disciplinata dall'art. 54 delle norme di attuazione della Variante generale e in parte nella viabilità esistente di cui all'art. 55 delle norme. L'ex scalo merci rientra, inoltre nell'*ambito "12 - Gianturco"*, disciplinato dall'art. 137 e, in particolare, ricadono nel *subambito 12a Gianturco FS*, disciplinato dall'art.138;

che il citato art. 138 prevede al comma 1 “*Nel presente sub-ambito, individuato nella scheda n.66, la variante si attua tramite strumento urbanistico esecutivo redatto nel rispetto della disciplina delle zone e sottozone Da, Db, Fc, Ff e G di cui alla parte I della presente normativa*”, fornendo la tabella di dimensionamento del piano urbanistico attuativo d'ambito che prevede per la nuova edificazione, conseguente a interventi di ristrutturazione urbanistica, l'indice di utilizzazione fondiaria non superiore a 0,8 mq/mq, e la ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici (standard e viabilità) in proporzione alla superficie territoriale dell'ambito, rispettivamente pari al 47,7% e al 52,3%;

Considerato inoltre

che con la delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 28/11/2022 sono stati formulati i seguenti “indirizzi” per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma per la realizzazione del “Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”, ricadenti negli ambiti 12a Gianturco-FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg:

- la variazione della tabella di cui all'art. 138 comma 1 delle norme della Variante generale non dovrà modificare la proporzione della ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici, ovvero

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

MC *A* *ba*

superficie fondiaria pari al 47,7 % della superficie territoriale e superficie per servizi pubblici pari a 52,3% della superficie territoriale;

- ai fini della determinazione dell'incremento dell'indice di utilizzazione fondiario, attualmente pari a 0,8 mq/mq, si assume che:

a) l'incremento di Superficie lorda di pavimento deve essere supportato da standard urbanistici reperibili nell'area ricadente nell'ambito 12a Gianturco-FS, ovvero nella porzione dell'ex scalo merci che il Prg destina a tale utilizzazione, ovvero a "servizi pubblici" per circa 78.687 mq (52,3% della superficie territoriale);

b) nella superficie sopra richiamata destinata a "servizi pubblici" deve essere comunque prevista una quota di superficie da destinare a viabilità che in fase di successiva progettazione potrà essere destinata a viabilità e opere connesse;

c) gli standard urbanistici generati dall'intervento di Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie, da cedere all'Amministrazione comunale in termini di aree e opere, saranno calcolati ai sensi degli artt. 3 e 5 del DM 1444/1968, con esclusione della valutazione del doppio della superficie in analogia con la scelta effettuata in fase di dimensionamento della Variante generale;

d) la quota delle residenze (edilizia residenziale sociale e ordinaria) non potrà essere superiore alla quota già prevista dalla tabella di cui all'art. 138 delle norme della Variante generale con riferimento all'indice di 0,8 mq/mq, ovvero non si potranno introdurre più residenze di quelle già previste dal Prg (23,8% della SLP complessiva in riferimento all'indice di utilizzazione fondiaria 0,8 mq/mq);

e) in riferimento alla Lr 13/2022 e alla possibilità di recupero mediante interventi di demolizione e ricostruzione di complessi produttivi con destinazioni compatibili con la zona omogenea in cui essi ricadono, va considerato che l'incremento del 20% sulla volumetria esistente (stimata in circa 196.000 mc) determina in via approssimata un incremento pari a circa 39.200 mc pari a circa 12.250 mq stimabili che risulta superiore all'incremento del 20% della SLP calcolata con l'indice di utilizzazione pari a 0,8 mq/mq, ovvero 11.483 mq (20% di 57.414). Ne consegue che ragionando in termini di incremento del 20% della volumetria esistente, la SLP complessiva, risulta pari a circa 73.500 mq, mentre la SLP risultante dall'incremento del 20% dell'indice di utilizzazione fondiaria da tabella vigente ammonterebbe a 68.897 mq di produzione di servizi (attività direzionale). La circostanza per la quale l'incremento in SLP della volumetria esistente è maggiore di quello sull'indice, si determina in ragione della tipologia dei manufatti esistenti (capannoni caratterizzati da rilevanti volumi) e delle diverse altezze per gli spazi per la produzione di servizi rispetto a quelle relative ai volumi che le hanno originate (passaggio dalla tipologia del capannone a quella degli spazi terziari e direzionali).

Tra i due criteri di ridimensionamento, pertanto, risulta preferibile quello più cautelativo, ovvero quello inferiore, basato sull'indice di utilizzazione fondiario vigente, che determina una complessiva SLP sviluppabile in circa 68.897 mq con destinazione a produzione di servizi;

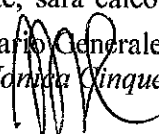
f) al fine dell'introduzione di quote ulteriori con destinazione residenziale (edilizia residenziale sociale, edilizia abitativa corrente, relative attività di servizio) e in ragione dei punti precedenti è possibile stimare l'indice di utilizzazione fondiario massimo sostenibile, dalle urbanizzazioni previste dalla tabella d'ambito nell'area dell'ex scalo merci, nella misura di 1,13 mq/mq con conseguente, ripartizione della tabella di dimensionamento per la sola area dell'ex scalo merci (ricadente nell'ambito 12a) come di seguito riportata:

Funzioni	Superficie	% sul totale generale	% sul totale nuova edificazione	Superficie lorda di pavimento incrementata
Insedimenti per la produzione di beni e servizi	57.173	38,00	85,00	68.932
Edilizia Residenziale Sociale, edilizia residenziale e attività di servizio	14.594	9,70	15,00	12.165
Totale nuova edilizia	71.767	47,70	100,00	81.097
Attrezzature di quartiere*	64.878	43,12		
Viabilità	13.809	9,18		
Totale servizi pubblici	78.687	52,30		
Totale generale	150.454	100,00		

* Voce calcolata in relazione a una quota interamente residenziale.

g) l'indice di utilizzazione fondiaria massimo e inderogabile è stabilito, dunque, nella misura di 1,13 mq/mq, comprensivo di eventuali consistenze in conservazione. L'articolazione della ripartizione della quota di 12.165 mq tra edilizia residenziale ordinaria, edilizia residenziale sociale e funzioni di servizio alla residenza sarà definita in conferenza di servizi. Conseguentemente, sarà calcolata la voce "Attrezzature di quartiere" della

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




precedente tabella e adeguata la voce relativa alla "viabilità".

- l'attuazione dell'intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci avverrà mediante piano urbanistico attuativo. Preventivamente all'adozione del Piano urbanistico attuativo e fatta salva la competenza della Giunta in materia, saranno illustrati in Commissione urbanistica consiliare gli aspetti principali della proposta al fine di apprezzare la coerenza del piano con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale;
- al fine di dare impulso alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale, nelle more del Piano urbanistico attuativo per la rigenerazione delle aree ferroviarie prima richiamato e della previsione di Piano urbanistico attuativo di cui all'art. 154 – Ambito 23: mura orientali saranno realizzabili ad intervento diretto gli interventi infrastrutturali connessi al "Nodo intermodale complesso di Garibaldi";
- tra le opere a scomputo o compensative, da valutarsi in sede di conferenza di servizi o in sede di piano attuativo, potranno essere inclusi interventi finalizzati al recupero di attrezzature comunali, nonché il restauro della stazione Bayard, quest'ultima previa acquisizione dell'area di sedime, nonché l'acquisizione di altre aree di proprietà del proponente interessate da interventi o nella disponibilità dell'Amministrazione, queste ultime localizzate in via Cosenz;
- i proponenti dovranno garantire la manutenzione almeno quinquennale delle opere a verde e delle urbanizzazioni realizzate;
- in coerenza con l'art. 9 sexies della Lr 16/2004 s.m.i. gli interventi dovranno dimostrare di conformarsi ad elevati standard ambientali e di sostenibilità energetica.
- in riferimento agli aspetti infrastrutturali e trasportistici, la proposta dovrà essere accompagnata e supportata da studi trasportistici nelle diverse fasi dello sviluppo della pianificazione e progettazione degli interventi ricadenti nell'accordo di programma e in particolare:
 - a) in riferimento all'arretramento della stazione della Circumvesuviana in p.zza Garibaldi è necessario che sia data evidenza che la scelta operata non abbia impatti sulla domanda di trasporto;
 - b) anche in fase di successiva progettazione delle opere infrastrutturali, dovrà prodursi lo studio adeguato della circolazione pedonale ai diversi livelli del progetto infrastrutturale, fornendo maggiori approfondimenti per migliorare l'interazione dei flussi pedonali prodotti da e per il nodo con gli spazi pubblici a quota Piazza Garibaldi soprattutto sugli attraversamenti pedonali, attesa l'impossibilità di realizzare sottopassi per la presenza di grandi collettori fognari – Arenaccia e Monteverginelle;
 - c) dovrà prodursi lo studio trasportistico dei flussi di traffico e dell'interazione tra le infrastrutture realizzate e quelle da realizzare. E' stato evidenziato che i collegamenti viari tra l'Autostrada NA-SA e via Taddeo da Sessa e tra Via Marina e Via Taddeo da Sessa, benché presenti nella programmazione dell'Ente, non risultano allo stato finanziati e pertanto gli schemi proposti non possono prescindere dalla realizzazione di queste opere il cui dimensionamento deve tenere conto delle infrastrutture del Nodo Porta EST;
 - d) in sede di successiva pianificazione attuativa relativa alla rigenerazione urbana delle aree ferroviarie andrà dettagliata e approfondita la accessibilità ai nuovi insediamenti mediante apposito studio trasportistico di dettaglio.

Rilevato

che lo schema di Accordo di Programma, elaborato nel corso della conferenza di servizi e approvato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 51 del 12/05/2023, risulta coerente con gli indirizzi del Consiglio Comunale di cui alla delibera n. 66 del 28/11/2022 e in particolare:

- l'art. 3 - *Variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Napoli vigente* dello schema di Accordo riporta: "(...) Con tale Variante, in linea con gli indirizzi di cui alla sopra citata Delibera di Giunta Comunale n. 452 del 17.11.2022, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28.11.2022 e con quanto approvato in sede di conferenza di servizi, vengono individuate le seguenti condizioni e/o limiti dimensionali non modificabili in quanto previsioni inderogabili del PRG:

1. *dovrà restare inalterata la proporzione relativa alla ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici, pari rispettivamente al 47,7% e al 52,3% della superficie territoriale, riportata nella tabella di ambito;*

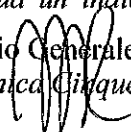
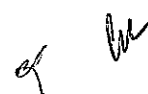
2. *ai fini della determinazione dell'incremento dell'indice di utilizzazione fondiario:*

- *nella superficie destinata a "servizi pubblici" dovrà essere prevista una quota da destinare a viabilità;*

- *gli standard urbanistici generati dall'intervento di Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie, da cedere all'Amministrazione comunale in termini di aree e opere, saranno calcolati ai sensi degli artt. 3 e 5 del DM 1444/1968, e non potranno essere valutati al doppio in conformità alle scelte del Piano regolatore vigente;*

3. *al fine del dimensionamento complessivo dell'intervento di rigenerazione urbana delle aree dell'ex scalo merci ricadenti nell'ambito 12 a della Variante generale si individua un indice di utilizzazione fondiario*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

7

7

massimo di 1,13 mq/mq, nel rispetto delle funzioni e dei limiti dimensionali di cui alla tabella di dimensionamento precedentemente riportata, tenendo conto anche di eventuali consistenze in conservazione”.

- nello stesso articolo vengono specificate le modalità di attuazione dell'intervento di rigenerazione come segue: “l'attuazione dell'intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci avverrà mediante Piano urbanistico attuativo nell'ambito del quale verrà disciplinata la ripartizione delle SLP e delle rispettive destinazioni d'uso, con particolare riferimento alla quota di edilizia residenziale ordinaria, edilizia residenziale sociale e funzioni di servizio alla residenza e nel rispetto dell'indice di utilizzazione fondiario e della tabella precedentemente definiti. Al fine di dare impulso alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale, nelle more della redazione del Piano urbanistico attuativo per la rigenerazione delle aree ferroviarie di cui al precedente punto 4. e della previsione di Piano urbanistico attuativo di cui all'art. 154 della variante generale al PRG – “Ambito 23: mura orientali”, saranno realizzabili mediante intervento diretto - i.e.: in assenza di pianificazione urbanistica attuativa, ma comunque secondo un cronoprogramma precondiviso tra le parti avente ad oggetto gli interventi prioritari coperti da finanziamento - le seguenti opere infrastrutturali connesse al “Nodo intermodale complesso di Garibaldi:

- Copertura trincea da Porta Nolana a Piazza Garibaldi con relative sistemazioni superficiali e adeguamenti funzionali di uffici di direzione EAV, nonché la creazione di uno spazio pubblico

- Nuova stazione EAV presso Napoli Garibaldi

- Nuovo terminal bus

- Nuovo parcheggio di scambio

- Nuova viabilità di accesso dalla A3 e viabilità di collegamento con il Centro Direzionale

- Ogni altra opera che verrà ritenuta utile dalle parti nel corso dell'infrastrutturazione dell'area.

Resta inteso che la realizzazione della nuova sede della Regione Campania, richiamata all'art. 2, sarà inserita tra gli interventi previsti dal PUA, da definirsi anche in base al progetto dell'anzidetta nuova sede che sarà redatto, a seguito di un concorso di progettazione indetto a tale scopo dalla Regione Campania, in relazione alle esigenze manifestate dalla stessa in sede di conferenza di servizi e comunque subordinato alla istruttoria degli uffici competenti.

In sede di Piano attuativo, saranno valutate le opere a scomputo o compensative, nelle quali potranno essere inclusi interventi finalizzati al recupero di attrezzature comunali, il restauro della stazione Bayard, anche nelle more del Pua, e l'acquisizione delle aree di proprietà del proponente interessate da interventi o nella disponibilità dell'Amministrazione, queste ultime localizzate in via Cosenz”.

- il testo dell'art. 3 inoltre riporta “Per tutto quanto sopra non espressamente riportato devono intendersi integralmente richiamati tutti i contenuti della Delibera di Giunta Comunale n. 452 del 17.11.2022, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28.11.2022, con particolare riferimento alle prescrizioni per le successive fasi di progettazione, nonché tutti i contenuti del verbale di ultima riunione della conferenza di servizi indetta con DP n.46 del 01.04.2022”.

Dato atto

che con pec del 26/06/2023, acquisita con PG/2023/527826 del 27/06/2023, la Direzione generale per la Mobilità della Regione Campania ha trasmesso la nota prot. 323280 del 26/06/2023 con la quale “si comunica che sono trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Campania – Area Amministrazione Trasparente, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51 del 12/05/2023 di conclusione della conferenza di servizi propedeutica al medesimo Accordo e dei relativi connessi allegati; in relazione a tale intervenuta pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

Per quanto sopra si resta pertanto in attesa dei provvedimenti di competenza comunale, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.”.

Considerato

che ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000 s.m.i comma 6 “(...) L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni”;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cirque



che ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 smi, "L'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo".

che rispetto a tali aspetti, lo schema di Accordo precisa quanto segue: "Le parti, pertanto, con la sottoscrizione del presente accordo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), degli artt. 9, 10, 12 e 19 del DPR 327/2001 (Testo Unico Espropri) e dell'art. 12 e 12 bis della L.R. 16/2004), concordano che:

- il presente accordo comporta la variazione dello strumento di pianificazione urbanistica vigente del Comune di Napoli;
 - il trasferimento a titolo oneroso delle aree di proprietà di RFI e FSSU, escluse quelle strumentali all'esercizio ferroviario e alla gestione del futuro parcheggio e del futuro terminal bus avverrà, ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della L. 241/1990, previo apposito contratto tra Regione Campania e le società proprietarie da concludersi comunque non oltre sei mesi dall'approvazione del PUA. Il predetto trasferimento avverrà tenendo conto delle esigenze della Regione Campania per la realizzazione della propria sede e del complessivo assetto degli interessi patrimoniali derivanti dall'esecuzione del presente Accordo;
 - l'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza esclusivamente per le opere per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti e che tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.
- Ai fini dell'efficacia di variante al PRG, derivante dalla sottoscrizione del presente Accordo di Programma, il Comune di Napoli si impegna, entro e non oltre i successivi trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, a provvedere alla ratifica in Consiglio Comunale dello stesso a pena di decadenza dello stesso".

Ritenuto

che in considerazione di quanto sopra esposto è necessario:

- approvare lo schema di accordo di programma;
- autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 comma 5 della Legge 267/2000 e dall'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli in ordine alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro trenta giorni successivi alla sottoscrizione, al fine di comportare variante allo strumento urbanistico.


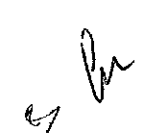
Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto non contiene dati personali.

Visti:

- il D.lgs 267/2000;
- la Legge regionale 16/2004 s.m.i.;
- il Regolamento regionale per il Governo del Territorio del 4/8/2011 n. 5;
- lo Statuto del Comune di Napoli.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Citrè

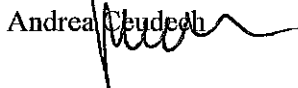
Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 153 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. da L1050_001_001 a L1050_001_013 :

- L1050_001_001 Verbali delle sedute della conferenza di servizi del 21/12/2022, 10/03/2023, 06/04/2023;
- L1050_001_002 Nota prot. FSSU\A011\P\2023\0000510 del 18/05/2023 di FS Sistemi urbani srl acquisita con PG/2023/417160 del 18/05/2023;
- L1050_001_003 Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 (BURC n. 37 del 15/05/2023);
- L1050_001_004 Schema di Accordo di Programma;
- L1050_001_005 Allegati allo schema di Accordo di Programma: delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 28/11/2022;
- L1050_001_006 Allegati allo schema di Accordo di Programma: Scheda norma del nuovo ambito di trasformazione;
- L1050_001_007 Allegati allo schema di Accordo di Programma: Ambito di valorizzazione da Prg vigente su aerofotogrammetrico;
- L1050_001_008 Allegati allo schema di Accordo di Programma: Nuovo ambito di valorizzazione su base catastale;
- L1050_001_009 Allegati allo schema di Accordo di Programma: Nuovo ambito di valorizzazione su base ortofoto e documentazione fotografica;
- L1050_001_010 Allegati allo schema di Accordo di Programma: Inquadramento infrastrutturale e trasportistico;
- L1050_001_011 Allegati allo schema di Accordo di Programma: Strategie di sviluppo del nuovo ambito di valorizzazione;
- L1050_001_012 Nota prot. 98209 del 19/06/2023 della Città Metropolitana di Napoli di trasmissione della determina dirigenziale n. 5144 del 16/06/2023 con relativi allegati, acquisita con PG/2023/508300 del 19/06/2023.
- L1050_001_013 Nota prot. 323280 del 26/06/2023 della Direzione generale per la Mobilità della Regione Campania, acquisita con PG/2023/527826 del 27/06/2023.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi Pianificazione urbanistica generale e attuativa e Linee Metropolitane sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

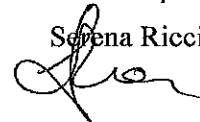
Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa

Andrea Cudech



Il Dirigente del Servizio
Linee metropolitane

Serena Riccio



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

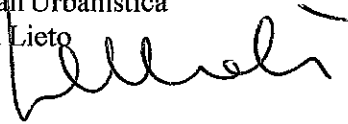
Proporre al Consiglio di:

1. Prendere atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 avente ad oggetto "Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Conclusione del procedimento amministrativo".
2. Approvare lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. Autorizzare, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania, EAV srl, FS Sistemi Urbani spa e RFI spa.
4. Dare atto che l'efficacia dell'accordo di programma è demandata alla successiva ratifica del Consiglio stesso, nei trenta giorni successivi alla sottoscrizione dell'Accordo.

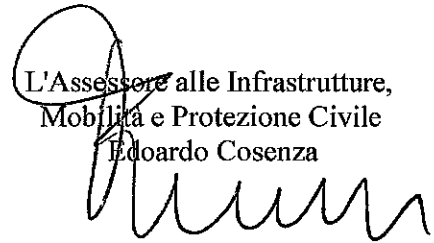
(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

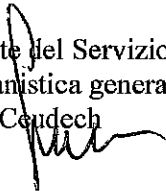
Il Vicesindaco,
Assessora all'Urbanistica
Laura Lieto



L'Assessore alle Infrastrutture,
Mobilità e Protezione Civile
Edoardo Cosenza



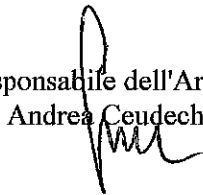
Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
Andrea Ceudech



Il Dirigente del Servizio
Linee metropolitane
Serena Riccio



VISTO: Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech



VISTO: Il Responsabile dell'Area Infrastrutture
di Trasporti
Serena Riccio



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 06/07/2023, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** 1. Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 51 del 12/05/2023 avente ad oggetto "Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Conclusioni del procedimento amministrativo". 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale. 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania, EAV srl, FS Sistemi Urbani srl e RFI spa.

I Dirigenti dei Servizi Pianificazione urbanistica generale e attuativa e Linee metropolitane esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 06/07/2023

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
Andrea Caudelli

Il Dirigente del Servizio
Linee metropolitane
Serena Riccio

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 07/07/2023... e protocollata con il n. Dec/2023/253...

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

V. f. o.

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE
.....



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n.1 del 6.07.2023 DCG /2023/259 del 7.07.2023. Servizi
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa e Linee Metropolitane.**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio la presa d'atto del decreto del Presidente della Regione Campania n.51 del 12.05.2023 inerente "Accordo di Programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree . Conclusione del procedimento amministrativo" e, l'approvazione del relativo schema di Accordo di Programma.

La proposta in esame, quale approvazione dello schema di Accordo di Programma, non comporta, allo stato riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e /o sul Patrimonio dell'Ente . Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile .

Il parere di regolarità contabile sarà reso con la definizione delle opere a scomputo e compensative a farsi, richiamando i contenuti di cui al Principio Contabile 4.2 paragrafo 3.11 .

Napoli, 10.07.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

PROPOSTA PROT. N. 1 DEL 6.7.2023

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA E SERVIZIO LINEE METROPOLITANE

PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 11.7.2023 – SG 242

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di approvare lo schema di Accordo di Programma (con variante urbanistica) per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”, da stipulare con la Regione Campania, F.S. Sistemi urbani s.r.l. R.F.I. s.p.a. ed EAV s.r.l., nonché autorizzarne la sottoscrizione da parte del Sindaco.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha dichiarato che *“La proposta non comporta, allo stato [...] riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile sarà reso con la definizione delle opere a scomputo e compensative a farsi, richiamando i contenuti di cui al Principio contabile 4.2 paragrafo 3.11.”*

La Città metropolitana si è espressa in ordine alla coerenza della variante urbanistica con le strategie a scala sovracomunale. Si richiamano, in proposito, gli artt. 3 e 4 del Regolamento regionale n. 5/2011.

Come emerge dalla parte narrativa, lo schema di accordo di programma è stato condiviso in conferenza di servizi ed è stato approvato con decreto del Presidente della Regione Campania n. 51/2023, del quale si propone la presa d'atto.

Viene, inoltre, dichiarato nella parte narrativa che *“lo schema di Accordo di Programma [...] risulta coerente con gli indirizzi del Consiglio Comunale di cui alla delibera n. 66 del 28/11/2022”*.

La ratifica dell'accordo di programma viene proposta ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 12 della L.R. n.16/2004. Si richiama, quindi, l'iter procedimentale delineato in tali norme, in cui si dispone che le variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica derivanti da accordi di programma sono ratificate a pena di decadenza dal Consiglio comunale entro trenta giorni, rispettivamente decorrenti dall'adesione del Sindaco o dall'approvazione dello schema di accordo da parte dal Consiglio.

Ai sensi dell'art. 73 dello Statuto comunale, *“Quando l'accordo di programma produca variazioni degli strumenti urbanistici, lo schema di accordo, approvato dal Consiglio comunale e completo dell'intera documentazione, è depositato per venti giorni presso la Segreteria del Comune; nei venti giorni successivi alla scadenza di tale deposito è consentita a tutti gli interessati la presentazione di osservazioni, con allegati documenti, sulle quali il Consiglio comunale si pronuncia in sede di approvazione ai sensi del precedente articolo 72”*.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente.

Firmato digitalmente da
MONICA CINQUE
C: IT

Il Segretario Generale
Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 231 del 18/7/23 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Pietro Bonperi

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18/07/23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027

Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie

Conferenza dei servizi

(artt. 14, 14 bis e seguenti L.241/90 e ss.mm. e ii)

Indizione con DP 46 del 01/04/2022

(Riunione del 21 dicembre convocata con nota prot. 623726 del 16/12/2022)

Verbale della riunione del 21 DICEMBRE 2022 ore 14,30

Premesso che:

- il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania in data 24.04.2016 comprende, tra gli altri, anche interventi e piani di intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 ed in particolare nell'allegato A è individuato l'intervento denominato "Nodo complesso di Napoli Garibaldi - I Fase" per il quale è riportato un importo di 100,00 M€;
- la Delibera CIPESS n. 1 del 15.02.2022 ha disposto il finanziamento dell'intervento "Nodo Piazza Garibaldi" per un importo di 100,00 M€ a valere sulle anticipazioni FSC 2021/2027;
- con Accordo di collaborazione sottoscritto in data 05.07.2018 tra EAV, RFI Spa e FS Sistemi Urbani S.r.l. sono stati definiti gli indirizzi strategici per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la riqualificazione e la riorganizzazione del Nodo intermodale di Napoli Garibaldi;
- con "Memorandum of Understanding" (MoU) per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" sottoscritto da Regione Campania e FS Sistemi Urbani S.r.l. in data 27.07.2021 ed approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 338 in pari data, è stato definito l'obiettivo della rigenerazione urbana ed infrastrutturale attraverso una visione strategica complessiva ed una condivisione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti interessati, proprietari delle relative aree;
- con la nota prot. FSSU/A0011/P/2022/0000030 del 20.01.2022, indirizzata alla Regione Campania ed al Comune di Napoli, controfirmata da EAV - Ente Autonomo Volturno, FS Sistemi Urbani S.r.l. ha evidenziato che:



- in attuazione del citato "Memorandum of Understanding", è stata avviata la redazione degli elaborati progettuali utili per l'inquadramento urbanistico dell'area e l'avvio dell'iter di variante urbanistica della stessa, che tengono conto degli obiettivi strategici di attuazione del nuovo ambito di valorizzazione;
 - gli elaborati dovranno riportare il perimetro d'intervento complessivo, il nuovo indice edificatorio anche in riferimento agli edifici pubblici e per servizi che si intenderà realizzare e le destinazioni d'uso, contesto nel quale potrà essere individuato un lotto da cedere alla Regione Campania per realizzarvi la nuova sede destinata agli uffici regionali, qualora di interesse, compatibilmente con la realizzazione delle altre infrastrutture e garantendo un efficiente sviluppo urbanistico dell'intero ambito;
 - invitando gli enti destinatari a convocare apposita conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, anche allo scopo di individuare i sub comprensori d'attuazione che potranno essere destinati alla realizzazione dei servizi pubblici e rispetto ai quali potranno essere avviate, dagli Enti Interessati, le procedure per la progettazione delle opere a farsi;
- con il decreto presidenziale n.46 del 01.04.2022 la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n. 5/2011 promuove specifico Accordo di programma per la per la realizzazione "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" ed indice, all'uopo, per il giorno 21.04.2022, ore 10,30, apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;

Premesso altresì che:

- in data 21.04.2022, presso la Sala Giunta della Regione Campania a Palazzo Santa Lucia, si è tenuta la prima riunione alla presenza, tra gli altri, del Presidente della Regione Campania, del Sindaco del Comune di Napoli e della Città Metropolitana, di EAV e di FS Sistemi Urbani;
- in data 05.05.2022, presso la Sala Giunta della Regione Campania a Palazzo Santa Lucia, si è tenuta la seconda riunione;
- in data 19.05.2022, presso la DG Mobilità al Centro direzionale, isola C3, si è tenuta la terza riunione;
- in data 03.08.2022, presso la DG Mobilità al Centro direzionale, isola C3, si è tenuta la quarta riunione.

Tutto quanto sopra premesso con nota prot. 623726 del 16.12.2022 la Direzione Generale Mobilità ha convocato la quinta riunione della conferenza dei servizi per il 21.12.2022 in modalità videoconferenza.

In relazione alla richiamata convocazione prot. 623726,

l'anno duemila ventidue, il giorno 21 del mese di dicembre (21.12.2022), alle ore 14,30, in modalità videoconferenza, si è tenuta la quinta riunione della Conferenza dei servizi per la conclusione di un accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Nodo Intermodale



Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" di tutti gli enti e soggetti convocati con le note sopra richiamate.

Assume la Presidenza della conferenza di servizi l'ing Gennaro Di Prisco, Dirigente interim UOD 50.08.06 Regione Campania (Responsabile del Procedimento Conferenza giusta DP n.46/2022); il Segretario della conferenza è il dott. Antonio Napolano.

Il Presidente prende atto di tutti gli enti e/o soggetti presenti come di seguito:

- Arch. Andrea Ceudech - Comune di Napoli;
- Arch. Claudia Morelli - Città Metropolitana di Napoli;
- Ing. Tommaso Diomaiuta - FS Sistemi Urbani srl, anche nell'interesse di RFI;
- Ing. Tommaso Esposito - Ente Autonomo Volturmo s.r.l.;
- Geom. Giacomo Ascione - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
- Ing. Testa - Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento programmazione strategica, Sistemi infrastrutturali di Trasporto a rete
- Ing. Elena Repetto - Consorzio Stabile SIS Scpa

Il Presidente fa presente che i lavori della Conferenza riprendono dopo alcuni mesi attesa la necessità di acquisire da parte del Consiglio comunale di Napoli le indicazioni per il proprio rappresentante nominato nell'ambito della conferenza. In particolare le attività istruttorie condotte dall'amministrazione comunale hanno condotto delibera del Consiglio comunale n.66 del 28/11/2022 con la quale è stata approvata la DGC n.452 del 17/11/2022 avente ad oggetto: "Indirizzi per la vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma [...] per la realizzazione del "Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi - Porta Est", ricadenti negli ambiti 12° Gianturco-FS e Mura Orientali della variante generale al PRG", evidenziando che i contenuti di cui alla medesima DGC n.452/2022 costituiranno elemento sostanziale dello schema di Accordo di Programma da approvare nella presente conferenza.

Prende la parola l'arch Ceudech del Comune di Napoli per sintetizzare i contenuti del richiamato provvedimento della Giunta comunale evidenziandone gli indirizzi principali che prevedono, al fine dell'introduzione di quote ulteriori, con destinazione residenziale (edilizia residenziale sociale, edilizia abitativa corrente, relative attività di servizio), un indice di utilizzazione fondiario massimo sostenibile, dalle urbanizzazioni previste dalla tabella d'ambito nell'area dell'ex scalo merci, stabilito nella misura di 1,13 mq/mq, comprensivo di eventuali consistenze in conservazione con ripartizione della tabella di dimensionamento per la sola area dell'ex scalo merci (ricadente nell'ambito 12a); l'attuazione dell'intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie deve avvenire mediante piano urbanistico attuativo, nelle more del quale saranno realizzabili ad intervento diretto gli interventi infrastrutturali connessi al "Nodo intermodale complesso di Garibaldi".

Interviene l'ing. Diomaiuta di FS Sistemi Urbani che osserva come l'impianto della delibera di Giunta comunale risulti condivisibile nel momento in cui saranno definite le opere che si realizzeranno ed i finanziamenti disponibili da parte regionale. L'ing. Diomaiuta osserva altresì che ancora non si è ricevuta alcuna risposta dalla Soprintendenza riguardo le due Verifiche di interesse culturale presentate, il cui esito può determinare lo sviluppo dell'intero progetto.



Prende la parola il Presidente che evidenzia come, a partire dalle indicazioni di cui alla DGC n.452/2022, sia necessario procedere alla definizione di una bozza condivisa dello schema di Accordo di programma; in proposito comunica che si farà carico di portare avanti ogni necessaria attività, anche con l'ausilio di riunioni dedicate con i soggetti sottoscrittori, per la chiusura del procedimento di conferenza nel più breve tempo possibile.

L'ing. Santaniello concorda ed invita a chiudere il procedimento in corso quanto prima.

L'arch. Morelli della Città Metropolitana di Napoli invita a condividere tutte le nuove elaborazioni che saranno prodotte.

L'ing. Testa del MIMS, osservando che la propria amministrazione non è tra i sottoscrittori dell'Accordo, dichiara che insieme con SIS farà avere delle prescrizioni di cui tenere conto nelle successive fasi progettuali. L'ing. Repetto di SIS concorda e dichiara che farà avere proprie osservazioni.

Il Presidente preso atto di tutto quanto discusso nella presente riunione nel chiude i lavori rinviando a successiva convocazione che sarà inviata non appena disponibile una bozza dello schema di accordo condivisa. Invita comunque ad inviare ogni osservazione scritta e/o pareri per contribuire fattivamente alla chiusura positiva della conferenza.

Il Segretario


Il Presidente




Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027

Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie

Conferenza dei servizi

(artt. 14, 14 bis e seguenti L.241/90 e ss.mm. e ii)

Indizione con DP 46 del 01/04/2022

(Riunione del 10 marzo convocata con nota prot. 122641 del 07/03/2023)

Verbale della riunione del 10 MARZO 2023 ore 14,30

Premesso che:

- il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania in data 24.04.2016 comprende, tra gli altri, anche interventi e piani di intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 ed in particolare nell'allegato A è individuato l'intervento denominato "Nodo complesso di Napoli Garibaldi - I Fase" per il quale è riportato un importo di 100,00 M€
- la Delibera di Giunta regionale della Campania n.173 del 26 aprile 2016 ratifica il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- la Delibera CIPE n.26/2016 comprende l'intervento denominato "Nodo complesso di Napoli Garibaldi - Progettazione", dell'importo complessivo di euro 4,25 mln affidato per l'attuazione all'EAV - Ente Autonomo Volturno (società della Regione Campania concessionaria delle linee ferroviarie regionali e dei servizi ferroviari di TPL sulle medesime linee);
- le Delibere di Giunta regionale della Campania n. 280 del 23 maggio 2017 e n.137 del 9 aprile 2019 prendono atto della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" che ha riguardato, fra l'altro, il settore Infrastrutture con il finanziamento degli interventi a valere sul FSC per la parte di competenza della Direzione Generale per la Mobilità;
- l'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 5 luglio 2018 tra EAV, RFI Spa e FS Sistemi Urbani S.r.l. definisce gli indirizzi strategici per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed per la riqualificazione e la riorganizzazione del Nodo intermodale di Napoli Garibaldi;



- il "Memorandum of Understanding" (MoU) per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" sottoscritto da Regione Campania e FS Sistemi Urbani S.r.l. in data 27 luglio 2021 persegue l'obiettivo della rigenerazione urbana ed infrastrutturale delle aree ricomprese nel nodo trasportistico intermodale di Napoli Centrale/Piazza Garibaldi attraverso una visione strategica complessiva ed una condivisione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti interessati, proprietari delle relative aree;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 338 del 27.07.2021 approva il "Memorandum of Understanding" (MoU) per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";
- con la nota prot. FSSU/A0011/P/2022/0000030 del 20.01.2022, indirizzata alla Regione Campania ed al Comune di Napoli, controfirmata da EAV – Ente Autonomo Volturmo, FS Sistemi Urbani S.r.l.
 - ha evidenziato che:
 - in attuazione del citato "Memorandum of Understanding", è stata avviata la redazione degli elaborati progettuali utili per l'inquadramento urbanistico dell'area e l'avvio dell'iter di variante urbanistica della stessa, che tengono conto degli obiettivi strategici di attuazione del nuovo ambito di valorizzazione;
 - gli elaborati dovranno riportare il perimetro d'intervento complessivo, il nuovo indice edificatorio anche in riferimento agli edifici pubblici e per servizi che si intenderà realizzare e le destinazioni d'uso, contesto nel quale potrà essere individuato un lotto da cedere alla Regione Campania per realizzarvi la nuova sede destinata agli uffici regionali, qualora di interesse, compatibilmente con la realizzazione delle altre infrastrutture e garantendo un efficiente sviluppo urbanistico dell'intero ambito;
 - ha invitato gli enti destinatari a convocare apposita conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, anche allo scopo di individuare i sub comprensori d'attuazione che potranno essere destinati alla realizzazione dei servizi pubblici e rispetto ai quali potranno essere avviate, dagli Enti Interessati, le procedure per la progettazione delle opere a farsi;
- con la nota Prot. 4023/2022/UDCP/GAB/GAB del 03.03.22 il Capo di Gabinetto ha rimesso gli atti pervenuti per istruttoria di competenza alla Direzione Generale della Mobilità e per la predisposizione degli atti consequenziali;
- con il decreto presidenziale n.46 dell'1 aprile 2022 la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n. 5/2011 promuove specifico Accordo di programma per la per la realizzazione "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" ed indice, all'uopo, per il giorno 21.04.2022, ore 10,30, apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso.

Considerato che:



- in data 21.04.2022, presso la Sala Giunta della Regione Campania a Palazzo Santa Lucia, si è tenuta la prima riunione della conferenza di servizi alla presenza, tra gli altri, del Presidente della Regione Campania, del Sindaco del Comune di Napoli e della Città Metropolitana, di EAV e di FS Sistemi Urbani;
- in data 05.05.2022, presso la Sala Giunta della Regione Campania a Palazzo Santa Lucia, si è tenuta la seconda riunione della conferenza di servizi;
- in data 19.05.2022, presso la DG Mobilità al Centro direzionale, isola C3, si è tenuta la terza riunione della conferenza di servizi;
- in data 03.08.2022, presso la DG Mobilità al Centro direzionale, isola C3, si è tenuta la quarta riunione della conferenza di servizi.
- in data 21.12.2022, in modalità videoconferenza, si è tenuta la quinta riunione della conferenza di servizi;

Tutto quanto sopra premesso con nota prot. 122641 del 07.03.2023 la Direzione Generale Mobilità ha convocato la riunione conclusiva della conferenza dei servizi per il 10.03.2023 presso la sede regionale in Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – 3° piano Sala Giunta.

In relazione alla richiamata convocazione prot. 122641,

l'anno duemila ventitre, il giorno 10 del mese di marzo (10.03.2023), alle ore 14,30, presso la sede regionale in Via S. Lucia, 81 – Napoli – 3° piano Sala Giunta, si è tenuta pertanto la sesta riunione della Conferenza dei servizi per la conclusione di un accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" di tutti gli enti e soggetti convocati con le note sopra richiamate.

Assume la Presidenza della conferenza di servizi l'ing Gennaro Di Prisco, Dirigente interim UOD 50.08.06 Regione Campania (Responsabile del Procedimento Conferenza giusta DP n.46/2022); il Segretario della conferenza è il dott. Antonio Napolano, funzionario della Direzione Mobilità.

Il Presidente prende atto di tutti gli enti e/o soggetti presenti come da foglio presenze allegato con le eventuali relative deleghe.

Il Presidente, in apertura dei lavori della presente riunione, riassume quanto stabilito nel corso delle precedenti riunioni della Conferenza dei Servizi scandendo tutte le attività intraprese, anche quelle connesse con l'acquisizione di pareri consultivi per la realizzabilità degli interventi previsti, sia del nodo infrastrutturale che di rigenerazione, per i quali sono stati convocati tutti i soggetti di cui al DPGR n. 46/2022 ed ulteriori soggetti individuati nel corso dei lavori della conferenza, nonché quelle effettuate nell'ambito dei numerosi incontri tenuti con tutti i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, al fine di pervenire alla bozza condivisa che viene sottoposta a tutti i presenti.

A beneficio dei presenti, comunica altresì che alla pec della Direzione mobilità sono pervenute le seguenti comunicazioni:

- nota prot. n. 3813 del 10/03/2023 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, con la quale è stato comunicato che il parere di competenza potrà essere espresso solo a seguito della verifica d'interesse culturale,



tutt'ora in corso; nella medesima è stata fornita rassicurazione di collaborazione nella definizione dei futuri indirizzi della progettazione degli interventi previsti;

- nota prot. n. 131368 del 10/03/2023 della Direzione Risorse Strumentali avente ad oggetto la "Ricognizione ai fini della riorganizzazione degli uffici della Regione Campania" con la quale è stata comunicata una valutazione degli spazi in uso al personale regionale, finalizzata all'acquisizione del fabbisogno reale di spazi destinati alle attività istituzionali per gli uffici regionali al fine della riduzione dei fitti passivi e di una riorganizzazione logistica degli stessi, evidenziando un fabbisogno presunto che risulta attestarsi su cifre pari a circa 60.000 metri quadrati.

Il Presidente evidenzia il carattere conclusivo della stessa e chiede, pertanto, ai presenti se ci sono eventuali ulteriori indicazioni utili alla chiusura dei lavori, tenuto conto che per gli effetti dell'art. 14 quater comma 1 della L.241/90 la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 secondo periodo si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 del medesimo art. 14 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

I presenti dopo ampia discussione sulla bozza di accordo di programma proposta con i relativi allegati, constatata una sostanziale condivisione dei contenuti, ma attesa la necessità, evidenziata in particolare dai rappresentati di FS Sistemi Urbani, di una ulteriore verifica del testo in ordine alle problematiche connesse con il finanziamento delle opere, le modalità di gestione delle successive fasi della progettazione ed il trasferimento delle aree di proprietà di RFI e FSSU per la realizzazione delle opere stesse in considerazione degli interessi collegati concordano sull'opportunità di rinviare la decisione finale ad ulteriore riunione da convocare a cura del Responsabile del procedimento appena definite le questioni sopra riportate.

Il Presidente, preso atto di tutto quanto discusso nella presente riunione chiude i lavori della stessa, si impegna in qualità di Responsabile del Procedimento della conferenza a portare avanti ogni attività, anche attraverso ulteriori riunioni dedicate con i soggetti sottoscrittori, per la chiusura del procedimento di conferenza nel più breve tempo possibile.

Il Presidente rinvia pertanto la conclusione dei lavori della conferenza a successiva riunione da convocarsi nel termine non superiore a 30 giorni.

Il Segretario


Il Presidente




Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027

**Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e
Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie**

Conferenza dei servizi

(artt. 14, 14 bis e seguenti L.241/90 e ss.mm. e ii)

Indizione con DP 46 del 01/04/2022

FOGLIO PRESENZE DEL GIORNO 10 MARZO 2023 ore 14,30

(Riunione del 10 marzo convocata con nota prot. 122641 del 07/03/2023)



Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie

Conferenza dei servizi



(artt. 14, 14 bis e seguenti L.241/90 e ss.mm. e ii)

Indizione con DP n.46 del 01/04/2022

FOGLIO PRESENZE DEL GIORNO 10 MARZO 2023 ore 14,30

Amministrazione indirizzo	Rappresentante Nome - Cognome Funzione ricoperta	Estremi delega	Firma
Comune di Napoli	Nome ANDREA Cognome CEUDECH Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. 47 Data 21/04/2022	
Città metropolitana di Napoli	Nome PASQUALE Cognome PAUDINO Funzione ricoperta DIRIGENTE Documento	Provvedimento N. Data	




Amministrazione indirizzo	Rappresentante Nome - Cognome Funzione ricoperta	Estremi delega	Firma
EAV srl	Nome TOMMASO Cognome ESPASITO Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. 8803 Data 4/04/2012	
FS Sistemi Urbani srl	Nome TOMMASO Cognome DISTANTE Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	




Amministrazione indirizzo	Rappresentante Nome – Cognome Funzione ricoperta	Estremi delega	Firma
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	
Ambito Territoriale Rifiuti Napoli	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	
VVFF-Direzione Regione Campania	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	



Amministrazione indirizzo	Rappresentante Nome – Cognome Funzione ricoperta	Estremi delega	Firma
Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Campania	Nome <i>ROBERTA</i> Cognome <i>SPINELLI</i> Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	
Direzione Generale Mobilità	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	
Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	



Amministrazione indirizzo	Rappresentante Nome - Cognome Funzione ricoperta	Estremi delega	Firma
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	
Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania	Nome ALBERTO RUSSO Cognome RUSSO Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	



Amministrazione indirizzo	Rappresentante Nome – Cognome Funzione ricoperta	Estremi delega	Firma
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	
Direzione Generale per le Risorse Strumentali	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	
	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	



Amministrazione indirizzo	Rappresentante Nome - Cognome Funzione ricoperta	Estremi delega	Firma
	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	
	Nome Cognome Funzione ricoperta Documento	Provvedimento N. Data	



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027

Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie

Conferenza dei servizi

(artt. 14, 14 bis e seguenti L.241/90 e ss.mm. e ii)

Indizione con DP 46 del 01/04/2022

(Riunione del 06 aprile convocata con nota prot. 180981 del 04/04/2023)

Verbale della riunione del 06 APRILE 2023 ore 13,00

Premesso che:

- a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania hanno stipulato in data 24.04.2016 il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani di intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020; tale patto è stato ratificato dalla Giunta regionale della Campania con delibera n.173 del 26 aprile 2016;
- b. con successive delibere n. 280 del 23 maggio 2017 e n.137 del 9 aprile 2019 la Giunta regionale ha preso atto della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" che ha riguardato, fra l'altro, il settore Infrastrutture con il finanziamento degli interventi a valere sul FSC per la parte di competenza della Direzione Generale per la Mobilità;
- c. tra gli altri interventi finanziati con le risorse FSC 2014/2020 destinate alla Regione Campania dalla Delibera CIPE n.26/2016, nella riprogrammazione di cui alle DGR n.280/2017 e n.137/2019 è ricompreso l'intervento denominato "Nodo complesso di Napoli Garibaldi - Progettazione", dell'importo complessivo di euro 4,25 mln affidato per l'attuazione all'EAV - Ente Autonomo Volturno (società della Regione Campania concessionaria delle linee ferroviarie regionali e dei servizi ferroviari di TPL sulle medesime linee);
- d. il nodo ferroviario di Napoli - Piazza Garibaldi realizza un sistema di connessioni strategico tra le linee ferroviarie regionali, le linee a lunga percorrenza - tra cui le linee Alta Velocità (AV), le linee metropolitane (L1 e L2) e le linee della ferrovia regionale EAV - Circumvesuviana; esso, tramite la linea metropolitana L1 esistente (da Piscinola a Garibaldi) e in corso di realizzazione (Garibaldi - Centro Direzionale - Capodichino - Di Vittorio - Piscinola), collegherà la stazione ferroviaria AV/TPL, l'aeroporto di Capodichino e il terminal portuale turistico della "Stazione Marittima", creando un unico hub della mobilità "ferro-gomma-aereo-nave";



- e. il suddetto nodo ferroviario sarà altresì collegato alla stazione AV di Afragola, oltre che con la linea FS AV anche mediante gli interventi di prolungamento della linea ex Circumvesuviana S. Giorgio-Volla, fino ad Afragola ed il Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli (Linea 10);

PREMESSO altresì che

- a. le aree dell'ex scalo merci di Corso Lucci – ricomprese nel perimetro dell'intervento in argomento risultano di proprietà di FS Sistemi Urbani e di RFI;
- b. in data 5 luglio 2018 EAV S.r.l., RFI Spa e FS Sistemi Urbani S.r.l., hanno sottoscritto un Accordo di collaborazione per la definizione degli indirizzi strategici per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (di seguito "PFTE") per la riqualificazione e la riorganizzazione del Nodo intermodale di Napoli Garibaldi;
- c. nell'ambito del suddetto Accordo tra FSSU ed EAV, in relazione alla complessità degli interventi infrastrutturali sopra richiamati, la medesima FSSU ha affidato l'incarico di progettazione ad Italferr per la redazione dell'intervento progettuale richiedendo due distinte fasi progettuali operative: 1° FASE consistente nella verifica di fattibilità tecnica del progetto infrastrutturale e 2° FASE consistente nella redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica suddiviso per lotti funzionali;
- d. nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, in data 22 luglio 2019 è stata approvata da FS Sistemi Urbani S.r.l. ed EAV S.r.l. la documentazione tecnica relativa alla fase I di progettazione che ha previsto, tra l'altro, la verifica di fattibilità tecnica del sistema infrastrutturale con individuazione delle criticità infrastrutturali funzionali e gestionali esistenti nel Nodo intermodale in relazione alle necessarie verifiche di sistema, ai riferimenti progettuali e di standard che dovranno essere adottati, nonché alle complesse interazioni esistenti tra le diverse modalità di trasporto;
- e. con Verbale di riunione del 05/02/2021 prot. EAV n. 10974 è stato dato avvio al PFTE di Fase II e contestualmente sono stati definiti gli input progettuali modificativi del PFTE di FASE I, prevedendo, tra gli altri, lo sviluppo dell'intervento per fasi funzionali autonome ed il mantenimento delle funzioni trasportistiche attualmente svolte nel nodo (i.e. parcheggio, terminal bus);
- f. in data 19 ottobre 2022 con Verbale d'Approvazione EAV e FS Sistemi Urbani hanno approvato, per quanto di competenza, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica del Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Fase II, specificando in detto verbale gli elementi progettuali da sviluppare nel prosieguo dell'iniziativa anche in aggiornamento e recepimento delle conclusioni della Conferenza dei Servizi per l'approvazione dell'Accordo di Programma in oggetto;

PREMESSO infine che

- a. al fine di perseguire anche l'obiettivo della rigenerazione urbana ed infrastrutturale delle aree ricomprese nel nodo trasportistico intermodale di Napoli Centrale/Piazza Garibaldi attraverso una visione strategica complessiva ed una condivisione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti interessati, proprietari delle relative aree, in data 28 luglio 2021, la Regione Campania e FS Sistemi Urbani S.r.l. hanno sottoscritto un "Memorandum of Understanding" (MoU) per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie", il cui schema è stato approvato con DGR 338 del 27.07.2021, che ha l'obiettivo di definire e condividere il programma degli interventi e le relative modalità attuative;



b. con nota del 20.01.2022 prot. FSSU/A0011/P/2022/0000030, indirizzata alla Regione Campania ed al Comune di Napoli, controfirmata da EAV – Ente Autonomo Volturno, FS Sistemi Urbani S.r.l. ha evidenziato tra l'altro che:

- in attuazione del citato "Memorandum of Understanding", è stata avviata la redazione degli elaborati progettuali utili per l'inquadramento urbanistico dell'area e l'avvio dell'iter di variante urbanistica della stessa, che tengono conto degli obiettivi strategici di attuazione del nuovo ambito di valorizzazione;
- gli elaborati devono riportare il perimetro d'intervento complessivo, il nuovo indice edificatorio anche in riferimento agli edifici pubblici e per servizi che si intenderà realizzare e le destinazioni d'uso, contesto nel quale potrà essere individuato un lotto da cedere alla Regione Campania per realizzarvi la nuova sede destinata agli uffici regionali, qualora di interesse, compatibilmente con la realizzazione delle altre infrastrutture e garantendo un efficiente sviluppo urbanistico dell'intero ambito;

c. nella medesima nota FSSU/A0011/P/2022/0000030, anche per conto di EAV che ha sottoscritto congiuntamente la stessa, FS Sistemi Urbani S.r.l ha invitato gli enti destinatari (Regione e Comune di Napoli), a convocare apposita conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 12 della L.R. n. 16/04, anche allo scopo di individuare i sub comprensori d'attuazione che potranno essere destinati alla realizzazione dei servizi pubblici e rispetto ai quali potranno essere avviate, dagli Enti Interessati, le procedure per la progettazione delle opere a farsi;

PRESO ATTO che, d'ordine del Presidente, il Capo di Gabinetto, con nota Prot. 4023/2022/UDCP/GAB/GAB del 03.03.22, ha rimesso gli atti pervenuti per istruttoria di competenza alla Direzione Generale della Mobilità e per la predisposizione degli atti consequenziali;

RILEVATO che

a. l'art.34 del d.lgs. 267/2000: "*....Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi*



finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione e dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali...";

- b. l'art. 12 (Accordi di programma) della legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., "1. Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis...";
- c. ai sensi dell'art. 12bis (Opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale) della medesima legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii: "1. Per opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale si intendono le opere ed i lavori pubblici che si realizzano nel territorio della Regione Campania, la cui programmazione, approvazione ed affidamento spetta alla Regione, che siano: a) finanziati, anche solo parzialmente, con fondi europei e/o fondi strutturali;... "2. Qualora la realizzazione delle opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale richieda l'azione integrata di una pluralità di enti interessati, la Regione promuove la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'articolo 12 della presente legge";
- d. l'art. 5 del Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Accordi di programma), "1. Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000.2. Il responsabile del procedimento, nominato dall'amministrazione che propone l'accordo di programma, può indire la conferenza dei servizi finalizzata alla stipula dell'accordo, ai sensi della legge n. 241/90. 3. Il responsabile del procedimento verifica la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale dello studio preliminare di accordo di programma. 4. In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica ed documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo. 5. L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 6. L'accordo è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania";
- e. ai sensi dell'art. 10 del TU DPR 327/2001 e s.m.i. laddove la realizzazione di opera pubblica o di pubblica utilità non sia prevista dal Piano Urbanistico Generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, anche mediante un Accordo di Programma;



- f. l'Art. 14. comma 1 della L. 241/90 modificato con D.lgs. n. 127/2016 indica la possibilità di ricorrere ad una conferenza di servizi istruttoria *per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati; tale conferenza si svolge con le modalità previste dall'articolo 14-bis o con modalità diverse, definite dall'amministrazione procedente.*

Per tutto quanto sopra, con Decreto Presidenziale n.46 del 01.04.2022, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Mobilità, è stato disposto di:

- promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n. 5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";
- indire, all'uopo, apposita Conferenza dei Servizi preparatoria dell'Accordo;
- precisare che alla citata Conferenza dei Servizi sono stati chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale competente (Direzione per la Mobilità), i seguenti soggetti:
 - Comune di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - FS Sistemi Urbani srl, anche nell'interesse di RFI;
 - Ente Autonomo Volturno s.r.l.;
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli;
 - Ambito Territoriale Rifiuti Napoli;
 - VVFF-Direzione Regione Campania;
 - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
 - Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento programmazione strategica, Sistemi infrastrutturali di Trasporto a rete

Nell'ambito della conferenza di servizi indetta:

- in data 21.04.2022, presso la Sala Giunta della Regione Campania a Palazzo Santa Lucia, si è tenuta la prima riunione alla presenza, tra gli altri, del Presidente della Regione Campania, del Sindaco del Comune di Napoli e della Città Metropolitana, di EAV e di FS Sistemi Urbani;



- in data 05.05.2022, presso la Sala Giunta della Regione Campania a Palazzo Santa Lucia, si è tenuta la seconda riunione;
- in data 19.05.2022, presso la DG Mobilità al Centro direzionale, isola C3, si è tenuta la terza riunione;
- in data 03.08.2022, presso la DG Mobilità al Centro direzionale, isola C3, si è tenuta la quarta riunione.
- in data 21.12.2022, in modalità videoconferenza, si è tenuta la quinta riunione;
- in data 10.03.2023, presso la Sala Giunta della Regione Campania a Palazzo Santa Lucia, si è tenuta la sesta riunione;

Tutto quanto sopra premesso con nota prot. 180981 del 04/04/2023 la Direzione Generale Mobilità ha convocato la settima e conclusiva riunione della conferenza dei servizi per il 06.04.2023 presso la sede regionale in Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – 3° piano Sala Giunta.

In relazione a tale richiamata convocazione prot. 180981,

l'anno duemilaventitre, il giorno 06 del mese di aprile (06.04.2023), alle ore 13,20, presso la sede regionale in Via S. Lucia, 81 – Napoli – 3° piano Sala Giunta, si è tenuta la settima e conclusiva riunione della Conferenza dei servizi per la conclusione di un accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie".

Assume la Presidenza della conferenza di servizi l'ing Gennaro Di Prisco, Dirigente ad interim UOD 50.08.06 Regione Campania (Responsabile del Procedimento Conferenza giusta DP n.46/2022); il Segretario della conferenza è il dott. Antonio Napolano.

In riferimento ai soggetti convocati con la sopracitata nota prot. 180981 risultano presenti alla riunione:

- dott. Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania;
- ing. Roberta Santaniello, Dirigente UDCP Governo del territorio. Interventi e progetti di interesse strategico regionale – Patrimonio della Regione Campania;
- prof. Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli e della Città Metropolitana;
- arch. Andrea Ceudech, Dirigente Responsabile Area Urbanistica del Comune di Napoli;
- ing. Serena Riccio, Dirigente Responsabile Area Infrastrutture del Comune di Napoli;
- dott. Umberto De Gregorio, Presidente di EAV;
- ing. Pasquale Sposito, Direttore Operativo Centrale EAV;
- ing. Tommaso Esposito, Responsabile UO Trasformazione e architettura EAV;
- ing. Tommaso Diomaiuta, FS Sistemi Urbani Responsabile Area sud e isole;
- ing. Alessia Ingenito FS Sistemi Urbani Funzionario Area sud e isole;



- ing. Pasquale Gaudino, Coordinatore Pianificazione Territoriale Strategica Città Metropolitana di Napoli;
- arch. Claudia Morelli, Funzionario Pianificazione Territoriale Metropolitana Città Metropolitana di Napoli;

Il Presidente della conferenza evidenzia il carattere conclusivo della riunione stessa e chiede, pertanto, ai presenti se ci sono eventuali ulteriori indicazioni utili alla chiusura dei lavori, tenuto conto che per gli effetti dell'art. 14 quater comma 1 della L.241/90 la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 secondo periodo si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 del medesimo art. 14 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Il Presidente della conferenza riassume tutto il lavoro svolto nell'ambito della conferenza di servizi nel corso delle precedenti riunioni scandendo le attività intraprese al fine di giungere alla bozza condivisa dell'Accordo di Programma che oggi viene proposta.

A beneficio dei presenti dà lettura dei pareri rilasciati dalle amministrazioni/enti coinvolti nell'odierna Conferenza:

- ✓ con nota prot. n. 11852 del 29.04.2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rappresentato che l'intervento in oggetto non è soggetto al proprio parere;
- ✓ con nota prot. SIS-SPN-107-23-GDA-er del 10.03.2023, il Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni ha rilasciato parere conclusivo confermando le osservazioni per la successiva fase progettuale espresse nell'ambito delle riunioni;
- ✓ con nota prot. 6084 del 10.03.2023, il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha comunicato il proprio assenso di massima alla realizzazione delle opere di cui all'intervento *de quo* con osservazioni per le successive fasi di definizione e gestione degli interventi;
- ✓ con nota FSSU/A0011/P/2023/0000292 del 17.03.2023 FSSU ha comunicato la piena condivisione degli obiettivi strategici del progetto declinati nella bozza dell'Accordo sino a quel momento elaborato in seno alla Conferenza del 10/03/2023 confermando, in considerazione dell'impegno programmatico assunto dalla Regione con Deliberazione n. 116 G.R. del 14 marzo 2023 a reperire i finanziamenti necessari alla realizzazione dell'intervento, la piena disponibilità a condividere nella seduta conclusiva gli opportuni adeguamenti al testo dell'Accordo inerenti la necessità di procedere alla dismissione/delocalizzazione progressiva delle attività oggi presenti sugli asset di proprietà del Gruppo FS solo a seguito dell'effettivo reperimento dei predetti finanziamenti, cui è subordinata la pianificazione attuativa;
- ✓ con nota prot. 185753 del 05/04/2023 la Direzione Generale per il Governo del Territorio ha comunicato, per quanto di competenza, il proprio assenso alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi Porta EST e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie".



Evidenzia altresì che nel corso della riunione del 05.05.2022 e con nota prot. SABAP-NA_UO19-0006881-P del 19.05.2022 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli ha rappresentato la necessità di approfondimenti sul quadro delle tutele esistenti nelle aree coinvolte direttamente ed indirettamente dall'intervento, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 con specifico riferimento alla sussistenza di edifici sottoposti a vincolo ope legis per i quali attivare la procedura di Verifica di Interesse Culturale ex D.Lgs. 42/2004.

In riferimento a quanto richiamato dalla Soprintendenza, FSSU ha avviato le verifiche e conseguentemente le istruttorie di VIC per i beni di proprietà del Gruppo FS con note FSSU/A0011/P/2022/0000418 del 09.06.2022 e FSSU/A0011/P/2022/0001089 del 07.10.2022.

In relazione alla convocazione della riunione del 10.03.2023 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, con nota prot. SABAP-NA0003813-P del 10.03.2023 ha comunicato la necessità di definire la Verifica di Interesse Culturale, in corso, per esprimere il parere di competenza, assicurando tuttavia la collaborazione a definire i futuri indirizzi alla progettazione degli interventi.

Con nota FSSU/A0011/P/2023/0000324 del 27.03.2023 FSSU ha comunicato l'esito negativo dell'istruttoria connessa all'istanza FSSU/A0011/P/2022/0000418, non presentando gli immobili ivi indicati interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico come da atto prot. SR-CAM-0002360-P del 22.03.2023 della Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Campania.

Il Presidente della conferenza richiama infine il provvedimento deliberativo del Consiglio comunale di Napoli n.66 del 28/11/2022 con il quale è stata approvata la DGC n.452 del 17/11/2022 avente ad oggetto: "Indirizzi per la vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma [...] per la realizzazione del "Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi - Porta Est", ricadenti negli ambiti 12° Gianturco-FS e Mura Orientali della variante generale al PRG", evidenziando che i contenuti di cui alla medesima DGC n.452 costituiscono elemento sostanziale dello schema di Accordo di Programma in approvazione nella riunione odierna.

Tutti i presenti esprimono parere favorevole sul testo dello schema di Accordo di programma con i seguenti allegati:

- Allegato 1: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 28.11.2022
- Allegato 2: Scheda norma del nuovo ambito di trasformazione
- Tavole:
 - 01 - Ambito di valorizzazione PRG vigente su base aerofotogrammetrica;
 - 02 - Nuovo ambito di valorizzazione su base catastale;
 - 03 - Nuovo Adv su base ortofoto e ricognizione fotografica;
 - 04 - Inquadramento infrastrutturale e trasportistico;
 - 05 - Strategie di sviluppo del nuovo ambito di valorizzazione

I rappresentanti della Città Metropolitana, nel prendere atto della documentazione acquisita al tavolo della Conferenza di servizi e in particolare alla luce della definizione della proposta di variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Napoli, come da Deliberazione n. 66 del 28.11.2022 del Consiglio Comunale di approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 452 del 17.11.2022 e dei successivi atti allegati allo schema definitivo di Accordo di Programma, atteso il rilevante interesse pubblico dell'intervento, ritengono, per quanto di competenza, di poter proporre la dichiarazione di coerenza alle strategie sovracomunali sulla proposta di variante urbanistica configurata dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi. La dichiarazione di coerenza, ex art. 3 comma 4 del



Regolamento Regionale n. 5/2011, sarà espressa con determinazione dirigenziale previa trasmissione del provvedimento conclusivo completo di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa nel rispetto della normativa in materia di governo del territorio.

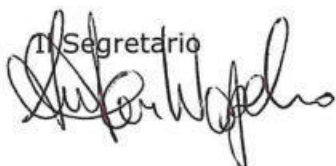
Il Presidente De Luca della Regione Campania e il Sindaco Manfredi di Napoli e della Città Metropolitana esprimono viva soddisfazione per il lavoro svolto, finalizzato all'odierna approvazione di un accordo che consente l'attuazione di interventi strategici per la Città di Napoli, sia dal punto di vista infrastrutturale che dal punto di vista della rigenerazione urbana. Esprimono medesima soddisfazione anche il Presidente EAV De Gregorio ed i rappresentanti di FSSU presenti.

Il Presidente della conferenza, atteso che per effetto di quanto previsto al citato comma 7 dell'art.14 ter della L. 241/1990 s.m.i. si deve procedere con l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, **prende atto della unanime decisione favorevole della conferenza di servizi indetta con DPGRC n. 46/2022** per la conclusione dell'Accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie".

Per lo sviluppo delle successive fasi progettuali dovrà altresì tenersi conto delle prescrizioni dei soggetti convocati alla conferenza, che non sottoscrivono l'accordo, come da pareri espressi e richiamati nel corpo del presente verbale.

In relazione a tutto quanto sopra richiamato il Presidente della Conferenza, acquisito il parere del rappresentante unico della Regione Campania allegato al presente verbale, conclude la settima riunione e, nella qualità di Responsabile del Procedimento, dichiara chiusi i lavori della Conferenza di servizi per la conclusione di un accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Il Presidente della Conferenza nella medesima qualità dispone altresì la trasmissione di tutti gli atti della conferenza (verbali di tutte le riunioni e lo schema di accordo con i relativi allegati) a tutti i soggetti invitati ed ai soggetti sottoscrittori al fine di consentire agli stessi i necessari passaggi approvativi di competenza previsti da ogni singolo ordinamento; dispone infine la trasmissione degli atti all'Ufficio di Gabinetto del Presidente e alla Direzione Generale per la Mobilità della Giunta Regionale della Campania per l'adozione del provvedimento motivato di conclusione e per ogni successivo adempimento.

Il Presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, consta di n.9 (nove) pagine.

Il Segretario


Il Presidente




Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità

Al Responsabile del Procedimento della
Conferenza di servizi DPGRC n.46/2022
Ing. Gennaro Di Prisco

Oggetto: Conferenza dei Servizi ex artt.14 e ss., L 241/1990 e ss.mm.ii. finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie".
Riunione conclusiva del 06.04.2023 – Espressione parere

In riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto ed alla riunione conclusiva convocata per il giorno 06 aprile – ore 13,00 presso la sede regionale di via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli – 3° piano Sala Giunta, alla quale sono state invitate a partecipare, per la parte regionale, le seguenti Direzioni Generali:

- Difesa Suolo e ecosistema,
- Governo del Territorio,
- Lavori Pubblici e Protezione Civile,
- Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali,

Io scrivente, in qualità di Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., giusta DPGRC n.46 del 01.04.2022,

Visto il parere favorevole espresso con nota prot. 185753 del 05.04.2023 dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio, per quanto di competenza, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi Porta EST e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie",

Tenuto conto delle attività condotte nell'ambito della conferenza di servizi con i sottoscrittori dell'accordo di programma e con gli Uffici regionali della presidenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al testo dell'Accordo sottoposto all'approvazione, con i relativi allegati, dal Responsabile del Procedimento della conferenza, fermo restando ogni successivo necessario passaggio approvativo previsto dall'ordinamento regionale e dagli ordinamenti degli altri soggetti sottoscrittori per la definitiva conclusione della conferenza di servizi e la firma dell'Accordo medesimo.

Napoli, 06.04.2023

Il Direttore Generale per la Mobilità
Avv. Giuseppe Carannante

Progetto Napoli Porta Est. - Realizzazione del Nodo Intermodale Complesso di Napoli Centrale/Garibaldi e rigenerazione urbana delle aree ferroviarie dismesse. Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico

Da bertoli57/segreteria@pec.fssistemiurbani.it <segreteria@pec.fssistemiurbani.it>
A dg.500800@pec.regione.campania.it <dg.500800@pec.regione.campania.it>,
ass.governodelterritorio@pec.regione.campania.it
<ass.governodelterritorio@pec.regione.campania.it>,
segreteria.giunta@pec.regione.campania.it
<segreteria.giunta@pec.regione.campania.it>, vicesindaco@pec.comune.napoli.it
<vicesindaco@pec.comune.napoli.it>, urbanistica@pec.comune.napoli.it
<urbanistica@pec.comune.napoli.it>

Data giovedì 18 maggio 2023 - 10:29

In allegato inviamo nostro Prot. 510 relativamente agli argomenti citati in oggetto.

Con i migliori saluti

Segreteria

FS Sistemi Urbani S.r.l.
Segreteria Amministratore Delegato
Segreteria Presidente
Tel. 06/44106803 - 06/44106226
Tel. 06/44105070 - 06/44102810
Fax. 06/44105065
Tel. F.S. 26803 - 26226 - 25070 - 2810
segreteria@fssistemiurbani.it
segreteria@pec.fssistemiurbani.it

www.fssistemiurbani.it



FSSUA0011P20230000510_1.pdf
2023_05_11_Comunicazione VIC negativa RFI.pdf

PA/2023/417160

del 18/05/2023

Direzione Valorizzazione e Sviluppo Immobiliare
Area Sud e Isole
Il Responsabile

Regione Campania

Direzione Generale per la Mobilità

pec: dg.500800@pec.regione.campania.it

Al Responsabile del Procedimento

c.a. Ing. Gennaro Di Prisco

p.c.

all'Assessore all'Urbanistica - Governo del Territorio

pec: ass.governodelterritorio@pec.regione.campania.it

c.a. Arch. Bruno Discepolo

Interventi e Progetti di interesse strategico regionale

mail: segreteria.giunta@pec.regione.campania.it

Al Dirigente

c.a. Ing. Roberta Santaniello

Comune di Napoli

Alla Vicesindaca

pec: vicesindaco@pec.comune.napoli.it

c.a. prof. arch. Laura Lieto

Area Urbanistica

pec: urbanistica@pec.comune.napoli.it

Al Responsabile

c.a. Arch. Andrea Ceudech

Oggetto: Progetto Napoli Porta Est. Conferenza dei Servizi istruttoria ex l. 241/90 per l'approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV, RFI e FS Sistemi Urbani avente ad oggetto "la realizzazione del Nodo Intermodale Complesso di Napoli Centrale/Garibaldi e rigenerazione urbana delle aree ferroviarie dismesse".

Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".



Immobili di proprietà Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. siti nel Comune di Napoli, in Corso Lucci (N.C.E.U. Sez. VIC Foglio 9 p.lla 307 sub. 5-10, Sez. VIC Foglio 9 p.lla 308 sub. 8 e Sez. VIC Foglio 9 p.lla 412 sub. 8).

Con riferimento all'oggetto ed al procedimento di Verifica di Interesse Culturale relativa ai beni di proprietà RFI trasmessa in data 07.10.2022, si rappresenta quanto segue.

Si comunica che il MIC, con nota prot. 3941 del 11.05 us qui allegata, ha comunicato l'esito negativo dell'istruttoria della VIC sopracitata per gli immobili in oggetto, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Cordiali Saluti

Tommaso Diomaiuta

Firmato digitalmente da Tommaso Diomaiuta
ND: cn=Tommaso Diomaiuta, o=FS Sistemi Urbani srl, ou=Area Sud e Isole, email=t.diomaiuta@fssistemiurbani.it, c=IT
Data: 2023.05.17 16:21:03 +02'00'

Allegati:

1 – *Esito VIC - Nota Segretariato MIC per la Campania prot. n. 3941 del 11.05.2023*



Ministero della cultura

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DELLA CAMPANIA

FS Sistemi Urbani S.r.l.
segreteria@pec.fssistemiurbani.it

e p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per il comune di Napoli
sabap-na@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico e di persone giuridiche private senza fine di lucro - art. 12 D. Lgs. 42/2004.

Napoli (NA) – ex scalo merci in Corso Lucci n.156

N.C.E.U. sez. VIC, fg. 9, p.lla 307 subb.5 e 10, part.lla 308 sub.8, p.lla 412 sub.8

Ente proprietario: FS Sistemi Urbani S.r.l.

In riferimento alla nota del 07.10.2022, acquisita agli atti del Segretariato Regionale per la Campania al prot.n.8163 del 10.10.2022, con la quale l'Ente proprietario ha trasmesso l'istanza di verifica dell'interesse culturale per il bene in oggetto;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" come modificato dal DPCM 24/06/2021 n. 123;

acquisito il parere della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per il comune di Napoli espresso con nota del 18.04.2023 prot.n. 5972;

viste le determinazioni adottate nella seduta del 04.05.2023, dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Campania, istituita con D.S.R. n. 1 del 21/02/2020

si comunica che l'immobile in oggetto, non presentando interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, non rientra tra i beni di cui all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite nell'immobile in oggetto. In tal caso è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore alla Soprintendenza competente, o al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Resta fermo altresì, ove ne ricorrano i requisiti, il disposto dell'art. 25 del D. Lvo 50/2016.

Per i beni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50, comma 1 del D. Lgs. 42/2004.

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 42/2004, eventualmente conservati nell'immobile sopracitato, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004 e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

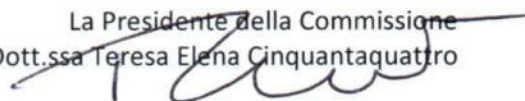


SECRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Via Eldorado, 1 (Castel dell'Ovo) – 80132 Napoli (NA) – Tel. 0812464111 – Fax 0817645305
PEC: sr-cam@pec.cultura.gov.it PEO: sr-cam@cultura.gov.it - www.campania.beniculturali.it

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per la cultura ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. Sono inoltre ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui all'articolo 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

La Presidente della Commissione
Dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro

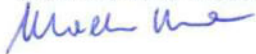
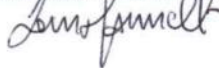


Segreteria Tecnica Commissione

FUNZIONARIO ARCHITETTO FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

arch. Mariella Mosca

dott.ssa Lorena Jannelli


MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Via Eldorado, 1 (Castel dell'Ovo) – 80132 Napoli (NA) – Tel. 0812464111 – Fax 0817645305
PEC: sr-cam@pec.cultura.gov.it PEO: sr-cam@cultura.gov.it - www.campania.beniculturali.it



Decreto Presidente Giunta n. 51 del 12/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 6 - Infrastrutture ferroviarie e infrastrutture portuali

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D. LGS. 267/2000, DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 16/2004 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011, PER LA REALIZZAZIONE DEL "NODO INTERMODALE COMPLESSO DI NAPOLI GARIBALDI-PORTA EST E LA RIGENERAZIONE URBANA DELLE AREE FERROVIARIE". CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania hanno stipulato in data 24.04.2016 il “Patto per lo sviluppo della Regione Campania” in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani di intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020; tale Patto è stato ratificato dalla Giunta regionale della Campania con delibera n.173 del 26 aprile 2016;
- b. nell'allegato A al “Patto per lo sviluppo della Regione Campania” vengono riportati gli interventi che costituiscono gli impegni del Patto stesso con i relativi importi;
- c. nell'ambito degli interventi infrastrutturali in allegato A al Patto è stato individuato l'intervento denominato “Nodo complesso di Napoli Garibaldi – I Fase” per il quale è riportato un importo di 100,00 M€;
- d. con successive delibere n. 280 del 23 maggio 2017 e n.137 del 9 aprile 2019 la Giunta regionale ha preso atto della riprogrammazione del “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania” che ha riguardato, fra l'altro, il settore Infrastrutture con il finanziamento degli interventi a valere sul FSC per la parte di competenza della Direzione Generale per la Mobilità;
- e. tra gli altri interventi finanziati con le risorse FSC 2014/2020 destinate alla Regione Campania dalla Delibera CIPE n.26/2016, nella riprogrammazione di cui alle DGR n.280/2017 e n.137/2019 è ricompreso l'intervento denominato “Nodo complesso di Napoli Garibaldi – Progettazione”, dell'importo complessivo di euro 4,25 mln, affidato per l'attuazione all'EAV – Ente Autonomo Voltumo (società della Regione Campania concessionaria delle linee ferroviarie regionali e dei servizi ferroviari di TPL sulle medesime linee);
- f. l'intervento “Nodo complesso di Napoli Garibaldi” realizza un sistema di connessioni strategico tra le linee ferroviarie regionali, le linee ad AV, le linee metropolitane (L1 e L2) e le linee della ferrovia regionale EAV – Circumvesuviana; esso, tramite la linea metropolitana L1 esistente (da Piscinola a Garibaldi) e quella in corso di realizzazione (Garibaldi – Centro Direzionale – Capodichino – Di Vittorio – Piscinola), collegherà la stazione ferroviaria AV/TPL, l'aeroporto di Capodichino e il terminal portuale turistico della “Stazione Marittima”, creando un unico hub della mobilità “ferro-gomma-aereo-nave”;
- g. il suddetto nodo ferroviario sarà altresì collegato con la stazione AV di Afragola, mediante gli interventi di prolungamento della linea ex Circumvesuviana S. Giorgio-Volla, fino ad Afragola ed il Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli;

PREMESSO, altresì, che

- a. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane cui è affidata l'attività di progettazione, costruzione, messa in esercizio, gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, nonché proprietaria di parte delle aree e degli immobili dell'ex scalo merci di Corso Lucci, parte del nodo ferroviario di Napoli – Piazza Garibaldi;
- b. FS Sistemi Urbani s.r.l., società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Asset Manager per la valorizzazione degli asset non più strumentali all'esercizio ferroviario di proprietà delle società del Gruppo, è proprietaria delle aree dell'ex scalo merci di Corso Lucci e gestisce su tale area, per il tramite di società controllata, i servizi connessi alla sosta privata e all'attestamento delle linee di trasporto collettivo su gomma extraurbano ed internazionale provenienti dall'area metropolitana e dalle altre province della Campania;
- c. in data 5 luglio 2018 EAV, RFI Spa e FS Sistemi Urbani S.r.l., hanno sottoscritto un Accordo di collaborazione per la definizione degli indirizzi strategici finalizzati alla redazione di un Progetto di

Fattibilità Tecnica ed Economica (di seguito "PFTE") per la riqualificazione e la riorganizzazione del Nodo intermodale di Napoli Garibaldi;

- d. nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, in data 22 luglio 2019 è stata approvata da FS Sistemi Urbani S.r.l. ed EAV la documentazione tecnica relativa alla fase I di progettazione che ha previsto, tra l'altro, la verifica di fattibilità tecnica del sistema infrastrutturale con individuazione delle criticità infrastrutturali funzionali e gestionali esistenti nel Nodo intermodale in relazione alle necessarie verifiche di sistema, ai riferimenti progettuali e di standard che dovranno essere adottati, nonché alle complesse interazioni esistenti tra le diverse modalità di trasporto;

PREMESSO, infine, che

- a. al fine di perseguire anche l'obiettivo della rigenerazione urbana ed infrastrutturale delle aree ricomprese nel nodo trasportistico intermodale di Napoli Centrale/Piazza Garibaldi attraverso una visione strategica complessiva ed una condivisione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti interessati, proprietari delle relative aree, in data 27 luglio 2021, la Regione Campania e FS Sistemi Urbani S.r.l. hanno sottoscritto un "Memorandum of Understanding" (MoU) per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie", il cui schema è stato approvato con DGR 338 del 27.07.2021, che ha l'obiettivo di definire e condividere il programma degli interventi e le relative modalità attuative;
- b. all'art. 5 – Impegno delle parti del MoU è previsto, tra l'altro, che FS Sistemi Urbani s.r.l. si impegni a garantire il supporto necessario alle attività ed a valutare la possibilità che lo sviluppo degli interventi urbanistici ed infrastrutturali individuati nell'ambito delle attività preveda anche la eventuale conversione e riqualificazione urbana per poter ospitare uffici e servizi per il pubblico, mentre, la Regione Campania si impegni a porre in atto le altre azioni di propria competenza necessarie a conseguire gli obiettivi descritti sia in termini infrastrutturali che urbanistici;
- c. con nota del 20.01.2022 prot. FSSU/A0011/P/2022/0000030, indirizzata alla Regione Campania ed al Comune di Napoli, controfirmata da EAV – Ente Autonomo Voltumo, FS Sistemi Urbani S.r.l. ha evidenziato tra l'altro che:
- c.1 in attuazione del citato "Memorandum of Understanding", è stata avviata la redazione degli elaborati progettuali utili per l'inquadramento urbanistico dell'area e l'avvio dell'iter di variante urbanistica della stessa, che tengono conto degli obiettivi strategici di attuazione del nuovo ambito di valorizzazione;
- c.2 gli elaborati dovranno riportare il perimetro d'intervento complessivo, il nuovo indice edificatorio anche in riferimento agli edifici pubblici e per servizi che si intenderà realizzare e le destinazioni d'uso, contesto nel quale potrà essere individuato un lotto da cedere alla Regione Campania per realizzarvi la nuova sede destinata agli uffici regionali, qualora di interesse, compatibilmente con la realizzazione delle altre infrastrutture e garantendo un efficiente sviluppo urbanistico dell'intero ambito;
- d. nella medesima nota FSSU/A0011/P/2022/0000030, anche per conto di EAV che ha sottoscritto congiuntamente la stessa, FS Sistemi Urbani S.r.l. ha invitato gli enti destinatari (Regione e Comune di Napoli), a convocare apposita conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, anche allo scopo di individuare i sub comprensori d'attuazione che potranno essere destinati alla realizzazione dei servizi pubblici e rispetto ai quali potranno essere avviate, dagli Enti Interessati, le procedure per la progettazione delle opere a farsi;
- e. con Decreto del Presidente della Giunta n. 46 del 01.04.2022 si è conseguentemente proceduto a:
- e.1 promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale

- n.5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”;
- e.2 indire, all'uopo, per il giorno 21.04.2022, ore 10,30, apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;
- e.3 nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente ad interim pro tempore della UOD “Infrastrutture Ferroviarie”, Ing. Gennaro Di Prisco;
- e.4 demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza di servizi istruttoria, preparatoria all'Accordo di programma, a termine di legge, nonché ogni altro eventuale adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione connesse con l'adozione di provvedimenti di approvazione di studi di fattibilità, progetti e/o di varianti urbanistiche previste dalla normativa vigente;
- e.5 precisare che alla indicata Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale procedente (Direzione Mobilità), i seguenti soggetti:
- Comune di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - FS Sistemi Urbani srl;
 - Ente Autonomo Volturmo s.r.l.;
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli;
 - Ambito Territoriale Rifiuti Napoli;
 - VVFF-Direzione Regione Campania;
 - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- e.6 nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore pro tempore della DG Mobilità Avv. Giuseppe Carannante;
- e.7 demandare a successivi provvedimenti la programmazione delle risorse economiche complessive per la realizzazione dell'intervento;

RILEVATO che

- a. in data 21.04.2022 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi ed a seguire, anche in riferimento alle attività conseguentemente richieste e concordate tra i soggetti convocati, in data

- 05.05.2022, 19.05.2022, 03.08.2022, 21.12.2022, 10.03.2023 e, da ultimo, in data 06.04.2023 si sono tenute le ulteriori riunioni per la definizione dell'Accordo di programma;
- b. nell'ambito della Conferenza di Servizi si è provveduto ad integrare i soggetti invitati per il conseguimento di pareri preliminari ritenuti dirimenti per la realizzazione del complesso degli interventi infrastrutturali e di rigenerazione previsti;
 - c. nel verbale del 06.04.2023 sono stati dichiarati chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con espressione di parere unanime favorevole sul testo dello schema di Accordo di programma predisposto con i relativi allegati, e con le prescrizioni per le successive fasi progettuali espresse dai soggetti convocati alla conferenza, che non sottoscrivono l'accordo, come da pareri resi e richiamati nel corpo del medesimo verbale;
 - d. con pec in data 10.05.2023, prot. 0243134, il Responsabile del Procedimento individuato con il citato DPGRC n. 46/2022 ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale per il tramite del Capo di Gabinetto ed a tutti i soggetti convocati alla conferenza i verbali delle riunioni, unitamente allo schema di Accordo di Programma ivi approvato con i relativi allegati;

RITENUTO

- a. di dover prendere atto che i lavori della Conferenza di Servizi indetta con D.P.G.R.C. n. 46 del 01.04.2022, finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie", si sono conclusi positivamente in data 06.04.2023, con la condivisione all'unanimità dello schema di Accordo di Programma;
- b. di dover approvare il menzionato schema di Accordo di Programma, allegato al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale, che prevede la sottoscrizione dei seguenti Enti:
 - Regione Campania;
 - Comune di Napoli;
 - FS Sistemi Urbani S.r.l.;
 - RFI S.P.A.;
 - EAV;

VISTO il parere reso con nota prot. 217793 del 26.04.2023 dall'Ufficio speciale Avvocatura Regionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Mobilità e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che precedono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto che i lavori della Conferenza di Servizi indetta con D.P.G.R.C. n. 46 del 01.04.2022, finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie", si sono conclusi positivamente in data 06.04.2023, con la condivisione all'unanimità dello schema di Accordo di Programma;
2. di approvare il menzionato schema di Accordo di Programma, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che prevede la sottoscrizione dei seguenti Enti:
 - Regione Campania;
 - Comune di Napoli;
 - FS Sistemi Urbani S.r.l.;

- RFI S.P.A.;
 - EAV;
3. di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si dovrà procedere alla pubblicazione dello stesso nell'Area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
 4. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per la Mobilità per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'immediata notifica a tutti i soggetti interessati, e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA



ACCORDO DI PROGRAMMA

per la realizzazione del

“Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”

Regione Campania, di seguito più brevemente denominata anche la “**Regione**”, rappresentata da, nato a il, domiciliato, per la carica, in a, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di

Comune di Napoli, di seguito più brevemente denominato anche il “**Comune**”, rappresentato da, nato a il, domiciliato, per la carica, in a, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di

FS Sistemi Urbani S.r.l., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, di seguito più brevemente denominata anche “**FSSU**”, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, 00161 Roma, CF/P.Iva 06356181005, rappresentata da, nato a il, domiciliato, per la carica, in a, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, di seguito più brevemente denominata anche “**RFI**”, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, 00161 Roma, CF/P.Iva 06356181005, rappresentata da, nato a il, domiciliato, per la carica, in a, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di

Ente Autonomo Volturno s.r.l. di seguito più brevemente denominata “**EAV**”, società controllata al 100% dalla Regione Campania che ha in concessione sia i beni immobili (sede ferroviaria, stazioni, officine, etc.) delle linee ferroviarie regionali ex SEPSA, ex Circumvesuviana ed ex Metro Campania

Nordest che i servizi ferroviari di TPL sulle medesime linee ”, rappresentata da, nato a il, domiciliato, per la carica, in a, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di

PREMESSO che

- a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania hanno stipulato in data 24.04.2016 il “Patto per lo sviluppo della Regione Campania” in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani di intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020; tale patto è stato ratificato dalla Giunta regionale della Campania con delibera n.173 del 26 aprile 2016;
- b. nell’allegato A al “Patto per lo sviluppo della Regione Campania” vengono riportati gli interventi che costituiscono gli impegni del Patto stesso con i relativi importi;
- c. con successive delibere n. 280 del 23 maggio 2017 e n.137 del 9 aprile 2019 la Giunta regionale ha preso atto della riprogrammazione del “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania” che ha riguardato, fra l’altro, il settore Infrastrutture con il finanziamento degli interventi a valere sul FSC per la parte di competenza della Direzione Generale per la Mobilità;
- d. tra gli altri interventi finanziati con le risorse FSC 2014/2020 destinate alla Regione Campania dalla Delibera CIPE n.26/2016, nella riprogrammazione di cui alle DGR n.280/2017 e n.137/2019 è ricompreso l’intervento denominato “Nodo complesso di Napoli Garibaldi – Progettazione”, dell’importo complessivo di euro 4,25 mln affidato per l’attuazione all’EAV – Ente Autonomo Volturno (società della Regione Campania concessionaria delle linee ferroviarie regionali e dei servizi ferroviari di TPL sulle medesime linee);
- e. il nodo ferroviario di Napoli - Piazza Garibaldi realizza un sistema di connessioni strategico tra le linee ferroviarie regionali, le linee a lunga percorrenza – tra cui le linee Alta Velocità (AV), le linee metropolitane (L1 e L2) e le linee della ferrovia regionale EAV – Circumvesuviana; esso, tramite la linea metropolitana L1 esistente (da Piscinola a Garibaldi) e in corso di realizzazione (Garibaldi – Centro Direzionale – Capodichino – Di Vittorio – Piscinola), collegherà la stazione ferroviaria AV/TPL, l’aeroporto di Capodichino e il terminal portuale turistico della “Stazione Marittima”, creando un unico hub della mobilità “ferro-gomma-aereo-nave”;
- f. il suddetto nodo ferroviario sarà altresì collegato alla stazione AV di Afragola, oltre che con la linea FS AV anche mediante gli interventi di prolungamento della linea ex Circumvesuviana S. Giorgio-Volla, fino ad Afragola ed il Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli (Linea 10);

PREMESSO altresì che

- a. In coerenza con il nuovo Modello di Governance del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (di seguito, “Gruppo FS Italiane”) e della conseguente articolazione delle relative attività in più settori tra loro complementari, RFI e FSSU sono, rispettivamente, Capogruppo di Settore del:
 - Polo Infrastrutture, con la missione di garantire la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di reti di infrastruttura per il trasporto su ferro, stradale e autostradale in ambito nazionale e internazionale;

- Polo Urbano, con la missione di garantire le attività nel campo immobiliare ed il presidio del settore della rigenerazione urbana e delle soluzioni di intermodalità e di logistica nelle aree urbane per la prima e per l'ultima fase della catena di approvvigionamento.
- b. Le aree dell'ex scalo merci di Corso Lucci – ricomprese nel perimetro di cui al presente accordo - risultano di proprietà di FS Sistemi Urbani e di RFI. In particolare:
 - sulle aree FSSU sono ad oggi presenti un parcheggio di interscambio modale, un terminal bus di lunga percorrenza e fabbricati con funzioni prevalentemente direzionali e commerciali;
 - sulle aree RFI sono ad oggi presenti attività strumentali all'esercizio ferroviario (i.e. uffici, impianti tecnologici e presidi manutentivi)
 - c. in data 5 luglio 2018 EAV S.r.l., RFI Spa e FS Sistemi Urbani S.r.l., hanno sottoscritto un Accordo di collaborazione per la definizione degli indirizzi strategici per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (di seguito "PFTE") per la riqualificazione e la riorganizzazione del Nodo intermodale di Napoli Garibaldi;
 - d. nell'ambito del suddetto Accordo tra FSSU ed EAV, in relazione alla complessità degli interventi infrastrutturali sopra richiamati, la medesima FSSU ha affidato l'incarico di progettazione ad Italferr per la redazione dell'intervento progettuale richiedendo due distinte fasi progettuali operative: 1° FASE consistente nella verifica di fattibilità tecnica del progetto infrastrutturale e 2° FASE consistente nella redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica suddiviso per lotti funzionali;
 - e. nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, in data 22 luglio 2019 è stata approvata da FS Sistemi Urbani S.r.l. ed EAV S.r.l. la documentazione tecnica relativa alla fase I di progettazione che ha previsto, tra l'altro, la verifica di fattibilità tecnica del sistema infrastrutturale con individuazione delle criticità infrastrutturali funzionali e gestionali esistenti nel Nodo intermodale in relazione alle necessarie verifiche di sistema, ai riferimenti progettuali e di standard che dovranno essere adottati, nonché alle complesse interazioni esistenti tra le diverse modalità di trasporto;
 - f. con Verbale di riunione del 05/02/2021 prot. EAV n. 10974 è stato dato avvio al PFTE di Fase II e contestualmente sono stati definiti gli input progettuali modificativi del PFTE di Fase I, prevedendo, tra gli altri, lo sviluppo dell'intervento per fasi funzionali autonome ed il mantenimento delle funzioni trasportistiche attualmente svolte nel nodo (i.e. parcheggio, terminal bus).;
 - g. in data 19 ottobre 2022 con Verbale d'Approvazione EAV e FS Sistemi Urbani hanno approvato, per quanto di competenza, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica del Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Fase II, specificando in detto verbale gli elementi progettuali da sviluppare nel prosieguo dell'iniziativa anche in aggiornamento e recepimento delle conclusioni della Conferenza dei Servizi per l'approvazione dell'Accordo di Programma in oggetto;

PREMESSO infine che

- a. al fine di perseguire anche l'obiettivo della rigenerazione urbana ed infrastrutturale delle aree ricomprese nel nodo trasportistico intermodale di Napoli Centrale/Piazza Garibaldi attraverso una visione strategica complessiva ed una condivisione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti interessati, proprietari delle relative aree, in data 28 luglio 2021, la Regione Campania e

FS Sistemi Urbani S.r.l. hanno sottoscritto un “Memorandum of Understanding” (MoU) per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”, il cui schema è stato approvato con DGR 338 del 27.07.2021, che ha l’obiettivo di definire e condividere il programma degli interventi e le relative modalità attuative;

- b. l’art. 3 del MoU ha previsto l’istituzione di una Cabina di Regia, formata dai sottoscrittori dello stesso Mou, per la definizione degli obiettivi strategici dell’intervento complessivo, e di un Tavolo Tecnico, formato dai rappresentanti delle parti e da un rappresentante EAV, con il compito di sviluppare, in forma coordinata e condivisa, le attività tecniche;
- c. all’art. 5 – Impegno delle parti del MoU è previsto, tra l’altro, che FS Sistemi Urbani s.r.l. si impegni a garantire il supporto necessario alle attività del Tavolo Tecnico, anche tramite la pianificazione e la progettazione degli eventuali interventi di propria competenza, nonché a coordinare il processo di valorizzazione urbanistica e definire le azioni necessarie per l’attuazione del programma complessivo degli interventi di infrastrutturazione e rigenerazione urbana,, mentre, la Regione Campania si impegni a porre in atto le altre azioni di propria competenza necessarie a conseguire gli obiettivi descritti sia in termini infrastrutturali che urbanistici e valutare le opportunità e le modalità di accesso a fonti di finanziamento pubblico;

CONSIDERATO che

- a. con nota del 20.01.2022 prot. FSSU/A0011/P/2022/0000030, indirizzata alla Regione Campania ed al Comune di Napoli, controfirmata da EAV – Ente Autonomo Volturino, FS Sistemi Urbani S.r.l. ha evidenziato tra l’altro che:
 - in attuazione del citato “*Memorandum of Understanding*”, è stata avviata la redazione degli elaborati progettuali utili per l’inquadramento urbanistico dell’area e l’avvio dell’iter di variante urbanistica della stessa, che tengono conto degli obiettivi strategici di attuazione del nuovo ambito di valorizzazione;
 - gli elaborati devono riportare il perimetro d’intervento complessivo, il nuovo indice edificatorio anche in riferimento agli edifici pubblici e per servizi che si intenderà realizzare e le destinazioni d’uso, contesto nel quale potrà essere individuato un lotto da cedere alla Regione Campania per realizzarvi la nuova sede destinata agli uffici regionali, qualora di interesse, compatibilmente con la realizzazione delle altre infrastrutture e garantendo un efficiente sviluppo urbanistico dell’intero ambito;
- b. nella medesima nota FSSU/A0011/P/2022/0000030, anche per conto di EAV che ha sottoscritto congiuntamente la stessa, FS Sistemi Urbani S.r.l ha invitato gli enti destinatari (Regione e Comune di Napoli), a convocare apposita conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell’art. 34 del D.lgs. 267/2000 e dell’art. 12 della L.R. n. 16/04, anche allo scopo di individuare i sub comprensori d’attuazione che potranno essere destinati alla realizzazione dei servizi pubblici e rispetto ai quali potranno essere avviate, dagli Enti Interessati, le procedure per la progettazione delle opere a farsi;

PRESO ATTO che, d’ordine del Presidente, il Capo di Gabinetto, con nota Prot. 4023/2022/UDCP/GAB/GAB del 03.03.22, ha rimesso gli atti pervenuti per istruttoria di competenza alla Direzione Generale della Mobilità e per la predisposizione degli atti consequenziali;

RILEVATO che

- a. come comunicato dal MIMS sul proprio sito istituzionale, nell'ambito degli investimenti prioritari in mobilità, logistica, e infrastrutture sostenibili, il CIPESS con Delibera n. 1 del 15 febbraio 2022 ha disposto, tra l'altro, il finanziamento dell'intervento "Nodo Piazza Garibaldi" per un importo di 100,00 M€ a valere sulle anticipazioni FSC 2021/2027;
- b. il progetto si inserisce nel più ampio sistema di connessioni che - tramite la linea metropolitana L1 esistente/in corso di realizzazione - collegherà la stazione ferroviaria AV/TPL, l'aeroporto di Capodichino e il terminal portuale turistico della "Stazione Marittima", creando un unico hub della mobilità "ferro-gomma-aereo-nave", con l'obiettivo di rispondere al meglio alle nuove esigenze di mobilità sostenibile da attuare anche tramite un sistema di scambio intermodale efficace, efficiente e di qualità;
- c. la compresenza dei tre ambiti d'intervento (trasportistico/infrastrutturale, urbanistico e ambientale) determina una multidisciplinarietà di azione facendo sì che l'intervento contribuisca attivamente allo sviluppo del territorio e del tessuto economico, generando nuove significative opportunità di investimento;
- d. la complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale sistema interconnesso di opere di interesse generale sia per gli effetti sulla mobilità regionale sia per la ricaduta socio-economica sul territorio interessato, nonché per la ricaduta stessa del progetto su ulteriori investimenti in corso, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, del Comune di Napoli, del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento;

RILEVATO altresì che

- a. *l'art.34 del d.lgs. 267/2000: "...Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità,*

indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione e dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali...”;

- b. *l'art. 12 (Accordi di programma) della legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., “1. Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis...”;*
- c. *ai sensi dell'art. 12bis (Opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale) della medesima legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii: “1. Per opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale si intendono le opere ed i lavori pubblici che si realizzano nel territorio della Regione Campania, la cui programmazione, approvazione ed affidamento spetta alla Regione, che siano: a) finanziati, anche solo parzialmente, con fondi europei e/o fondi strutturali;... “2. Qualora la realizzazione delle opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale richieda l'azione integrata di una pluralità di enti interessati, la Regione promuove la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'articolo 12 della presente legge”;*
- d. *l'art. 5 del Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Accordi di programma), “1. Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000.2. Il responsabile del procedimento, nominato dall'amministrazione che propone l'accordo di programma, può indire la conferenza dei servizi finalizzata alla stipula dell'accordo, ai sensi della legge n. 241/90. 3. Il responsabile del procedimento verifica la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale dello studio preliminare di accordo di programma. 4. In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo. 5. L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 6. L'accordo è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania”;*
- e. *ai sensi dell'art. 10 del TU DPR 327/2001 e s.m.i. laddove la realizzazione di opera pubblica o di pubblica utilità non sia prevista dal Piano Urbanistico Generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, anche mediante un Accordo di Programma;*
- f. *l'Art. 14. comma 1 della L. 241/90 modificato con D.lgs. n. 127/2016 indica la possibilità di ricorrere ad una conferenza di servizi istruttoria per effettuare un esame contestuale degli*

interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati; tale conferenza si svolge con le modalità previste dall'articolo 14-bis o con modalità diverse, definite dall'amministrazione procedente.

Per tutto quanto sopra, con Decreto Presidenziale n.46 del 01.04.2022, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Mobilità, è stato disposto di:

- promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n. 5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";
- indire, all'uopo, apposita Conferenza dei Servizi preparatoria dell'Accordo;
- precisare che alla citata Conferenza dei Servizi sono stati chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale competente (Direzione per la Mobilità), i seguenti soggetti:
 - Comune di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - FS Sistemi Urbani srl, anche nell'interesse di RFI;
 - Ente Autonomo Volturno s.r.l.;
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli;
 - Ambito Territoriale Rifiuti Napoli;
 - VVFF-Direzione Regione Campania;
 - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
 - MIT/Autostrade Meridionali;

CONSIDERATO CHE

- nel corso della prima riunione della conferenza di servizi è stata evidenziata da tutte le parti intervenute l'importanza dell'intervento in argomento, sia dal punto di vista infrastrutturale che di rigenerazione urbana, ratificando peraltro l'interesse della Regione alla realizzazione della nuova sede destinata agli uffici regionali sulle aree di proprietà di FSSU, compatibilmente con la realizzazione delle altre infrastrutture e garantendo un efficiente sviluppo urbanistico dell'intero

ambito subordinando la quantificazione del reale fabbisogno allo sviluppo di una progettualità specifica sull'area ed a specifiche istruttorie da parte degli uffici competenti;

- la Conferenza dei Servizi ha preso atto che gli interventi ipotizzati comportano variante urbanistica per la quale è opportuno preventivamente acquisire gli indirizzi dell'organo competente, ossia del Consiglio del Comune di Napoli, per il tramite del responsabile unico dell'amministrazione comunale, al fine dell'espressione della compatibilità delle modifiche proposte, con particolare riferimento agli indici di fabbricabilità e alle destinazioni d'uso, definendone criteri e limiti.
- la Giunta comunale, con Delibera n. 452 del 17.11.2022, ha proposto al Consiglio di formulare gli indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica per le aree di intervento della proposta e in particolare:
 - che non venga modificata la ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici, prevista dalla disciplina di ambito, rispettivamente pari al 47,7% e al 52,3% della superficie territoriale;
 - che, ai fini della determinazione dell'incremento dell'indice di utilizzazione fondiario:
 1. nella superficie destinata a "servizi pubblici" debba essere comunque prevista una quota di superficie da destinare a viabilità, che in fase di successiva progettazione potrà essere destinata a viabilità e opere connesse;
 2. gli standard urbanistici generati dall'intervento di Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie, da cedersi all'Amministrazione comunale in termini di aree e opere, saranno calcolati ai sensi degli artt. 3 e 5 del DM 1444/1968, con esclusione della valutazione del doppio della superficie in analogia con la scelta effettuata in fase di dimensionamento della Variante generale;
 3. al fine dell'introduzione di quote ulteriori, con destinazione residenziale (edilizia residenziale sociale, edilizia abitativa corrente, relative attività di servizio), l'indice di utilizzazione fondiario massimo sostenibile, dalle urbanizzazioni previste dalla tabella d'ambito nell'area dell'ex scalo merci, è stabilito nella misura di 1,13 mq/mq, comprensivo di eventuali consistenze in conservazione con ripartizione della tabella di dimensionamento per la sola area dell'ex scalo merci (ricadente nell'ambito 12a) come di seguito riportata.

Funzioni	Superfici e	% sul totale generale	% sul nuova edificazione	Superficie lorda di pavimento incrementata
Insedimenti per la produzione di beni e servizi	57.173	38,00	85,00	68.932
Edilizia Residenziale Sociale, edilizia residenziale e attività di servizio	14.594	9,70	15,00	12.165
Totale nuova edilizia	71.767	47,70	100,00	81.097
Attrezzature di quartiere*	64.878	43,12		

Viabilità	13.809	9,18		
Totale servizi pubblici	78.687	52,30		
Totale generale	150.454	100,00		

- l'attuazione dell'intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci avverrà mediante Piano urbanistico attuativo (PUA). Preventivamente all'adozione del PUA, fatta salva la competenza della Giunta comunale in materia, saranno illustrati in Commissione Urbanistica consiliare gli aspetti principali della proposta al fine di apprezzare la coerenza del piano con gli indirizzi impartiti dal Consiglio comunale.
- il Consiglio Comunale ha approvato con Delibera n. 66 del 28.11.2022 la citata delibera di Giunta Comunale n. 452 del 17.11.2022, di proposta al Consiglio;

PRESO ATTO che

- a. in data 21 aprile 2022 sono stati avviati i lavori della conferenza di servizi indetta con DP n.46 del 01.04.2022 in forma sincrona, ai sensi della Legge 241/1990;
- b. nel corso della riunione del 05.05.2022 e con nota prot. SABAP-NA_UO19-0006881-P del 19.05.2022 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli ha evidenziato la necessità di approfondimenti sul quadro delle tutele esistenti nelle aree coinvolte direttamente ed indirettamente dall'intervento, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 con specifico riferimento alla sussistenza di edifici sottoposti a vincolo *ope legis* per i quali attivare la procedura di Verifica di Interesse Culturale ex D.Lgs. 42/2004;
- c. FSSU ha avviato le verifiche e conseguentemente le istruttorie di VIC per i beni di proprietà del Gruppo FS con note FSSU/A0011/P/2022/0000418 del 09.06.2022 e FSSU/A0011/P/2022/0001089 del 07.10.2022;
- d. con nota FSSU/A0011/P/2023/0000324 del 27.03.2023 FSSU ha comunicato il completamento dell'istruttoria connessa all'istanza FSSU/A0011/P/2022/0000418 non presentando gli immobili ivi indicati interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico come da atto prot. SR-CAM-0002360-P del 22.03.2023 della Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Campania;
- e. Con Deliberazione G.C. n.116 del 14/03/2023 la Regione Campania ha assunto l'impegno programmatico ad individuare, a valere sui Programmi del ciclo 2021-2027, le risorse occorrenti per garantire il completamento dell'intervento "Nodo Piazza Garibaldi";
- f. la Conferenza di Servizi preparatoria ha verificato la presenza delle condizioni per il buon esito del procedimento di realizzazione "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";
- g. in data _____ si è tenuta la riunione conclusiva della conferenza di servizi le cui risultanze sono esplicitate nel relativo verbale che si intende integralmente richiamato con i connessi pareri sia dei soggetti sottoscrittori il presente accordo sia dei restanti soggetti convocati alla conferenza;

- h. la Città Metropolitana di Napoli ha reso la dichiarazione di coerenza, ex art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, espressa con determinazione dirigenziale ___ del _____ all'intervenuta definizione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa connessa con la conferenza di servizi propedeutica alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma;
- i. con DP n. _ del __/__/2022, su proposta della Direzione Generale Mobilità, è stata disposta la positiva conclusione della conferenza dei servizi con contestuale approvazione dello schema di accordo di programma da sottoscrivere;
- j. il comma 5 dell'articolo 34 L. 267/2000 dispone che l'adesione del Sindaco all'accordo, qualora comporti variazione degli strumenti urbanistici sia ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni, a pena di decadenza;

Per tutto quanto sopra riportato, i soggetti sottoscrittori del presente accordo in relazione alla competenza primaria, all'esito della Conferenza dei servizi all'uopo svolta, visti gli esiti della stessa Conferenza,

RAVVISATA

- la particolare complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale opera di interesse generale sia per gli effetti sul sistema dei trasporti dell'area metropolitana di Napoli sia ai fini della prosecuzione della riqualificazione in atto nella zona di piazza Garibaldi, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, e dei diversi Enti pubblici e privati coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento;
- la valorizzazione complessiva del territorio comunale direttamente e/o indirettamente interessato dall'intervento trasportistico e dagli interventi infrastrutturali e di riqualificazione connessi che rappresenta l'indubbio comune vantaggio delle amministrazioni che sottoscrivono il presente accordo per lo sviluppo economico e sociale dell'intera area metropolitana.

Condividono e convengono quanto segue:

Art.1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici che vengono riportati in apposito elenco allegato.

Art 2

Oggetto e finalità dell'Accordo

La Regione Campania, l'Ente Autonomo Volturo S.r.l., il Comune di Napoli e FS Sistemi Urbani S.r.l., RFI S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 12 della L.R. n. 16/04, espressamente convengono di assumere, reciprocamente, gli impegni e gli obblighi indicati negli articoli di cui in seguito, al fine di consentire un'azione integrata e coordinata nell'attuazione del progetto di realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie".

Con la sottoscrizione del presente Atto, le Parti dichiarano di ritenere necessaria ed urgente la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie” con relative opere di infrastrutturazione e opere urbanizzazione primaria e secondaria, stante le esigenze trasportistiche e di riqualificazione urbana.

Le parti dichiarano che gli interventi di cui ai commi precedenti e di cui alle premesse nell’ambito della definizione delle relative priorità e della compatibilità con i finanziamenti, in generale comprendono:

- copertura dei binari EAV in trincea compresi tra la stazione di Porta Nolana e quella di Piazza Garibaldi con le relative sistemazioni superficiali e adeguamenti funzionali degli uffici di direzione EAV nonché creazione di un nuovo spazio pubblico in uso al Comune di Napoli;
- la nuova viabilità di accesso dall’autostrada A3 all’area ex scalo merci e l’ulteriore viabilità di collegamento con il centro direzionale;
- il raddoppio dei binari EAV a Piazza Garibaldi con contestuale arretramento del servizio viaggiatori da Porta Nolana a Piazza Garibaldi; a Porta Nolana, nell’ambito della tombatura saranno realizzati ed ampliati i sottostanti servizi di manutenzione e pulizia dei rotabili con l’installazione dei necessari impianti e pertinenze, anche sul solaio di copertura;
- realizzazione nell’area ex scalo merci di parcheggio di interscambio modale auto e terminal bus interrato;
- rigenerazione urbana delle aree dell’ex scalo merci mediante realizzazione, tra l’altro, del nuovo headquarter della Regione Campania per la centralizzazione di uffici e servizi in relazione alle esigenze manifestate dalla stessa Regione Campania in sede di apertura della conferenza e nel corso delle riunioni per la definizione del presente accordo, e ulteriori superfici di sviluppo urbanistico. Per tale sede della Regione Campania è previsto un fabbisogno di circa 60.000 mq di SLP come riportato nella nota della Direzione Generale per le Risorse Strumentali prot. 131368 del 10.03.2023

Al fine del raggiungimento del comune obiettivo di ottimizzazione ed efficientamento del nodo infrastrutturale, sia per quanto attiene le esigenze del trasporto su ferro che di quello su gomma, nonché della riqualificazione dell’area ricadente negli ambiti 12a e 23 del PRG del Comune di Napoli, tutte le Parti dell’Accordo si impegnano a collaborare fra loro attivamente e in modo continuativo per il conseguimento del comune obiettivo sopramenzionato, nella consapevolezza che il consenso e l’apporto di tutte le Istituzioni locali, seppure nella distinzione di compiti, competenze e responsabilità, avrà un ruolo decisivo per accelerare e portare a compimento l’intervento.

Art 3

Variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Napoli vigente

L’areale del complessivo di intervento, riportato nell’allegata Tav. 1 al presente accordo, presenta una superficie complessiva di circa 185.000 mq.

Gli interventi infrastrutturali relativi ai binari ed alla stazione di Porta Nolana ricadono nella zona F – parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale, sottozona Ff – linee ferroviarie di interscambio e ricadono nell’ambito 23 – Mura orientali - della Variante generale al PRG del Comune di Napoli.

Gli altri interventi infrastrutturali e di rigenerazione delle aree ferroviarie ex scalo merci ricadono invece nella zona G – insediamenti urbani integrati e ricadono nel sub-ambito 12a – Gianturco FS - della Variante generale al PRG del Comune di Napoli.

Per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”, **attesa la parziale difformità dal PRG vigente, risulta necessario procedere attraverso la formulazione di una Variante al PRG comunale** relativamente all’areale di cui alla Tav. 1, che riguarda come già richiamato il sub ambito 12a e l’ambito 23 del medesimo strumento di pianificazione comunale.

Con tale Variante, in linea con gli indirizzi di cui alla sopra citata Delibera di Giunta Comunale n. 452 del 17.11.2022, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28.11.2022 e con quanto approvato in sede di conferenza di servizi, vengono individuate le seguenti condizioni e/o limiti dimensionali non modificabili in quanto previsioni inderogabili del PRG:

1. dovrà restare inalterata la proporzione relativa alla ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici, pari rispettivamente al 47,7% e al 52,3% della superficie territoriale, riportata nella tabella di ambito;
2. ai fini della determinazione dell’incremento dell’indice di utilizzazione fondiario:
 - nella superficie destinata a "servizi pubblici" dovrà essere prevista una quota da destinare a viabilità;
 - gli standard urbanistici generati dall'intervento di Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie, da cedersi all'Amministrazione comunale in termini di aree e opere, saranno calcolati ai sensi degli artt. 3 e 5 del DM 1444/1968, e non potranno essere valutati al doppio in conformità alle scelte del Piano regolatore vigente;
3. al fine del dimensionamento complessivo dell'intervento di rigenerazione urbana delle aree dell'ex scalo merci ricadenti nell'ambito 12 a della Variante generale si individua un indice di utilizzazione fondiario massimo di 1,13 mq/mq, nel rispetto delle funzioni e dei limiti dimensionali di cui alla tabella di dimensionamento precedentemente riportata, tenendo conto anche di eventuali consistenze in conservazione.

l’attuazione dell’intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie dell’ex scalo merci avverrà mediante Piano urbanistico attuativo nell’ambito del quale verrà disciplinata la ripartizione delle SLP e delle rispettive destinazioni d’uso, con particolare riferimento alla quota di edilizia residenziale ordinaria, edilizia residenziale sociale e funzioni di servizio alla residenza e nel rispetto dell’indice di utilizzazione fondiario e della tabella precedentemente definiti. Al fine di dare impulso alla realizzazione dell’intervento infrastrutturale, nelle more della redazione del Piano urbanistico

attuativo per la rigenerazione delle aree ferroviarie di cui al precedente punto 4. e della previsione di Piano urbanistico attuativo di cui all'art. 154 della variante generale al PRG – “Ambito 23: mura orientali”, saranno realizzabili mediante intervento diretto - i.e.: in assenza di pianificazione urbanistica attuativa, ma comunque secondo un cronoprogramma precondiviso tra le parti avente ad oggetto gli interventi prioritari coperti da finanziamento - le seguenti opere infrastrutturali connesse al "Nodo intermodale complesso di Garibaldi:

- Copertura trincea da Porta Nolana a Piazza Garibaldi con relative sistemazioni superficiali e adeguamenti funzionali di uffici di direzione EAV, nonché la creazione di uno spazio pubblico
- Nuova stazione EAV presso Napoli Garibaldi
- Nuovo terminal bus
- Nuovo parcheggio di scambio
- Nuova viabilità di accesso dalla A3 e viabilità di collegamento con il Centro Direzionale
- Ogni altra opera che verrà ritenuta utile dalle parti nel corso dell’infrastrutturazione dell’area.

Resta inteso che la realizzazione della nuova sede della Regione Campania, richiamata all’art. 2, sarà inserita tra gli interventi previsti dal PUA, da definirsi anche in base al progetto dell’anzidetta nuova sede che sarà redatto, a seguito di un concorso di progettazione indetto a tale scopo dalla Regione Campania, in relazione alle esigenze manifestate dalla stessa in sede di conferenza di servizi e comunque subordinato alla istruttoria degli uffici competenti.

In sede di Piano attuativo, saranno valutate le opere a scomputo o compensative, nelle quali potranno essere inclusi interventi finalizzati al recupero di attrezzature comunali, il restauro della stazione Bayard, anche nelle more del Pua, e l'acquisizione delle aree di proprietà del proponente interessate da interventi o nella disponibilità dell'Amministrazione, queste ultime localizzate in via Cosenz.

Per tutto quanto sopra non espressamente riportato devono intendersi integralmente richiamati tutti i contenuti della Delibera di Giunta Comunale n. 452 del 17.11.2022, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28.11.2022, con particolare riferimento alle prescrizioni per le successive fasi di progettazione, nonché tutti i contenuti del verbale di ultima riunione della conferenza di servizi indetta con DP n.46 del 01.04.2022.

Le Parti convengono e danno atto che il Comune di Napoli con la sottoscrizione del presente Accordo esprime anche il proprio assenso alla variante urbanistica, finalizzata alla realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e alla Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie” e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Le parti, pertanto, con la sottoscrizione del presente accordo, ai sensi del combinato disposto dell’art. 34 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), degli artt. 9, 10, 12 e 19 del DPR 327/2001 (Testo Unico Espropri) e dell’art. 12 e 12 bis della L.R. 16/2004), concordano che:

- il presente accordo comporta la variazione dello strumento di pianificazione urbanistica vigente del Comune di Napoli;
- il trasferimento a titolo oneroso delle aree di proprietà di RFI e FSSU, escluse quelle strumentali all'esercizio ferroviario e alla gestione del futuro parcheggio e del futuro terminal bus avverrà, ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della L. 241/1990, previo apposito contratto tra Regione Campania e le società proprietarie da concludersi comunque non oltre sei mesi dall'approvazione del PUA. Il predetto trasferimento avverrà tenendo conto delle esigenze della Regione Campania per la realizzazione della propria sede e del complessivo assetto degli interessi patrimoniali derivanti dall'esecuzione del presente Accordo;
- l'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza esclusivamente per le opere per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti e che tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

Ai fini dell'efficacia di variante al PRG, derivante dalla sottoscrizione del presente Accordo di Programma, il Comune di Napoli si impegna, entro e non oltre i successivi trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, a provvedere alla ratifica in Consiglio Comunale dello stesso a pena di decadenza dello stesso.

Art 4

Altri adempimenti delle parti e modalità di attuazione degli interventi

1. La Regione Campania si impegna:

- a svolgere la funzione di regia, nonché ogni altra attività correlata al ruolo di soggetto attuatore di primo livello, al fine della realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria - fatte salve le opere di urbanizzazione da realizzarsi per eventuali interventi edilizi non di competenza regionale -, improntando alla massima accelerazione l'attività amministrativa posta in essere in attuazione del presente Accordo;
- a reperire le risorse per la realizzazione di tutte le opere previste nel PFTE di Fase II e di quelle che verranno individuate nelle successive fasi di progettazione. Resta inteso che solo a seguito dell'avvenuto reperimento di adeguate risorse finanziarie, idonee a coprire i costi di realizzazione degli interventi, potrà essere approvato il PUA di cui i citati finanziamenti costituiscono presupposto necessario.
- a definire con FSSU, con successivo e separato Accordo, da sottoscrivere entro sei mesi dall'approvazione del PUA, le modalità di cessione delle aree ove verrà realizzata la nuova sede della Regione Campania, nonché, nell'ambito di detto Accordo, anche le modalità di gestione in capo alla medesima FSSU delle opere connesse all'interscambio modale, con particolare riferimento al nuovo parcheggio di interscambio ed al nuovo terminal bus

2. La **Regione Campania** e **FS Sistemi Urbani S.r.l.**, si impegnano con il supporto di EAV per quanto riferito alla parte infrastrutturale di sua competenza, dopo la sottoscrizione del presente accordo e previa definizione di tempistiche, modalità e rispettivi oneri connessi alla procedura concorsuale, a pubblicare un concorso di progettazione avente ad oggetto il masterplan complessivo dell'intervento urbanistico ed infrastrutturale e lo sviluppo del successivo PUA che recepisca gli indirizzi strategici per la riqualificazione urbanistica delle aree interessate, con particolare riferimento alla qualità della architettura e alla valorizzazione delle aree, nonché indicazioni per la lottizzazione e la progettazione delle opere. Gli input progettuali di detto concorso dovranno recepire ed integrare:

- le opere infrastrutturali ritenute prioritarie dalle Parti;
- l'aggiornamento del Progetto di fattibilità tecnico ed economica di "Riqualificazione e riorganizzazione del nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi" già redatto da FSSU ed EAV, in funzione delle opere prioritarie e dei lotti funzionali definiti prioritari tra le Parti;
- lo sviluppo del progetto destinato alla realizzazione della nuova sede della Regione Campania e dei restanti comparti, nonché ai nuovi e necessari collegamenti viari e alle opere di arredo urbano;

A tal fine potranno altresì essere utilizzati i fondi residui per la progettazione richiamati in premessa assegnati alla Regione Campania.

Il Comune di Napoli si impegna:

- a ratificare il presente Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, entro trenta giorni dalla sottoscrizione dello stesso, anche ai fini della variante al PRG;
- ad approvare il PUA, da redigersi successivamente al reperimento delle risorse necessarie alla copertura del costo degli interventi sia di iniziativa pubblica che privata, di cui al punto 1, nei termini previsti dal Regolamento regionale n. 5/2011, anche con valore di permesso di costruire;
- a favorire l'accelerazione dei procedimenti di rilascio dei titoli edilizi degli interventi connessi con il presente accordo;

EAV S.r.l., società della Regione Campania concessionaria delle linee ferroviarie regionali e dei servizi ferroviari di TPL sulle medesime linee, si impegna:

- a supportare FS Sistemi Urbani S.r.l. nella fase di progettazione dell'intervento anche in qualità di soggetto attuatore degli interventi infrastrutturali;
- a collaborare con FSSU e con Regione Campania alla realizzazione di un masterplan, di cui al precedente punto 2 per quanto di competenza, che comprenda la parte infrastrutturale ed

urbanistica, in ragione della necessaria interconnessione strutturale e funzionale tra le prime e le seconde.;

- Condividere con Regione, FSSU e RFI gli interventi previsti nel PFTE-Fase II anche in relazione alle eventuali modifiche dell'ordine e dei tempi di realizzazione degli stralci funzionali degli stessi, conseguenti al finanziamento reso disponibile dal CIPESS (100mio €) e comportanti variazioni del cronoprogramma approvato;

RFI S.p.A., si impegna:

- a coordinare gli interventi previsti dal PFTE con i propri interventi di potenziamento infrastrutturale già programmati, ivi compresa la delocalizzazione e dismissione di alcuni impianti ferroviari oggi presenti sulle aree oggetto dell'accordo nei termini meglio dettagliati al successivo art. 5, al fine di consentire la realizzazione delle opere.

FSSU S.r.l. si impegna:

- a coordinare gli interventi previsti dal PFTE con la progressiva dismissione e/o delocalizzazione delle attività commerciali e di servizio al nodo di trasporto oggi presenti nei termini meglio dettagliati al successivo art. 5, (parcheeggio Metropark e Terminal bus) al fine di consentire la realizzazione delle opere.

Art.5

Aspetti economici e finanziari

Per quanto attiene il valore complessivo delle opere da realizzare a seguito del presente accordo si stima che il costo complessivo dell'intervento sia di circa 700 mln di euro con un cronoprogramma realizzativo di complessivi 11 anni. L'attuazione sarà strutturata in fasi funzionali per le opere di infrastrutturazione e per sub-comprensori di attuazione (unità minime di intervento) in riferimento allo sviluppo del futuro Piano Urbanistico attuativo (PUA)

Attualmente, risulta finanziato un primo lotto pari a 100 mln di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 giusta Delibera CIPESS n.1 del 15.02.2022; per tale finanziamento è stato individuato quale soggetto attuatore EAV che sta procedendo con le attività di competenza nel rispetto delle scadenze previste dalle Delibere CIPESS n. 1 del 15.02.2022 e n.35 del 02.08.2022. Tale intervento dovrà essere recepito come nuova fase funzionale all'interno dell'aggiornamento del PFTE infrastrutturale del masterplan e del PUA sopra richiamati.

La Regione Campania, così come riportato all'art.4 del presente accordo, si impegna a reperire le risorse necessarie al completamento di tutte le opere infrastrutturali previste nel PFTE di Fase II, anche in relazione alle fasi di progettazione che seguiranno e allo sviluppo in dettaglio degli interventi con l'individuazione precipua delle somme necessarie per la realizzazione del programma.

Con riferimento alle attività richiamate in premessa, attualmente presenti sulle aree di proprietà di FSSU e di RFI ed in considerazione dell'impegno di Regione al reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle opere infrastrutturali che comporteranno la dismissione delle suddette attività, nonché la delocalizzazione dei fabbricati e degli impianti strumentali all'esercizio ferroviario,

le parti, anche al fine di garantire la sostenibilità tecnico-economica degli interventi, intendono evitare l'interruzione di tali attività, anche con particolare riferimento all'espletamento di funzioni di interesse pubblico e trasportistico attualmente svolte nel nodo -prima che si addivenga alla certezza della realizzazione dell'intero intervento attraverso il suo finanziamento con il reperimento delle risorse necessarie da parte della Regione. Pertanto le parti convengono che la dismissione e la delocalizzazione della attività di FSSU e di i RFI, costituendo le stesse un pubblico servizio, avverranno secondo le modalità e i tempi stabiliti con la convenzione attuativa del PUA la cui sottoscrizione è subordinata al reperimento delle risorse per la sua esecuzione.

In ogni caso, le parti si impegnano a programmare in maniera coordinata le fasi di realizzazione delle opere infrastrutturali con la delocalizzazione e dismissione delle attività di RFI e FSSU.

Nell'ipotesi in cui, nel termine previsto dall'art. 34 comma 6 del D.lgs. n. 267/2000, non venga approvato il PUA, le parti si impegnano a rinegoziare i termini dell'accordo, eventualmente pianificando nuovi interventi compatibili con la variante al PRG conseguente alla ratifica del presente AdP.

Art. 6

Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo di Programma

Il controllo sulla corretta ed integrale esecuzione del presente accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno svolti, così come previsto dall'art. 34, comma 7 del Dlgs 267/2000, da un collegio di vigilanza presieduto dal Presidente della regione e composto dai rappresentanti degli enti pubblici interessati dall'attuazione dell'accordo come di seguito specificati:

- Comune di Napoli
- EAV
- Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania
- Direzione Generale Mobilità della Regione Campania
- FS Sistemi Urbani S.r.l.
- RFI S.p.A.

Il Collegio svolge i seguenti compiti:

- a) vigilare sulla piena e corretta attuazione del presente accordo di programma, nel rispetto dei tempi e degli obblighi che ciascun soggetto partecipante ha sottoscritto;
- b) disporre l'esecuzione degli interventi sostitutivi che eventualmente si renderanno necessari, assegnando il relativo tempo di esecuzione;
- c) intervenire nella risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra i soggetti partecipanti all'accordo in ordine all'attuazione dello stesso.

Il collegio di vigilanza sovrintende alla verifica dell'attuazione dell'Accordo di programma e delle attività conseguenti di competenza delle parti sottoscrittrici. Le eventuali inadempienze o i ritardi

formano oggetto di informativa al Presidente della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Napoli e ad EAV S.r.l., nella persona del RUP degli interventi, per l'adozione dei provvedimenti o delle iniziative utili alla rigorosa attuazione del presente Accordo.

L'insediamento del Collegio di Vigilanza avviene su iniziativa del Presidente della Regione entro tre mesi dalla stipula dell'Accordo. Lo stesso si riunisce con cadenza mensile al fine di verificare la coerenza dell'attuazione dell'intervento rispetto al cronoprogramma ed agli oneri convenzionali.

È convocato altresì, in forma straordinaria, ogni qualvolta lo richieda uno dei componenti; in tal caso si riunisce entro 10 giorni dalla richiesta.

Il Collegio di vigilanza, per ogni anno di validità del presente Accordo, predispone una relazione tecnica sullo stato di attuazione degli interventi nonché, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di cui al presente Accordo, una relazione finale. Le relazioni sono trasmesse ai soggetti sottoscrittori i quali, entro i successivi trenta giorni, fanno pervenire eventuali osservazioni.

Art. 7 Modifiche

Il presente Accordo di Programma può essere integrato o modificato con le stesse procedure previste per la sua definizione e da parte degli stessi Soggetti che lo hanno sottoscritto.

Art. 8 Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma ha durata sino al _____, per complessivi 10 anni fermo restando la possibilità di prevedere ulteriori proroghe dovute alla complessità della realizzazione dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, il presente Accordo decade ipso iure in assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi adottati nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Art. 9 Tentativo di conciliazione e foro competente

In caso di insorgenza di conflitti fra i soggetti partecipanti all'Accordo, il collegio di vigilanza, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.

Nel caso permangano controversie - comprese quelle relative alla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente accordo –il Foro competente sarà quello di Napoli.

FS Sistemi Urbani S.r.l. _____

RFI S.P.A. _____

Comune di Napoli _____

Regione Campania _____

ALLEGATI

- **Allegato 1: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 28.11.2022**
- **Allegato 2: Scheda norma del nuovo ambito di trasformazione**
- **Tavole:**
 - 01- Ambito di valorizzazione PRG vigente su base aerofotogrammetrica;
 - 02 – Nuovo ambito di valorizzazione su base catastale;
 - 03 – Nuovo AdV su base ortofoto e ricognizione fotografica;
 - 04 – Inquadramento infrastrutturale e trasportistico;
 - 05 – Strategie di sviluppo del nuovo ambito di valorizzazione



Deliberazione n. 66 del 28 novembre 2022

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI NAPOLI

Oggetto: Indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L.R.16/2004 smi e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est", ricadenti negli ambiti 12a Gianturco -FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg, ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022.

L'anno duemilaventidue il giorno 28 del mese di novembre, nella casa Comunale e precisamente nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO

MANFREDI Gaetano

1) **ACAMPORA Gennaro**

2) **AMATO Vincenza**

3) **ANDREOZZI Rosario**

4) **BASSOLINO Antonio**

5) **BORRELLI Rosaria**

6) **BORRIELLO Ciro**

7) **BRESCIA Domenico**

8) **CARBONE Luigi**

9) **CECERE Claudio**

10) **CILENTI Massimo**

11) **CLEMENTE Alessandra**

12) **COLELLA Sergio**

13) **D'ANGELO Bianca Maria**

14) **D'ANGELO Sergio**

15) **ESPOSITO Aniello**

16) **ESPOSITO Gennaro**

17) **ESPOSITO Pasquale**

18) **FLOCCO Salvatore**

19) **FUCITO Fulvio**

20) **GRIMALDI Luigi**

P		
P	21) GUANGI Salvatore	P
P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
P	24) MADONNA Salvatore	Assente
P	25) MAISTO Anna Maria	P
P	26) MARESCA Catello	Assente
Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	Assente
P	28) MINOPOLI Roberto	P
Assente	29) MUSTO Luigi	P
Assente	30) PAIP AIS Gennaro Demetrio	P
P	31) PALUMBO Rosario	P
Assente	32) PEPE Massimo	P
Assente	33) RISPOLI Gennaro	P
P	34) SAGGESE Fiorella	P
Assente	35) SANNINO Pasquale	P
P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
Assente	37) SAVASTANO Iris	P
P	38) SIMEONE Gaetano	P
P	39) SORRENTINO Flavia	P
Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

1

1

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

Risulta presente in aula il dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni Arch. Andrea Ceudech, per le attività di supporto tecnico

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 452 del 17/11/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L.R.16/2004 smi e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est", ricadenti negli ambiti 12a Gianturco -FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg, ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022.

Fa presente che il provvedimento è stato inviato alla Commissione Urbanistica che, con verbale n. 99 del 25/11/2022, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale.

La Presidente cede la parola all'assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

L'assessore Laura Lieto premette che si tratta di un progetto che rivoluziona la mobilità cittadina con una profonda riqualificazione dell'area a ridosso della Stazione Centrale. Il progetto prevede la costruzione di un nodo intermodale che porterà al rafforzamento delle infrastrutture cittadine, favorendone la mobilità attraverso il potenziamento dei binari della Circumvesuviana, con la creazione di un nuovo spazio dedicato all'interno della Stazione Garibaldi, e la creazione a Porta Nolana di un'area verde. Il programma propone anche un parcheggio di interscambio modale auto e terminal bus interrato, la dislocazione di sistemi tecnologici ferroviari attivi, un sistema di collegamenti meccanizzati di connessione tra i parcheggi e la stazione, una nuova stazione che ottimizza l'accessibilità tra la metro Linea 2 e la Linea 1 ed infine un asse di collegamento con l'autostrada A3 per l'ingresso diretto al terminal bus e al parcheggio interrato, che consentirà di alleggerire la viabilità ordinaria. Precisa che con l'approvazione del provvedimento si dà mandato al Rappresentante unico dell'Ente di portare la posizione dell'Amministrazione in sede di Conferenza dei Servizi con la Regione Campania e il gruppo Ferrovie dello Stato per la realizzazione del progetto Napoli Porta Est. Un progetto in cui sostanzialmente il ferro e la gomma si incontrano, consentendo di rafforzare la funzione di porta di quell'area, creando uno spazio pubblico di qualità in una zona della città dove queste risorse mancano. Rileva che per la prima volta, poi, la città affronta la questione del nodo intermodale, un grande scambiatore della mobilità dell'area urbana. Riferisce che Ferrovie, sta proponendo un piano di trasformazione urbanistica presso tutti gli scali



2

2



58

ferroviari italiani. Pertanto il progetto Porta Est è un intervento strategico, perché il nodo infrastrutturale di Napoli est è fondamentale per completare il progetto di piazza Garibaldi e superare l'intasamento insostenibile e l'inquinamento dell'area, un'esigenza che non è separata dal ruolo del Centro Direzionale del quale occorre cambiare la destinazione d'uso, perché quella di servizi non è più adeguata ai tempi di oggi. Fondamentale per il futuro del Centro Direzionale, conclude, è affrontare il tema dell'accessibilità, dando ad esso l'accesso diretto con la stazione ferroviaria, così da essere il centro di tutti i servizi legati all'alta velocità.

Rientra in aula la consigliera Borrelli (presenti n. 34)

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Urbanistica.

Il consigliere Pepe ricorda le diverse sedute di Commissione tenutesi finalizzate ad approfondire le tematiche della conferenza dei servizi. Conferma l'opportunità di rigenerazione offerta dal progetto, con la realizzazione del grande nodo infrastrutturale che allevierà notevolmente il traffico veicolare della zona. Ritiene, inoltre, che il progetto va analizzato anche dal punto di vista della riqualificazione urbana, alla luce della previsione di dedicare due polmoni verdi nella città, di circa 20.000 mq, che andranno a coprire l'uno gli ex binari della Circumvesuviana e l'altro un'area a Gianturco. Ricorda, infine, come il cambio di destinazione d'uso possa produrre un nuovo modello di sviluppo misto nell'area, nel quale si incontrano l'urbanistica pubblica con l'iniziativa privata per vivere gli spazi in maniera rinnovata.

Il consigliere Bassolino evidenzia la necessità di affrontare in maniera unitaria gli interventi di rigenerazione urbana intorno alla stazione centrale, considerando discutibile accogliere, anche se parzialmente, la richiesta di FS di incremento dell'edificabilità sui suoli di sua proprietà, incremento che oltretutto peggiorerebbe la vivibilità in tale contesto già più che congestionato.

Il consigliere Fucito sostiene l'importanza di scadenzare i tempi, affinché venga consegnato alla Città un lavoro che sia assolutamente al passo con i tempi e che l'ambizioso progetto di riqualificazione di Porta Est sia correlato e collegato allo sviluppo del Centro Direzionale.

Si allontana dall'aula il consigliere Colella (presenti n. 33)

Il consigliere Acampora evidenzia l'importanza del provvedimento per tre aspetti: l'accessibilità e la mobilità; l'ambiente e la rigenerazione urbana; le infrastrutture. Si dice fiducioso che il progetto di Porta Est porti, nei prossimi anni, rigenerazione al territorio e al contempo il Centro Direzionale diventi attrattore di investimenti pubblici e privati, per il rilancio della zona.

Il consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente dispone in tal senso, alla chiama risultano **presenti n. 25** Consiglieri (risultano allontanatisi il Sindaco e i consiglieri Borrelli, Clemente, D'Angelo B.M., Esposito A., Guangi, Longobardi e Madonna) su 41 assegnati pertanto la seduta prosegue validamente.

Il consigliere Esposito Gennaro ricorda che l'area est, come quella ovest, nel tempo hanno subito dei veri e propri oltraggi. Con la proposta in esame si mostra un'apertura, con il giusto compromesso, al gruppo Ferrovie dello Stato che propone una riqualificazione infrastrutturale che consentirebbe di cambiare volto all'area tra Piazza Garibaldi e il Centro direzionale, auspicando che non si spostino oltre i margini, tenuto conto che la città di Napoli già si vede particolarmente afflitta dal tema cemento.

Rientrano in aula i consiglieri Guangi, Savastano, D'Angelo B. M., Clemente e Borriello (presenti n. 30)

Il consigliere Sergio D'Angelo considera il momento solenne ed importante per il Consiglio Comunale perché ci si sta preparando ad una prima significativa variante al Piano regolatore dopo anni di attesa. Propone di destinare la parte di aumento degli indici di fabbricabilità di competenza comunale all'edilizia residenziale sociale.

Il consigliere Borriello ritiene che bisogna capire qual è l'obiettivo della città per quella zona. Considera che "Grandi Stazioni" ha un importante traguardo da raggiungere, ma non bisogna abbassare la guardia e avere sempre momenti di confronto successivi.

Il consigliere Carbone evidenzia la necessità in tale contesto di rigenerazione di valutare, se le condizioni strutturali lo consentono, la ristrutturazione della stazione Bayard cercando di comprendere se Ferrovie dello Stato, magari può occuparsi di questo importante immobile, con interventi di rigenerazione della struttura.

Il consigliere Guangi ricorda quanto accaduto a Bagnoli e spera che il progetto di Porta est possa arrivare a compimento, anche se nutre perplessità in merito e preannuncia, pertanto, il proprio voto di astensione.

Esce dall'aula la consigliera D'Angelo B. M. (presenti 29)

Il consigliere Rispoli evidenzia che le operazioni di restyling della vecchia 'via dei fossi' nell'area est, tra la chiesa dei Santi Cosma e Damiano, la stazione borbonica e Porta Nolana si offrono alla creazione di un'area dalla forte attrattiva turistica.

La Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Laura Lieto per una breve replica.

L'assessore Laura Lieto considera positivo il dibattito svolto e la qualità degli interventi resi, precisando che quanto riportato in delibera risulta abbastanza chiaro. Rassicura che sono tutte recepite sia le giuste perplessità sollevate che le osservazioni rese.

La Presidente pone in votazione, come richiesto, con appello nominale, la proposta di G. C. n. 452 del 17/11/2022, assistita dagli scrutatori, Gennaro Acampora, Anna Maria Maisto e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara la seguente votazione:

4

4

60

Presenti e votanti: n. 29

Voti Favorevoli: n. 23

Voti contrari: //

Astenuti: n.6 (Bassolino, Borrelli, Clemente, Guangi, Lange Consiglio e Savastano)

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti il Consiglio

Delibera

L'approvazione della deliberazione di G. C. n. 452 del 17/11/2022, avente ad oggetto: Indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L.R.16/2004 smi e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est", ricadenti negli ambiti 12a Gianturco -FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg, ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Bassolino, Borrelli, Clemente, Guangi, Lange Consiglio e Savastano e, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

Deliberazione di G. C. n. 452 del 17/11/2022 di proposta al Consiglio, composta da n. 17 pagine, progressivamente numerate, nonché di allegati costituenti parte integrante dell'atto, composti da complessive n.40 pagine, progressivamente numerate. Allegati firmati digitalmente dal Dirigente proponente al fine di attestarne la corrispondenza con quelli pervenuti, che sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente repertoriati con i numeri da L1053_009_01 a L1053_009_08.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Salzano

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque

La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amaro



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA URBANISTICA*

SERVIZIO: *PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E BENI COMUNI*

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: *ALL'URBANISTICA*

SG: 479 del 16/11/2022

DGC: 506 del 16/11/2022

Cod. allegati: L1053_009

Proposta di deliberazione prot. n° 9 del 16/11/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 452

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000, dell'art. 12 della Lr 16/2004 smi e dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est", ricadenti negli ambiti 12a Gianturco-FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg, ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022.

Il giorno 17/11/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

ASSESSORI :

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

Paolo MANCUSO

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

P A

Vincenzo SANTAGADA

Maura STRIANO

Emanuela FERRANTE

Luca TRAPANESE

Chiara MARCIANI

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessora all'Urbanistica

Premesso

che con decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022 è stato promosso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n.5/2011, l'Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Nello stesso provvedimento veniva indetta per il giorno 21.04.2022, ore 10.30, "*apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso*".

che conseguentemente, con nota prot. n. 182649 del 05/04/2022 la Direzione generale Mobilità della Regione Campania ha convocato la prima conferenza dei servizi per il 21 aprile 2022;

che con note prot. 229551 del 02.05.2022 e prot. 234568 del 04.05.2022 la Direzione Generale Mobilità ha convocato la seconda riunione della conferenza dei servizi per il 05.05.2022 presso la sede regionale di Via Santa Lucia;

che dal verbale della seduta del 5/5/2022, senza la partecipazione del Comune di Napoli, risulta che nel corso della seduta il RUP informa che è stata acquisita la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale nella quale si riporta che, per quanto riguarda il progetto di riqualificazione e riorganizzazione del "Nodo complesso di Napoli Garibaldi" i cui interventi previsti consistono: nell'ampliamento dell'attuale stazione EAV di Piazza Garibaldi, nella realizzazione di un nuovo accesso dall'autostrada A3 per l'ingresso diretto al terminal bus e al parcheggio interrato e nella copertura delle trincee dei binari ex Circumvesuviana, "nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, aggiornato nel 2015, adottato con delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 23/02/2015 (BURC n.20 del 23/03/2015) - Attestato, del Consiglio Regionale n. 437/2 del 10/02/2016, di approvazione della DGRC n. 466 del 21/10/2015 (BURC n.14 del 29/02/2016), gli interventi in epigrafe non ricadono in aree perimetrate a rischio/pericolosità di frana o idraulica". Pertanto "*l'Autorità di bacino distrettuale rappresenta che l'intervento in oggetto non è soggetto al proprio parere*";

che, in particolare, la riunione della conferenza approfondisce il tema dello svincolo autostradale "*che rappresenta una delle prime opere da realizzare nell'ambito del complesso intervento, in quanto necessario per la creazione di una adeguata viabilità di accesso al cantiere, in modo da non creare impatti negativi sullo stato attuale dell'area Via Ferraris - Corso Lucci - Stazione Garibaldi, sia per la funzionalità stessa dell'intervento finale*";

che, sempre in sede di conferenza, FS Sistemi Urbani, riassumendo gli interventi previsti per la realizzazione del nodo infrastrutturale, nonché gli scenari urbanistici di intervento già esposti nella precedente riunione, comunica che il materiale prodotto verrà trasmesso al RUP della conferenza per la pubblicazione sull'area tematica del sito regionale all'uopo predisposta.

che la Città Metropolitana di Napoli, rileva che, soprattutto dati i tempi stretti a disposizione, è necessario che venga messa a disposizione nel più breve tempo possibile la documentazione su cui esprimersi visto che il progetto a disposizione ad oggi riguarda solo il nodo ferroviario EAV.

che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per Napoli, pur evidenziando che, da una prima analisi, l'area interessata dall'intervento non dovrebbe essere soggetta a vincolo paesaggistico, invita alla predisposizione di una tavola che consenta la verifica definitiva di quanto sopra e soprattutto ad effettuare una valutazione in ordine all'età degli edifici esistenti sui quali si prevedono interventi; nel caso gli stessi risultassero di età superiore a 70 anni, infatti, sarebbero sottoposti a tutela;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

che con nota prot. 253615 del 13/05/2022 veniva trasmesso dalla Regione Campania il verbale della seduta del 5/5/2022 e convocata nuova seduta per il giorno 19/5/2022 allegando la seguente documentazione:

- U100 – Ambito di valorizzazione PRG vigente su base aerofotogrammetrica
- U101 – Ambito di valorizzazione PRG vigente su base catastale
- U102 – Sovrapposizione ambito di valorizzazione
- U103 – Nuovo ambito di valorizzazione su base ortofoto
- U104 – Rappresentazione nuovo ambito di valorizzazione su base aerofotogrammetrica
- U106 – Analisi nuovo ambito (vincoli)

che nella seduta della conferenza di servizi del 19/05/2022 il responsabile del procedimento ha comunicato i contenuti della nota prot. 6881-P del 19/5/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per il comune di Napoli, nella quale si evidenzia che non sussistono elementi sufficienti per valutare i propri profili di competenza e si conferma la necessità di un approfondimento sul quadro delle tutele esistenti nelle aree coinvolte direttamente e indirettamente dall'intervento, ai sensi del D.lgs. n.42/2004, con specifico riferimento alla sussistenza di edifici sottoposti a vincolo, fermi restando gli obblighi in materia di archeologia preventiva. Il Comune ha evidenziato che le verifiche preliminari sono in corso sulla base degli elementi condivisi nella prima riunione della conferenza (realizzazione dell'edificio regionale, viabilità di accesso alle aree, intervento infrastrutturale, ecc.) fermo restando la necessità di acquisire la documentazione definitiva per procedere a valutazioni più puntuali, sottolineando la necessità di integrare l'intervento in argomento nella programmazione del comune sull'area vasta che coinvolge l'intero ambito 12a Gianturco-FS.

Nella riunione FS Sistemi Urbani ha illustrato gli aggiornamenti prodotti sugli elaborati già presentati nel corso della conferenza, evidenziando che, in riferimento alla richiesta della Soprintendenza, la verifica effettuata sugli edifici che insistono sull'area di intervento ha fatto emergere la presenza di fabbricati, aventi età superiore ai 70 anni, per i quali, ai sensi del D.lgs. n.42/2004, sarà avviata la verifica di interesse culturale e sarà effettuato un sopralluogo congiunto nell'area dell'ex scalo merci.

La Città Metropolitana di Napoli ha richiesto che sia prodotta la documentazione relativa alla proposta di variante al PRG condivisa e verificata dal Comune e chiede di conoscere gli aspetti relativi all'accessibilità all'area di intervento ed alla nuova bretella di raccordo con l'autostrada. Inoltre, in relazione ai pareri obbligatori sulla variante urbanistica, segnala la necessità di un approfondimento relativamente agli aspetti sismici (LR n.9/1983) ed alla possibilità di presenza di contaminanti data la precedente utilizzazione delle aree.

che con disposizione del Direttore Generale n. 47 del 21/07/2022 viene conferito al Responsabile dell'Area Urbanistica l'incarico di rappresentante unico dell'amministrazione nella conferenza dei servizi indetta dalla Regione Campania - di cui al Decreto del Presidente della Regione Campania n. 46 del 1 aprile 2022 - finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi - Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";

che nella seduta della conferenza di servizi del 3/8/2022, il responsabile del procedimento ha inizialmente riepilogato le attività svolte con particolare riferimento alle attività svolte dal Gruppo FS relativamente all'avvio della verifica di interesse culturale per gli immobili esistenti nell'area dell'ex scalo merci di proprietà del Gruppo. Il rappresentante dell'Ente ha evidenziato, attesa l'importanza dell'intervento e viste le attività in corso, la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti per l'espressione del parere definitivo. Inoltre, il responsabile dell'Area Infrastrutture del Comune ha sottolineato che la documentazione progettuale dovrà essere accompagnata da studi trasportistici e da analisi delle interferenze con i sottoservizi e che, relativamente al tema dell'accessibilità dell'area, il Comune possiede un progetto del collegamento tra l'A3 e via Taddeo da Sessa del valore di circa 7 mln di euro, da aggiornare, ad oggi non finanziato.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Considerato

che l'accordo di programma è relativo al "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est" e interessa le aree dell'ex scalo merci, dei binari e della stazione di Porta Nolana e comprende gli interventi infrastrutturali di seguito sintetizzati:

- Stazione Porta Nolana: interruzione servizio viaggiatori, attestato a Garibaldi, con rafforzamento delle attività di manutenzione del parco rotabili;
- Copertura binari Circumvesuviana che interessa le trincee comprese tra Porta Nolana Piazza Garibaldi con la creazione di un nuovo spazio pubblico;
- Stazione Garibaldi: nuovo attestamento delle linee Circumvesuviana tramite raddoppio dei binari della stazione Garibaldi (da 4 a 8) con conseguente riprogettazione degli spazi stazione. Area ex scalo merci: parcheggio di interscambio modale auto e terminal bus interrato, dislocazione di sistemi tecnologici ferroviari attivi, un sistema di collegamenti meccanizzati di connessione tra i parcheggi e la stazione, una nuova stazione con copertura fuori terra che ottimizza l'accessibilità tra la metro Linea 2 e la Linea 1 e i servizi all'utenza a livello interrato
- Asse di collegamento dall'Autostrada A3 per l'ingresso diretto al terminal bus e al parcheggio interrato;
- Sistemazione superficiale delle aree interessate dall'intervento.

che inoltre l'accordo di programma comprende anche, in quanto strettamente connesse funzionalmente e spazialmente all'intervento infrastrutturale, la Rigenerazione urbana delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci attraverso la modifica della disciplina urbanistica vigente per l'area dell'ex scalo merci, al fine di favorire il complessivo intervento di rigenerazione urbana;

che in particolare gli interventi infrastrutturali relativi ai binari e alla stazione di Porta Nolana ricadono nella *zona F - parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale, sottozona Ff - linee ferroviarie e nodi di interscambio*, disciplinata dagli artt. 45 e 51 delle norme di attuazione della Variante generale e ricadono nell'*ambito "23 - mura orientali"* disciplinato dall'art. 154;

che in particolare gli interventi infrastrutturali e di rigenerazione delle aree ferroviarie interessano l'ex scalo merci ricadente, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella *zona G - insediamenti urbani integrati* disciplinata dall'art. 54 delle norme di attuazione della Variante generale e in parte nella viabilità esistente di cui all'art. 55 delle norme. L'ex scalo merci rientra, inoltre nell'*ambito "12 - Gianturco"*, disciplinato dall'art. 137 e, in particolare, ricadono nel *subambito 12a Gianturco FS*, disciplinato dall'art. 138;

che il citato art. 138 prevede al comma 1 "*Nel presente sub-ambito, individuato nella scheda n.66, la variante si attua tramite strumento urbanistico esecutivo redatto nel rispetto della disciplina delle zone e sottozone Da, Db, Fc, Ff e G di cui alla parte I della presente normativa*", fornendo la tabella di dimensionamento del piano urbanistico attuativo d'ambito che prevede per la nuova edificazione, conseguente a interventi di ristrutturazione urbanistica, l'indice di utilizzazione fondiaria non superiore a 0,8 mq/mq, e la ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici (standard e viabilità) in proporzione alla superficie territoriale dell'ambito, rispettivamente pari al 47,7% e al 52,3%;

Considerato inoltre

che l'assetto proprietario delle aree interessate dall'accordo di programma, salvo ulteriori precisazioni delle quantità da operarsi in sede di dettaglio, risulta così articolato:

- Stazione Porta Nolana e fascio di binari, proprietà EAV (regione Campania);
- Area dell'ex scalo merci:
 - fascio binari della vesuviana, proprietà EAV (Regione Campania);

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- 5
- maggiore consistenza dell'area, proprietà Sistemi urbani, Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana, considerate in maniera unitaria come Gruppo FS;
 - porzione di tratto stradale;
 - porzione residuale di altri proprietari.

che attualmente sull'area dell'ex scalo merci, che risulta interamente impermeabilizzata, sono presenti manufatti edilizi in parte dismessi la cui superficie lorda di pavimento può essere stimata in prima analisi in circa 50.500 mq per una consistenza volumetrica di circa 196.000 mc;

Considerato inoltre

che la proposta oggetto della conferenza di servizi prevede per la rigenerazione delle aree ferroviarie (ex scalo merci) una consistenza di superficie lorda di pavimento per le aree del Gruppo Fs pari a 126.800 mq corrispondente a un indice di utilizzazione territoriale pari a 1mq/mq;

che, di contro, l'applicazione della tabella di cui all'art. 138 per l'area dell'ex scalo merci, comprensiva delle varie proprietà in essa presenti, determina i seguenti parametri di dimensionamento :

- Superficie complessiva 150.454 mq, di cui stimata 120.046 mq del Gruppo FS;
- Superficie fondiaria 71.767 mq;
- Superficie per servizi pubblici 78.687 mq;
- Superficie lorda di pavimento realizzabile (Iuf 0,8 mq/mq) 57.414 mq, di cui 45.809 del Gruppo FS e 6.633 mq di EAV;

che, dunque, la richiesta avanzata in conferenza di servizi presenta una Superficie lorda di pavimento più che doppia rispetto a quanto attualmente previsto dalla vigente strumentazione urbanistica;

Considerato inoltre

che successivamente alla seduta della conferenza di servizi del 03/08/2022 si sono tenute diverse riunioni della Commissione Urbanistica consiliare finalizzate ad approfondire le tematiche della conferenza di servizi nell'ambito di un quadro più generale inerente l'assetto urbanistico dell'area orientale e in particolare:

- riunione del 4/10/2022, avente oggetto "Progetto di riqualificazione del Centro Direzionale";
- riunione del 6/10/2022 avente ad oggetto "Approfondimento politiche infrastrutturali Area Orientale";
- riunione del 7/11/2022 avente ad oggetto "Approfondimento Progetto Porta Est: Conferenza di servizi per l'accordo di programma per la realizzazione del nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi - Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie";
- riunione del 9/11/2022 avente ad oggetto "Indicazioni tecnico operative al delegato in conferenza dei servizi su progetto Porta Est".

che nel corso della riunione del 4/10/2022 si è provveduto a inquadrare la proposta oggetto della conferenza di servizi nell'ambito dello stretto rapporto esistente con le aree del Centro Direzionale e più in generale con le previsioni urbanistiche per l'area orientale. Tra i temi affrontati vi sono le possibilità di modifiche delle destinazioni nell'area del Centro Direzionale al fine di creare un insediamento per usi misti e proponendo un modello nuovo di sviluppo urbanistico che attragga nuove opportunità imprenditoriali, nonché le grandi potenzialità di trasformazione dell'area orientale proprio a partire dal nodo infrastrutturale di piazza Garibaldi, che si configura come la principale porta della città e il principale scalo di trasporti intermodali della città, e il Centro Direzionale, pensato negli anni '80 e che nel tempo ha mostrato gravi problemi di sostenibilità. L'area orientale può diventare il punto di partenza di una trasformazione che punti sulla transizione ecologica e sulla promozione di funzioni che attraggano giovani e nuove opportunità di lavoro, delineando un'idea di sviluppo dell'intera città e

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

M

6
dell'area metropolitana e coinvolgendo i cittadini in un dibattito pubblico. Il dibattito ha toccato i temi della mobilità, dell'accessibilità sulla necessità di incontro tra l'urbanistica pubblica e un modello economico misto, pubblico/privato, capace di rilanciare un'area strategica per la città. Per il Centro Direzionale si è rilevata la opportunità di consentire funzioni miste e più ampie, concepite nell'arco di un'intera giornata, la necessità di incoraggiare nuovi usi degli spazi pubblici, dedicati sia allo sport e al tempo libero che all'eventuale dislocazione di sedi universitarie.

che nel corso della riunione del 6/10/2022 sono stati affrontati gli aspetti infrastrutturali oggetto dell'accordo di programma inquadrati nel complesso degli interventi in corso, in particolare, il prolungamento della Linea 1 della Metropolitana fino al Centro Direzionale e all'aeroporto di Capodichino, l'apertura della stazione 'Centro Direzionale-Tribunale', il progetto BRT che consentirà di potenziare il collegamento dell'asse Piazza Nazionale – Corso Meridionale – Via Taddeo da Sessa, per proseguire verso via Galileo Ferraris e Ospedale del Mare, interessando tangenzialmente il Centro direzionale. Inoltre, un terzo asse di intervento nell'area prevederà nel lungo periodo anche il collegamento della linea 10 tra la stazione Alta velocità di Afragola e piazza Principe di Napoli. In questo quadro, il progetto Porta Est rappresenta un intervento decisivo sul piano infrastrutturale, che prevede, su più quote, il miglioramento dei flussi pedonali, l'implementazione del fascio di binari e contestualmente la realizzazione di un terminal bus e un nuovo parcheggio;

che nel corso della riunione del 7/11/2022 è stato approfondito il contenuto della proposta oggetto della conferenza di servizi, con particolare riguardo al rapporto con la vigente disciplina urbanistica. In particolare, è stato approfondito il rapporto funzionale e spaziale tra gli interventi infrastrutturali e quelli relativi alla rigenerazione delle aree ferroviarie ed è stata analizzata la proposta di variazione dell'indice di utilizzazione fondiaria proposto da FS Sistemi urbani relativamente all'area dell'ex scalo merci, nonché le attrezzature e urbanizzazioni ipotizzate. Inoltre, sono stati illustrati casi analoghi di rigenerazione delle aree ferroviarie in varie città italiane.

È stata inoltre sottolineata la necessità di adeguare le previsioni urbanistiche vigenti senza determinare carenze di servizi nell'ambito 12a Gianturco-FS, individuando un dimensionamento equilibrato dalle quote di standard urbanistici realizzabili. L'eventuale incremento, inoltre, dovrà essere contenuto al minimo indispensabile e prevedere una quota destinata a *social housing*. In riferimento alle modalità attuative, l'intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie dovrà essere attuato mediante pianificazione urbanistica attuativa.

Si è inoltre sottolineato che il Consiglio dovrà dare il mandato al rappresentante dell'Ente in conferenza di servizi, sulla base dell'indicazione fornita dalla Giunta nella delibera di proposta al Consiglio.

che nel corso della riunione del 9/11/2022 è stata definita la posizione del Comune da rappresentare in conferenza di servizi relativamente alla realizzazione di Porta Est che, si iscrive nel complesso di interventi di trasformazione urbanistica che il Gruppo FS porta avanti in tutti gli scali ferroviari italiani. La proposta progettuale prevede anche per Napoli un intervento, in linea con quanto realizzato in altre grandi città, per un'estensione di circa 126.800 metri quadrati, più del doppio della quota disponibile nelle previsioni della Variante generale. Tale richiesta è giudicata eccessiva dall'Amministrazione, perché crea un carico urbanistico eccessivo per l'area. Tuttavia, il progetto Porta Est è un intervento strategico perché il nodo infrastrutturale di Napoli est è fondamentale per completare il progetto di piazza Garibaldi e superare l'attuale situazione di traffico insostenibile e inquinamento dell'area, un'esigenza che non è separata dal ruolo del Centro Direzionale. Qui occorre cambiare la destinazione d'uso, perché quella di servizi non è più adeguata ai tempi di oggi. Fondamentale per il futuro del Centro Direzionale è, inoltre, affrontare il tema dell'accessibilità, dando ad esso l'accesso diretto con la stazione ferroviaria, migliorando le connessioni pedonali dirette per facilitare la mobilità pedonale tra stazione e Centro Direzionale.

L'attuale disciplina urbanistica determina la possibilità di sviluppare sull'area dell'ex scalo merci, una superficie lorda di pavimento pari a circa 57.000 mq, mentre la proposta che l'Amministrazione porterà in conferenza dei servizi è di un totale di circa 81.000 mq, anche tenendo conto della previsione nella Lr 13/2022 della possibilità di incremento volumetrico del 20% rispetto alla

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

7
 volumetria esistente, e destinando il 15% per cento (pari a circa 12.200 mq) a edilizia residenziale sociale e di mercato e funzioni di servizio.

Tale proposta rappresenta un punto di equilibrio (in termini di soddisfacimento del fabbisogno di standard) tra la richiesta di FS Sistemi urbani e ciò che è possibile realizzare garantendo le necessarie attrezzature da standard. Infine, vengono formulate dai Consiglieri osservazioni e proposte relativamente alle urbanizzazioni da realizzare, alle loro caratteristiche e alla loro manutenzione.

Rilevato

che la Lr 16/2004 smi all'art. 23 comma 9 bis, come modificato dall'art. 3 – *La rigenerazione urbana nella pianificazione urbanistica* della Legge regionale n. 13 del 10/08/2022, prevede, tra l'altro, che *“La pianificazione urbanistica, nel perseguire le finalità di rigenerazione urbana, di sostenibilità ambientale, ecologica e sociale, di rafforzamento della resilienza urbana, di contrasto al consumo di suolo, è orientata a promuovere processi di sviluppo sostenibile delle comunità insediate attraverso le seguenti azioni prioritarie:*

a) limitazione dell'espansione e della dispersione degli insediamenti urbani favorendo processi di densificazione dell'edificato esistente; (...) g) adeguamento delle attrezzature, anche secondo standard di tipo prestazionale e in linea con le moderne soluzioni di innovazione tecnologica e di efficienza energetica; h) promozione e incentivazione della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili; i) promozione e incentivazione dell'edificato in chiave di sicurezza sismica ed efficientamento energetico; (...) k) potenziamento della mobilità sostenibile; (...) m) incremento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica e sociale (...);”

che ai sensi del successivo comma 9.ter. *“lo strumento urbanistico comunale stabilisce gli obiettivi di qualità da perseguire e i requisiti richiesti per ogni tipologia e ambito di intervento, disciplinando le corrispondenti forme di premialità, volumetrica o di superficie, attribuibili una sola volta, la riduzione degli oneri concessori e le diverse modalità di corresponsione degli stessi, in proporzione al grado di incentivazione, anche attraverso l'utilizzo dei concorsi di progettazione così come indicati dalla legge regionale 11 novembre 2019, n. 19 (Legge per la promozione della qualità dell'architettura)”,* mentre il successivo comma 9.quater prevede che *“la pianificazione urbanistica, al fine di perseguire la rigenerazione urbana di cui ai commi 9.bis e 9.ter, è attuata anche attraverso l'incentivazione urbanistica che ha come obiettivo il miglioramento della qualità architettonica e urbana nell'edilizia privata tramite la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, la scelta di soluzioni architettoniche e spaziali che si propongono nelle forme della contemporaneità, coniugando l'eredità della storia dei luoghi con la cultura e l'innovazione tecnologica, con interventi a elevate prestazioni in campo energetico ambientale e paesaggistico come fissate dal Piano, il ricorso all'utilizzo di fonti rinnovabili e l'eventuale promozione della bioedilizia, dell'uso di materiali ecosostenibili e di miglioramento sismico”;*

che il comma 9.sexies stabilisce che *“Per accedere agli incentivi di cui al comma 9.quater, gli interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione, previsti rispettivamente dalle lettere d) ed e) del comma 1 dell'articolo 3 del dpr 380/2001, si conformano agli obiettivi di qualità energetica, sismica e ambientale”.*

che, inoltre, ai sensi dell'art. 4 – *Interventi di rigenerazione urbana* della Lr n. 13 del 10/08/2022, risultano già consentiti, ai sensi del comma 14, gli interventi finalizzati al recupero ed al riutilizzo di complessi con destinazione produttiva, da realizzarsi anche mediante abbattimento e ricostruzione di volumetrie preesistenti, con il riconoscimento di una volumetria aggiuntiva, non superiore al venti per cento, rispetto a quella preesistente, per destinazioni compatibili con le destinazioni della zona omogenea in cui tali complessi ricadono;

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque

Ritenuto pertanto opportuno

di procedere in maniera coordinata alla modifica delle previsioni dell'Ambito 10 Centro direzionale della Variante generale al Prg secondo le indicazioni discusse in Commissione Urbanistica e alla modifica delle previsioni urbanistiche per le aree interessate dall'accordo di programma "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie;

a tal fine, di riservarsi l'avvio delle attività relative alla definizione di una proposta di modifica delle previsioni dell'Ambito 10 Centro direzionale della Variante generale al Prg e di proporre al Consiglio Comunale, Organo competente dell'Ente in materia di variazione degli strumenti urbanistici, di formulare i seguenti indirizzi coerenti con i principi normativi regionali in materia precedentemente richiamati, per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie", ricadenti negli ambiti 12a Gianturco-FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg, ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022 come di seguito indicato:

- la variazione della tabella di cui all'art. 138 comma 1 delle norme della Variante generale non dovrà modificare la proporzione della ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici, ovvero superficie fondiaria pari al 47,7 % della superficie territoriale e superficie per servizi pubblici pari a 52,3% della superficie territoriale;

- ai fini della determinazione dell'incremento dell'indice di utilizzazione fondiario, attualmente pari a 0,8 mq/mq, si assume che:

a) l'incremento di Superficie lorda di pavimento deve essere supportato da standard urbanistici reperibili nell'area ricadente nell'ambito 12a Gianturco-FS, ovvero nella porzione dell'ex scalo merci che il Prg destina a tale utilizzazione, ovvero a "servizi pubblici" per circa 78.687 mq (52,3% della superficie territoriale);

b) nella superficie sopra richiamata destinata a "servizi pubblici" deve essere comunque prevista una quota di superficie da destinare a viabilità che in fase di successiva progettazione potrà essere destinata a viabilità e opere connesse;

c) gli standard urbanistici generati dall'intervento di Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie, da cedersi all'Amministrazione comunale in termini di aree e opere, saranno calcolati ai sensi degli artt. 3 e 5 del DM 1444/1968, con esclusione della valutazione del doppio della superficie in analogia con la scelta effettuata in fase di dimensionamento della Variante generale;

d) la quota delle residenze (edilizia residenziale sociale e ordinaria) non potrà essere superiore alla quota già prevista dalla tabella di cui all'art. 138 delle norme della Variante generale con riferimento all'indice di 0,8 mq/mq, ovvero non si potranno introdurre più residenze di quelle già previste dal Prg (23,8% della SLP complessiva in riferimento all'indice di utilizzazione fondiaria 0,8 mq/mq);

e) in riferimento alla Lr 13/2022 e alla possibilità di recupero mediante interventi di demolizione e ricostruzione di complessi produttivi con destinazioni compatibili con la zona omogenea in cui essi ricadono, va considerato che l'incremento del 20% sulla volumetria esistente (stimata in circa 196.000 mc) determina in via approssimata un incremento pari a circa 39.200 mc pari a circa 12.250 mq stimabili che risulta superiore all'incremento del 20% della SLP calcolata con l'indice di utilizzazione pari a 0,8 mq/mq, ovvero 11.483 mq (20% di 57.414). Ne consegue che ragionando in termini di incremento del 20% della volumetria esistente, la SLP complessiva, risulta pari a circa 73.500 mq, mentre la SLP risultante dall'incremento del 20% dell'indice di utilizzazione fondiaria da tabella vigente ammonterebbe a 68.897 mq di produzione di servizi (attività direzionale). La circostanza per la quale l'incremento in SLP della volumetria esistente è maggiore di quello sull'indice, si determina in ragione della tipologia dei manufatti esistenti (capannoni caratterizzati da rilevanti volumi) e delle diverse altezze per gli spazi per la produzione di servizi rispetto a quelle relative ai volumi che le hanno originate (passaggio dalla tipologia del capannone a quella degli spazi terziari e direzionali).

Tra i due criteri di ridimensionamento, pertanto, risulta preferibile quello più cautelativo, ovvero quello inferiore, basato sull'indice di utilizzazione fondiario vigente, che determina una complessiva

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

SLP sviluppabile in circa 68.897 mq con destinazione a produzione di servizi;

f) al fine dell'introduzione di quote ulteriori con destinazione residenziale (edilizia residenziale sociale, edilizia abitativa corrente, relative attività di servizio) e in ragione dei punti precedenti è possibile stimare l'indice di utilizzazione fondiario massimo *sostenibile*, dalle urbanizzazioni previste dalla tabella d'ambito nell'area dell'ex scalo merci, nella misura di 1,13 mq/mq con conseguente, ripartizione della tabella di dimensionamento per la sola area dell'ex scalo merci (ricadente nell'ambito 12a) come di seguito riportata:

Funzioni	Superficie	% sul totale generale	% sul totale nuova edificazione	Superficie lorda di pavimento incrementata
Insedimenti per la produzione di beni e servizi	57.173	38,00	85,00	68.932
Edilizia Residenziale Sociale, edilizia residenziale e attività di servizio	14.594	9,70	15,00	12.165
Totale nuova edilizia	71.767	47,70	100,00	81.097
Attrezzature di quartiere*	64.878	43,12		
Viabilità	13.809	9,18		
Totale servizi pubblici	78.687	52,30		
Totale generale	150.454	100,00		

* Voce calcolata in relazione a una quota interamente residenziale.

g) l'indice di utilizzazione fondiaria massimo e inderogabile è stabilito, dunque, nella misura di 1,13 mq/mq, comprensivo di eventuali consistenze in conservazione. L'articolazione della ripartizione della quota di 12.165 mq tra edilizia residenziale ordinaria, edilizia residenziale sociale e funzioni di servizio alla residenza sarà definita in conferenza di servizi. Conseguentemente, sarà calcolata la voce "Attrezzature di quartiere" della precedente tabella e adeguata la voce relativa alla "viabilità".

- l'attuazione dell'intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci avverrà mediante piano urbanistico attuativo. Preventivamente all'adozione del Piano urbanistico attuativo e fatta salva la competenza della Giunta in materia, saranno illustrati in Commissione urbanistica consiliare gli aspetti principali della proposta al fine di apprezzare la coerenza del piano con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale;

- al fine di dare impulso alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale, nelle more del Piano urbanistico attuativo per la rigenerazione delle aree ferroviarie prima richiamato e della previsione di Piano urbanistico attuativo di cui all'art. 154 - Ambito 23; mura orientali saranno realizzabili ad intervento diretto gli interventi infrastrutturali connessi al "Nodo intermodale complesso di Garibaldi;

- tra le opere a scomputo o compensative, da valutarsi in sede di conferenza di servizi o in sede di piano attuativo, potranno essere inclusi interventi finalizzati al recupero di attrezzature comunali, nonché il restauro della stazione Bayard, quest'ultima previa acquisizione dell'area di sedime, nonché l'acquisizione di altre aree di proprietà del proponente interessate da interventi o nella disponibilità dell'Amministrazione, queste ultime localizzate in via Cosenz;

- i proponenti dovranno garantire la manutenzione almeno quinquennale delle opere a verde e delle urbanizzazioni realizzate;

- in coerenza con l'art. 9 sexies della Lr 16/2004 s.m.i. gli interventi dovranno dimostrare di conformarsi ad elevati standard ambientali e di sostenibilità energetica.

- in riferimento agli aspetti infrastrutturali e trasportistici, la proposta dovrà essere accompagnata e supportata da studi trasportistici nelle diverse fasi dello sviluppo della pianificazione e progettazione degli interventi ricadenti nell'accordo di programma e in particolare:

a) in riferimento all'arretramento della stazione della Circumvesuviana in p.zza Garibaldi è necessario che sia data evidenza che la scelta operata non abbia impatti sulla domanda;

b) anche in fase di successiva progettazione delle opere infrastrutturali, dovrà prodursi lo studio adeguato della circolazione pedonale ai diversi livelli del progetto infrastrutturale, fornendo maggiori approfondimenti per migliorare l'interazione dei flussi pedonali prodotti da e per il nodo con gli spazi

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

10

pubblici a quota Piazza Garibaldi soprattutto sugli attraversamenti pedonali, attesa l'impossibilità di realizzare sottopassi per la presenza di grandi collettori fognari – Arenaccia e Monteverginelle;

c) dovrà prodursi lo studio trasportistico dei flussi di traffico e dell'interazione tra le infrastrutture realizzate e quelle da realizzare. E' stato evidenziato che i collegamenti viari tra l'Autostrada NA-SA e via Taddeo da Sessa e tra Via Marina e Via Taddeo da Sessa, benché presenti nella programmazione dell'Ente, non risultano allo stato finanziati e pertanto gli schemi proposti non possono prescindere dalla realizzazione di queste opere il cui dimensionamento deve tenere conto delle infrastrutture del Nodo Porta EST;

d) in sede di successiva pianificazione attuativa relativa alla rigenerazione urbana delle aree ferroviarie andrà dettagliata e approfondita la accessibilità ai nuovi insediamenti mediante apposito studio trasportistico di dettaglio.

Precisato

che nell'ambito della procedura in argomento, il Comune è chiamato ad esprimersi in conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022, attraverso il Rappresentante unico, sui diversi aspetti tecnici inerenti il progetto proposto, e in particolare sugli aspetti di non conformità urbanistica della proposta relativi, tra l'altro, alla modifica dei parametri urbanistici di cui alla tabella dell'art. 138 con conseguente variazione dell'indice di utilizzazione fondiaria definito dalla Variante generale per l'ambito 12a Gianturco-FS;

che ai fini della definizione dei profili di variazione degli strumenti urbanistici, il rappresentante unico dell'Ente nella conferenza di servizi si atterrà ai sopra riportati indirizzi, relazionando nel parere di competenza sulla coerenza della proposta di accordo di programma a tali indirizzi;

che l'applicazione dei sopra elencati indirizzi determina in ogni caso la non conformità alla disciplina urbanistica vigente e pertanto l'accordo di programma di cui trattasi comporta la variazione degli strumenti urbanistici e, pertanto, l'adesione del Sindaco allo stesso, ai sensi del comma 5 dell'art. 34 del Digs 267/2000, dovrà essere sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla sottoscrizione, a pena di decadenza dello stesso;

che in fase di successivi approfondimenti potranno rettificarsi le misure e le consistenze di cui sopra ferma restando, a seguito a misurazioni più accurate, l'inderogabilità della ripartizione tra fondiarie e servizi pubblici e l'indice di utilizzazione fondiaria massimo pari a 1,13 mq/mq;

Considerato il rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale connesso alla realizzazione del "Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi-Porta est", nonché della connessa e consequenziale rigenerazione delle aree ferroviarie interessate dall'intervento;

Attestato che il presente atto deliberativo non contiene dati personali.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 40 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, con i numeri da L1053_009_01 a L1053_009_08 come di seguito specificato:

L1053_009_01 – decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022;
 L1053_009_02 – note di convocazione della conferenza di servizi prot. 182649 del 5/4/2022, prot. 234568 del 4/5/2022, prot. 253615 del 13/5/2022, prot. 390227 del 28/7/2022;
 L1053_009_03 – Verbali delle riunioni della conferenza di servizi del 21/4/2022, 5/5/2022, 19/5/2022;

Estratto della documentazione disponibile per la riunione del 3/8/2022 della conferenza:

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque

- L1053_009_04 – Ambito di valorizzazione dal Prg vigente su aereofotogrammetrico;
 L1053_009_05 – Nuovo ambito di valorizzazione su base catastale;
 L1053_009_06 – Presentazione ipotesi di trasformazione;
 L1053_009_07 – Cronoprogramma e quadro economico.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
 Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

Andrea Ceudech

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

1. Formulare i seguenti indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie", ricadenti negli ambiti 12a Gianturco-FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg:
 - la variazione della tabella di cui all'art. 138 comma 1 delle norme della Variante generale non dovrà modificare la proporzione della ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici, ovvero superficie fondiaria pari al 47,7 % della superficie territoriale e superficie per servizi pubblici pari a 52,3% della superficie territoriale;
 - ai fini della determinazione dell'incremento dell'indice di utilizzazione fondiario, attualmente pari a 0,8 mq/mq, si assume che:
 - a) l'incremento di Superficie lorda di pavimento deve essere supportato da standard urbanistici reperibili nell'area ricadente nell'ambito 12a Gianturco-FS, ovvero nella porzione dell'ex scalo merci che il Prg destina a tale utilizzazione, ovvero a "servizi pubblici" per circa 78.687 mq (52,3% della superficie territoriale);
 - b) nella superficie sopra richiamata destinata a "servizi pubblici" deve essere comunque prevista una quota di superficie da destinare a viabilità che in fase di successiva progettazione potrà essere destinata a viabilità e opere connesse;
 - c) gli standard urbanistici generati dall'intervento di Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie, da cedersi all'Amministrazione comunale in termini di aree e opere, saranno calcolati ai sensi degli artt. 3 e 5 del DM 1444/1968, con esclusione della valutazione del doppio della superficie in analogia con la scelta effettuata in fase di dimensionamento della Variante generale;
 - d) la quota delle residenze (edilizia residenziale sociale e ordinaria) non potrà essere superiore alla quota già prevista dalla tabella di cui all'art. 138 delle norme della Variante generale con riferimento all'indice di 0,8 mq/mq, ovvero non si potranno introdurre più residenze di quelle già previste dal Prg (23,8% della SLP complessiva in riferimento all'indice di utilizzazione fondiaria 0,8 mq/mq);
 - e) in riferimento alla Lr 13/2022 e alla possibilità di recupero mediante interventi di demolizione e ricostruzione di complessi produttivi con destinazioni compatibili con la zona omogenea in cui essi ricadono, va considerato che l'incremento del 20% sulla volumetria esistente (stimata in circa 196.000

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque

mc) determina in via approssimata un incremento pari a circa 39.200 mc pari a circa 12.250 mq stimabili che risulta superiore all'incremento del 20% della SLP calcolata con l'indice di utilizzazione pari a 0,8 mq/mq, ovvero 11.483 mq (20% di 57.414). Ne consegue che ragionando in termini di incremento del 20% della volumetria esistente, la SLP complessiva, risulta pari a circa 73.500 mq, mentre la SLP risultante dall'incremento del 20% dell'indice di utilizzazione fondiaria da tabella vigente ammonterebbe a 68.897 mq di produzione di servizi (attività direzionale). La circostanza per la quale l'incremento in SLP della volumetria esistente è maggiore di quello sull'indice, si determina in ragione della tipologia dei manufatti esistenti (capannoni caratterizzati da rilevanti volumi) e delle diverse altezze per gli spazi per la produzione di servizi rispetto a quelle relative ai volumi che le hanno originate (passaggio dalla tipologia del capannone a quella degli spazi terziari e direzionali).

Tra i due criteri di ridimensionamento, pertanto, risulta preferibile quello più cautelativo, ovvero quello inferiore, basato sull'indice di utilizzazione fondiario vigente, che determina una complessiva SLP sviluppabile in circa 68.897 mq con destinazione a produzione di servizi;

f) al fine dell'introduzione di quote ulteriori con destinazione residenziale (edilizia residenziale sociale, edilizia abitativa corrente, relative attività di servizio) e in ragione dei punti precedenti è possibile stimare l'indice di utilizzazione fondiario massimo *sostenibile*, dalle urbanizzazioni previste dalla tabella d'ambito nell'area dell'ex scalo merci, nella misura di 1,13 mq/mq con conseguente, ripartizione della tabella di dimensionamento per la sola area dell'ex scalo merci (ricadente nell'ambito 12a) come di seguito riportata:

Funzioni	Superficie	% sul totale generale	% sul totale nuova edificazione	Superficie lorda di pavimento incrementata
Insedimenti per la produzione di beni e servizi	57.173	38,00	85,00	68.932
Edilizia Residenziale Sociale, edilizia residenziale e attività di servizio	14.594	9,70	15,00	12.165
Totale nuova edilizia	71.767	47,70	100,00	81.097
Attrezzature di quartiere*	64.878	43,12		
Viabilità	13.809	9,18		
Totale servizi pubblici	78.687	52,30		
Totale generale	150.454	100,00		

* Voce calcolata in relazione a una quota interamente residenziale.

g) l'indice di utilizzazione fondiaria massimo e inderogabile è stabilito, dunque, nella misura di 1,13 mq/mq, comprensivo di eventuali consistenze in conservazione. L'articolazione della ripartizione della quota di 12.165 mq tra edilizia residenziale ordinaria, edilizia residenziale sociale e funzioni di servizio alla residenza sarà definita in conferenza di servizi. Conseguentemente, sarà calcolata la voce "Attrezzature di quartiere" della precedente tabella e adeguata la voce relativa alla "viabilità".

- l'attuazione dell'intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci avverrà mediante piano urbanistico attuativo. Preventivamente all'adozione del Piano urbanistico attuativo e fatta salva la competenza della Giunta in materia, saranno illustrati in Commissione urbanistica consiliare gli aspetti principali della proposta al fine di apprezzare la coerenza del piano con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale;

- al fine di dare impulso alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale, nelle more del Piano urbanistico attuativo per la rigenerazione delle aree ferroviarie prima richiamato e della previsione di Piano urbanistico attuativo di cui all'art. 154 - Ambito 23: mura orientali saranno realizzabili ad intervento diretto gli interventi infrastrutturali connessi al "Nodo intermodale complesso di Garibaldi";

- tra le opere a scomputo o compensative, da valutarsi in sede di conferenza di servizi o in sede di piano attuativo, potranno essere inclusi interventi finalizzati al recupero di attrezzature comunali, nonché il restauro della stazione Bayard, quest'ultima previa acquisizione dell'area di sedime, nonché l'acquisizione di altre aree di proprietà del proponente interessate da interventi o nella disponibilità dell'Amministrazione, queste ultime localizzate in via Cosenz;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

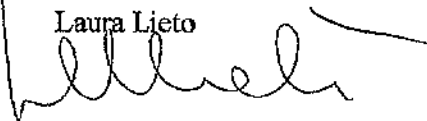
- i proponenti dovranno garantire la manutenzione almeno quinquennale delle opere a verde e delle urbanizzazioni realizzate;
- in coerenza con l'art. 9 sexies della Lr 16/2004 s.m.i. gli interventi dovranno dimostrare di conformarsi ad elevati standard ambientali e di sostenibilità energetica.
- in riferimento agli aspetti infrastrutturali e trasportistici, la proposta dovrà essere accompagnata e supportata da studi trasportistici nelle diverse fasi dello sviluppo della pianificazione e progettazione degli interventi ricadenti nell'accordo di programma e in particolare:
 - a) in riferimento all'arretramento della stazione della Circumvesuviana in p.zza Garibaldi è necessario che sia data evidenza che la scelta operata non abbia impatti sulla domanda;
 - b) anche in fase di successiva progettazione delle opere infrastrutturali, dovrà prodursi lo studio adeguato della circolazione pedonale ai diversi livelli del progetto infrastrutturale, fornendo maggiori approfondimenti per migliorare l'interazione dei flussi pedonali prodotti da e per il nodo con gli spazi pubblici a quota Piazza Garibaldi soprattutto sugli attraversamenti pedonali, attesa l'impossibilità di realizzare sottopassi per la presenza di grandi collettori fognari – Arenaccia e Monteverginelle;
 - c) dovrà prodursi lo studio trasportistico dei flussi di traffico e dell'interazione tra le infrastrutture realizzate e quelle da realizzare. E' stato evidenziato che i collegamenti viari tra l'Autostrada NA-SA e via Taddeo da Sessa e tra Via Marina e Via Taddeo da Sessa, benché presenti nella programmazione dell'Ente, non risultano allo stato finanziati e pertanto gli schemi proposti non possono prescindere dalla realizzazione di queste opere il cui dimensionamento deve tenere conto delle infrastrutture del Nodo Porta EST;
 - d) in sede di successiva pianificazione attuativa relativa alla rigenerazione urbana delle aree ferroviarie andrà dettagliata e approfondita la accessibilità ai nuovi insediamenti mediante apposito studio trasportistico di dettaglio.

2. Stabilire che il Rappresentante unico dell'Ente nella conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022 si atterrà a tali indirizzi del Consiglio nella formulazione dei pareri di competenza.

(***) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessora all'Urbanistica
Laura Lieto



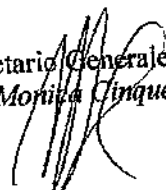
Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
Andrea Ceudech



VISTO:
Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



14



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 09 DEL 16/11/2022, AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio: Indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del Digs 267/2000, dell'art. 12 della Lr 16/2004 smi e dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est", ricadenti negli ambiti 12a Gianturco-FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg, ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 16/11/2022

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
Andrea Cendeck

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 16/11/2022... e protocollata con il n. DDC/2022/506....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
..... V f a
.....
.....

Addì, 17/11/22.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Cendeck



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n. 9 del 16.11.2022 DCG 506 del 16.11.2022. Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni .**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio la formulazione degli indirizzi così come riportati nella proposta per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Porta EST e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza dei servizi indetta con decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 dell'1.01.2022.

La proposta in esame non comporta, allo stato, riflessi diretti e indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui successivi provvedimenti e in particolare, sulle opere a scomputo o compensative da valutarsi in sede di Conferenza di servizi o di piano attuativo, richiamando i contenuti di cui al Principio contabile 4.2, paragrafo 3.11.

Napoli, 17.11.2022

Puri

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo

PROPOSTA PROT. N. 9 DEL 16.11.2022

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E BENI COMUNI

PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 17.11.2022- SG 479

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, pervenuto in prossimità della seduta di Giunta e oggetto di lettera d'urgenza del Sindaco, si intende proporre al Consiglio comunale di dettare specifici indirizzi di cui tenere conto in sede di modifica della disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma per la realizzazione del "Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi - Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie", stabilendo, nel contempo, che a tali indirizzi dovrà attenersi il rappresentante unico dell'Ente che parteciperà alla conferenza di servizi all'uopo indetta dalla Regione Campania.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale, in ordine alla presente proposta di deliberazione, ha dichiarato che "La proposta, allo stato, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria né sul patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui successivi provvedimenti e, in particolare, sulle opere a scomputo o compensative da valutarsi in sede di Conferenza di servizi o di piano attuativo, richiamando i contenuti di cui al Principio contabile 4.2, paragrafo 3.11".

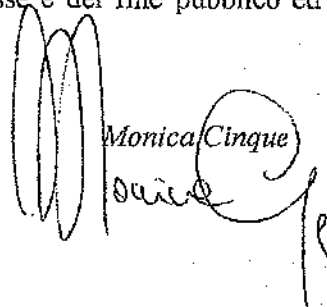
La definizione degli indirizzi in questione costituisce esercizio, da parte dell'Organo consiliare, della funzione di indirizzo in materia urbanistica ai fini della realizzazione dell'intervento oggetto dell'Accordo di programma, il quale, come dichiarato nella parte narrativa, "comporta la variazione degli strumenti urbanistici e, pertanto, l'adesione del Sindaco allo stesso, ai sensi del comma 5 dell'art. 34 del Dlgs 267/2000, dovrà essere sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla sottoscrizione, a pena di decadenza dello stesso".

Si richiama, in proposito, la procedura dettata dall'art. 73 dello Statuto comunale, rubricato "Variazioni di strumenti urbanistici".

Nella parte narrativa la dirigenza illustra gli esiti delle varie sedute della conferenza dei servizi tenutesi per la realizzazione dell'intervento (alla quale il Comune di Napoli partecipa attraverso il proprio rappresentante unico, individuato nella persona del dirigente del Responsabile dell'Area Urbanistica) nonché gli esiti delle sedute svolte in merito dalla Commissione Urbanistica.

Rilevato che, come dichiarato dalla dirigenza, gli indirizzi dettati sono "coerenti con i principi normativi regionali in materia"; si rappresenta che, per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trova estrinsecazione nei pareri di regolarità tecnica.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva.

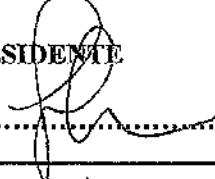
Monica Cinque

172

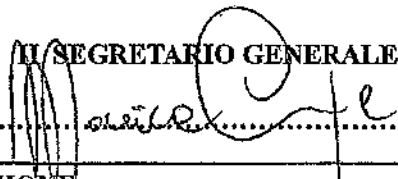
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 459 del 17/11/2022 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate;
 nonché da allegati come descritti nell'atto.*
*Inviare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



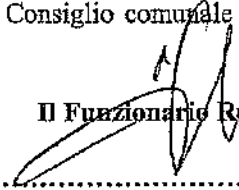
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 17/11/2022 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile



ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente De Luca Vincenzo
CAPO GABINETTO	Avv. Borgo Maurizio - Capo Gabinetto
ASSESSORE	Presidente De Luca Vincenzo
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	Avv. Carannante Giuseppe
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	

DECRETO N°	DEL
46	01/04/2022

Oggetto:

Accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie"

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania hanno stipulato in data 24.04.2016 il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani di intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020; tale patto è stato ratificato dalla Giunta regionale della Campania con delibera n.173 del 26 aprile 2016;
- b. nell'allegato A al "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" vengono riportati gli interventi che costituiscono gli impegni del Patto stesso con i relativi importi;
- c. nell'ambito degli interventi infrastrutturali in allegato A al Patto è stato individuato l'intervento denominato "Nodo complesso di Napoli Garibaldi – I Fase" per il quale è riportato un importo di 100,00 M€;
- d. con successive delibere n. 280 del 23 maggio 2017 e n.137 del 9 aprile 2019 la Giunta regionale ha preso atto della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" che ha riguardato, fra l'altro, il settore Infrastrutture con il finanziamento degli interventi a valere sul FSC per la parte di competenza della Direzione Generale per la Mobilità;
- e. tra gli altri interventi finanziati con le risorse FSC 2014/2020 destinate alla Regione Campania dalla Delibera CIPE n.26/2016, nella riprogrammazione di cui alle DGR n.280/2017 e n.137/2019 è ricompreso l'intervento denominato "Nodo complesso di Napoli Garibaldi – Progettazione", dell'importo complessivo di euro 4,25 mln affidato per l'attuazione all'EAV – Ente Autonomo Volturno (società della Regione Campania concessionaria delle linee ferroviarie regionali e dei servizi ferroviari di TPL sulle medesime linee);
- f. il nodo ferroviario di Napoli - Piazza Garibaldi realizza un sistema di connessioni strategico tra le linee ferroviarie regionali, le linee ad AV, le linee metropolitane (L1 e L2) e le linee della ferrovia regionale EAV – Circumvesuviana; esso, tramite la linea metropolitana L1 esistente (da Piscinola a Garibaldi) e in corso di realizzazione (Garibaldi – Centro Direzionale – Capodichino – Di Vittorio – Piscinola), collegherà la stazione ferroviaria AV/TPL, l'aeroporto di Capodichino e il terminal portuale turistico della "Stazione Marittima", creando un unico hub della mobilità "ferro-gomma-aereo-nave";
- g. il suddetto nodo ferroviario sarà altresì collegato con la stazione AV di Afragola, mediante gli interventi di prolungamento della linea ex Circumvesuviana S. Giorgio-Volla, fino ad Afragola ed il Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli;

PREMESSO altresì che

- a. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., gestore dell'infrastruttura ferroviaria, è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane cui è affidata l'attività di progettazione, costruzione, messa in esercizio, gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, nonché proprietaria di parte delle aree e degli immobili dell'ex scalo merci di Corso Lucci, parte del nodo ferroviario di Napoli – Piazza Garibaldi;
- b. FS Sistemi Urbani s.r.l., società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Asset Manager per la valorizzazione degli asset non più strumentali all'esercizio ferroviario di proprietà delle società del Gruppo, è proprietaria delle aree dell'ex scalo merci di Corso Lucci e gestisce su tale area, per il tramite di società controllata, i servizi connessi alla sosta privata e all'attestamento delle linee di trasporto collettivo su gomma extraurbano ed internazionale provenienti dall'area metropolitana e dalle altre province della Campania;
- c. in data 5 luglio 2018 EAV, RFI Spa e FS Sistemi Urbani S.r.l., hanno sottoscritto un Accordo di collaborazione per la definizione degli indirizzi strategici per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (di seguito "PFTE") per la riqualificazione e la riorganizzazione del Nodo intermodale di Napoli Garibaldi;
- d. nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, in data 22 luglio 2019 è stata approvata da FS Sistemi Urbani S.r.l. ed EAV la documentazione tecnica relativa alla fase I di progettazione che ha previsto, tra l'altro, la verifica di fattibilità tecnica del sistema infrastrutturale con individuazione delle criticità infrastrutturali funzionali e gestionali esistenti nel Nodo intermodale in relazione alle necessarie verifiche di sistema, ai riferimenti progettuali e di standard che dovranno essere adottati, nonché alle complesse interazioni esistenti tra le diverse modalità di trasporto;

PREMESSO infine che

- a. al fine di perseguire anche l'obiettivo della rigenerazione urbana ed infrastrutturale delle aree ricomprese nel nodo trasportistico intermodale di Napoli Centrale/Piazza Garibaldi attraverso una visione strategica complessiva ed una

condivisione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti interessati, proprietari delle relative aree, in data 27 luglio 2021, la Regione Campania e FS Sistemi Urbani S.r.l. hanno sottoscritto un "Memorandum of Understanding" (MoU) per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie", il cui schema è stato approvato con DGR 338 del 27.07.2021, che ha l'obiettivo di definire e condividere il programma degli interventi e le relative modalità attuative;

- b. l'art. 3 del MoU ha previsto l'istituzione di una Cabina di Regia, formata dai sottoscrittori dello stesso MoU, per la definizione degli obiettivi strategici dell'intervento complessivo, e di un Tavolo Tecnico, formato dai rappresentanti delle parti e da un rappresentante EAV, con il compito di sviluppare, in forma coordinata e condivisa, le attività tecniche;
- c. all'art. 5 – Impegno delle parti del MoU è previsto, tra l'altro, che FS Sistemi Urbani s.r.l. si impegni a garantire il supporto necessario alle attività ed a valutare la possibilità che lo sviluppo degli interventi urbanistici ed infrastrutturali individuati nell'ambito delle attività preveda anche la eventuale conversione e riqualificazione urbana per poter ospitare uffici e servizi per il pubblico, mentre, la Regione Campania si impegni a porre in atto le altre azioni di propria competenza necessarie a conseguire gli obiettivi descritti sia in termini infrastrutturali che urbanistici;

CONSIDERATO che

- a. con nota del 20.01.2022 prot. FSSU/A0011/P/2022/0000030, indirizzata alla Regione Campania ed al Comune di Napoli, controfirmata da EAV – Ente Autonomo Volturno, FS Sistemi Urbani S.r.l. ha evidenziato tra l'altro che:
 - in attuazione del citato "Memorandum of Understanding", è stata avviata la redazione degli elaborati progettuali utili per l'inquadramento urbanistico dell'area e l'avvio dell'iter di variante urbanistica della stessa, che tengono conto degli obiettivi strategici di attuazione del nuovo ambito di valorizzazione;
 - gli elaborati dovranno riportare il perimetro d'intervento complessivo, il nuovo indice edificatorio anche in riferimento agli edifici pubblici e per servizi che si intenderà realizzare e le destinazioni d'uso, contesto nel quale potrà essere individuato un lotto da cedere alla Regione Campania per realizzarvi la nuova sede destinata agli uffici regionali, qualora di interesse, compatibilmente con la realizzazione delle altre infrastrutture e garantendo un efficiente sviluppo urbanistico dell'intero ambito;
- b. nella medesima nota FSSU/A0011/P/2022/0000030, anche per conto di EAV che ha sottoscritto congiuntamente la stessa, FS Sistemi Urbani S.r.l. ha invitato gli enti destinatari (Regione e Comune di Napoli), a convocare apposita conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, anche allo scopo di individuare i sub comprensori d'attuazione che potranno essere destinati alla realizzazione dei servizi pubblici e rispetto ai quali potranno essere avviate, dagli Enti Interessati, le procedure per la progettazione delle opere a farsi;

PRESO ATTO che, d'ordine del Presidente, il Capo di Gabinetto, con nota Prot. 4023/2022/UDCP/GAB/GAB del 03.03.22, ha rimesso gli atti pervenuti per istruttoria di competenza alla Direzione Generale della Mobilità e per la predisposizione degli atti consequenziali;

RILEVATO che

- a. come comunicato dal MIMS sul proprio sito istituzionale, nell'ambito degli investimenti prioritari in mobilità, logistica, e infrastrutture sostenibili, il CIPESS con Delibera n. 1 del 15 febbraio 2022 ha disposto il finanziamento dell'intervento "Nodo Piazza Garibaldi" per un importo di 100,00 M€ a valere sulle anticipazioni FSC 2021/2027;
- b. il progetto si inserisce nel più ampio sistema di connessioni che - tramite la linea metropolitana L1 esistente/in corso di realizzazione - collegherà la stazione ferroviaria AV/TPL, l'aeroporto di Capodichino e il terminal portuale turistico della "Stazione Marittima", creando un unico hub della mobilità "ferro-gomma-aereo-nave", con l'obiettivo di rispondere al meglio alle nuove esigenze di mobilità sostenibile da attuare anche tramite un sistema di scambio intermodale efficace, efficiente e di qualità;
- c. la compresenza dei tre ambiti d'intervento (trasportistico/infrastrutturale, urbanistico e ambientale) determina una multidisciplinarietà di azione facendo sì che l'intervento contribuisca attivamente allo sviluppo del territorio e del tessuto economico, generando nuove significative opportunità di investimento;
- d. la complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale opera di interesse generale sia per gli effetti sulla mobilità regionale sia per la ricaduta socio-economica sul territorio interessato, nonché per la ricaduta stessa del progetto su ulteriori investimenti in corso, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento;

RILEVATO altresì che

- a. l'art.34 del d.lgs. 267/2000: "...Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. ... (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione e dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali...";
- b. l'art. 12 (Accordi di programma) della legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., "1. Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis...";
- c. ai sensi dell'art. 12bis (Opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale) della medesima legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii: "1. Per opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale si intendono le opere ed i lavori pubblici che si realizzano nel territorio della Regione Campania, la cui programmazione, approvazione ed affidamento spetta alla Regione, che siano: a) finanziati, anche solo parzialmente, con fondi europei e/o fondi strutturali;... "2. Qualora la realizzazione delle opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale richieda l'azione integrata di una pluralità di enti interessati, la Regione promuove la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'articolo 12 della presente legge";
- d. l'art. 5 del Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Accordi di programma), "1. Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000.2. Il responsabile del procedimento, nominato dall'amministrazione che propone l'accordo di programma, può indire la conferenza dei servizi finalizzata alla stipula dell'accordo, ai sensi della legge n. 241/90. 3. Il responsabile del procedimento verifica la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale dello studio preliminare di accordo di programma. 4. In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo. 5. L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 6. L'accordo è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania";
- e. l'Art. 14. comma 1 della L. 241/90 modificato con D.lgs. n. 127/2016 indica la possibilità di ricorrere ad una conferenza di servizi istruttoria per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati; tale conferenza si svolge con le modalità previste dall'articolo 14-bis o con modalità diverse, definite dall'amministrazione procedente;

RITENUTO pertanto

- a. di dover promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n.5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";
- b. di dover indire, all'uopo, per il giorno 21.04.2022, ore 10,30, apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;
- c. di dover nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente ad interim pro tempore della UOD "Infrastrutture Ferroviarie", Ing. Gennaro Di Prisco;
- d. di dover demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza di servizi istruttoria, preparatoria all'Accordo di programma, a termine di legge, nonché ogni altro eventuale adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione connesse con l'adozione di provvedimenti di approvazione di studi di fattibilità, progetti e/o di varianti urbanistiche previste dalla normativa vigente;
- e. di dover precisare che alla *indicenda* Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale procedente (Direzione Mobilità), i seguenti soggetti:
- Comune di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - FS Sistemi Urbani srl;
 - Ente Autonomo Volturno s.r.l.;
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli;
 - Ambito Territoriale Rifiuti Napoli;
 - VVFF-Direzione Regione Campania;
 - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- f. di dover precisare che le amministrazioni precedentemente individuate potranno far pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla data di convocazione integrazioni documentali e chiarimenti così come previsto all'art.14 bis comma 2 lett. B) della L. 241/90 ;
- g. di dover nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore pro tempore della DG Mobilità Avv. Giuseppe Carannante;
- h. di demandare a successivi provvedimenti la programmazione delle risorse economiche complessive per la realizzazione dell'intervento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Mobilità, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che precedono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n.5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";
2. di indire, all'uopo, per il giorno 21.04.2022, ore 10,30, apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;
3. di nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente ad interim pro tempore della UOD "Infrastrutture Ferroviarie", Ing. Gennaro Di Prisco;
4. di demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza di servizi istruttoria, preparatoria all'Accordo di programma, a termine di legge, nonché ogni altro eventuale adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione connesse con l'adozione di provvedimenti di approvazione di studi di fattibilità, progetti e/o di varianti urbanistiche previste dalla normativa vigente;
5. di precisare che alla *indicenda* Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale procedente (Direzione Mobilità), i seguenti soggetti:
 - Comune di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - FS Sistemi Urbani srl;
 - Ente Autonomo Volturno s.r.l.;
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli;
 - Ambito Territoriale Rifiuti Napoli;
 - VVFF-Direzione Regione Campania;
 - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
6. di precisare che le amministrazioni precedentemente individuate potranno far pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla data di convocazione integrazioni documentali e chiarimenti così come previsto all'art.14 bis comma 2 lett. B) della L. 241/90 ;
7. di nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore pro tempore della DG Mobilità Avv. Giuseppe Carannante;
8. di demandare a successivi provvedimenti la programmazione delle risorse economiche complessive per la realizzazione dell'intervento;
9. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per la Mobilità per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'immediata notifica a tutti i soggetti interessati, e al BURC per la pubblicazione.

Il Presidente
Vincenzo De Luca



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità

Al Sindaco del Comune di Napoli

Al Presidente della Città Metropolitana di Napoli

All' Amministratore delegato di FS Sistemi Urbani srl

Al Presidente dell'Ente Autonomo Volturno s.r.l.

All' Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli

All' Ambito Territoriale Rifiuti Napoli

Ai VVFF-Direzione Regione Campania

Al Direttore Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania

Al Direttore Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania

Al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Al Direttore Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania

Oggetto: Conferenza dei Servizi ex artt.14 e ss., L 241/1990 e ss.mm.ii. finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie".

Con la presente si trasmette il Decreto Presidenziale n. 46 del 1 aprile 2022 con il quale si è proceduto tra l'altro a:

- promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n.5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";

- indire, all'uopo, per il giorno **21.04.2022, ore 10,30**, apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;
- precisare che alla *indicenda* Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale procedente (Direzione Mobilità), i soggetti in indirizzo;
- precisare che le amministrazioni individuate potranno far pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla data di convocazione integrazioni documentali e chiarimenti così come previsto all'art.14 bis comma 2 lett. B) della L. 241/90.

In relazione a quanto disposto dal richiamato Decreto Presidenziale n. 46/2022, tutti i soggetti in indirizzo sono convocati alla prima riunione del giorno 21.04.2022 – ore 10,30 che si terrà presso la sede regionale di via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli – 3° Piano Sala Giunta; la documentazione relativa allo studio di fattibilità per la realizzazione del progetto in argomento è scaricabile al seguente link:

<http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-mobilita/realizzazione-del-nodo-intermodale-complesso-di-napoli-garibaldi-porta-est-e-rigenerazione-urbana-delle-aree-ferroviarie?page=1>

Si rammenta che, a norma dell'art. 14-ter, comma 3 della legge 241/1990 e s.m.i., ciascuno dei Soggetti in indirizzo è invitato a partecipare attraverso un unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione che rappresenta.

Qualora i Soggetti in indirizzo ritengano non necessario il rilascio di pareri di propria competenza o ritengano di potersi esprimere anche senza partecipare alla Conferenza di Servizi, sono invitati a far pervenire la propria determinazione entro la data della suddetta convocazione, a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta certificata: dg.500800@pec.regione.campania.it.

Il RUP (Dirigente ad interim UOD 07)

Ing. Gennaro Di Prisco
Documento firmato da:
GENNARO DI PRISCO
04.04.2022 17:21:09
UTC

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante

Documento firmato da:
GIUSEPPE CARANNANTE
04.04.2022 17:30:14 UTC



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità

Al Sindaco del Comune di Napoli

Al Presidente della Città Metropolitana di Napoli

All' Amministratore delegato di FS Sistemi Urbani srl

Al Presidente dell'Ente Autonomo Volturno s.r.l.

All' Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli

All' Ambito Territoriale Rifiuti Napoli

Ai VVFF-Direzione Regione Campania

Al Direttore Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania

Al Direttore Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania

Al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Al Direttore Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania

Consorzio Stabile SIS Scpa
segreteria.spn@pec.sisscpa.it
geom. Giovanni Salvatore D'Agostino
ing. Elena Repetto

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile
Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it
uit@pec.mit.gov.it
Direzione generale - Roma
svca@pec.mit.gov.it
Dott. Felice Morisco

Oggetto: Conferenza dei Servizi ex artt.14 e ss., L. 241/1990 e ss.mm.ii. finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Trasmissione verbale della riunione del 20.04.2022 e convocazione nuova riunione
Spostamento sede ed orario riunione del 05.05.2022

Con la presente si comunica che con nota prot. 0230310 del 02/05/2022 l'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale Campania, in relazione al vasto incendio sviluppatosi in data 01.05.2022 nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo sito a Napoli in Via Gianturco, prospiciente il Centro Direzionale, ha disposto, fino a nuove disposizioni, l'interdizione all'accesso della sede di lavoro regionale Isola C3 ubicata in prossimità della zona interessata all'incendio, per l'effettuazione da parte degli uffici competenti di monitoraggi e verifiche a tutela dei lavoratori.

Per quanto sopra la seconda riunione della **Conferenza dei servizi in oggetto viene spostata presso la sede regionale di via S. Lucia, 81, 3° Piano Saletta Web – ore 12,30.**

Per i soggetti non convocati nella prima riunione si evidenzia che sul sito della Regione Campania, nell'Area Tematica Trasporti, è disponibile tutta la documentazione predisposta per l'espletamento delle attività oggetto della conferenza; il link per il collegamento diretto alla sezione dedicata del sito regionale è riportato di seguito:

<http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-mobilita/realizzazione-del-nodo-intermodale-complesso-di-napoli-garibaldi-porta-est-e-rigenerazione-urbana-delle-aree-ferroviarie?page=1>

Per la riunione convocata ciascuno dei Soggetti in indirizzo è invitato a partecipare attraverso un unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione che rappresenta.

Qualora i Soggetti in indirizzo ritengano non necessario il rilascio di pareri di propria competenza o ritengano di potersi esprimere anche senza partecipare alla Conferenza di Servizi, sono invitati a far pervenire la propria determinazione entro la data della suddetta convocazione, a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta certificata: dg.500800@pec.regione.campania.it.

Il RUP (Dirigente ad interim UOD 07)

Ing. Germano Di Prisco



Il Direttore Generale
 Avv. Giuseppe Carannante



Documento firmato da:
 GIUSEPPE CARANNANTE
 03.05.2022 15:26:27 UTC



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità

Al Sindaco del Comune di Napoli

Al Presidente della Città Metropolitana di Napoli

All' Amministratore delegato di FS Sistemi Urbani srl

Al Presidente dell'Ente Autonomo Volturno s.r.l.

All' Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli

All' Ambito Territoriale Rifiuti Napoli

Ai VVFF-Direzione Regione Campania

Al Direttore Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania

Al Direttore Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania

Al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Al Direttore Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania

Consorzio Stabile SIS Scpa
segreteria.spn@pec.sisscpa.it
geom. Giovanni Salvatore D'Agostino
ing. Elena Repetto

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile
Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it
uit@pec.mit.gov.it
Direzione generale - Roma
svca@pec.mit.gov.it
Dott. Felice Morisco

Oggetto: Conferenza dei Servizi ex artt.14 e ss., L 241/1990 e ss.mm.ii. finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Trasmissione verbale della riunione del 05.05.2022 e convocazione nuova riunione.

Con la presente si trasmette il verbale della seconda riunione della Conferenza dei servizi in oggetto tenuta in data 5 maggio 2022. In ossequio a quanto concordato nel corso della stessa, tutti i soggetti in indirizzo sono convocati alla terza riunione che si terrà il giorno 19.05.2022 – ore 14,30, presso la sede della DG Mobilità al Centro Direzionale di Napoli – Isola C3 – sala riunioni 22° Piano.

Si evidenzia che sul sito della Regione Campania, nell'Area Tematica Trasporti, è disponibile tutta la documentazione predisposta, integrata anche a seguito delle riunioni già espletate, per lo svolgimento delle attività oggetto della conferenza; il link per il collegamento diretto alla sezione dedicata del sito regionale è riportato di seguito:

<http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-mobilita/realizzazione-delnodo-intermodale-complesso-di-napoli-garibaldi-porta-est-e-rigenerazione-urbana-delle-areeferroviarie?page=1>

Come già rappresentato nelle precedenti convocazioni, ciascuno dei Soggetti in indirizzo è invitato a partecipare attraverso un unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione che rappresenta.

Qualora i Soggetti in indirizzo ritengano non necessario il rilascio di pareri di propria competenza o ritengano di potersi esprimere anche senza partecipare alla Conferenza di Servizi, sono invitati a far pervenire la propria determinazione entro la data della suddetta convocazione, a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta certificata: dg.500800@pec.regione.campania.it.

Il RUP (Dirigente ad interim UOD 07)
Ing. Gennaro Di Prisco

Firmato digitalmente da: GENNARO DI PRISCO
Ruolo: DIRIGENTE
Organizzazione: REGIONE CAMPANIA
Limitazioni d'uso: Explicit Text: la presente firma digitale ed il certificato ad essa collegato hanno validità solo per gli atti della Regione Campania. Explicit Text: this digital signature and the certificate thereto annexed are only valid for documents of the Campania Region
Data: 13/05/2022 19:45:27

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante

Documento firmato da:
GIUSEPPE CARANNANTE
13.05.2022 16:53:15 UTC



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità

Al Sindaco del Comune di Napoli

Al Presidente della Città Metropolitana di Napoli

All' Amministratore delegato di FS Sistemi Urbani srl

Al Presidente dell'Ente Autonomo Volturno s.r.l.

All' Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli

All' Ambito Territoriale Rifiuti Napoli

Ai VVFF-Direzione Regione Campania

Al Direttore Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania

Al Direttore Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania

Al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Al Direttore Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania

Consorzio Stabile SIS Sopa
segreteria.spn@pec.sisscpa.it
geom. Giovanni Salvatore D'Agostino
ing. Elena Repetto

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile
Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it
uit@pec.mit.gov.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi ex artt.14 e ss., L. 241/1990 e ss.mm.ii. finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli"

Regione Campania
Data: 28/07/2022 09:14:59, PG/2022/0390227

Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie". Convocazione riunione

Con la presente è convocata per il giorno **03 agosto – ore 10,30** presso la gli uffici della Direzione generale per la Mobilità siti al Centro Direzionale di Napoli – Isola C/3 – Piano 22, la riunione della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma in oggetto.

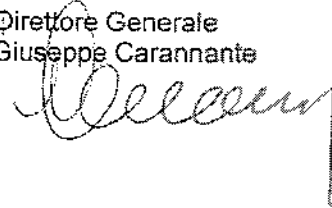
Sul sito della Regione Campania, nell'Area Tematica Trasporti, è disponibile tutta la documentazione aggiornata per il completamento delle attività oggetto della conferenza.

Distinti saluti.

Il RUP (Dirigente ad interim UOD 06)
Ing. Genaro Di Prisco



Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027

Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie

Conferenza dei servizi

(artt. 14, 14 bis e seguenti L.241/90 e ss.mm. e ii)

Indizione con DP 46 del 01/04/2022

(Riunione del 21 aprile 2022 convocata con nota prot. 18264 del 05/04/2022)

Verbale di prima riunione 21 aprile 2022 ore 10,30

Premesso che:

- il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania in data 24.04.2016 comprende, tra gli altri, anche interventi e piani di intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 ed in particolare nell'allegato A è individuato l'intervento denominato "Nodo complesso di Napoli Garibaldi - I Fase" per il quale è riportato un importo di 100,00 M€
- la Delibera di Giunta regionale della Campania n.173 del 26 aprile 2016 ratifica il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- la Delibera CIPE n.26/2016 comprende l'intervento denominato "Nodo complesso di Napoli Garibaldi - Progettazione", dell'importo complessivo di euro 4,25 mln affidato per l'attuazione all'EAV - Ente Autonomo Volturno (società della Regione Campania concessionaria delle linee ferroviarie regionali e dei servizi ferroviari di TPL sulle medesime linee);
- le Delibere di Giunta regionale della Campania n. 280 del 23 maggio 2017 e n.137 del 9 aprile 2019 prendono atto della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della

1



Regione Campania” che ha riguardato, fra l’altro, il settore Infrastrutture con il finanziamento degli interventi a valere sul FSC per la parte di competenza della Direzione Generale per la Mobilità;

- l’Accordo di collaborazione sottoscritto in data 5 luglio 2018 tra EAV, RFI Spa e FS Sistemi Urbani S.r.l. definisce gli indirizzi strategici per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed per la riqualificazione e la riorganizzazione del Nodo intermodale di Napoli Garibaldi;
- il “Memorandum of Understanding” (MoU) per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie” sottoscritto da Regione Campania e FS Sistemi Urbani S.r.l. in data 27 luglio 2021 persegue l’obiettivo della rigenerazione urbana ed infrastrutturale delle aree ricomprese nel nodo trasportistico intermodale di Napoli Centrale/Piazza Garibaldi attraverso una visione strategica complessiva ed una condivisione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti interessati, proprietari delle relative aree;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 338 del 27.07.2021 approva il “Memorandum of Understanding” (MoU) per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”;
- con la nota prot. FSSU/A0011/P/2022/0000030 del 20.01.2022, indirizzata alla Regione Campania ed al Comune di Napoli, controfirmata da EAV – Ente Autonomo Volturno, FS Sistemi Urbani S.r.l.
 - ha evidenziato che:
 - in attuazione del citato “Memorandum of Understanding”, è stata avviata la redazione degli elaborati progettuali utili per l’inquadramento urbanistico dell’area e l’avvio dell’iter di variante urbanistica della stessa, che tengono conto degli obiettivi strategici di attuazione del nuovo ambito di valorizzazione;
 - gli elaborati dovranno riportare il perimetro d’intervento complessivo, il nuovo indice edificatorio anche in riferimento agli edifici pubblici e per servizi che si intenderà realizzare e le destinazioni d’uso, contesto nel quale potrà essere individuato un lotto da cedere alla Regione Campania per realizzarvi la nuova sede destinata agli uffici regionali, qualora di interesse, compatibilmente con la realizzazione delle altre infrastrutture e garantendo un efficiente sviluppo urbanistico dell’intero ambito;
 - ha invitato gli enti destinatari a convocare apposita conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell’art. 34 del D.lgs. 267/2000, anche allo scopo di individuare i sub comprensori d’attuazione che potranno essere destinati alla realizzazione dei servizi pubblici e rispetto ai quali potranno essere avviate, dagli Enti Interessati, le procedure per la progettazione delle opere a farsi;
- con la nota Prot. 4023/2022/UDCP/GAB/GAB del 03.03.22 il Capo di Gabinetto ha rimesso gli atti pervenuti per istruttoria di competenza alla Direzione Generale della Mobilità e per la predisposizione degli atti consequenziali;



- la Delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 ha disposto il finanziamento dell'intervento "Nodo Piazza Garibaldi" per un importo di 100,00 M€ a valere sulle anticipazioni FSC 2021/2027;
- con il decreto presidenziale n.46 dell'1 aprile 2022 la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n. 5/2011 promuove specifico Accordo di programma per la per la realizzazione "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" ed indice, all'uopo, per il giorno 21.04.2022, ore 10,30, apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato con nota prot. n. 182649 del 05/04/2022 la Direzione generale Mobilità ha convocato la conferenza dei servizi per il 21 aprile 2022.

In relazione alla richiamata convocazione prot. 182649,

l'anno duemila ventidue, il giorno 21 del mese di aprile (21.04.2022), alle ore 10,30, presso la sede regionale di via S. Lucia, 81, 3° Piano Sala Giunta, si è tenuta la prima riunione della Conferenza dei servizi sul progetto definitivo "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" di tutti gli enti e soggetti convocati con la nota sopra richiamata.

Assume la Presidenza della conferenza di servizi l'ing. Gennaro Di Prisco, Dirigente interim UOD 50.08.06 Regione Campania (Responsabile del Procedimento Conferenza giusta DP n.46/2022); il Segretario della conferenza è il dott. Alfonso Ricciardi.

In riferimento ai soggetti convocati con la sopracitata nota prot. 182649 risultano presenti alla riunione:

- Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania;
- Gaetano Manfredi, Sindaco della Città Metropolitana di Napoli;
- arch. Laura Lieto, Assessore all'urbanistica del Comune di Napoli;
- dott. Umberto De Gregorio, Presidente di EAV;
- ing. Pasquale Sposito, Direttore Operativo Centrale EAV (giusta delega prot. 2022.0194967 dell'11/04/2022);
- ing. Tommaso Esposito, Responsabile UO Trasformazione e architettura EAV (giusta delega prot. 2022.0194967 dell'11/04/2022);
- ing. Roberta Santaniello, Dirigente UDCP Regione Campania;
- arch. Pasquale Manduca, Dirigente UOD 60.06.04 Regione Campania;
- arch. Claudia Morelli, Città Metropolitana di Napoli (giusta delega prot. 052591 del 20/04/2022);



- ing. Tommaso Diomaiuta, FS Sistemi urbani Responsabile Area sud e isole;

Apri la conferenza il Responsabile del Procedimento, ing. Gennaro Di Prisco, che riassume le fasi procedurali della conferenza dei servizi finalizzata alla firma dell'Accordo di programma e ne definisce le tempistiche.

La parola passa all'ing. Santaniello che evidenzia gli obiettivi dell'Accordo e presenta le finalità del progetto. Evidenzia altresì come siano già state effettuate riunioni preliminari di confronto per una preliminare condivisione delle proposte che già nella presente riunione verranno illustrate al tavolo di conferenza.

Segue l'intervento dell'ing. Diomaiuta che, con l'ausilio di report grafico all'uopo predisposto e distribuito a tutti i partecipanti, presenta il progetto evidenziandone le due distinte parti significative che costituiscono l'intervento: la prima, infrastrutturale, che attiene al nodo trasportistico Garibaldi, e la seconda, di riqualificazione dell'area, che invece prevede interventi di edilizia pubblica, parchi attrezzati ed edilizia a cura della società FS Sistemi urbani, proprietaria prevalente dell'area in argomento.

Il Sindaco Manfredi concorda con le finalità trasportistiche e di riqualificazione dell'intervento ma sottolinea la necessità di definire, anche in relazione agli adempimenti ed impegni del Comune nell'ambito dell'Accordo (variante al PRG), con relativo dettaglio l'articolazione delle fasi di realizzazione del progetto, un cronoprogramma di massima, ed un quadro economico complessivo per definire il costo dell'opera che consenta l'individuazione delle fonti di finanziamento necessarie.

L'Assessore Lieto, nell'evidenziare la valenza dell'intervento in argomento, sottolinea l'importanza per l'amministrazione comunale di inserire lo stesso in un quadro più ampio che preveda la riqualificazione dell'area vasta tra Porta Nolana fino e Gianturco, ivi compreso il Centro direzionale.

Il Presidente De Gregorio si sofferma sulle attività di progettazione già in corso con FS Sistemi Urbani ed Italferr per l'intervento trasportistico confermandone il cronoprogramma delle attività che prevede per il prossimo giugno la consegna del Progetto di fattibilità tecnico economica. L'attività progettuale resta pertanto direttamente seguita da EAV che condivide costantemente proposte e soluzioni. Proprio in relazione a tale attività e tenuto conto di quanto espresso nei precedenti interventi, invita FS Sistemi Urbani e, conseguentemente, Italferr a provvedere, parallelamente e concordemente alle attività progettuali in corso, alla definizione del cronoprogramma e del quadro economico dell'intervento nel suo complesso.

Il Presidente De Luca evidenzia l'importanza dell'intervento ai fini della riqualificazione di un'area che rappresenta un nodo nevralgico di accesso per la città di Napoli. In relazione a quanto esposto negli interventi chiede che nella fase di realizzazione dell'intervento e nella stesura del cronoprogramma risultino ben distinte le attività ed i tempi connessi con l'intervento trasportistico del nodo complesso Garibaldi, nonché quelle dell'intervento pubblico che prevede la realizzazione dell'Edificio regionale ed il parco urbano, rispetto all'intervento di edilizia a cura di FS Sistemi Urbani. In riferimento all'approccio di concretezza ed efficienza amministrativa sempre necessario e vista l'opportunità di ricorrere a finanziamenti europei con stringenti scadenze, il Presidente invita tutti ad accelerare le tempistiche delle attività di competenza auspicando la chiusura della conferenza e la sottoscrizione dell'accordo per il 10 giugno 2022 in modo da garantire al



Comune di Napoli la ratifica dello stesso con conseguente approvazione della variante al PRG entro il successivo mese di luglio.

Tutti i rappresentanti presenti condividono le tempistiche definite e concordano una nuova convocazione del tavolo di conferenza per il 5 maggio 2022; convengono altresì sull'opportunità di continuare, a cura dei rappresentanti tecnici presenti per i vari attori, con incontri operativi finalizzati alla condivisione delle proposte per la migliore finalizzazione dell'attività da formalizzare al tavolo di conferenza e sull'opportunità di coinvolgere il soggetto gestore del tratto Autostradale A3 - uscita su Via Galileo Ferraris - al tavolo della Conferenza.

Il Segretario

Il Presidente



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027

Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie

Conferenza dei servizi

(artt. 14, 14 bis e seguenti L.241/90 e ss.mm. e ii)

Indizione con DP 46 del 01/04/2022

(Riunione del 5 maggio 2022 convocata con note prot. 229551 del 02/05/2022 e prot. 234568 del 04/05/2022)

Verbale della riunione del 5 maggio 2022 ore 12,30

Premesso che:

- il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania in data 24.04.2016 comprende, tra gli altri, anche interventi e piani di intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 ed in particolare nell'allegato A è individuato l'intervento denominato "Nodo complesso di Napoli Garibaldi - I Fase" per il quale è riportato un importo di 100,00 M€;
- la Delibera CIPESS n. 1 del 15.02.2022 ha disposto il finanziamento dell'intervento "Nodo Piazza Garibaldi" per un importo di 100,00 M€ a valere sulle anticipazioni FSC 2021/2027;
- con Accordo di collaborazione sottoscritto in data 05.07.2018 tra EAV, RFI Spa e FS Sistemi Urbani S.r.l. sono stati definiti gli indirizzi strategici per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la riqualificazione e la riorganizzazione del Nodo intermodale di Napoli Garibaldi;
- con "Memorandum of Understanding" (MoU) per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" sottoscritto da Regione Campania e FS Sistemi Urbani S.r.l. in data 27.07.2021 ed approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 338 in pari data, è stato definito l'obiettivo della rigenerazione urbana ed infrastrutturale attraverso una visione strategica complessiva ed una condivisione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti interessati, proprietari delle relative aree;
- con la nota prot. FSSU/A0011/P/2022/0000030 del 20.01.2022, indirizzata alla Regione Campania ed al Comune di Napoli, controfirmata da EAV - Ente Autonomo Volturno, FS Sistemi Urbani S.r.l. ha evidenziato che:

1



- in attuazione del citato "Memorandum of Understanding", è stata avviata la redazione degli elaborati progettuali utili per l'inquadramento urbanistico dell'area e l'avvio dell'iter di variante urbanistica della stessa, che tengono conto degli obiettivi strategici di attuazione del nuovo ambito di valorizzazione;
- gli elaborati dovranno riportare il perimetro d'intervento complessivo, il nuovo indice edificatorio anche in riferimento agli edifici pubblici e per servizi che si intenderà realizzare e le destinazioni d'uso, contesto nel quale potrà essere individuato un lotto da cedere alla Regione Campania per realizzarvi la nuova sede destinata agli uffici regionali, qualora di interesse, compatibilmente con la realizzazione delle altre infrastrutture e garantendo un efficiente sviluppo urbanistico dell'intero ambito;

invitando gli enti destinatari a convocare apposita conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, anche allo scopo di individuare i sub comprensori d'attuazione che potranno essere destinati alla realizzazione dei servizi pubblici e rispetto ai quali potranno essere avviate, dagli Enti Interessati, le procedure per la progettazione delle opere a farsi;

- con il decreto presidenziale n.46 del 01.04.2022 la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n. 5/2011 promuove specifico Accordo di programma per la realizzazione "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" ed indice, all'uopo, per il giorno 21.04.2022, ore 10,30, apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;

Premesso altresì che:

- in data 21.04.2022, presso la Sala Giunta della Regione Campania a Palazzo Santa Lucia, si è tenuta la prima riunione alla presenza, tra gli altri, del Presidente della Regione Campania, del Sindaco del Comune di Napoli e della Città Metropolitana, di EAV e di FS Sistemi Urbani;
- nella medesima riunione si concordava la convocazione di una seconda riunione per il giorno 05.05.2022;

Tutto quanto sopra premesso con note prot. 229551 del 02.05.2022 e prot. 234568 del 04.05.2022 la Direzione Generale Mobilità ha convocato la seconda riunione della conferenza dei servizi per il 05.05.2022 presso la sede regionale di Via Santa Lucia.

In relazione alle richiamate convocazioni prot. 229551 e prot. 234568,

l'anno duemila ventidue, il giorno 5 del mese di maggio (05.05.2022), alle ore 12,30, presso la sede regionale di via S. Lucia, 81, 3° Piano Sala Giunta, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza dei servizi per la conclusione di un accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" di tutti gli enti e soggetti convocati con le note sopra richiamate.

Assume la Presidenza della conferenza di servizi l'ing Gennaro Di Prisco, Dirigente interim UOD 50.08.06 Regione Campania (Responsabile del Procedimento Conferenza giusta DP n.46/2022); il Segretario della conferenza è il dott. Carmine Giustiniani.

2



Il Presidente prende atto di tutti gli enti e/o soggetti presenti come da foglio presenze allegato con le eventuali relative deleghe. È presente in collegamento web il rappresentante del MIMS – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'uopo convocato alla presente riunione. Proprio in relazione a tale presenza evidenzia altresì che, in relazione a quanto concordato nella prima riunione ed anche a seguito delle interlocuzioni con i soggetti invitati al tavolo della conferenza di servizi giusta DP n. 46/2022, per l'appunto risultano convocati e presenti il MIMS ed il Consorzio SIS, soggetto gestore dell'infrastruttura autostradale A3 (ex Autostrade Meridionali) per il tratto di raccordo a Via Galileo Ferraris – Napoli, ed. Tale convocazione è finalizzata all'acquisizione del parere preliminare sulla realizzazione della prevista Bretella di collegamento tra il richiamato raccordo autostradale A3 e l'area oggetto dell'intervento infrastrutturale e di rigenerazione urbanistica in argomento.

A beneficio dei presenti, con particolare riferimento ai rappresentanti MIMS e del Consorzio SIS, il Presidente riassume quanto stabilito nel corso della prima riunione della Conferenza dei servizi.

Prima di dare spazio agli interventi dei presenti il Presidente rappresenta da ultimo che è pervenuta nota dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale nella quale si riporta che, per quanto riguarda il progetto di riqualificazione e riorganizzazione del "Nodo complesso di Napoli Garibaldi" i cui interventi previsti consistono: nell'ampliamento dell'attuale stazione EAV di Piazza Garibaldi, nella realizzazione di un nuovo accesso dall'autostrada A3 per l'ingresso diretto al terminal bus e al parcheggio interrato e nella copertura delle trincee dei binari ex Circumvesuviana, "nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, aggiornato nel 2015, adottato con delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 23/02/2015 (BURC n.20 del 23/03/2015) - Attestato, del Consiglio Regionale n. 437/2 del 10/02/2016, di approvazione della DGRC n. 466 del 21/10/2015 (BURC n.14 del 29/02/2016), gli interventi in epigrafe non ricadono in aree perimetrate a rischio/pericolosità di frana o idraulica". Pertanto "l'Autorità di bacino distrettuale rappresenta che l'intervento in oggetto non è soggetto al proprio parere".

Cede la parola all'ing. Santaniello – Dirigente Regione Campania – la quale preliminarmente evidenzia come l'assenza del Comune di Napoli risulti legata a problematiche connesse con la ricezione delle comunicazioni, anche per la intervenuta necessità di spostamento della seduta inizialmente prevista presso altra sede regionale, come riportato nella corrispondenza intercorsa e richiamata in premessa, e che, proprio in relazione alle problematiche di competenza del Comune ed alle tempistiche concordate nella prima riunione di conferenza, è già fissata per il 12 maggio, con lo stesso Comune di Napoli, una riunione con Regione Campania, FS Sistemi Urbani ed EAV. Attesa l'auspicata presenza dei soggetti competenti invita altresì, nella presente riunione, a focalizzare l'attenzione sul tema dello svincolo autostradale che rappresenta una delle prime opere da realizzare nell'ambito del complesso intervento, in quanto necessario per la creazione di una adeguata viabilità di accesso al cantiere, in modo da non creare impatti negativi sullo stato attuale dell'area Via Ferraris – Corso Lucci – Stazione Garibaldi, sia per la funzionalità stessa dell'intervento finale così come peraltro già evidenziato nel corso della prima riunione della Conferenza dal Sindaco di Napoli.

Segue l'intervento dell'ing. Diomaiuta - FS Sistemi Urbani – che riassume gli interventi previsti per la realizzazione del nodo infrastrutturale complesso, anche in riferimento alla Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica in corso da parte di Italferr per conto di EAV, nonché gli scenari urbanistici di intervento già esposti nella precedente riunione. Il materiale prodotto verrà trasmesso al Responsabile del Procedimento della conferenza per la pubblicazione sull'area tematica del sito regionale all'uopo predisposta.

3



Seguono ulteriori interventi come di seguito.

L'ing. Esposito, rappresentante di EAV, si sofferma sull'intervento connesso con la realizzazione della bretella stradale per l'accesso all'area in argomento, che come segnalato in precedenza costituisce elemento dirimente per l'intero complessivo intervento sin dalle prime fasi di cantierizzazione. Evidenzia che la società è disponibile a portare avanti la progettazione dello svincolo e degli altri interventi connessi.

L'arch. Morelli, in rappresentanza della Città Metropolitana di Napoli, rileva che, soprattutto dati i tempi stretti a disposizione, è necessario che venga messa a disposizione nel più breve tempo possibile la documentazione su cui esprimersi visto che il progetto a disposizione ad oggi riguarda solo il nodo ferroviario EAV.

L'ing. Testa del MIMS offre la massima collaborazione visto l'impatto che avrà un progetto così complesso, conferma che le competenze del Ministero riguardano solo lo svincolo autostradale e chiede che sia messa a disposizione la documentazione su cui esprimersi e fornire tutte le indicazioni da tenere conto nelle successive fasi progettuali. L'ing. Repetto del Consorzio SIS concorda con quanto detto dall'ing. Testa.

La D.ssa Migliaccio, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per Napoli, evidenzia che, da una prima analisi, l'area interessata dall'intervento non dovrebbe essere soggetta a vincolo paesaggistico, invita comunque alla predisposizione di una tavola che consenta la verifica definitiva di quanto sopra e soprattutto ad effettuare una valutazione in ordine all'età degli edifici esistenti sui quali si prevedono interventi; nel caso gli stessi risultassero di età superiore a 70 anni, infatti, sarebbero sottoposti a tutela.

L'ing. Santaniello da ultimo affronta brevemente il tema delle fonti di finanziamento e fa presente che sono già in corso interlocuzioni l'AdG regionale per la programmazione dei fondi comunitari.

Il Presidente, esauriti gli interventi, nel sottolineare la natura istruttoria della presente conferenza ne evidenzia ulteriormente gli obiettivi e richiama la necessità di produrre gli elaborati già richiesti nel corso della prima riunione (cronoprogramma delle attività e quadro economico tra gli altri), al fine di consentire al Comune di Napoli e Città Metropolitana l'approvazione della variante al PRG comunale, nonché l'acquisizione di pareri preventivi che facilitino la successiva fase progettuale (bretella autostradale). Il Presidente conclude i lavori della presente riunione ricordando che la data concordata per la chiusura della Conferenza è il 10 giugno 2022. Con l'intesa dei presenti, fermo restando ogni eventuale ulteriore riunione propedeutica tra i soggetti convocati al tavolo della conferenza anche oltre quella già concordata per il giorno 12.05.2022 con il Comune di Napoli, viene convocata la prossima riunione della conferenza per il 19 maggio 2022 con sede ed orario che verranno all'uopo comunicati attraverso nota formale.

Il Segretario

Il Presidente



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027

Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie

Conferenza dei servizi

(artt. 14, 14 bis e seguenti L.241/90 e ss.mm. e ii)

Indizione con DP 46 del 01/04/2022

(Riunione del 19 maggio 2022 convocata con nota prot. 253615 del 13/05/2022)

Verbale della riunione del 19 maggio 2022 ore 14,30

Premesso che:

- il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania in data 24.04.2016 comprende, tra gli altri, anche interventi e piani di intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 ed in particolare nell'allegato A è individuato l'intervento denominato "Nodo complesso di Napoli Garibaldi - I Fase" per il quale è riportato un importo di 100,00 M€;
- la Delibera CIPESS n. 1 del 15.02.2022 ha disposto il finanziamento dell'intervento "Nodo Piazza Garibaldi" per un importo di 100,00 M€ a valere sulle anticipazioni FSC 2021/2027;
- con Accordo di collaborazione sottoscritto in data 05.07.2018 tra EAV, RFI Spa e FS Sistemi Urbani S.r.l. sono stati definiti gli indirizzi strategici per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la riqualificazione e la riorganizzazione del Nodo intermodale di Napoli Garibaldi;
- con "Memorandum of Understanding" (MoU) per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" sottoscritto da Regione Campania e FS Sistemi Urbani S.r.l. in data 27.07.2021 ed approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 338 in pari data, è stato definito l'obiettivo della rigenerazione urbana ed infrastrutturale attraverso una visione strategica complessiva ed una condivisione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti interessati, proprietari delle relative aree;
- con la nota prot. FSSU/A0011/P/2022/0000030 del 20.01.2022, indirizzata alla Regione Campania ed al Comune di Napoli, controfirmata da EAV - Ente Autonomo Volturino, FS Sistemi Urbani S.r.l. ha evidenziato che:



- in attuazione del citato "Memorandum of Understanding", è stata avviata la redazione degli elaborati progettuali utili per l'inquadramento urbanistico dell'area e l'avvio dell'iter di variante urbanistica della stessa, che tengono conto degli obiettivi strategici di attuazione del nuovo ambito di valorizzazione;
- gli elaborati dovranno riportare il perimetro d'intervento complessivo, il nuovo indice edificatorio anche in riferimento agli edifici pubblici e per servizi che si intenderà realizzare e le destinazioni d'uso, contesto nel quale potrà essere individuato un lotto da cedere alla Regione Campania per realizzarvi la nuova sede destinata agli uffici regionali, qualora di interesse, compatibilmente con la realizzazione delle altre infrastrutture e garantendo un efficiente sviluppo urbanistico dell'intero ambito;
- invitando gli enti destinatari a convocare apposita conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, anche allo scopo di individuare i sub comprensori d'attuazione che potranno essere destinati alla realizzazione dei servizi pubblici e rispetto ai quali potranno essere avviate, dagli Enti Interessati, le procedure per la progettazione delle opere a farsi;
- con il decreto presidenziale n.46 del 01.04.2022 la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n. 5/2011 promuove specifico Accordo di programma per la per la realizzazione "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" ed indice, all'uopo, per il giorno 21.04.2022, ore 10,30, apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa progettazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;

Premesso altresì che:

- in data 21.04.2022, presso la Sala Giunta della Regione Campania a Palazzo Santa Lucia, si è tenuta la prima riunione alla presenza, tra gli altri, del Presidente della Regione Campania, del Sindaco del Comune di Napoli e della Città Metropolitana, di EAV e di FS Sistemi Urbani;
- in data 05.05.2022, presso la Sala Giunta della Regione Campania a Palazzo Santa Lucia, si è tenuta la seconda riunione;
- nella riunione del 05.05.2022 si concordava la convocazione di una terza riunione per il giorno 19.05.2022.

Tutto quanto sopra premesso con nota prot. 253615 del 13.05.2022 la Direzione Generale Mobilità ha convocato la terza riunione della conferenza dei servizi per il 19.05.2022 presso la sede regionale della DG Mobilità al Centro direzionale, isola C3.

In relazione alla richiamata convocazione prot. 253615,

l'anno duemila ventidue, il giorno 19 del mese di maggio (19.05.2022), alle ore 14,30, presso la sede regionale della DG Mobilità al Centro Direzionale di Napoli – Isola C3 – sala riunioni 22° piano, si è tenuta la terza riunione della Conferenza dei servizi per la conclusione di un accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" di tutti gli enti e soggetti convocati con le note sopra richiamate.



Assume la Presidenza della conferenza di servizi l'ing Gennaro Di Prisco, Dirigente interim UOD 50.08.06 Regione Campania (Responsabile del Procedimento Conferenza giusta DP n.46/2022); il Segretario della conferenza è il dott. Antonio Napolano.

Il Presidente prende atto di tutti gli enti e/o soggetti presenti come da foglio presenze allegato con le eventuali relative deleghe. È presente in collegamento web il rappresentante del MIMS – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'uopo convocato alla presente riunione.

A beneficio dei presenti il Presidente riassume quanto stabilito nel corso della precedente riunione della Conferenza dei servizi e legge la nota prot. 6881-P del 19.05.2022 pervenuta dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli con cui si evidenzia che non sussistono elementi sufficienti per valutare i propri profili di competenza e si conferma la necessità di un approfondimento sul quadro delle tutele esistenti nelle aree coinvolte direttamente e indirettamente dall'intervento, ai sensi del D.lgs. n.42/2004, con specifico riferimento alla sussistenza di edifici sottoposti a vincolo, fermi restando gli obblighi in materia di archeologia preventiva.

Prende la parola l'assessore Lieto del Comune di Napoli la quale, con il Dirigente Urbanistica arch. Ceudech, presente, evidenzia che le verifiche preliminari in corso presso gli uffici del Comune sono in corso sulla base degli elementi condivisi nella prima riunione della conferenza (realizzazione dell'edificio regionale, viabilità di accesso alle aree, intervento infrastrutturale, ecc.) fermo restando la necessità di acquisire la documentazione definitiva per procedere a valutazioni più puntuali. Così come già evidenziato in precedenti riunioni, da ultimo quella del 12.05.2022 svolta presso gli uffici comunali, si sottolinea la necessità di integrare l'intervento in argomento nella programmazione del comune sull'area vasta che coinvolge l'intero ambito 12A di Gianturco.

Segue l'intervento dell'ing. Diomaiuta di FS Sistemi Urbani che, mediante l'ausilio di notebook mostra ed illustra gli aggiornamenti prodotti sugli elaborati già presentati nel corso della riunione di avvio nonché una bozza di indice della scheda norma che potrebbe costituire la variante allo strumento urbanistico; evidenzia altresì che, in riferimento alla richiesta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli nella riunione del 05.05.2022, la verifica effettuata sugli edifici che insistono sull'area di intervento ha fatto emergere l'esistenza di n.2 fabbricati, aventi età superiore ai 70 anni, per i quali, ai sensi del D.lgs. n.42/2004, è necessaria la Verifica di interesse culturale (VIC).

Interviene l'ing. Santaniello che propone al RUP, dati gli obiettivi temporali fissati per la chiusura della conferenza, di interessare immediatamente la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli per concordare il percorso idoneo a garantire il rispetto del D.lgs. 42/2004 e la chiusura del procedimento in corso.

Si concorda sull'immediato avvio da parte di FS Sistemi Urbani della predisposizione di tutte le elaborazioni connesse con la VIC e di avviare contatti con la Soprintendenza per l'effettuazione di un sopralluogo congiunto per il quale l'arch. Ceudech si dichiara sin d'ora disponibile per ogni contributo di competenza.

Il Presidente concorda con quanto proposto ed invita FS Sistemi urbani ad organizzare il sopralluogo alla presenza della Soprintendenza entro la prossima settimana.

L'arch. Morelli della Città Metropolitana di Napoli, così come riportato dalla scheda parere allegata, richiede che sia prodotta la documentazione relativa alla proposta di variante al PRG condivisa e verificata dal Comune di Napoli e chiede di conoscere gli aspetti relativi all'accessibilità all'area di intervento ed alla nuova bretella di raccordo con l'autostrada.



Inoltre, in relazione ai pareri obbligatori sulla variante urbanistica, segnala la necessità di un approfondimento relativamente agli aspetti sismici (LR n.9/1983) ed alla possibilità di presenza di contaminanti data la precedente utilizzazione delle aree.

Il Presidente, esauriti gli interventi, nel sottolineare la natura istruttoria della presente conferenza ne evidenzia ulteriormente gli obiettivi e richiama la necessità di produrre gli elaborati già richiesti nel corso delle precedenti riunioni, al fine di consentire al Comune di Napoli e Città Metropolitana l'approvazione della variante al PRG comunale, nonché l'acquisizione di pareri preventivi per la successiva fase progettuale degli interventi ritenuti di particolare importanza e complessità per le relative modalità realizzative come ad esempio la bretella autostradale di accesso ed uscita dall'area oggetto dell'intervento. Il Presidente conclude i lavori della presente riunione ricordando che la data concordata per la chiusura della Conferenza è il 10 giugno 2022. Con l'intesa dei presenti, fermo restando ogni eventuale ulteriore riunione propedeutica tra i soggetti convocati al tavolo della conferenza oltre al sopralluogo da organizzare alla presenza della Soprintendenza, di convocare la prossima riunione della conferenza non appena disponibile la documentazione aggiornata.

Il Segretario

Il Presidente



LEGENDA

Area di riserva
 Area di riserva
 Area di riserva

AREE DEL TERRITORIO

1.1
 1.2
 1.3
 1.4
 1.5
 1.6
 1.7
 1.8
 1.9
 1.10
 1.11
 1.12
 1.13

COMUNE DI NAPOLI

FS SISTEMI URBANI

NAPOLI PORTA EST

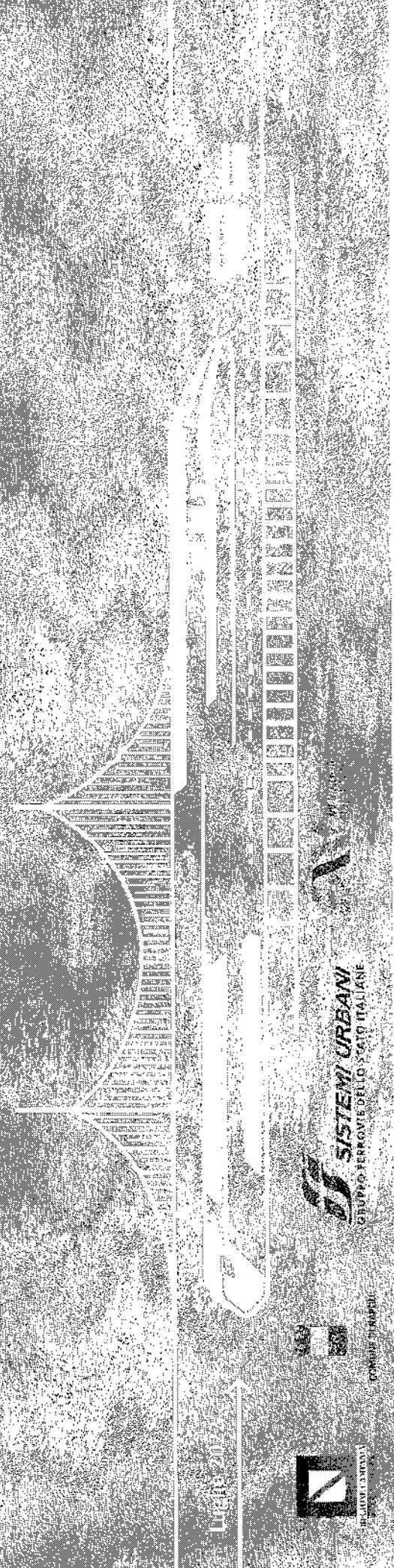
ISTANZA DI VARIANTE AL PRG
ACCORDI DI PROGRAMMA
NUOVO AMBITO DI VALORIZZAZIONE SU
BASE CATASTALE

201000 1:1000 AI

U101

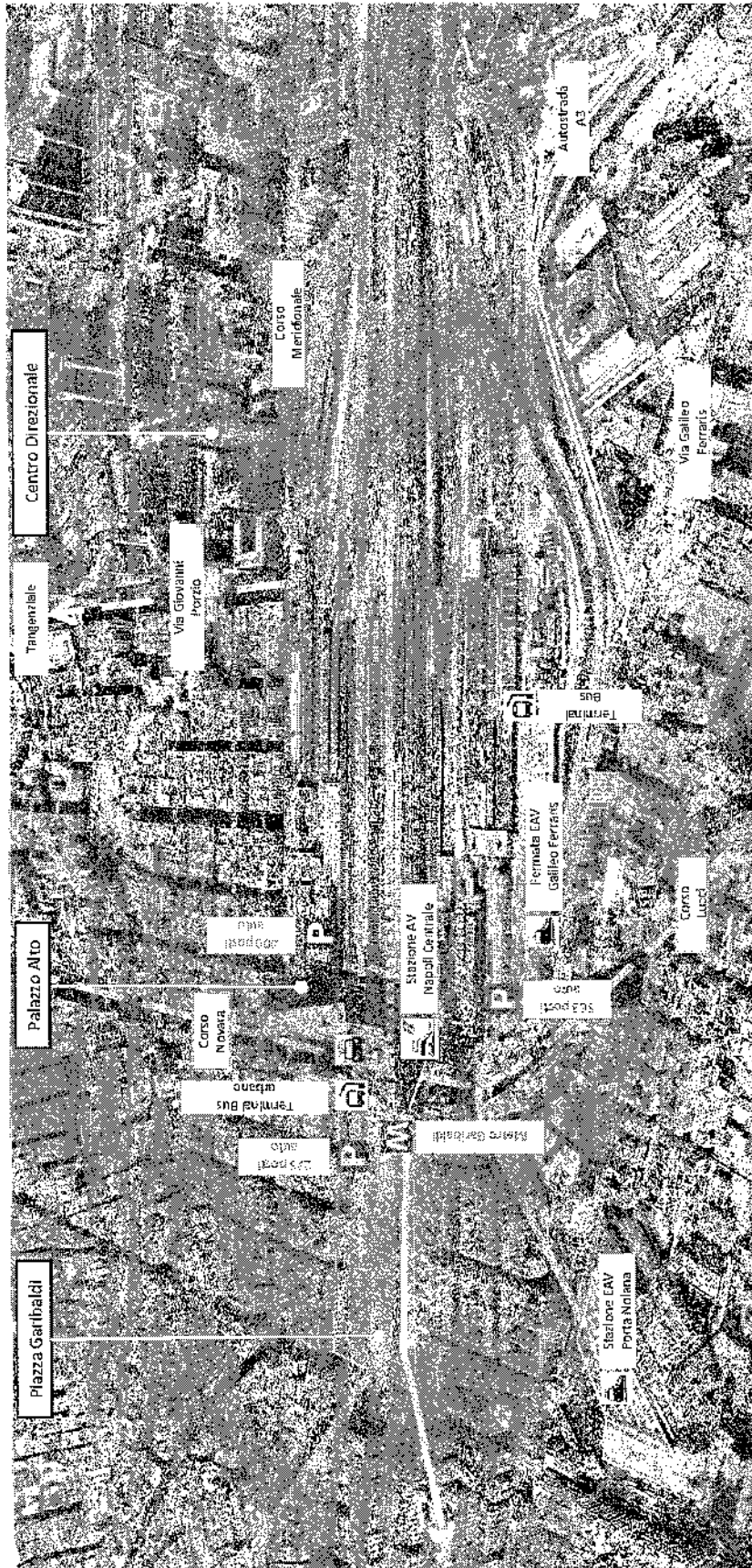
29

**Conferenza dei Servizi ex artt.14 e ss., L.241/1990 e ss.mm.ii.
finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di programma
per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-
Porta Nuova e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie"**

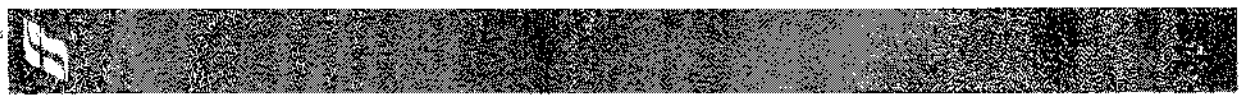


Napoli Porta Est

Lo scenario attuale

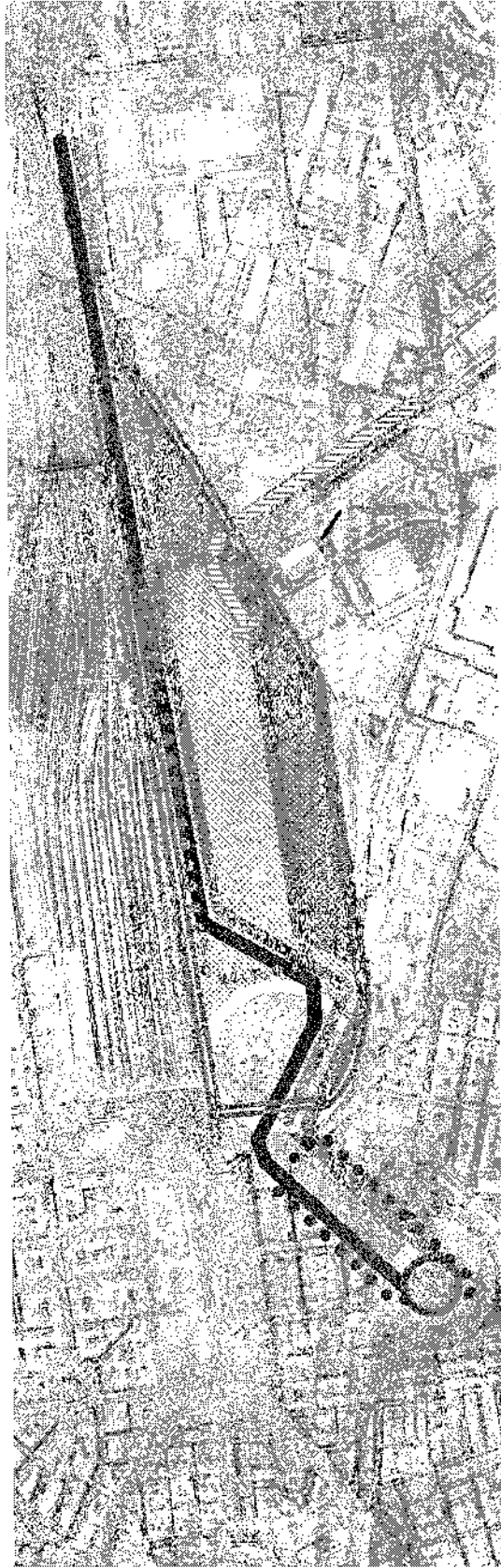


Linee AV/LP Linee AV Napoli - Nola - Sarno - Poggioreale Metro Linea 2 Pozzuoli - Giannurco (passante Salerno)
 Linee Regionali Metro Linea 1 Garibaldi - Piscinola Autostrada A3 Salerno - Napoli



Napoli Porta Est: hub intermodale ferro-gomma

Napoli Centrale – Napoli Garibaldi – Stazione EAV – Terminal Bus



● Attuale attestamento EAV

●●● manutenzione rotabili e lavaggio interrato

●●● copertura binari ex circumvesuviana per un nuovo spazio pubblico

- Nuova Hall EAV-FS
- Terminal bus
- Ciclostazione

●●● Parcheggio di interscambio interrato

●●● Connessione diretta Parcheggio interrato e terminal bus con autostrada A3

●●● Perimetro oggetto dell'intervento di rigenerazione urbana

●●● Copertura binari ex circumvesuviana

●●● Anello verde, piste ciclabili e spazi pubblici

●●● Percorsi pedonali Porta Nolana-Gianturco

●●● Rete di piste ciclabili



FERROVIE DEL SUD-EST



FERROVIE DEL NORD-EST



SISTEMI URBANI
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE



19 MAGGIO
ANNO 1889

Napoli Porta Est

Il P.R.G. di Napoli

Variante al piano regolatore generale -centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004

Ambito 12a Gianturco

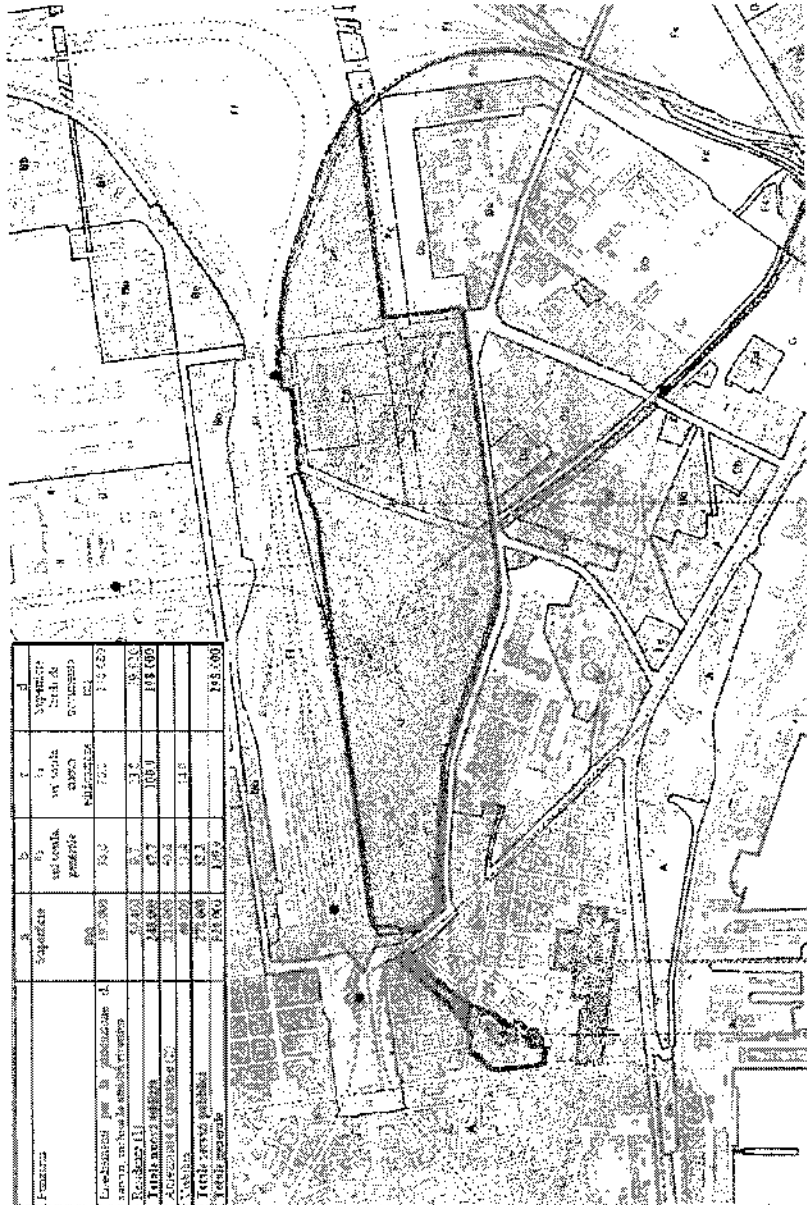
- Indice di utilizzazione fondiaria non superiore a 0,8mq/mq
- Conservazione e recupero dei manufatti di architettura industriale
- Nuova piazza in corrispondenza dell'arrivo dell'alta velocità
- Realizzazione tratto terminale viale di collegamento tra la nuova piazza e il quartiere Ponticelli
- Riqualificazione della stazione di Gianturco della linea 1 metropolitana e realizzazione del parcheggio di interscambio

Ambito 23 Mura Orientali

- Ricostruzione via Diomedea
- Ricostruzione via Carmignano
- Sistemazione Piazza Nolana e Piazza Pepe
- Riqualificazione dell'insula adiacente alla stazione della Circumvesuviana e della stazione



Zona A
Insediamenti di interesse storico



Ambito 23
Mura Orientali
Art. 154 NTA

Zona A
Via Cosenz
Art. 26 NTA

Ambito 12a
Gianturco
Art. 136 NTA



Napoli Porta Est

Proposta di variante



Nuovo Ambito di
Valorizzazione

Area di Via Cosenz



Napoli Porta Est

Analisi dell'area



St Adv
180.000 mq ca

St via Cosenz
30.168 mq

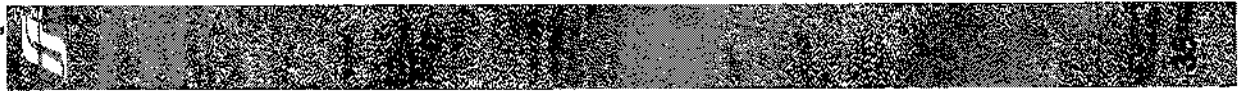
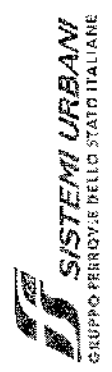
St totale Adv = 180.000 mq ca
di cui **St Gruppo FS = 126.800 mq**
(Ambito di rigenerazione urbana
generatore di diritti di superficie)



Indice di fabbricabilità territoriale
1 mq / 1 mq

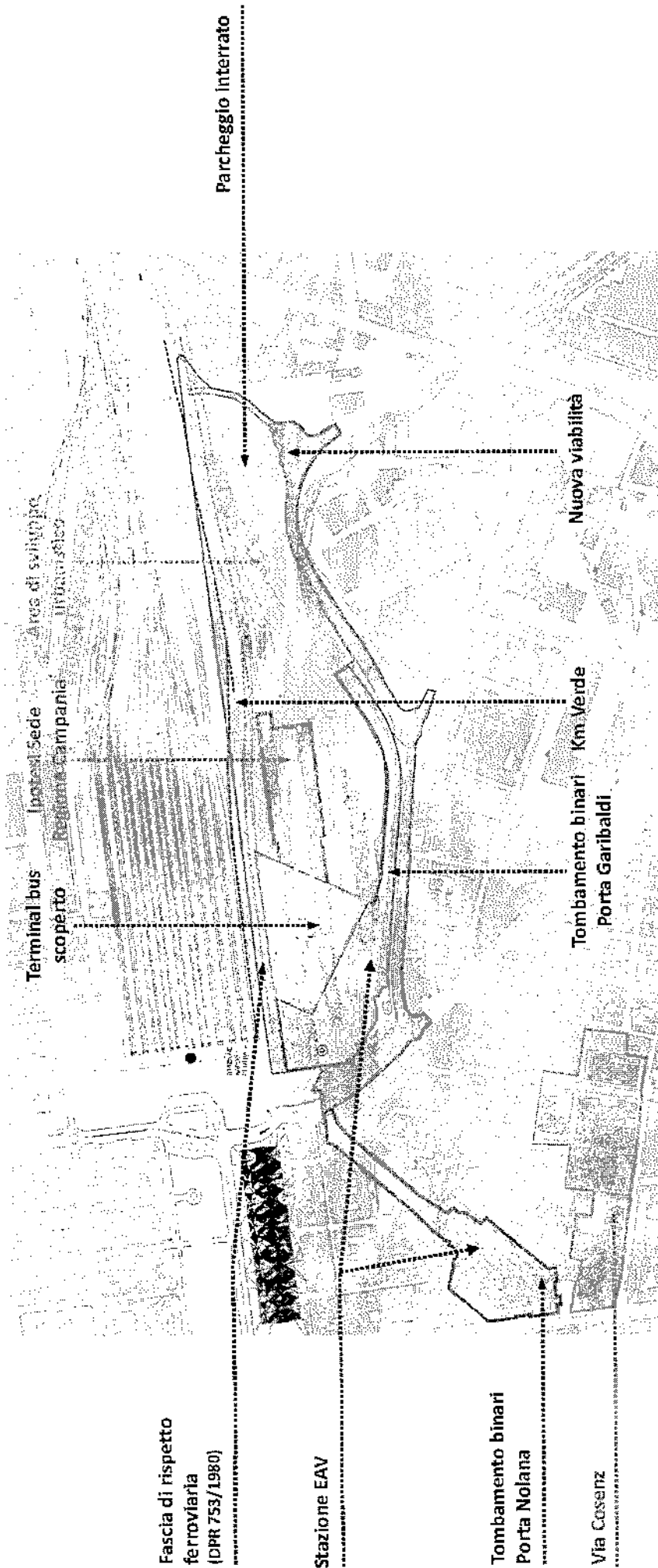


SLP = 126.800 mq



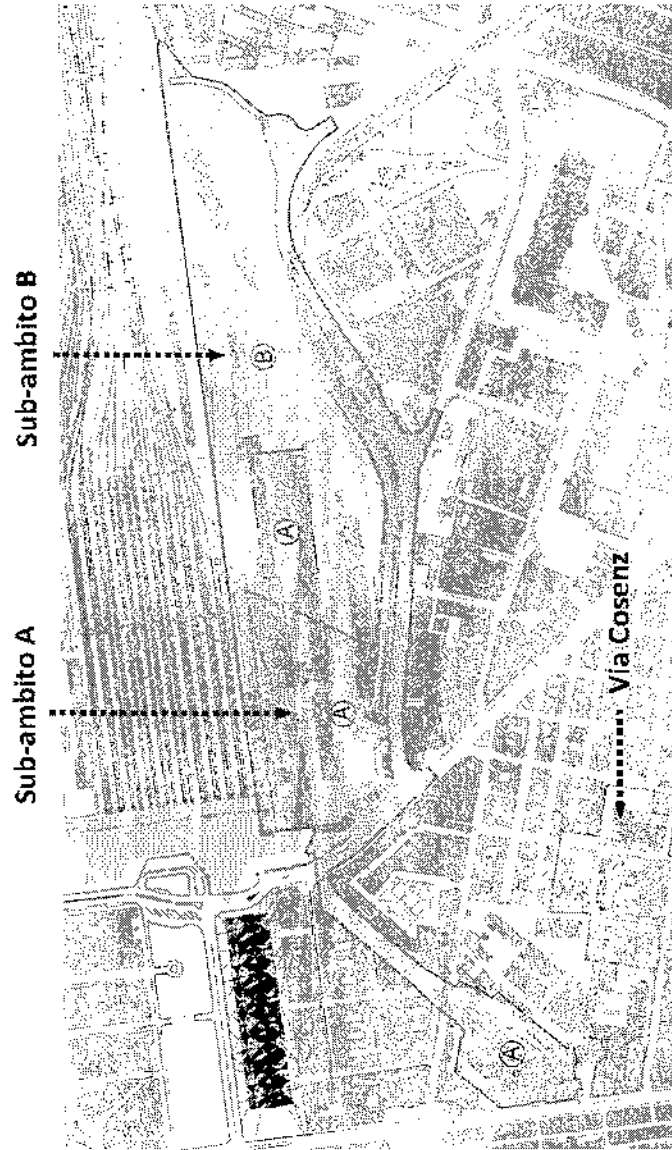
Napoli Porta Est

Analisi dell'area



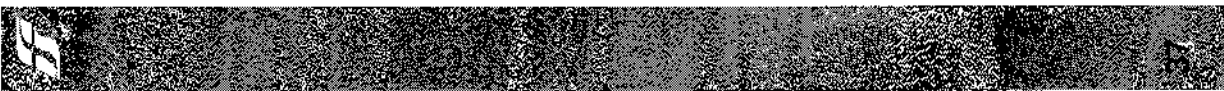
Napoli Porta Est

Sub-ambiti di progetto



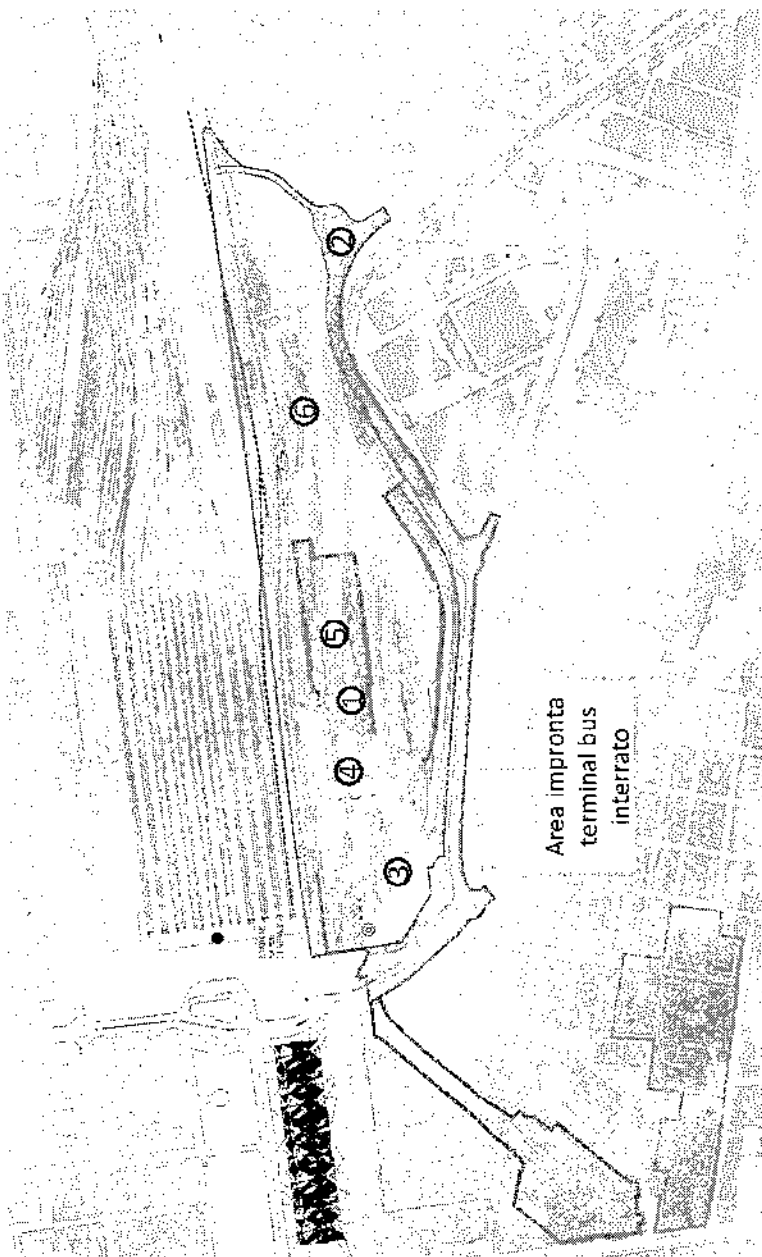
SLP Totale	126.800 mq
SLP Sub-ambito A <i>progetto prioritario infrastrutturale potrà avere attuazione mediante ulteriori lotti attuativi</i>	60.000 mq
SLP Sub-ambito B <i>successivo sviluppo urbanistico</i>	66.800 mq

Destinazione d'uso	Range ipotizzato	Percentuale proposta	SLP
Terziario (comprensivo Regione)	25-60%	48%	60.000
Direttivo/Congressuale	10-20%	11%	14.400
Commerciale	5-30%	11%	14.400
Turistico/Ricettivo	10-40%	30%	38.000
Totale			126.800



Napoli Porta Est

Fasizzazione dell'intervento "HQ Regione Campania" e mantenimento in esercizio delle funzioni di trasporto



I POTESI FASI REALIZZATIVE HQ REGIONE CAMPANIA

1. Demolizione fabbricato ex TVM ed ex Omnia
2. Realizzazione nuova bretella d'accesso al lotto
3. Mantenimento parcheggi esistenti e terminal bus
4. Sistemazione esterne temporanea in attesa della realizzazione nuovo terminal bus
5. Realizzazione HQ Regione Campania SLP 60.000 mq
6. Lotto di futura realizzazione

QUADRO ECONOMICO "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi- Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie"			
N. ord.	Descrizione	importo Euro parziale	totale
A1	LAVORI		
a	Lavori infrastrutturali Nodo Garibaldi	€ 388.458.059,00	
b	Lavori Realizzazione Rampa di collegamento A3 per accesso Cantiere	€ 20.000.000,00	
c	Lavori Headquarter Regione Campania	€ 200.000.000,00	
	<i>Totale A1 - Lavori</i>	€ 608.458.059,00	
2	<i>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:</i>		
a	a a misura		
b	b a corpo	€ 18.253.741,77	
c	c in economia		
	<i>Totale A2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 18.253.741,77	
	Totale A) Fornitura		€ 626.711.800,77
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto:	€ -	
2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 3.042.290,30	
3	Allacciamenti ai pubblici servizi: adeguamento impianto I.P.	€ -	
4	Imprevisti	€ 18.253.741,77	
5	Acquisizione di aree o immobili	€ 2.433.832,24	
6	Accantonamento di cui all'art. 133, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 (ex art. 26, comma 4, della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche)	€ -	
7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze	€ 48.676.644,72	
8	fondo incentivi tecnici ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 2.433.832,24	
9	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 1.216.916,12	
10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 608.458,06	
11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 608.458,06	
12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		
	Totale B) Somme a disposizione della S.A.	€ 1.216.916,12	€ 78.481.089,61
13	I.V.A. ed eventuali altre imposte	€ -	
	TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B)		€ 705.202.890,38

Napoli Porta Est

Scheda norma del nuovo Ambito di Trasformazione

6 Aprile 2023



01. Introduzione

Napoli porta Est – inquadramento generale

Gli obiettivi del progetto

02. Sistemi strutturali del contesto urbano

Analisi trasportistica del nuovo AdV – Nodo di Napoli Garibaldi

Relazione con il contesto di riferimento

03. Inquadramento della normativa urbanistica vigente

Estratti PPR

Estratti PTCP

Estratti PRG

04. Obiettivi strategici

Schema prescrittivo degli interventi

Descrizione del progetto

05. Disposizioni attuative

Iter normativo per la proposizione e approvazione della variante urbanistica del nuovo AdV

Piano dei finanziamenti

06. Scheda tecnica riepilogativa e sintetica del nuovo AdV

Finalità dell'intervento di Variante Urbanistica

Individuazione sub-ambiti d'intervento

Parametri urbanistici



01. Introduzione

Napoli Porta Est – Inquadramento generale

Il progetto di valorizzazione denominato «Napoli Porta Est» si inserisce in un programma più ampio di proposte d'intervento finalizzate a rilanciare il capoluogo campano, che costituisce un forte catalizzatore dei flussi di trasporto a livello regionale, oltre che nazionale, in quanto sul territorio sono presenti diversi poli attrattori sia a livello turistico e culturale che a livello formativo e lavorativo.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Napoli, adottato con delibera n° 415 del 13/08/2021, infatti, evidenzia la necessità di garantire processi complessivi e integrati di pianificazione della mobilità, come indicato anche dall'Unione Europea. Gli strumenti di pianificazione precedenti rispondevano ad una visione per comparti del sistema trasportistico, focalizzando l'attenzione su un singolo sistema di trasporto per volta, senza valorizzare le interazioni tra i diversi interventi. Tale impostazione allo stato attuale si riflette sul nodo infrastrutturale di Napoli Piazza Garibaldi, in cui confluiscono linee ferroviarie, metropolitane e su gomma sia pubbliche che private generando molteplici criticità. Ne consegue la necessità di ridefinire il disegno di tale area al fine di generare una nuova porta di accesso urbano alla città, creando nuovi spazi di interconnessione con il contesto, e al contempo un hub intermodale efficiente, che faccia fronte alle esigenze trasportistiche ed infrastrutturali attuali.

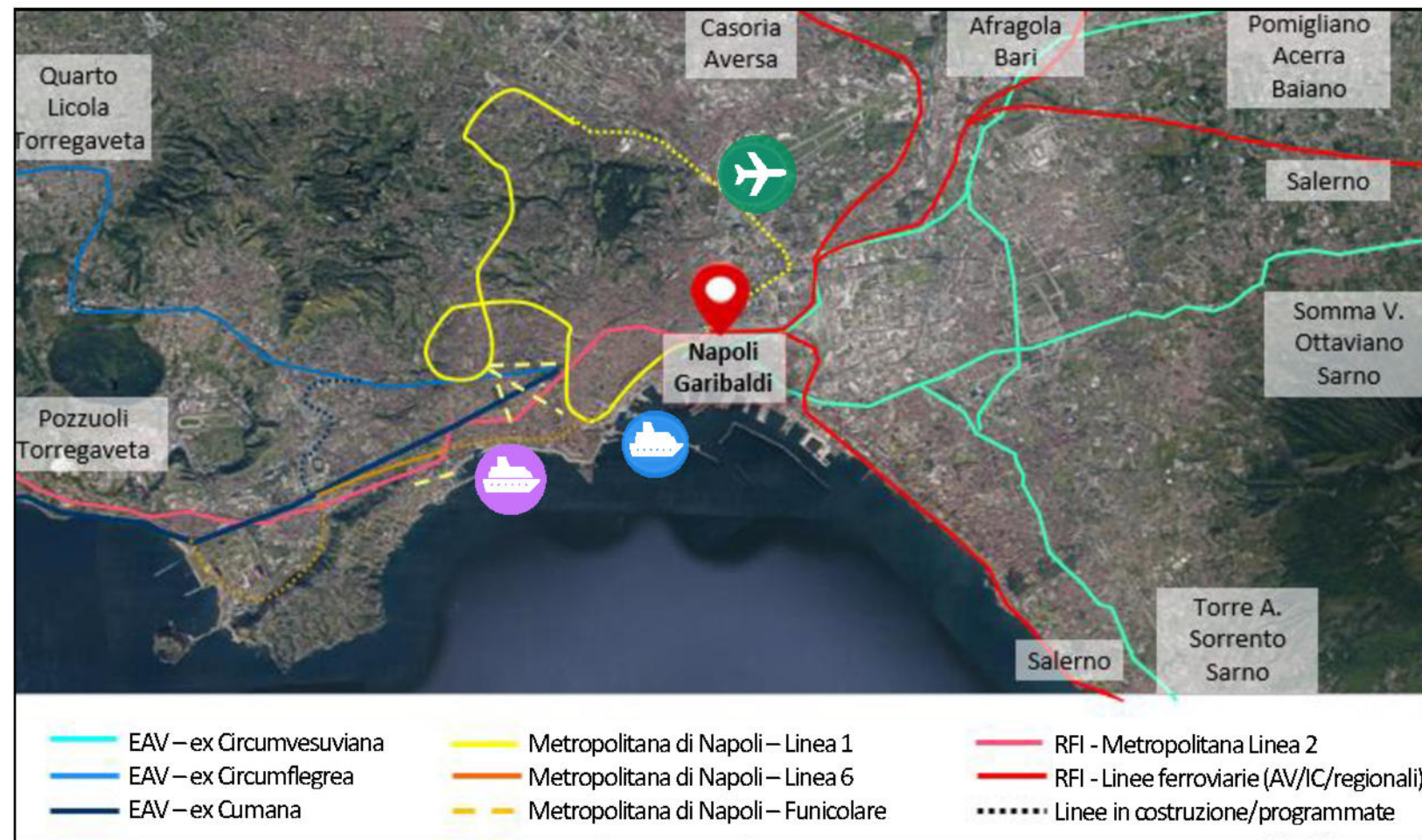
Le dinamiche demografiche sono una caratteristica importante della città di Napoli, che risulta la prima in Italia per densità di popolazione; questo, tradotto in densità di auto, restituisce un dato preoccupante: 4.500 auto per chilometro quadrato (Milano 3.800, Roma 1.500). La mobilità dall'area metropolitana verso la città cresce in misura esponenziale; di fronte a questi dati, risulta necessario ripensare i modelli di pianificazione della mobilità al fine di scardinare un sistema «auto-centrico» in favore di modelli incentrati sul trasporto collettivo.

Anche dal punto di vista della protezione dell'ambiente e della tutela della salute, è necessario incentivare la mobilità a basso impatto ambientale e ad «impatto zero». Il cardine del futuro sistema sarà, quindi, il trasporto collettivo, principalmente su ferro, attraverso anche la sua integrazione con gli altri sistemi di mobilità, favorendo gli spazi di sosta d'interscambio con le linee urbane e sviluppando sistemi tecnologici per la gestione della mobilità.

La rigenerazione dell'area ferroviaria «Napoli Porta Est» rappresenta quindi un'importante opportunità per il miglioramento del sistema di mobilità sul territorio e della qualità spaziale, ecologica ed ambientale complessiva della città di Napoli.

La sua principale caratteristica è quella di essere posizionata in adiacenza allo scalo ferroviario di Napoli Centrale, porta d'accesso alla capitale campana per chi proviene dal territorio nazionale; raccoglie i principali flussi della viabilità cittadina, sia su ferro che su gomma, e identifica un nodo intermodale importante che va, però, potenziato.

Il progetto porterà alla realizzazione di un nuovo hub di interscambio che – in virtù dell'elevato livello di connettività su scala internazionale e locale e con il sistema su ferro-gomma-nave-aeroporto - rilancerà l'intero territorio del Mezzogiorno, generando nuove opportunità di sviluppo in ambito produttivo, industriale e turistico. Per la strategicità dell'intervento, un investimento di tale portata contribuisce significativamente al rilancio dei territori del Sud Italia, con un evidente impatto economico e sociale all'interno di un territorio fortemente colpito dalla pandemia, incrementando la resilienza e la competitività del Mezzogiorno, non solo a livello nazionale, ma soprattutto, a livello internazionale

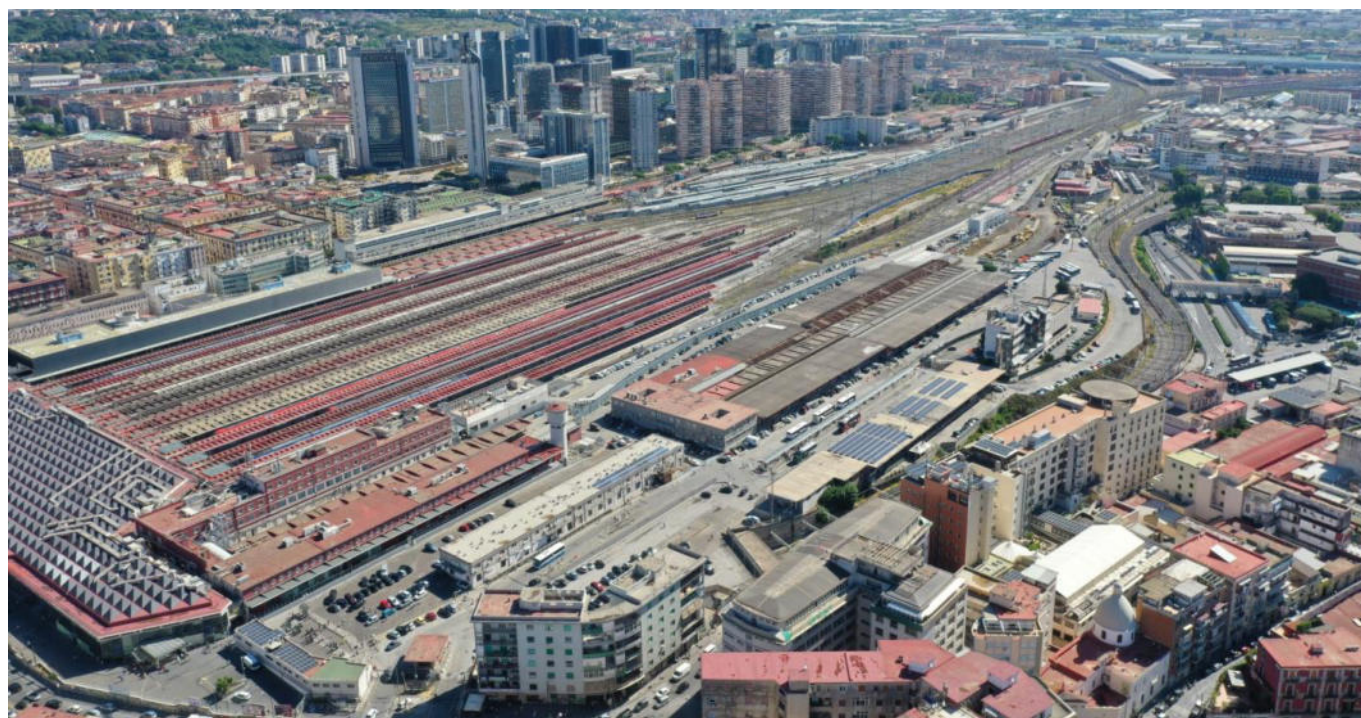


Elaborazione grafica



01. Introduzione

Napoli Porta Est – Gli obiettivi del progetto



In coerenza con i contenuti programmatici del quadro normativo sovraordinato e di pianificazione territoriale, il progetto di riqualificazione si pone l'obiettivo principale di realizzazione, nell'area denominata Napoli Porta Est, un HUB tra i più completi a livello nazionale, fortemente interconnesso con la città, mediante la valorizzazione dell'intermodalità territoriale e comunale (pedonale, ferro, gomma, bici), al fine di favorire nel tempo il passaggio a un sistema di mobilità sostenibile, con la graduale riduzione dell'utilizzo dell'auto privata in favore del mezzo pubblico.

Il progetto "Napoli Porta Est" è un intervento integrato che mette a sistema diversi ambiti d'intervento, rispondendo pienamente alle necessità di adeguamento strutturale e funzionale del sistema di mobilità sul territorio che attualmente presenta diverse criticità.

Il **precorsore progettuale** è Iniziato nel Luglio 2018 con un Accordo di collaborazione tra soggetti tecnici (EAV-FSSU-RFI) per la redazione del PFTE per la riqualificazione e riorganizzazione del nodo intermodale di Napoli Garibaldi; su tale intervento di upgrade infrastrutturale si innesta l'opportunità di attuare la rigenerazione urbana dello scalo ferroviario dismesso sviluppando nuove funzioni pubbliche e private in un'area strategica della città fortemente interconnessa. In tale scenario a Luglio 2021 è stato sottoscritto il MoU tra Regione Campania e FSSU per la realizzazione del nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie.

In data 21/04/2022 la Regione Campania ha avviato la Conferenza dei Servizi istruttoria per la definizione dello schema di Accordo di Programma (AdP) finalizzato all'approvazione della variante urbanistica relativa al progetto in argomento ed alla definizione degli impegni tra Regione, Comune, EAV, RFI e FS Sistemi Urbani quali soggetti sottoscrittori. Il Comune di Napoli ha avviato e concluso, con Deliberazione C.C. n. 66 del 28/11/2022 l'iter tecnico-amministrativo per definire gli indirizzi alla variante urbanistica.

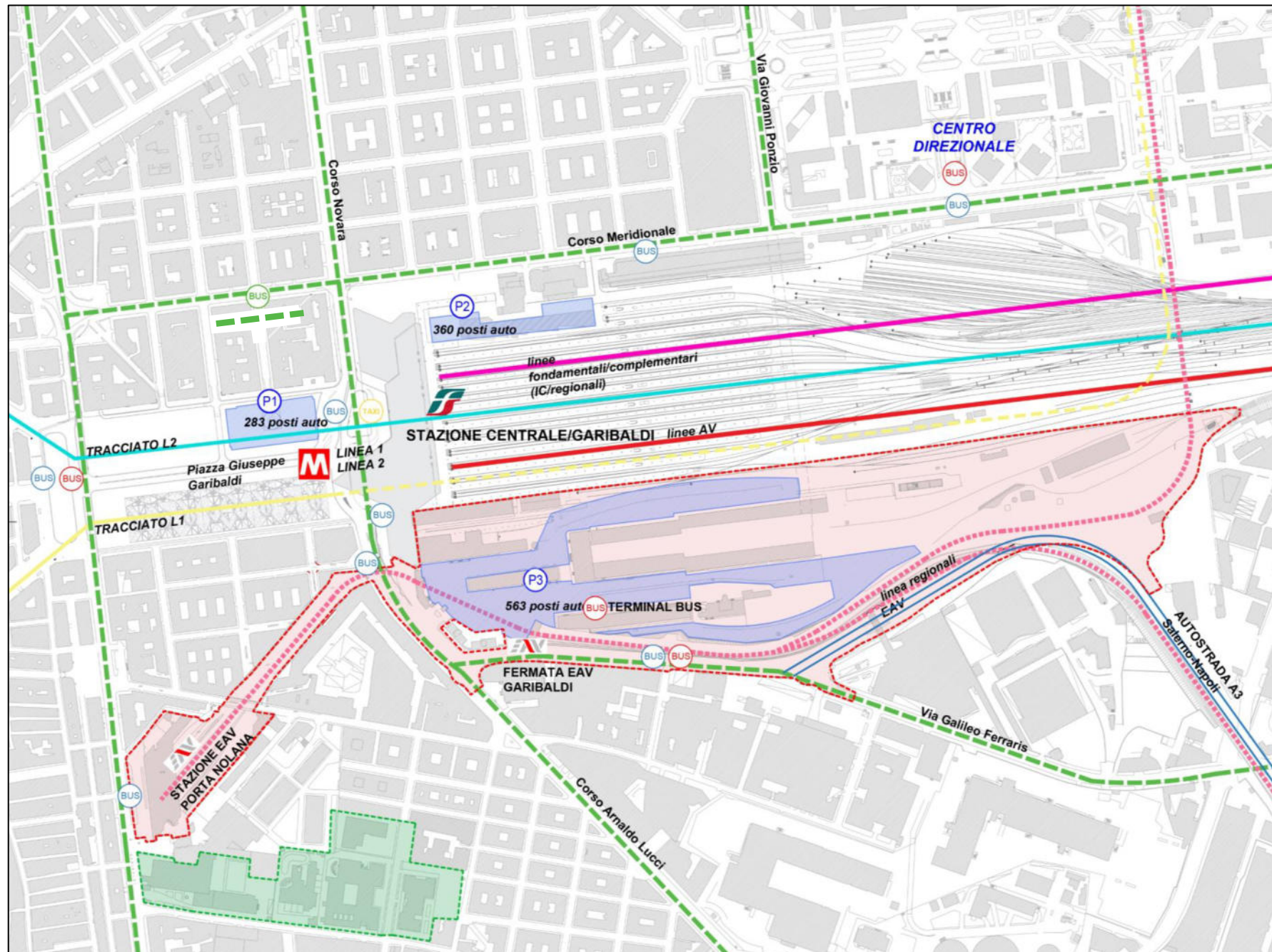
Il progetto proposto prevede il superamento delle criticità tramite diversi interventi che porteranno all'upgrade infrastrutturale e del sistema di scambio ferro-gomma: la realizzazione di un piano interrato totalmente dedicato al trasporto, l'efficientamento del sistema di trasporto AV/TPL, il miglioramento del sistema di accessibilità al territorio e il conseguente decongestionamento viario, con evidenti benefici in ambito ambientale.

Saranno conseguentemente migliorati i collegamenti tra le principali città italiane (rete AV) e il territorio locale (TPL metropolitano, ferroviario e su gomma). La realizzazione dell'intervento infrastrutturale favorirà inoltre il processo di rigenerazione e ricucitura urbana delle aree ferroviarie dismesse adiacenti l'attuale stazione di "Napoli Centrale", generando il miglioramento del livello di connettività sul territorio e sviluppando nuovi servizi per il turismo, per la collettività per l'area vasta della zona industriale/direzionale di "Napoli Est" e dell'intero ambito metropolitano, regionale e nazionale. I suddetti interventi di rigenerazione e ricucitura urbana prevedono inoltre la realizzazione di nuovi servizi pubblici e privati e di nuovi spazi verdi, contribuendo allo sviluppo del benessere ambientale, favorendo il processo di transizione ecologica del territorio e lanciando la città verso i nuovi trend internazionali delle smart cities.

Criticità	Interventi	Benefici attesi
Lotto intercluso e non connesso alla città	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di nuove connessioni (stradali, ciclo-pedonali e verdi) - Insediamento di nuovi servizi pubblici e privati - Realizzazione della copertura dei binari EAV 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricucire le aree ferroviarie dismesse al tessuto urbano, favorendo la connessione anche con Napoli est e il centro direzionale. - Restituire qualità agli spazi urbani - Aprire un «varco urbano» verso piazza Garibaldi
Sistema poco funzionale delle connessioni tra reti ferroviarie (FS ed EAV), metropolitane (I1eI2) e gomma (pubblica e privata)	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione sistemica e integrata delle reti di trasporto, sia ferroviarie che su gomma - Realizzazione del nuovo Terminal Bus, raggiungibile direttamente dal raccordo autostradale a livello interrato 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il livello di connettività sul territorio - Incentivare l'uso del trasporto collettivo - Rendere «intelligente» il sistema di mobilità
Rete stradale fortemente congestionata e assenza di una connessione diretta tra la rete autostradale e l'hub di scambio intermodale	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di una bretella di connessione diretta con l'autostrada A3 - Realizzazione di un piano interrato dedicato al trasporto su gomma 	<ul style="list-style-type: none"> - Decongestionare il traffico cittadino - Ridurre le emissioni inquinanti - Migliorare il livello di connettività sul territorio
Efficientamento e riorganizzazione del nodo di interscambio	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un parcheggio di interscambio al piano interrato - Realizzazione di parcheggi raso 	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzare il sistema della sosta - Incentivare l'uso del trasporto collettivo
Attraversamenti e passaggi pedonali promiscui e non sicuri	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di collegamenti pedonali verso piazza Garibaldi e lungo via Ferraris. - Riqualificazione del sottopassaggio tra rete ferroviaria FS ed EAV 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la sicurezza della mobilità - Incentivare la mobilità ciclo-pedonale
Inquinamento ambientale da emissioni CO2 per elevati volumi di traffico privato	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del Kilometro verde - Realizzazione di un parco urbano - Realizzazione di un nuovo Smart-District con elevati standard di sostenibilità ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la qualità ecologica e ambientale

02. Sistemi strutturali del contesto urbano

Analisi trasportistica del nuovo AdV – Nodo di Napoli Garibaldi



- Proposta di variante PRG per nuovo ambito di valorizzazione
- Area via Cosenz
- Linee AV
- Linee fondamentali/complementari (IC/regionali)
- Linee regionali EAV- ex circumvesuviana
- Metro L1 Garibaldi - Piscinola
- Metro L1 - Garibaldi - Aeroporto Capodichino - in corso di costruzione
- Metro L2 Pozzuoli - San Giovanni Barra (passante Salerno)
- Autostrada A3 - Salerno - Pompei - Napoli
- Strade Urbane

- Fermata Taxi
- Fermata autobus urbana
- Fermata autobus extraurbana

Pn	Località	Posti p.a.	mq
P1	Napoli Piazza Garibaldi	283 p.a.	8.863 mq
P2	Napoli Ex Oca	360 p.a.	11.209 mq
P3	Napoli corso Lucci	563 p.a.	33.620 mq



Relazione con il contesto di riferimento

a. Il contesto urbano

Dal punto di vista morfologico-strutturale, l'area oggetto della presente analisi è un'area ferroviaria dismessa. Nel corso degli anni ha perso la sua funzione originaria ed esclusiva di scalo merci; ad oggi presenta un mix di destinazioni d'uso differenti (uffici, parcheggio, spazi commerciali, piccola logistica).

Queste aree sono fortemente caratterizzate dalla presenza dei sistemi infrastrutturali che le hanno costituite; è un'area interclusa e non connessa alla città dal punto di vista degli insediamenti edilizi e urbani, dei collegamenti ciclopedonali, del tessuto storico-culturale.

Dal punto di vista della percezione visiva, l'area oggetto di trasformazione ha un forte valore, sia a livello sovralocale che a livello locale; trovandosi in adiacenza a diversi servizi di trasporto ferroviario (AV, IC, regionale) e di TPL infatti, rappresenta la porta di accesso alla città per chi arriva dal territorio regionale e nazionale.

Dal punto di vista simbolico, la stazione centrale di Napoli è, da un lato, il punto di apertura verso il territorio e di scambio interculturale; dall'altro lato presenta una forte congestione di traffico urbano e la difficoltà di fruire degli spazi urbani, nonché la mancanza di spazi verdi e di mitigazione ambientale.

b. Il sistema trasportistico-infrastrutturale

TRASPORTO SU FERRO

- Linee FS (AV/LP)
- Linee Regionali
- Linea EAV
- Metro (L1-L2)

TRASPORTO SU GOMMA

- Viabilità cittadina (via Ferraris, corso Lucci, corso Novara, via Meridionale)
- Raccordo autostradale A3
- Terminal bus urbani e extraurbani

CRITICITÀ DEL SISTEMA TRASPORTISTICO ATTUALE

- Connessioni assenti o poco funzionali tra le reti ferroviarie (FS e EAV), le reti metropolitane (L1 e L2) e il traffico veicolare (pubblico e privato)
- Assenza di una connessione diretta tra rete autostradale e rete ferroviaria;
- Rete stradale locale satura rispetto agli attuali flussi e fortemente congestionata;
- Inquinamento ambientale da emissione di CO2 per elevati volumi di traffico;
- Attraversamenti e passaggi pedonali promiscui e non sicuri.

POTENZIALITÀ

La presenza di diversi sistemi infrastrutturali consentirà, attraverso i processi di seguito descritti, di realizzare un HUB di scambio intermodale (ciclabile, pedonale, ferroviario e automobilistico) tra i più completi a livello nazionale.

c. Il sistema del verde

Il sistema delle aree verdi della città di Napoli e del suo territorio ha avuto negli ultimi anni un forte rilancio. All'interno di un programma di sviluppo urbano sostenibile, le amministrazioni, negli anni, si sono dotate di piani volti a promuovere la rigenerazione del sistema del verde, attraverso la realizzazione di nuovi parchi e la rivitalizzazione di quelli esistenti.

Il progetto di valorizzazione proposto si trova ad avere un ruolo chiave in questo processo di rigenerazione, in quanto l'area oggetto della presente analisi risulta di carenza di aree verdi allo stato attuale, ma sarà attraversata dal «chilometro verde», un progetto di connessione urbana che diventa la principale linea guida per l'evoluzione dell'idea progettuale. L'ambito «Napoli Porta Est» ambisce quindi a diventare il fulcro di una rigenerazione urbana in una chiave di sviluppo urbanistico sostenibile.

Elaborazione grafica

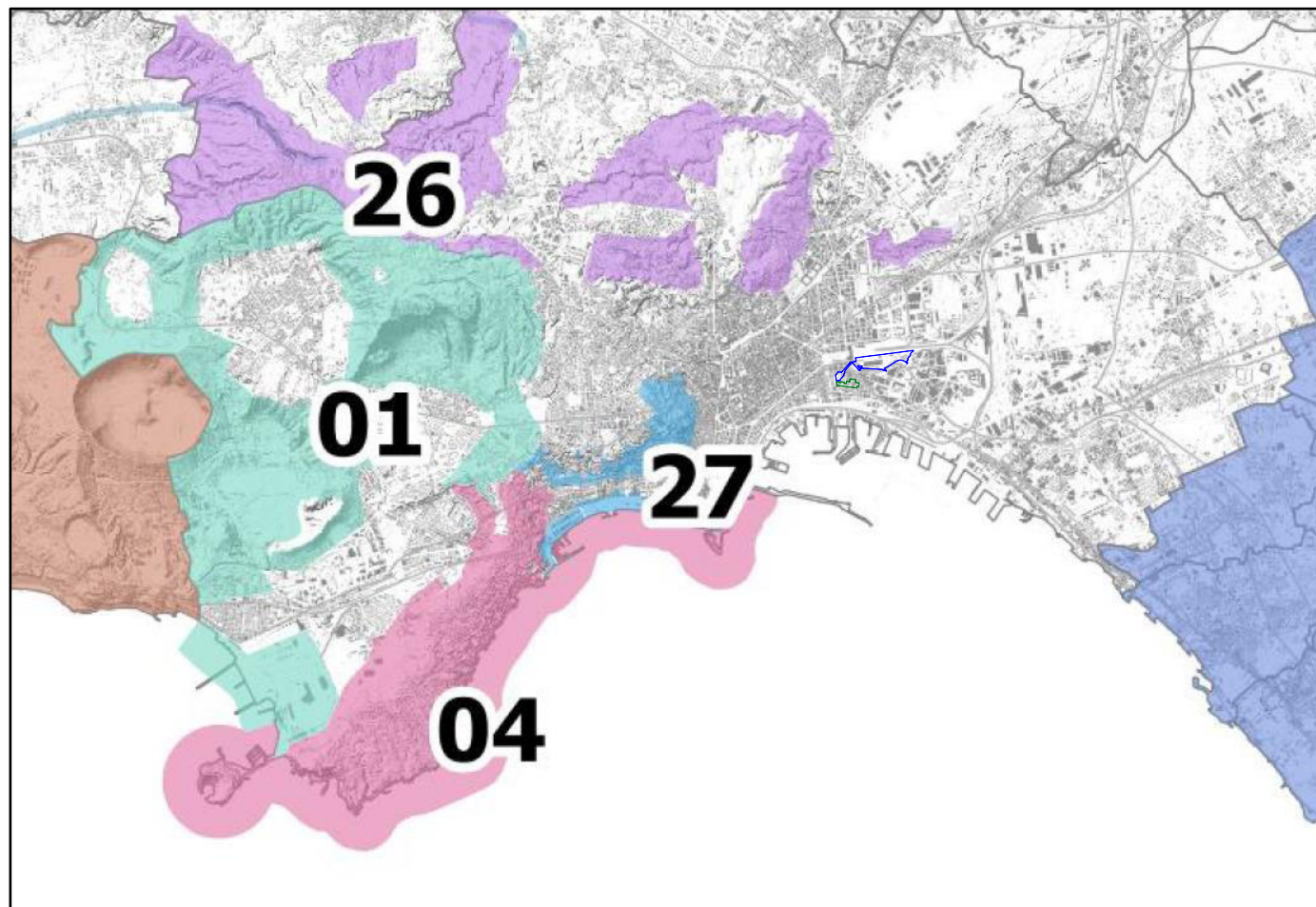


03. Inquadramento della normativa urbanistica vigente

Estratto PPR – I beni paesaggistici – Aree tutelate dai DM ai sensi del comma 1 lettere c) e d) dell'articolo 136 del Codice

TAVOLA GD21_2/Novembre 2019 – AMBITI DI TUTELA

L'area di progetto non è inserita tra le aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art.136

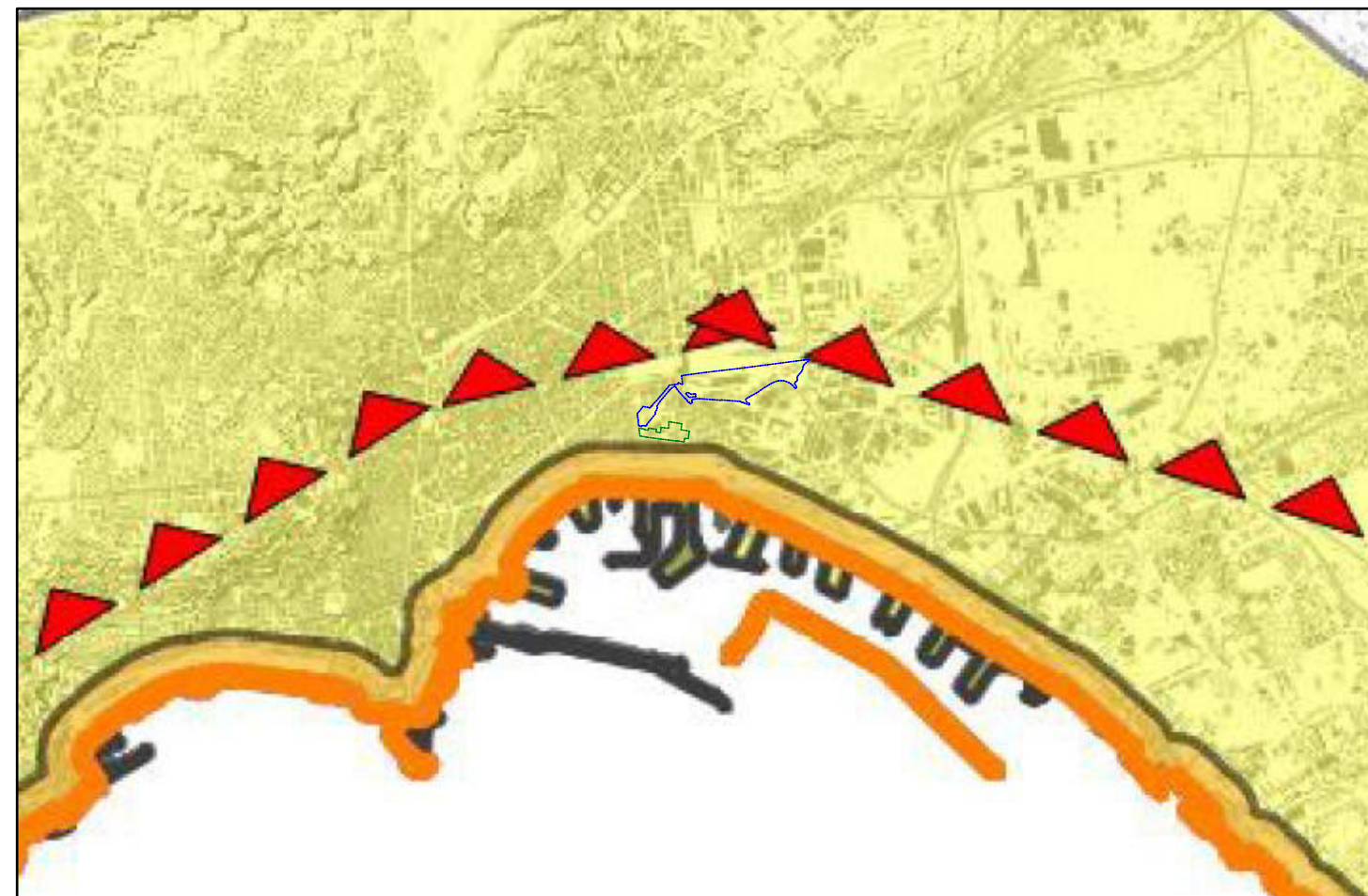


AMBITI DI TUTELA

- 01 - Agnano Camaldoli Bagnoli
- 04 - Collina di Posillipo
- 26 - Napoli Nord
- 27 - Napoli

TAVOLA GD22a/Novembre 2019 - COSTE

L'area di progetto non è inserita tra le aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art.142, in quanto rientra nel Buffer dei 5000 mt, ma non in quello dei 300 mt.



AMBITO VISUALE FASCIA COSTIERA

- Visuale aperta
 - Visuale di crinale
- Macro Unità Fisiografiche Costiere
- Foce Garigliano - P.ta Imperatore
 - P.ta Campanella - P.ta il Limmo
 - P.ta il Limmo - P.ta Licosa
 - P.ta Licosa - T.re degli Iscolelli
 - T.re degli Iscolelli - T.re di Mezzanotte
 - Buffer 300 mt
 - Buffer 5000 mt



Elaborazione grafica



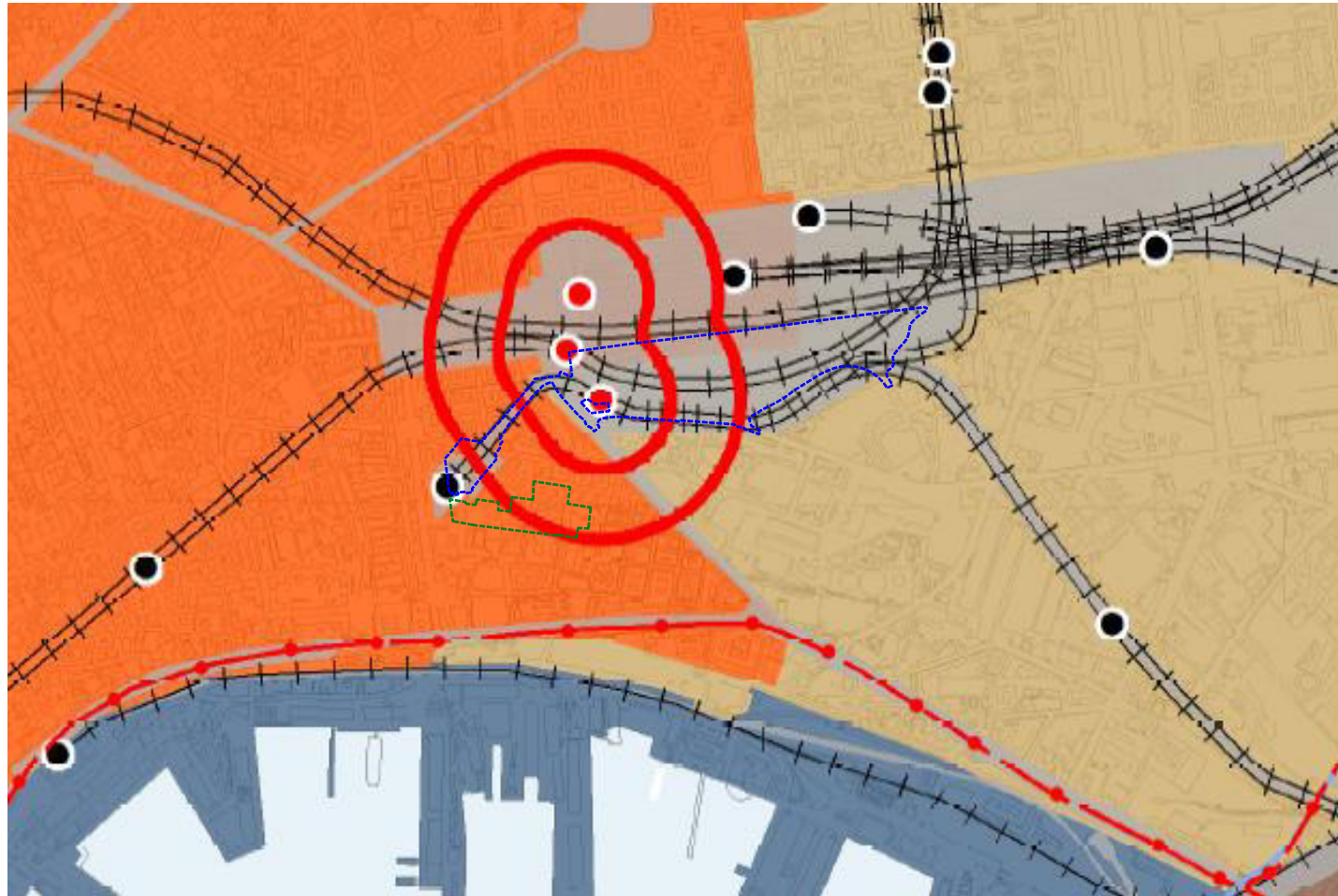
03. Inquadramento della normativa urbanistica vigente

Estratti PTCP

TAVOLA P.06.3 – Disciplina del territorio

L'area di progetto è così classificata:

- Centri e nuclei storici (art.38)
- Aree e componenti di interesse urbano – Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art.53)
- Nodi e Reti per la connettività territoriale – reti infrastrutturali per la mobilità (art.63)



AREE E COMPONENTI DI INTERESSE STORICO, CULTURALE E PAESAGGISTICO

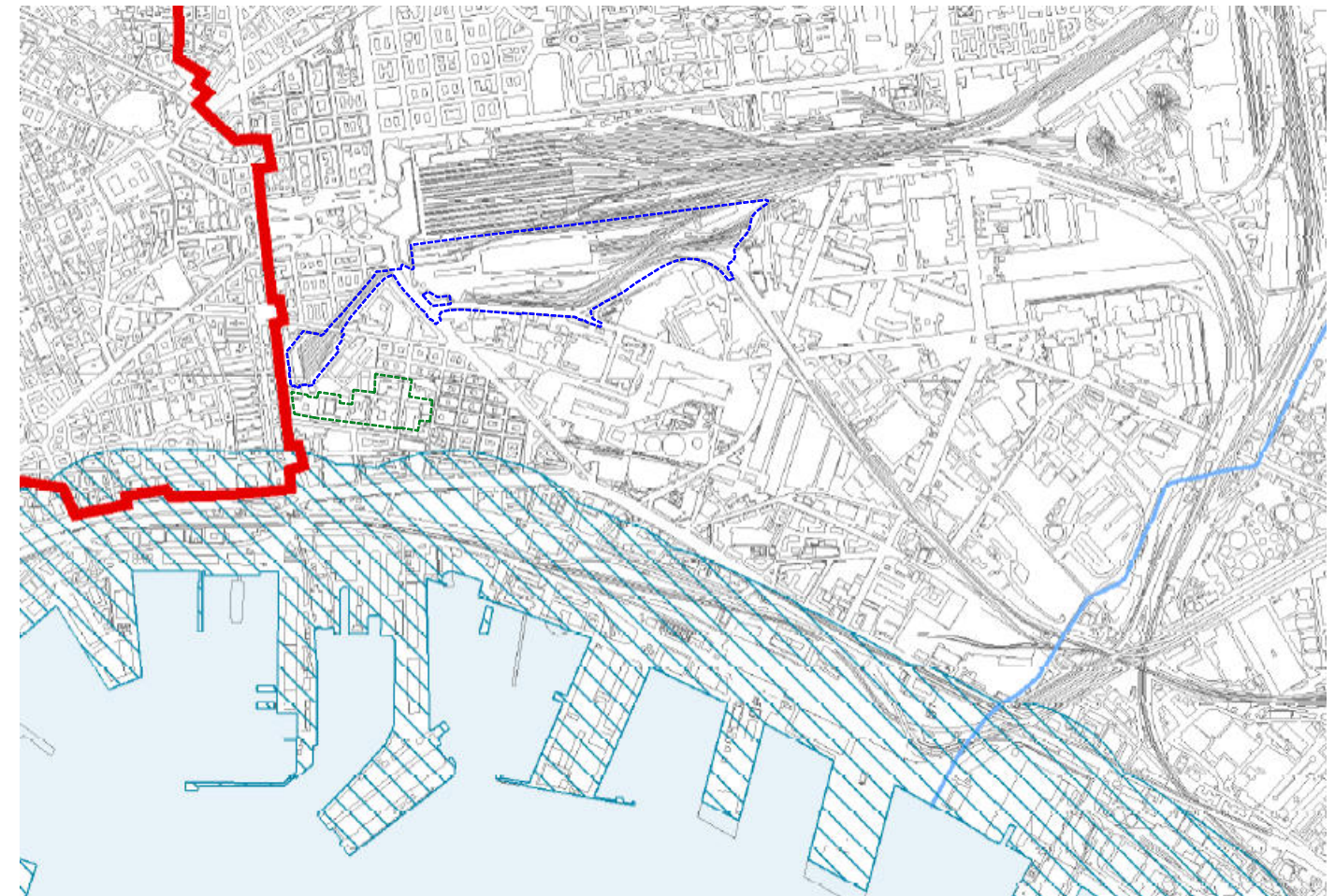
- Art.38 – Centri e Nuclei Storici
- Art.53 – Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale
- Art.63 – Reti infrastrutturali per la mobilità
- Nodi Intermodali



TAVOLA P.09.3 – Individuazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 134 del D.lgs 42/2004

L'area di progetto è così classificata:

- Centri e nuclei storici (art.38)
- Aree e componenti di interesse urbano – Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art.53)
- Nodi e Reti per la connettività territoriale – reti infrastrutturali per la mobilità (art.63)



AREE DI APPLICAZIONE DEL DLGS 42/2004 ,ART. 136

- Aree di notevole interesse pubblico

AREE DI APPLICAZIONE DEL DLGS 42/2004 ,ART. 142

- A – Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO

- Perimetrazione dei siti

Elaborazione grafica

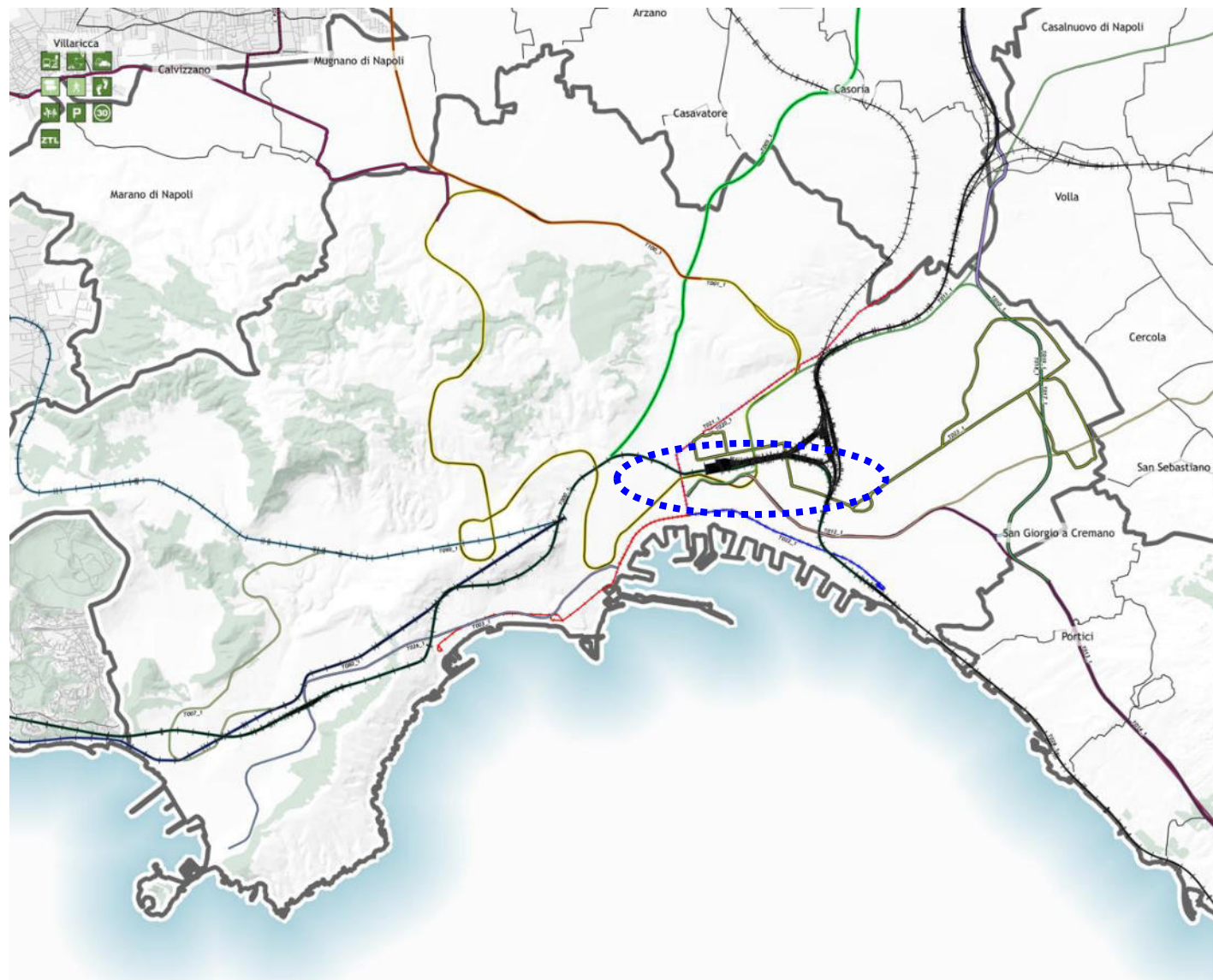


03. Inquadramento della normativa urbanistica vigente

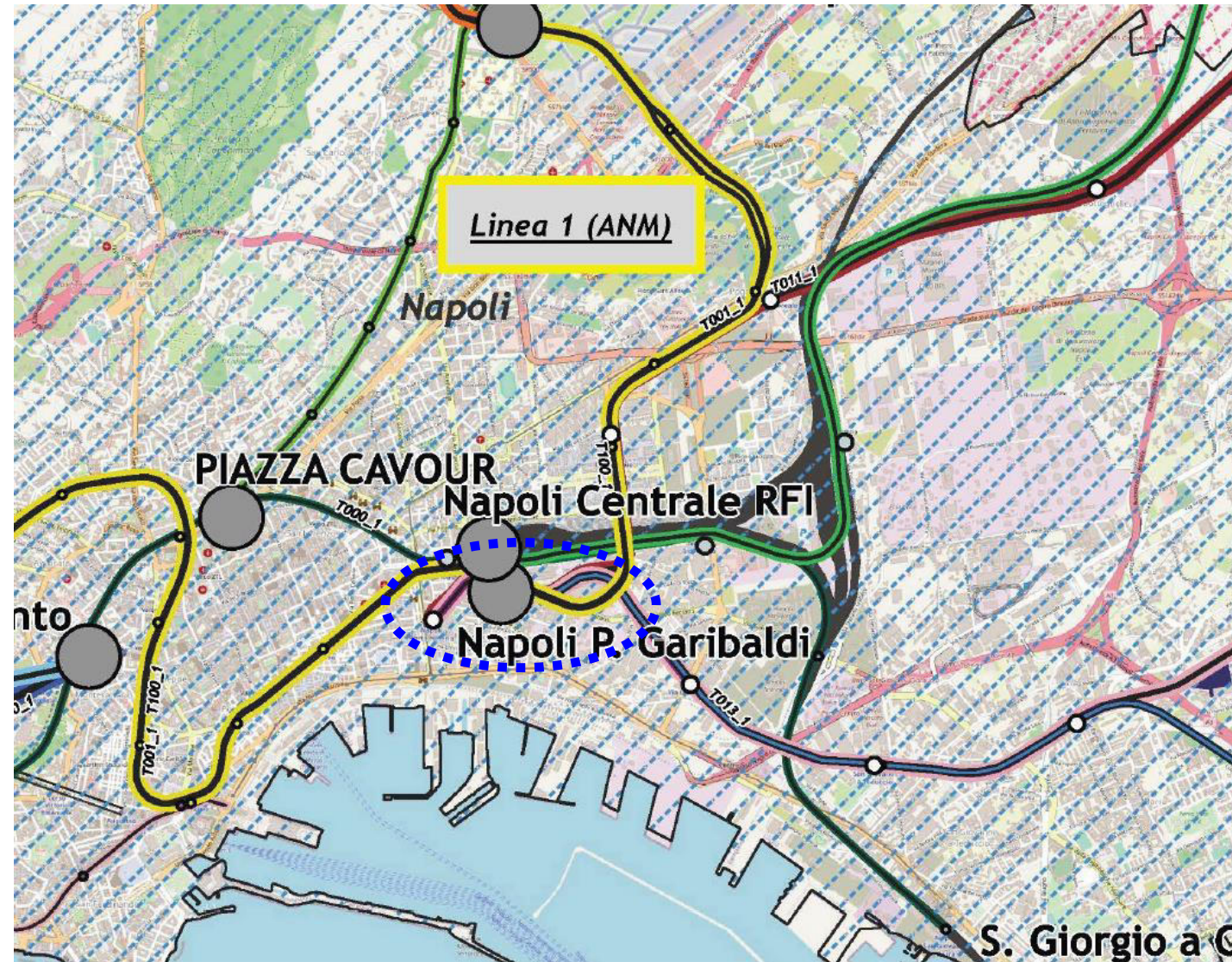
Estratti PUMS Città metropolitana di Napoli

Il PUMS della Città Metropolitana di Napoli è stato adottato con deliberazione sindacale n. 208 del 27/10/2022 ai sensi del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, del Decreto ministeriale n. 397 del 4 agosto 2017 e della legge 2/2018. Si compone di diversi elaborati, scaricabili e consultabili in questa sezione.

ESTRATTO QUADRO SINOTTICO DELLE LINEE DI INTERVENTO PER GLI AMBITI URBANI COMUNALI NEL TERRITORIO METROPOLITANO Tavola 1– Quadrante Ovest (Flegreo- Giuglianese)



ESTRATTO NUOVA LINEA DI GRONDA “EST” - GIUGLIANO - AFRAGOLA- POMIGLIANO D'ARCO/CASTELCISTERNA/NOLA (PROPOSTA PUMS) - Tavola 6



Rete di trasporto pubblico di primo livello

—+ Rete ferroviaria nello scenario di lungo periodo

Linee portanti del trasporto pubblico

— BRT Riqualficazione Napoli est 2.0

—+ Linea tranviaria 1 - Via Nazionale delle Puglie Mergellina

⊙ Nuovo ambito di valorizzazione



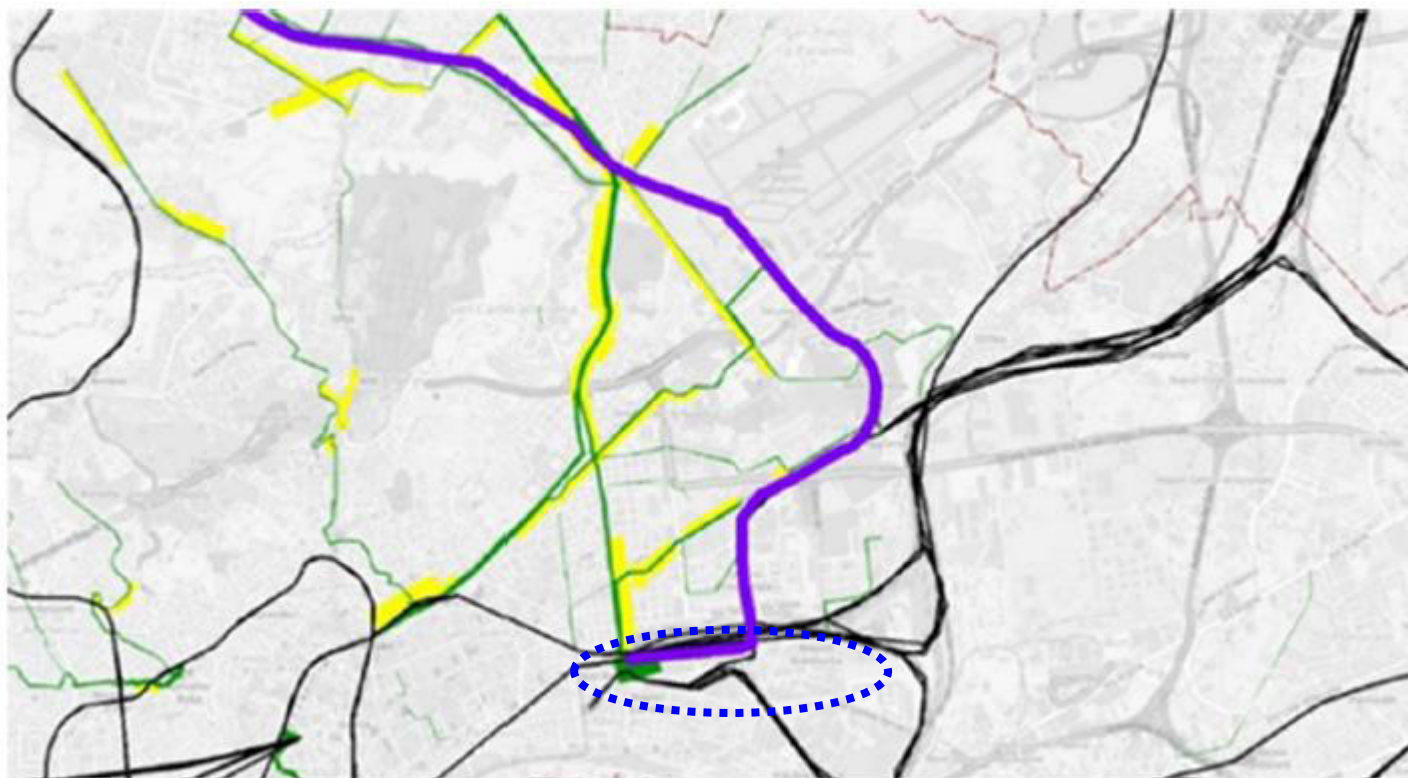
Elaborazione grafica



03. Inquadramento della normativa urbanistica vigente

Estratti PUMS Città metropolitana di Napoli

ESTRATTO ALLEGATO 0 – QUADRO CONOSCITIVO PUMS TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA
Completamento linea M1



— LINEA M1

Oltre agli interventi di tipo “lineare” di estensione e potenziamento della rete infrastrutturale in sede fissa, il PUMS di Napoli ha inserito nei suoi scenari di sviluppo futuri, interventi relativi a nuove fermate metropolitane in luoghi di valenza strategica per la città e modifiche a nodi esistenti di rilievo (ad esempio il progetto di “Napoli Porta Est” nel nodo ferroviario Garibaldi).

Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico “ferrati”, in aree attualmente servite dal solo trasporto pubblico su gomma, comporterà un cambiamento nella domanda di mobilità per le linee oggi in esercizio. Il PUMS di Napoli ha analizzato gli effetti sulla rete TPL gommata a seguito del completamento della Linea 1, attraverso il modello di simulazione del traffico, evidenziando gli ambiti territoriali sui quali intervenire per una successiva revisione del servizio.

03. Inquadramento della normativa urbanistica vigente

Estratti PUMS Comunale

ESTRATTO RELAZIONE GENERALE

Il nodo infrastrutturale di Napoli Garibaldi, nella sua configurazione attuale, si contraddistingue per una forte presenza dei servizi su ferro (linee ferroviarie RFI ed EAV, linee metropolitane RFI ed ANM), siano essi di carattere nazionale, regionale o metropolitano.

Punto di accesso privilegiato per il traffico extracittadino tramite il collegamento alla bretella autostradale di corso Lucci, al suo interno presenta, oltre al capolinea di numerose linee di bus urbani a piazza Garibaldi, un terminal bus dedicato alle linee private che forniscono servizi di collegamento extraurbani. Il raccordo autostradale, inoltre, favorisce il traffico su gomma privato, determinando forti problemi di congestione dell'area in esame.

Dalle analisi condotte sulle diverse scale di approfondimento (regionale, metropolitana e di nodo), emerge la forte connotazione naturale di elemento di scambio intermodale dell'area di piazza Garibaldi-Napoli Centrale, ma si profila la necessità di migliorare le vie di accesso al nodo, di ottimizzare i collegamenti con il TPL e di potenziare i servizi di connessione tra le diverse modalità di trasporto.

Lo scenario di riferimento prevede la realizzazione dell'hub intermodale AV/TPL "Napoli Porta Est" tramite l'upgrade infrastrutturale del sistema di scambio ferro-gomma nell'ambito urbano della stazione di Napoli Centrale, ponendo le basi per il successivo intervento di trasformazione urbana delle aree ferroviarie dismesse ad essa adiacenti.

Si prevede in primis di realizzare un hub di scambio intermodale AV/TPL interrato per il potenziamento del sistema di connessione tra la rete ferroviaria RFI, la rete ferroviaria regionale EAV, il TPL e il traffico privato su gomma con l'obiettivo di migliorare il sistema di mobilità dell'Area Metropolitana di Napoli, creando le condizioni per la rigenerazione urbana dell'ambito. Più in particolare, come meglio rappresentato nei successivi elaborati grafici, si prevede:

- la riconnessione della mobilità su ferro tra rete ferroviaria FS, rete ferroviaria EAV e reti metropolitane L1 e L2 tramite il miglioramento e la realizzazione di elementi di riconnessione tra i diversi sistemi di trasporto;
- la riconnessione tra infrastruttura ferroviaria e mobilità su gomma (pubblica e privata) tramite la realizzazione ad un livello interrato - in continuità con i servizi ferroviari e metropolitani esistenti - di un nodo dedicato allo scambio ferro-gomma;
- il collegamento viario alla vicina autostrada A3 e il miglioramento del sistema di viabilità urbana (sistema di 3 rotatorie) per il decongestionamento stradale dello svincolo autostradale, di via Galileo Ferraris e corso Arnaldo Lucci;

L'intervento infrastrutturale si inserisce inoltre nel più ampio sistema di connessioni che tramite la linea metropolitana L1 esistente/in corso di realizzazione - collegherà la stazione ferroviaria AV/TPL, l'aeroporto di Capodichino e il terminal portuale turistico della "Stazione Marittima", creando un unico hub della mobilità "ferro-gomma-aereonave", con l'obiettivo di rispondere al meglio alle nuove esigenze di mobilità sostenibile da attuare anche tramite un sistema di scambio intermodale efficace, efficiente e di qualità.

Il progetto infrastrutturale consentirà inoltre la realizzazione di un rilevante intervento di ricucitura urbana - il cd. "Chilometro Verde" - un percorso ciclopedonale che collegherà le stazioni di "Porta Nolana" e di Napoli "Garibaldi" con Gianturco. Tale intervento - e i relativi benefici di sostenibilità ambientale - prevede inoltre la realizzazione di aree attrezzate e di nuovi spazi verdi, con l'obiettivo di ricucire l'intera area metropolitana (Napoli Est - Centro storico) e di restituire ai cittadini la piena fruibilità del territorio, fornendo un forte impulso al processo di transizione ecologica dell'intera area metropolitana.

Si precisa inoltre che, oltre alle funzioni puramente trasportistiche, a causa del grande flusso di persone che attraversa l'interscambio e per l'accessibilità favorita rispetto agli altri punti del territorio metropolitano ed extrametropolitano, il nodo assumerà un carattere fortemente attrattivo anche per una serie di nuove funzioni/servizi strategici (direzionale, commerciale, servizi di interesse pubblico, turistico-ricettivo ecc.) la cui fruizione implica la riorganizzazione dei rapporti fisici con la città. Si profila così un nuovo concetto di hub intermodale il quale comprende non solo una mera dimensione trasportistica, ma coinvolge anche gli aspetti funzionali, programmatici, gestionali, politici, sociali, urbani ed economici della Città.

Slancio per un grande progetto di rigenerazione urbana dell'ambito di Napoli Garibaldi e di Napoli Est, quindi, favorirà la rilocalizzazione di tutte le funzioni strategiche all'interno del nodo multimodale che diverrà in tale configurazione una città dei servizi a supporto della Città, in grado di generare nuove opportunità di sviluppo per il territorio, di rilancio del tessuto economico locale e di promozione del turismo.



Tavola 2. Ipotesi di schema funzionale hub intermodale interrato

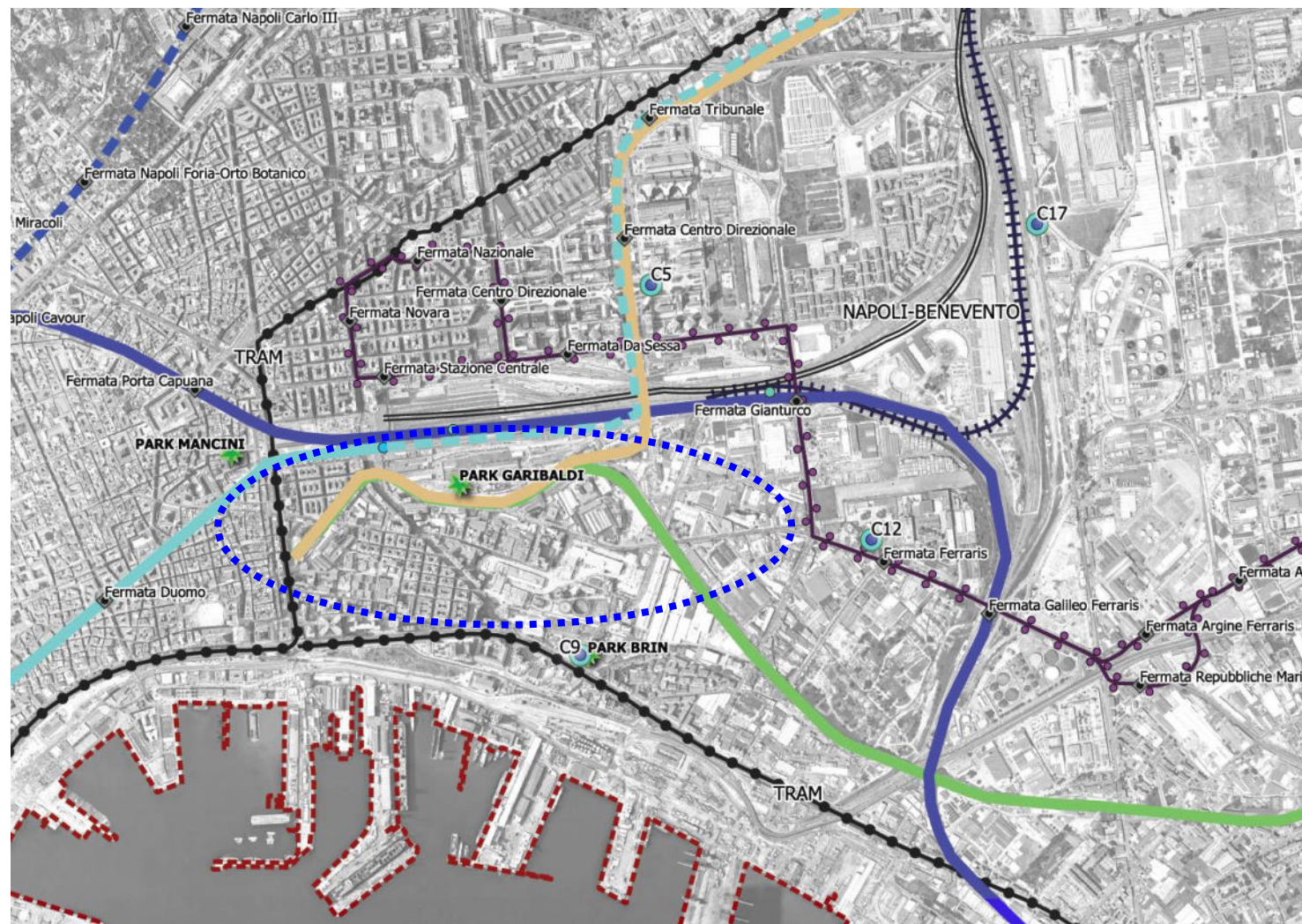


Tavola 3. Il sistema di viabilità stradale

03. Inquadramento della normativa urbanistica vigente

Estratti PUMS Comunale

ESTRATTO TAVOLA P001: Il potenziamento della rete TPL in sede fissa o in sede propria (EST)



STATO ATTUALE

Linee Ferrovie dello Stato (F.S)

- ++++ LINEE F.S. NAZIONALI
- ++++ LINEE F.S. REGIONALI

Linee Metropolitane regionali

- ==== LINEE METROPOLITANE REGIONALI (EAV)

Linee Metropolitane Urbane

- ALTRI SERVIZI IN SEDE FISSA
- LINEE TRANVIARIE
- ++++ FUNICOLARI

Parcheggi di interscambio (PUMS e Piano Direttore)

- ★ Parcheggi di interscambio (PUMS e Piano Direttore)

INTERVENTI DI PROGETTO

Linee metropolitane urbane

- L01 - Completamento Linea 1 (Scampia-Garibaldi)
- L09 - Ipotesi nuova Linea 9 (Colli Aminei-Cavour)
- L06 - Completamento Linea 6 (Municipio-Nisida)

- L07 - Linea 7 Soccavo-Kennedy (Ipotesi tracciato)
 - L10 - Nuova Linea 10 LAN (Napoli-Afragola)
 - L03 - Prolungamento della ex Circumvesuviana San Giorgio-Volla fino ad Afragola
 - L05 - Potenzialmento della Ex-Circumflegra tra Pisani e Quarto
 - L08 - Potenzialmento della Ex-Cumana tra Dazio e Cantieri
- Altri servizi in sede fissa**
- Ipotesi Ettometrico per Capodimonte
 - Nuovo ettometrico fermata Montedonzelli-Via Fontana
 - Prolungamento Linea Tranviaria fino a Via Nazionale delle Puglie
 - Ripristino Linea Tranviaria fino a Mergellina
- Bus Rapid Transit (BRT)**
- BReST - Nuova linea Bus Rapid Transit per Napoli Est
- Fermate di progetto**
- ◆ Fermate
- Nodi di interscambio-cerniere di mobilità**
- Localizzazione nodi da potenziare
- Confine Comunale**
- Confine Comunale

ESTRATTO TAVOLA P009: Interventi programmati sul sistema infrastrutturale viario nel Comune di Napoli



ATTUALE

Rete primaria

- Principali viabilità

PROGETTO

- Interventi rete viaria di "Gronda Nord"
- Interventi rete viaria di "Gronda Ovest"
- Interventi rete viaria "Sud-Ovest"
- Interventi rete viaria "Connessioni Est-Ovest"
- Interventi rete viaria nel sistema "Porto-Città-Stazione"

CONFINI COMUNALI

- CONFINI COMUNALI



Elaborazione grafica

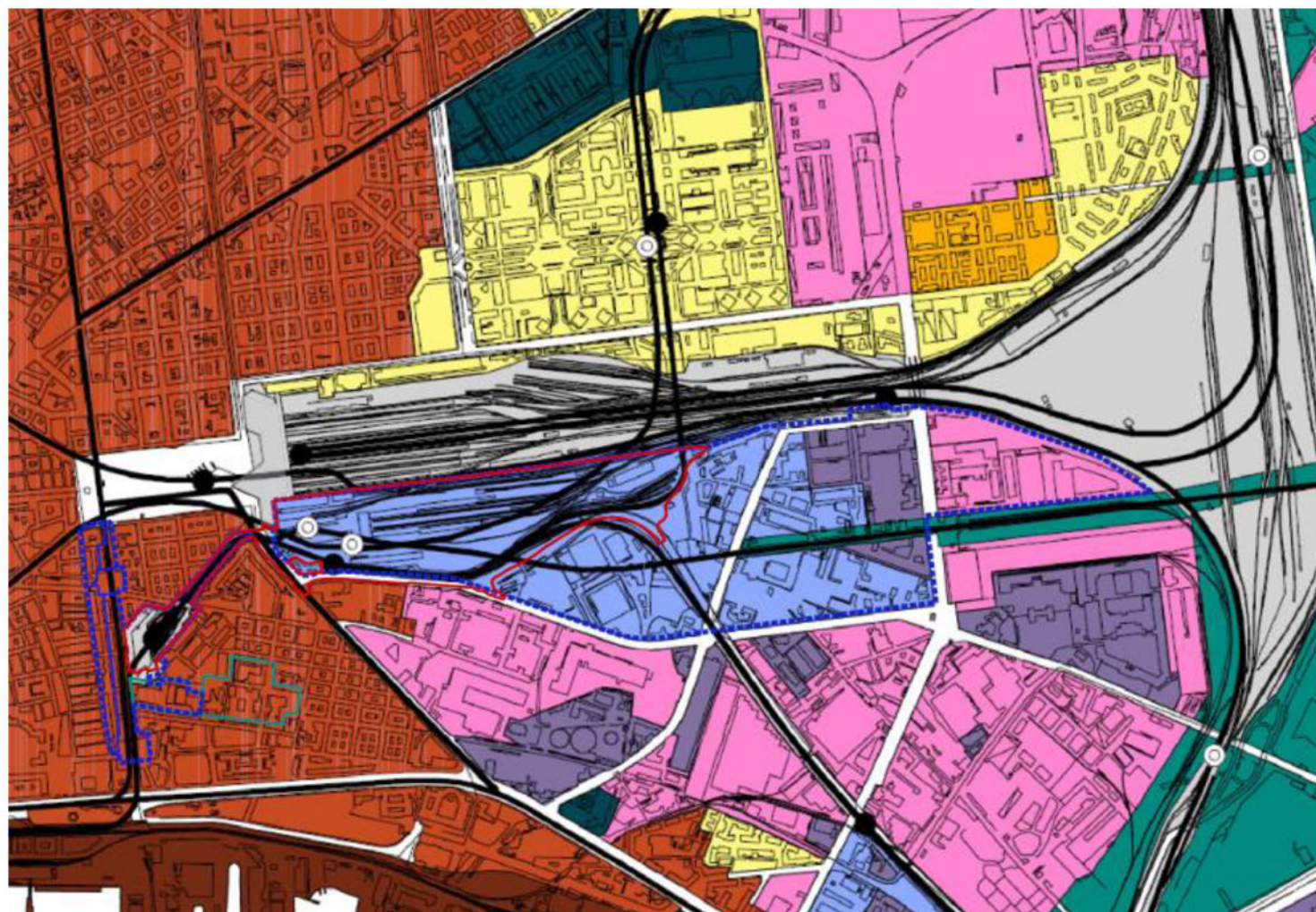


03. Inquadramento della normativa urbanistica vigente

Estratti PRG

TAVOLA 5 – Zonizzazione:

Variante al piano regolatore generale - centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale, approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004.



- Ambito 12a e Ambito 23 - PRG Vigente
- Proposta di Variante PRG per nuovo ambito di valorizzazione
- Aree di via Cosenz

INSEDIAMENTI PER LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI

- Da – Insedimenti per la produzione di beni e servizi d'interesse tipologico testimoniale
- Db – Nuovi insediamenti per la produzione di beni e servizi

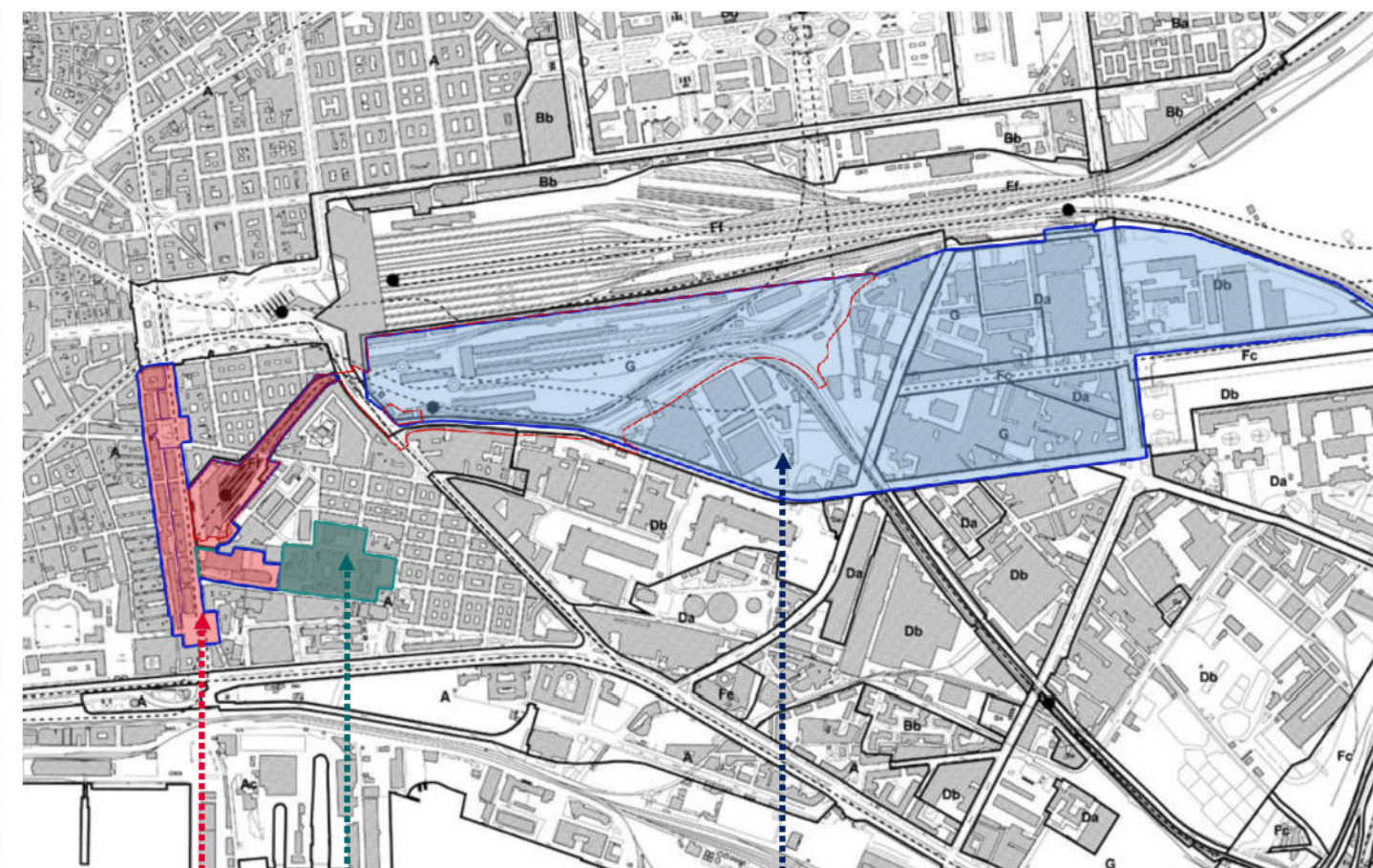
COMPONENTI STRUTTURANTI LA CONFORMAZIONE NATURALE DEL TERRITORIO

- Ff – Ferrovie e nodi di interscambio
- G – Insedimenti urbani integrati

TAVOLA 6 – Zonizzazione:

Individuazione ambiti d'intervento

Ambito 12a (Gianturco) - Ambito 23 (Mura Orientali) - Art.26 (Via Cosenz) – Art.55 (Strade)



Via Cosenz
Ambito 23
Mura Orientali

Ambito 12a
Gianturco

Ambito 12a - Gianturco

- Indice di utilizzazione fondiaria non superiore a 0,8mq/mq;
- Conservazione e recupero dei manufatti di architettura industriale;
- Nuova piazza in corrispondenza dell'arrivo dell'alta velocità;
- Realizzazione tratto terminale viale di collegamento tra la nuova piazza e il quartiere Ponticelli;
- Riqualificazione della stazione di Gianturco, della linea 1 metropolitana e realizzazione del parcheggio di interscambio

Ambito 23 - Mura orientali

- Ricostruzione via Diomede
- Ricostruzione via Carmignano
- Sistemazione piazza Nolana e piazza Pepe
- Riqualificazione dell'insula adiacente alla stazione della circumvesuviana e della stazione

Art.26 - Via Cosenz

- Immobili destinati a istruzione, interesse comune e parcheggi;
- Art. 26 - Zona A: insediamenti di interesse storico;

Art.55 –Strade

- Definizione degli interventi di ristrutturazione o di nuovo impianto delle infrastrutture per la mobilità;
- Possibile modifica del perimetro: max 10% rispetto a quanto riportato nella Tav.6
- Le aree contigue alla viabilità primaria (Tav.10) hanno valenza di corridoio ecologico;
- Sono ammessi Interventi di «forestazione urbana», fermo restando le limitazioni delle norme di legge in termini di sicurezza stradale

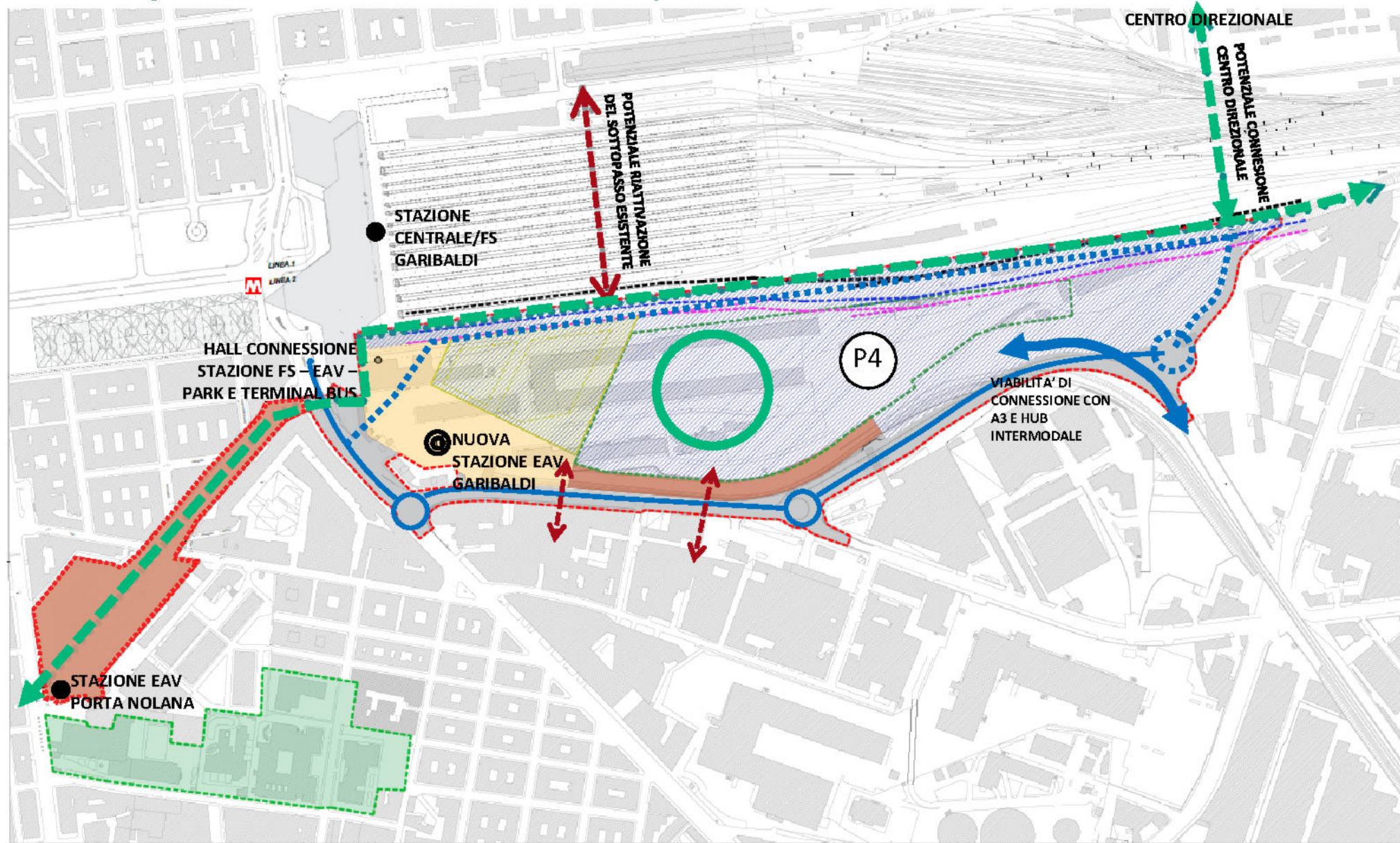


Elaborazione grafica



04. Obiettivi strategici

Schema degli interventi infrastrutturali e urbanistici previsti



AREE DI SVILUPPO

- Area stazione EAV interrata
- Terminal Bus interrato
- Aree destinate allo sviluppo urbanistico
- Copertura Fascio Binari EAV
- Parcheggio interrato
- Proposta di variante PRG per nuovo AdV
- Aree di via Cosenz

Nota: le aree ed i perimetri relativi agli interventi rappresentati hanno carattere indicativo e non prescrittivo. Saranno definiti in esito alle successive analisi progettuali ed in fase di PUA

- Connessioni pedonali
- Chilometro verde
- Potenziale Parco Urbano
- STAZIONI ESISTENTI
- STAZIONI DI PROGETTO
- Strada esistente (oggetto di modifica)
- Nuova strada (tracciato non prescrittivo)
- Viabilità Di Connessione Con A3 E Hub Intermodale (tracciato non prescrittivo)
- P4 Parcheggio interrato

Descrizione del progetto

a. Connessione al contesto urbano

L'analisi del contesto urbano ha portato in evidenza alcune caratteristiche peculiari delle aree oggetto di rigenerazione. L'obiettivo principale è il superamento dell'interclusione del lotto, che verrà attuato attraverso la sua connessione con la città, con la riorganizzazione dell'assetto infrastrutturale e urbanistico dell'area del Gruppo FS, unitamente alla realizzazione della copertura dei binari EAV, consentiranno l'apertura di un «varco» urbano verso piazza Garibaldi. La caratteristica di forte visibilità dell'area, sia a livello sovra locale che a livello locale, sarà l'occasione per offrire alla città spazi urbani e scorci prospettici di forte interesse.

b. Connessione al sistema trasportistico-infrastrutturale

L'analisi del contesto ha sottolineato anche come il sistema trasportistico-infrastrutturale sia determinante per lo sviluppo del progetto. In base all'analisi delle criticità presenti nello scenario attuale, è stato sviluppato il programma infrastrutturale che porterà alla realizzazione di un HUB di scambio intermodale (ciclabile, pedonale, ferroviario e automobilistico) tra i più completi a livello nazionale.

Gli interventi previsti possono essere così sintetizzati.

Nuova stazione EAV:

- dismissione dell'attuale stazione passeggeri di Porta Nolana e sua riconversione in deposito rotabili e officine di primo intervento;
- realizzazione della nuova stazione passeggeri interrata, adiacente alla stazione Napoli Centrale, al fine di migliorare la connessione infrastrutturale tra la linea EAV e il sistema ferroviario;
- copertura dei binari per la realizzazione di percorsi pedonali, area verde e parcheggi raso.

Nuovo terminal bus

Nuovo parcheggio interrato d'interscambio

Connessioni stradali

Connessioni ciclopedonali

c. Connessione al sistema del verde

L'area, attualmente configurata come «recinto chiuso» verrà connessa alla città lungo l'asse est-ovest proprio grazie a questa vera e propria «infrastruttura verde»; confort ambientale, benessere fisico e mobilità sostenibile sono solo alcuni dei temi che caratterizzano il processo di valorizzazione dell'ambito Napoli Porta Est. In sintesi, gli interventi previsti sono:

- realizzazione del chilometro verde;
- realizzazione di uno spazio di connessione con la città;
- realizzazione di un parco cittadino;
- realizzazione di percorsi verdi in corrispondenza della copertura dei binari EAV.

05. Disposizioni attuative

Iter normativo per la proposizione e approvazione della variante urbanistica del nuovo AdV

PROCEDURA URBANISTICA PER ATTUAZIONE DELL'AMBITO DI VARIANTE (L.R.16/2004)
<p align="center">RICHIESTA DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI Trasmissione della richiesta alla Regione Campania ed al Comune di Napoli</p>
<p align="center">AVVIO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI (ex artt. 14 e ss., L 241/1990) Viene avviata la CdS istruttoria finalizzata alla definizione di tutti gli elementi necessari alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie"</p>
<p align="center">FASE ISTRUTTORIA Raccolta dei pareri degli Enti interessati, per la definizione della Scheda Norma relativa all'AdV oggetto dell'Accordo di Programma</p>
<p align="center">CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI Approvazione della Scheda Norma che recepisce i pareri di tutti gli Enti presenti alla CdS</p>
<p align="center">AVVIO ITER DI VARIANTE URBANISTICA PER SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA Approvazione della Scheda Norma che recepisce i pareri di tutti gli Enti presenti alla CdS</p>
<p align="center">SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA Da parte di Regione, Comune ed FSSU che recepisce le indicazioni della Scheda Norma approvata in CdS</p>
<p align="center">PUBBLICAZIONE ATTI DA PARTE DEL COMUNE Pubblicazione-deposito-raccolta osservazioni</p>
<p align="center">RATIFICA DECISIONI ASSUNTE DAL CONSIGLIO COMUNALE Deliberazione dal Consiglio Comunale</p>
<p align="center">DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CHE RENDE ESECUTIVO L'ACCORDO DI PROGRAMMA</p>
<p align="center">ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO strumento urbanistico esecutivo-attuativo, quale PUE o altro strumento urbanistico simile</p>

L'attuazione degli interventi di rigenerazione proposti avverrà attraverso l'approvazione di una variante urbanistica, che ha lo scopo di delineare due ambiti del PRG di Napoli (l'ambito 12a Gianturco e l'ambito 23 Mura Orientali) in un nuovo assetto urbanistico per le aree incluse attualmente in due ambiti distinti del PRG di Napoli.

Piano dei Finanziamenti

FINANZIAMENTO	INTERVENTO OGGETTO DEL FINANZIAMENTO
Fondi FSC 2014/2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Campania	Progettazione NODO INTERMODALE COMPLESSO NAPOLI GARIBALDI – PORTA EST
Fondi FSC 2021/2027 Finanziamento CIPESS nell'ambito dei «progetti bandiera»	Nodo Garibaldi – Primo lotto attuativo opere infrastrutturali Importo finanziamento: 100 mln €
Finanziamenti da individuare	Altri interventi che ad oggi sono stimati con un importo di circa 350 Mio €

06. Scheda tecnica riepilogativa e sintetica del nuovo AdV

Finalità dell'intervento di Variante Urbanistica

- Riorganizzazione sistemica e integrata delle reti di trasporto, sia ferroviarie che su gomma;
- Rigenerazione urbana delle aree afferenti ambito della stazione Centrale di Napoli Garibaldi con insediamento di nuove funzioni pubblico-private
- Ricucitura dell'area al tessuto urbano;
- Decongestione del traffico cittadino;
- Miglioramento della qualità ecologica e ambientale;

Assetto proprietario delle aree di intervento

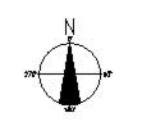
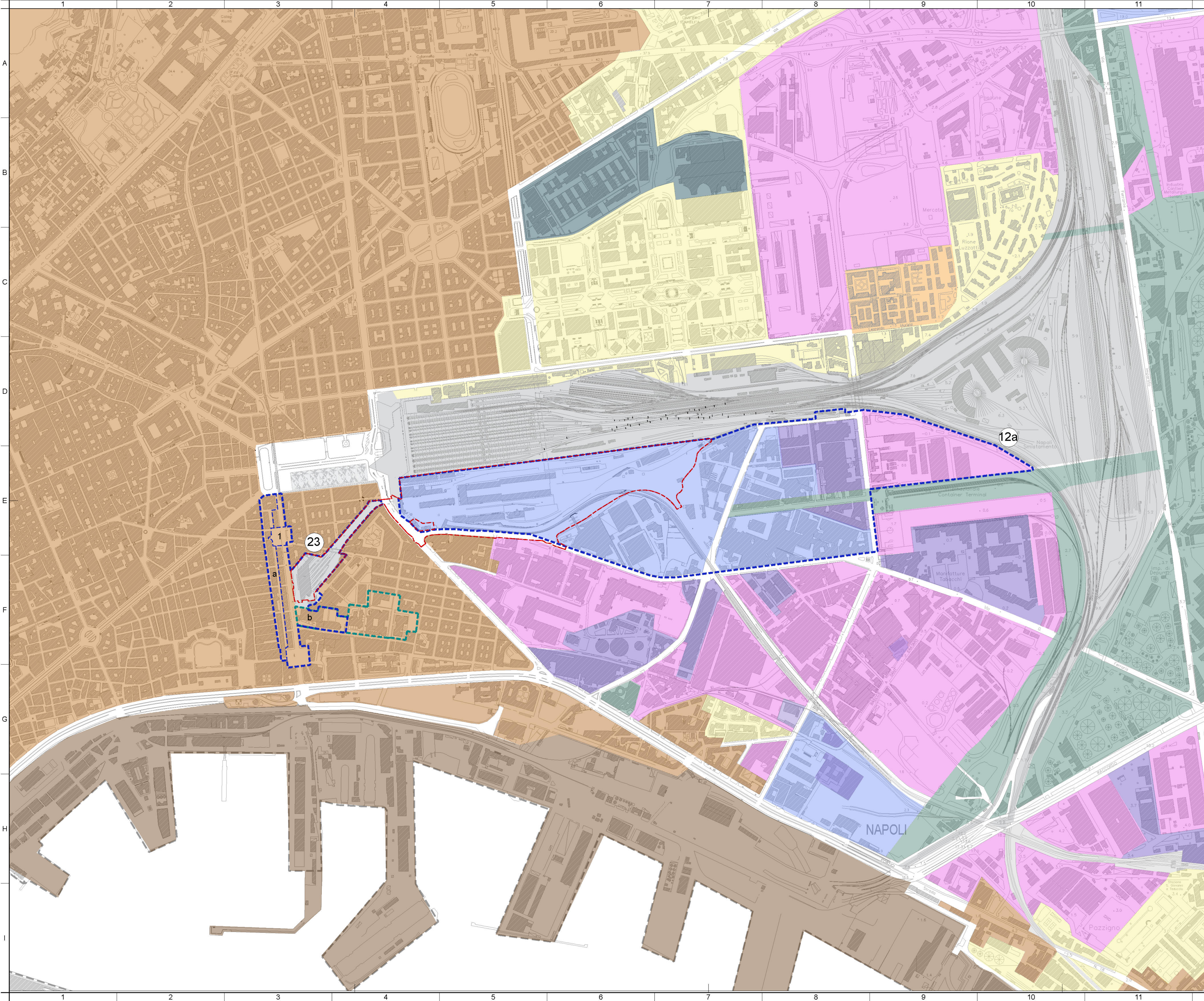


- FS
- Regione/Eav
- Rete ferroviaria italiana
- FS Sistemi Urbani
- Viabilità esistente
- Altre proprietà- privati

In data 28/11/2022 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n°66 la delibera della Giunta Comunale n.452 del 17/11/2022 che definisce gli indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'Accordo di Programma per la realizzazione del «Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est». I dati sotto riportati tengono in considerazione le risultanze del parere sopra citato.

Parametri urbanistici

AMBITO DI VALORIZZAZIONE	
Superficie territoriale AdV	183.590 mq (quantità stimata)
Ambito di Rigenerazione Urbana - Generatore di diritti di superficie	143.400 mq di cui: 126.800 mq Gruppo FS 16.600 mq EAV
Indice di utilizzazione fondiaria	1,13 mq/mq
Parametri quantitativi	SLP 81.097 mq
Funzioni ammesse	Insedimenti per la produzione di beni e servizi: 85% Edilizia Residenziale Sociale, edilizia residenziale e attività di servizio: 15%
Categorie di intervento	MO, MS, RC, RE, NE da approvare con PUA, RU
Modalità di attuazione	1) L'intervento sarà sviluppato mediante un PUA relativo sia all'intervento urbanistico che infrastrutturale, che definisca le fasi, gli stralci funzionali e i sub comprensori di attuazione. Al fine di dare impulso all'attuazione dell'intervento: <ul style="list-style-type: none"> • il PUA (integrale o riferito ai singoli sub comprensori di attuazione) potrà avere anche valore di Permesso di Costruire; • gli interventi infrastrutturali da realizzarsi secondo le fasi attuative definite nel PUA complessivo, potranno essere realizzati mediante intervento diretto. 2) Gli interventi infrastrutturali, da sviluppare secondo le fasi attuative definite nel PUA complessivo, potranno essere realizzati mediante intervento diretto.
Dotazioni Territoriali	1) Per le opere a scomputo e compensative si potranno includere interventi finalizzati al recupero di attrezzature comunali - restauro della stazione Bayard ed eventuale acquisizione delle aree di Via Cosenz 2) Possibilità di reperire standard da infrastrutture esterne all'ambito;
Indicazioni progettuali	1) E' consentito il riuso temporaneo delle aree e degli edifici dismessi ai sensi della normativa vigente. 2) All'interno dell'ambito sono in corso di realizzazione e saranno realizzati, a cura del Gruppo FS impianti e fabbricati tecnici funzionali all'esercizio ferroviario Sarà necessario un coordinamento tecnico progettuale con RFI riguardo la progettazione. Le nuove volumetrie degli interventi in ambito ferroviario, strumentali all'esercizio, non contribuiscono a sviluppare SLP



- LEGENDA**
- Ambito 12a e Ambito 23 Prg Vigente
 - Proposta di variante PRG per nuovo ambito di valorizzazione
 - Area via Cosenz
- ZONIZZAZIONE**
(Riferimento alla Tav. 5: zonizzazione, dalla Variante al PRG)
- INSEDIAMENTI DI INTERESSE STORICO**
- A - Insegniamenti di interesse storico
 - Ac - Porto storico
- AGGLOMERATI URBANI DI RECENTE FORMAZIONE**
- Ba - Edificia d'impianto
 - Bb - Espansione recente
- INSEDIAMENTI PER LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI**
- Da - Insegniamenti per la produzione di beni e servizi d'interesse logistico industriale
 - Db - Nuovi insediamenti per la produzione di beni e servizi
- Altre zone:**
- Fc - Parchi di nuovo impianto
 - Fe - Strutture pubbliche o di uso pubblico e collettivo
 - Ff - Ferrovie e nodi di interscambio
 - G - Insegniamenti urbani integrali
- Strade - art. 55 NTA**
- Strade - art. 55 NTA



ACCORDO DI PROGRAMMA
per la realizzazione del "Nodo Intermodale
Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la
Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie"

ELABORATO

AMBITO DI VALORIZZAZIONE DA PRG
VIGENTE SU AEROFOTOGRAMMETRICO



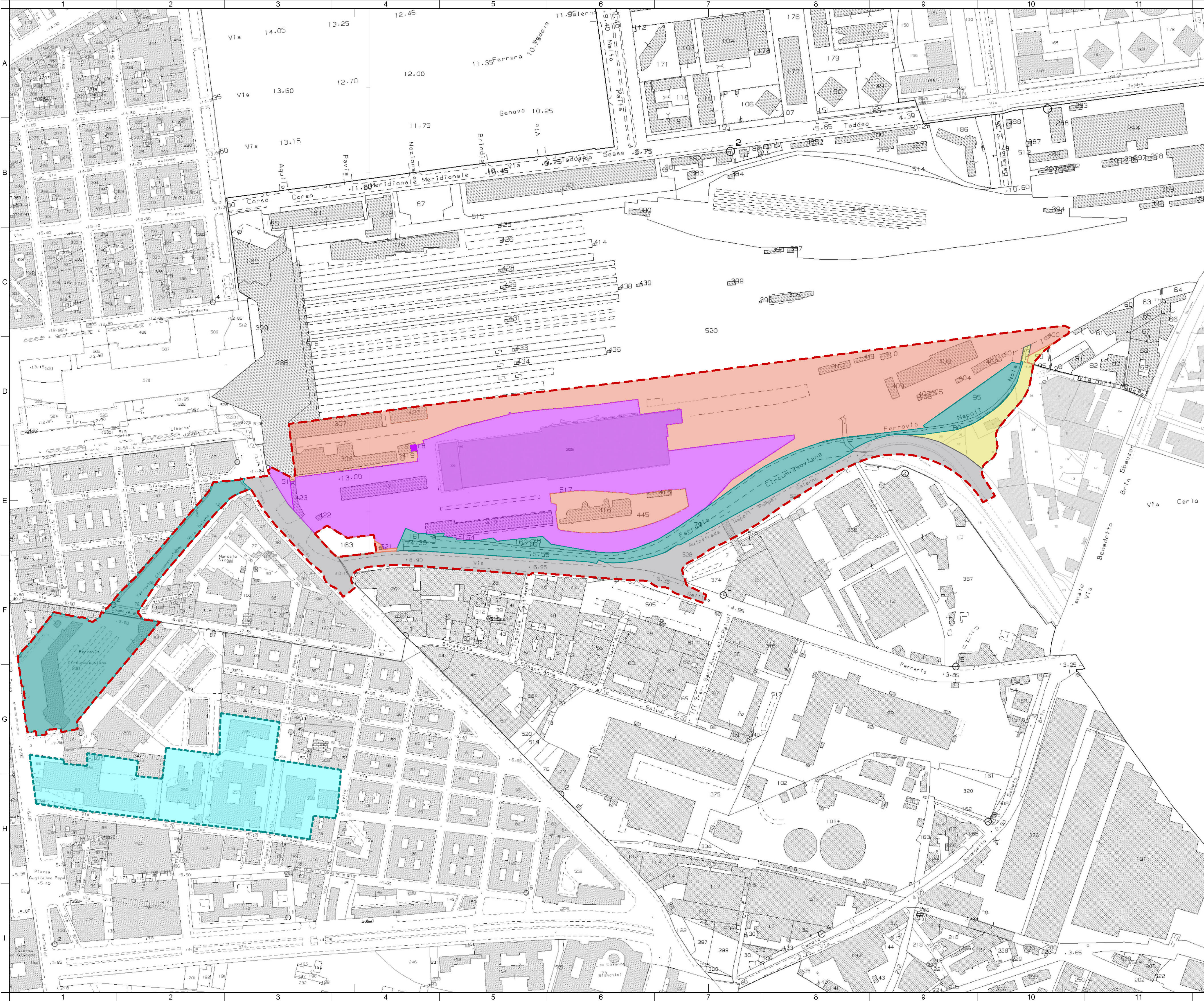
TAVOLA N°
01

SCALA
1:5000

FORMATO
A1

DATA REVISIONE
06.04.2023

DATA APPROVAZIONE



- LEGENDA**
- Proposta di variante PRG per nuovo ambito di valorizzazione
SI=183.590 mq (quantità stimata) di cui 143.400 mq Ambito di Rigenerazione Urbana Generatore di diritti di superficie composti da:
- 123.800 mq di proprietà del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
- 19.600 mq di proprietà di EAV
 - Area via Cosenz
SI=29.413 mq
- REGIME DELLE PROPRIETA'**
- FS
 - Regione Campania/Eav srl
 - Rete ferroviaria Italiana
 - FS Sistemi Urbani
 - Viabilità esistente
 - Altre proprietà - privati



ACCORDO DI PROGRAMMA
per la realizzazione del "Nodo Intermodale
Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la
Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie"

ELABORATO

**NUOVO AMBITO DI VALORIZZAZIONE SU
BASE CATASTALE**

ELABORAZIONE GRAFICA

CREW
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

TAVOLA N° 02 SCALA 1:2000 FORMATO A1

DATA REVISIONE 06.04.2023

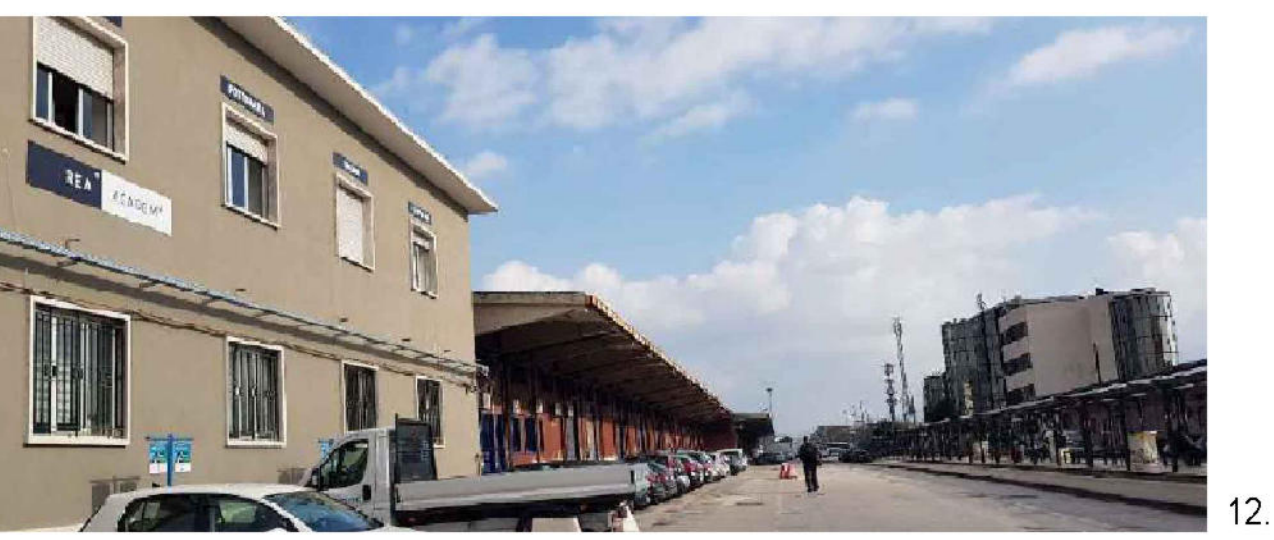
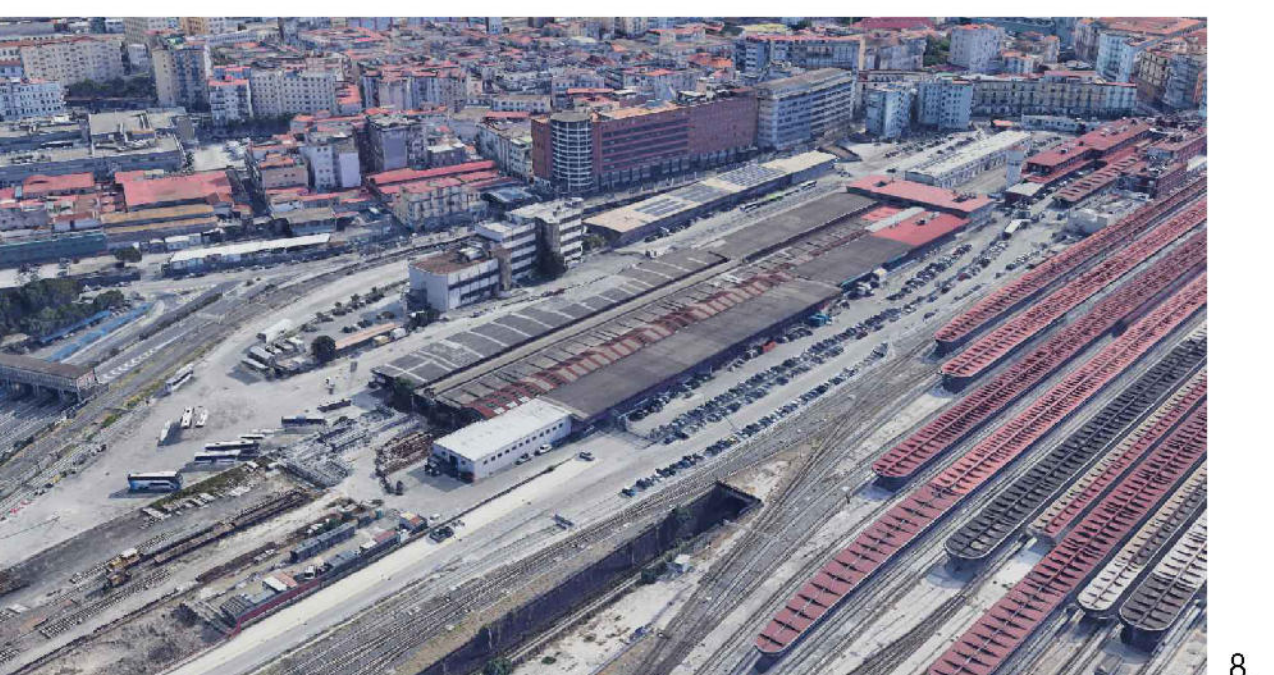
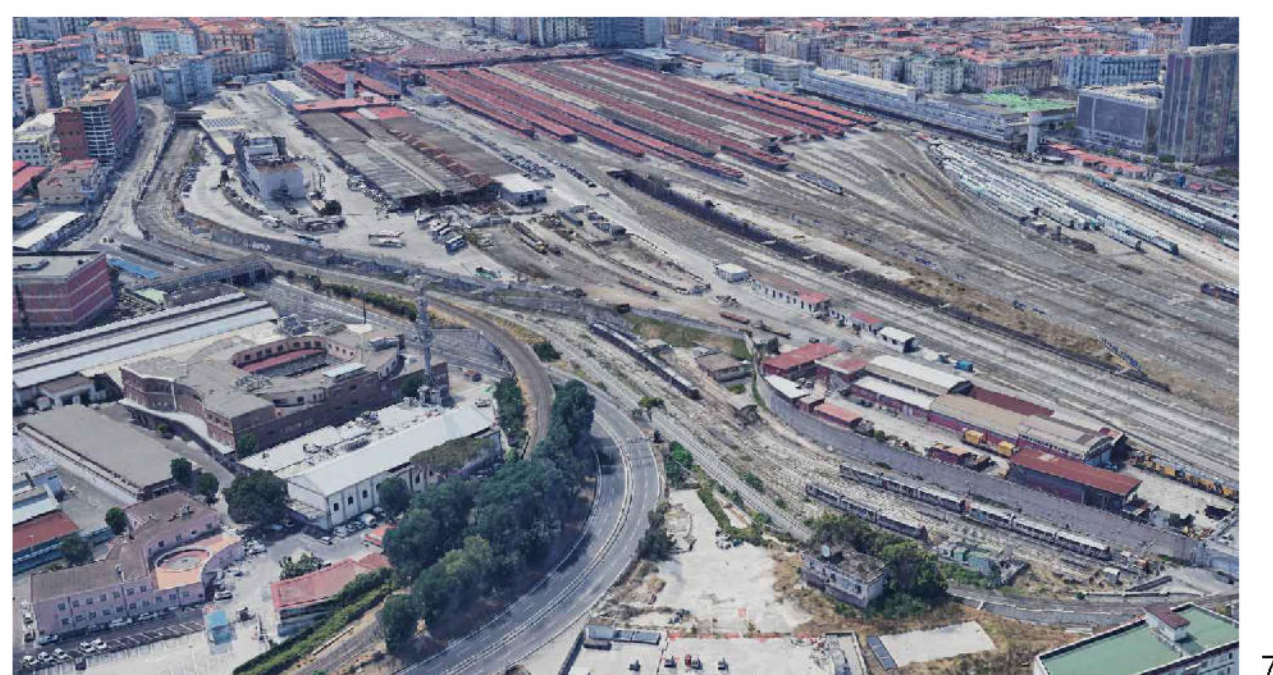
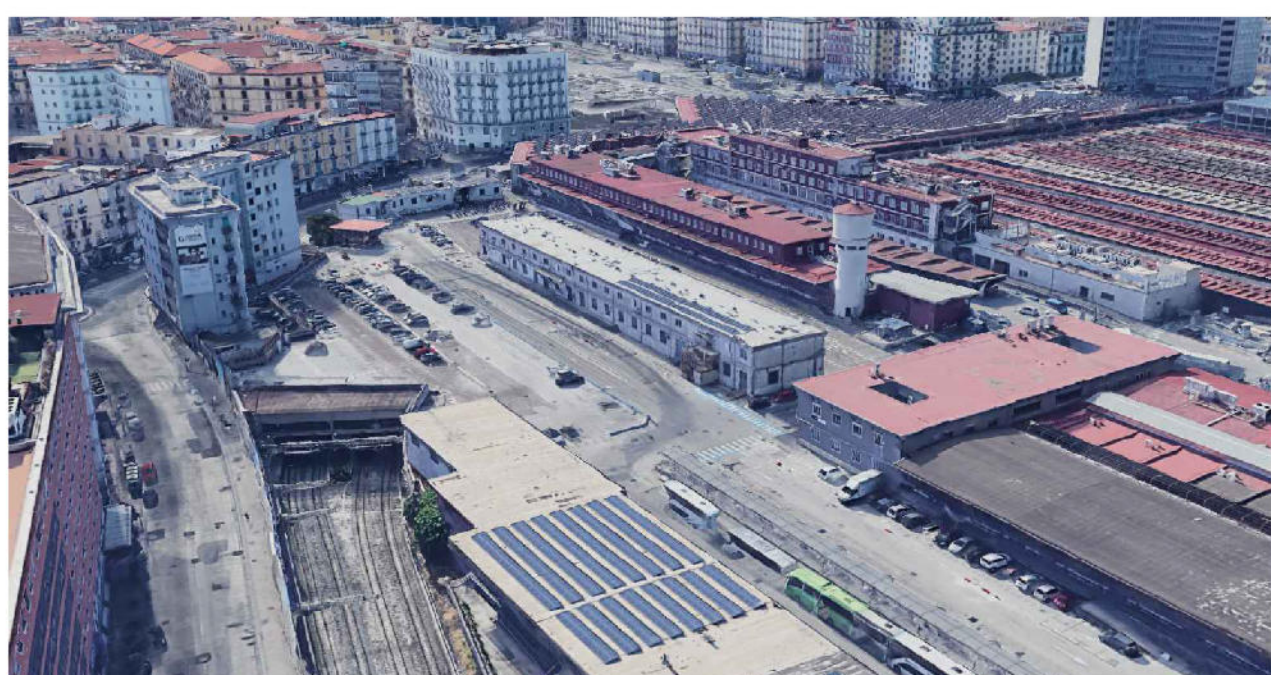
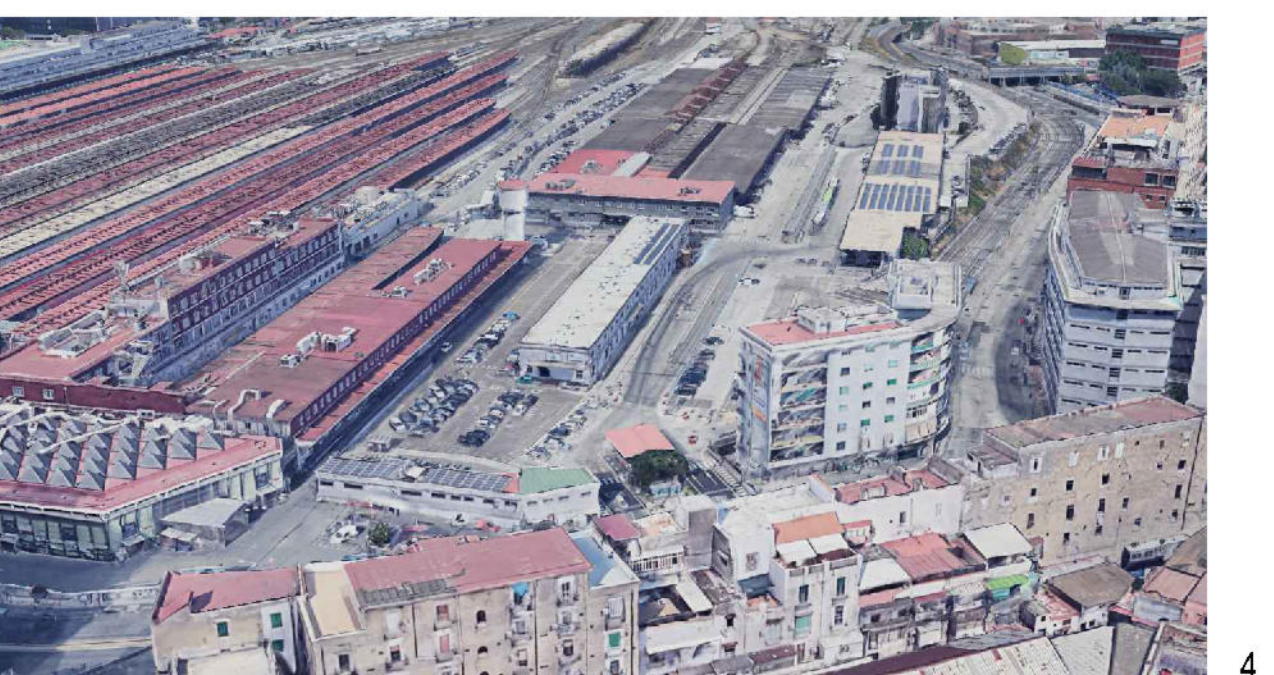
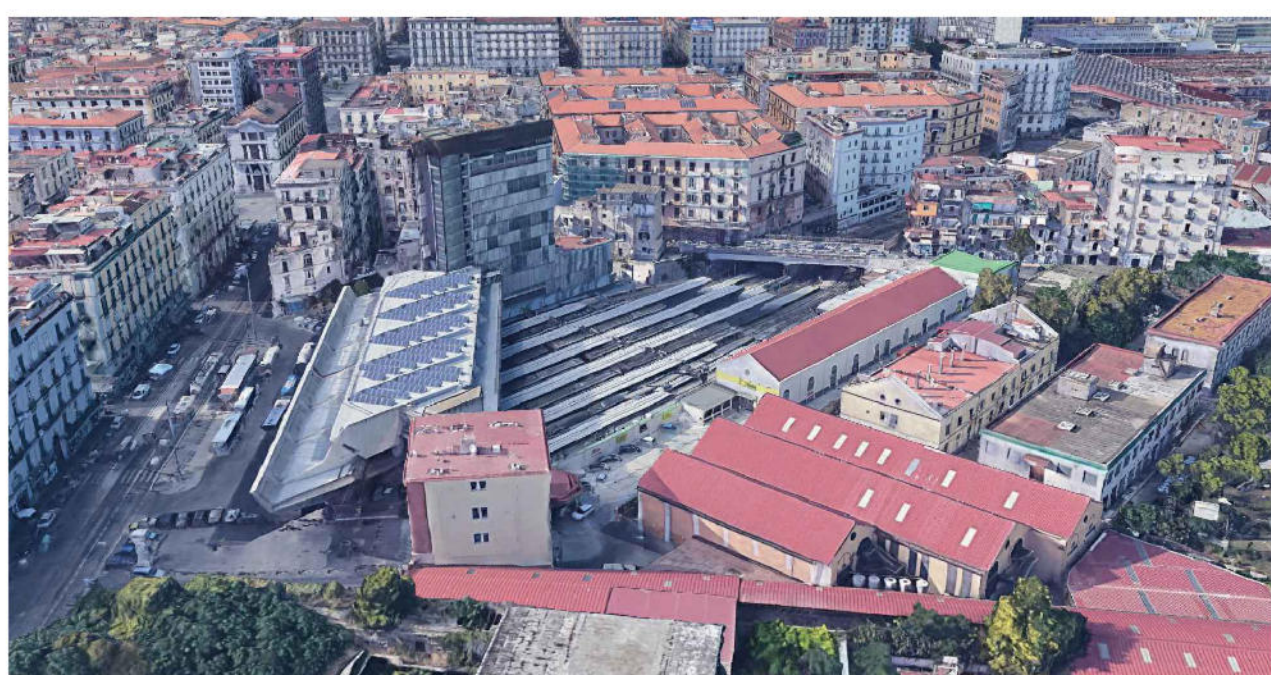
DATA APPROVAZIONE



LEGENDA

Proposta di variante PRG per nuovo ambito di valorizzazione

Area via Cosenz



ACCORDO DI PROGRAMMA
per la realizzazione del "Nodo Intermodale
Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la
Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie"

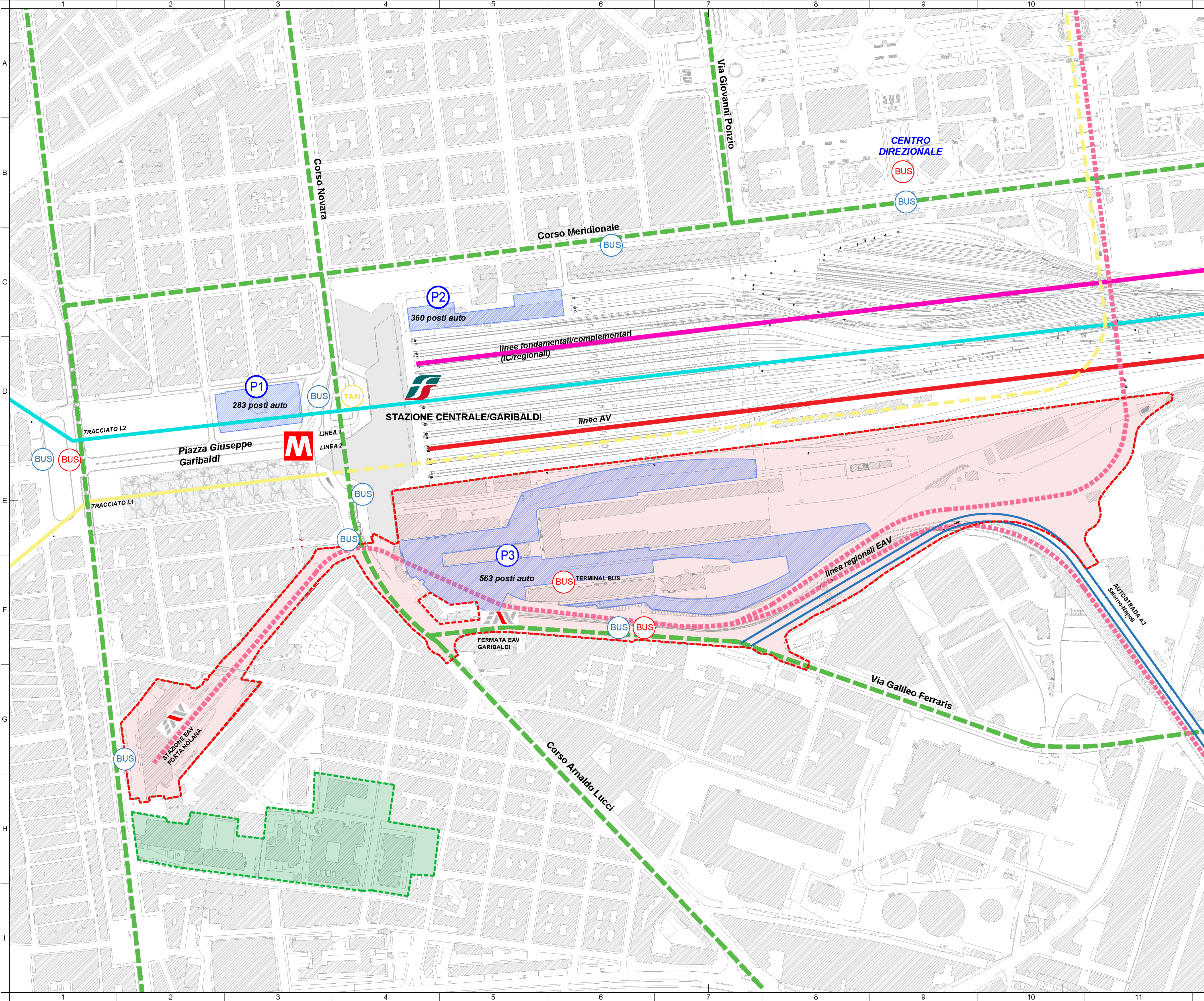
ELABORATO
NUOVO AMBITO DI VALORIZZAZIONE SU BASE
ORTOFOTO E RICOGNIZIONE FOTOGRAFICA

ELABORAZIONE GRAFICA

TAVOLA N° 03 SCALA 1:5000 FORMATO A1

DATA REVISIONE 06.04.2023

DATA APPROVAZIONE



- LEGENDA**
- Proposta di variante PRG per nuovo ambito di valorizzazione
 - Area via Cosensz
- CONVENZIONI GRAFICHE**
- Linee AV
 - Linee fondamentali/complementari (IC/regionali)
 - Linee regionali EAV - ex circumvesuviana
 - Metro L1 - Garibaldi - Piscinola
 - Metro L2 - Pozzuoli - San Giovanni Barra (passante Salerno)
 - Autostrada A3 - Salerno - Pompei - Napoli
 - Strade Urbane
 - Fermata Taxi
 - Fermata autobus urbana
 - Fermata autobus extraurbana
 - Parcheggi esistenti
 - | | | | |
|----|-------------------------|----------|-----------|
| P1 | Napoli Piazza Garibaldi | 283 p.a. | 8.883 mq |
| P2 | Napoli Ex Oca | 360 p.a. | 11.206 mq |
| P3 | Napoli corso Lucci | 563 p.a. | 32.620 mq |



ACCORDO DI PROGRAMMA
per la realizzazione del "Nodo Intermodale
Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la
Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie"

ELABORATO
INQUADRAMENTO INFRASTRUTTURALE E
TRASPORTISTICO



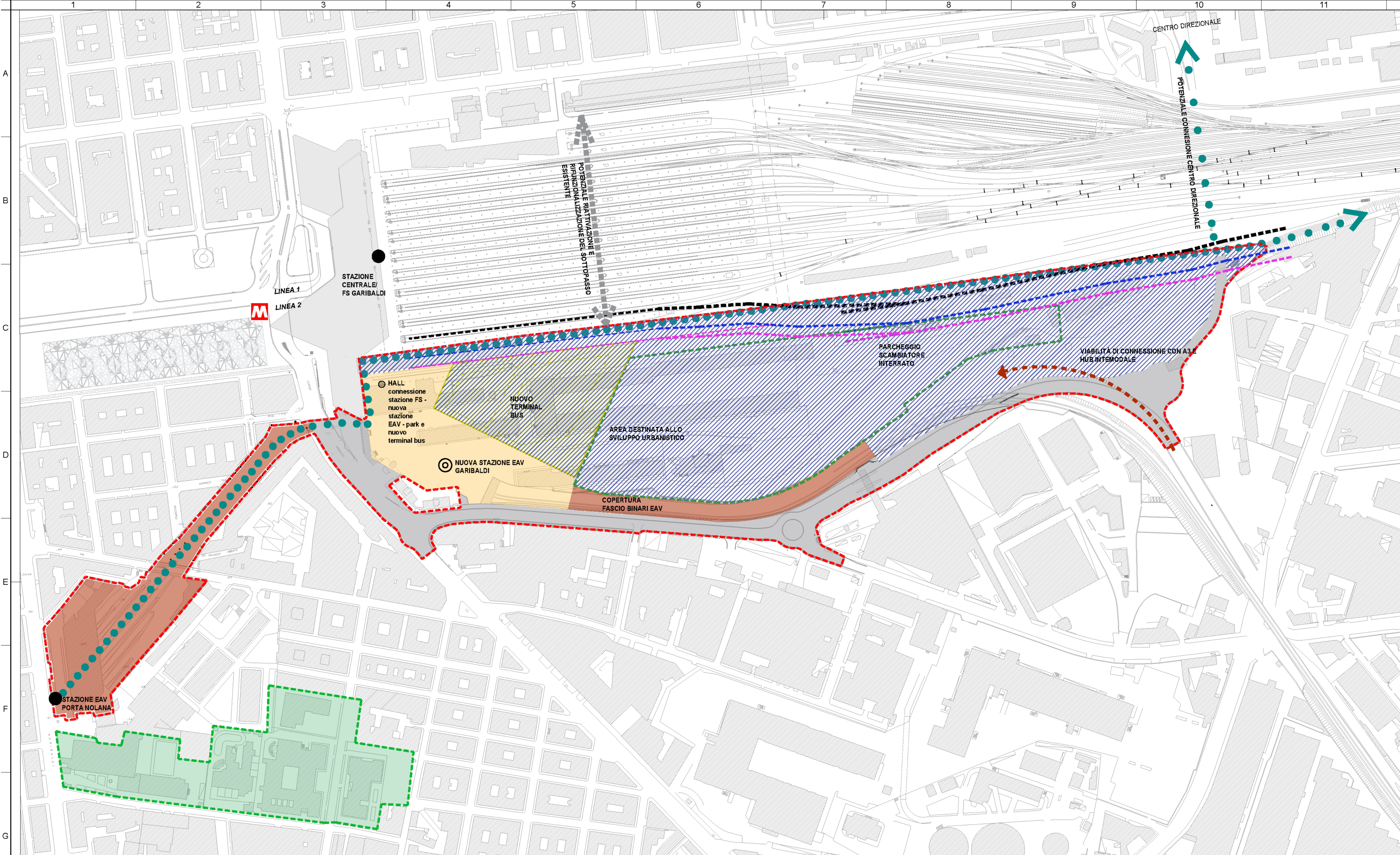
TAVOLA N°
04

SCALA
1:2000

FORMATO
A1

DATA REVISIONE
06.04.2023

DATA APPROVAZIONE



- LEGENDA**
- Proposta di variante PRG per nuovo ambito di valorizzazione
 - Area via Cosenz
- FASCIA DI RISPETTO DPR 753/820**
Fasce di rispetto per il sistema di mobilità
- Ultimo binario ferroviario in esercizio
 - Fascia di rispetto binari esistenti 20 mt (DPR 753/1986)
 - Fascia di rispetto binari esistenti 30 mt (DPR 753/1986)
- INFRASTRUTTURE**
- Ferrovia**
- Stazioni ferroviarie esistenti
 - Stazioni Metropolitane esistenti
 - Linee su ferro
 - Stazioni ferroviarie di progetto
 - Viabilità
- Infrastrutture in progetto**
- Area stazione EAV Garibaldi interrata
 - Terminal bus interrato
 - Parcheggio interrato
 - Copertura fascio binari EAV
 - Area destinata allo sviluppo urbanistico
 - Potenziale riattivazione e rifunzionalizzazione del sottopasso
 - Viabilità di connessione con A3 e Hub Intermodale
 - Chilometro verde

NOTA:
Le aree ed i perimetri relativi agli interventi rappresentati hanno carattere indicativo e non prescrittivo. Saranno definiti in esito alle successive analisi progettuali ed in fase di PUA



ACCORDO DI PROGRAMMA
per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie"

ELABORATO
STRATEGIE DI SVILUPPO DEL NUOVO AMBITO DI VALORIZZAZIONE

ELABORAZIONE GRAFICA
CREW
GRUPPO FERROVIARIO DELLO STATO ITALIANO

TAVOLA N° **05** SCALA **1:2000** FORMATO **A1**
DATA REVISIONE **06.04.2023**
DATA APPROVAZIONE

Protocollo nr: 98209 - del 19/06/2023 - cmna - Città Metropolitana di Napoli
Conferenza di Servizi in forma simultanea ex art. 14 ter e segg. della Legge 241/1990
finalizzata all'Accordo di programma sull'intervento di "Nodo intermodale complesso
di Napoli Garibaldi - Porta Est e rigenerazione urbana delle aree ferroviarie" in
variante al PRG del Comune di Napoli. Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del
Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011. Trasmissione Determina
Dirigenziale n. 5144/2023.

Da cittametropolitana.na@pec.it <cittametropolitana.na@pec.it>
A dg.500806@pec.regione.campania.it <dg.500806@pec.regione.campania.it>,
urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it
<urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it>
Data lunedì 19 giugno 2023 - 12:15

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma simultanea ex art. 14 ter e segg. della Legge 241/1990
finalizzata all'Accordo di programma sull'intervento di "Nodo intermodale complesso di Napoli
Garibaldi - Porta Est e rigenerazione urbana delle aree ferroviarie" in variante al PRG del Comune
di Napoli. Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del
Territorio n. 5/2011. Trasmissione Determina Dirigenziale n. 5144/2023.

Data protocollo: 19/06/2023

Protocollato da: cmna - Città Metropolitana di Napoli

Allegati: 5

3245992_2673-REG-1687169243321-trasmissione_determina_porta_est.pdf.p7m
cmna.REGISTRO UFFICIALE.2023.0098209.pdf
cmna.DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI.2023.0005144 (1).pdf
DTD-5144-2023-ALLEGATO-Relazione (1).pdf
Segnatura.xml

Pk/2023/508300 del 19/06/2023



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

Alla Regione Campania
Direzione Generale Mobilità
RUP *ing. Di Prisco*
dg.500806@pec.regione.campania.it

Al Comune di Napoli
Area Urbanistica
arch. Andrea Ceudech
urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma simultanea ex art. 14 ter e segg. della Legge 241/1990 finalizzata all'Accordo di programma sull'intervento di "Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est e rigenerazione urbana delle aree ferroviarie" in variante al PRG del Comune di Napoli. Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011. **Trasmissione Determina Dirigenziale n. 5144/2023.**

Si trasmette, come d'intesa, per il seguito di Vs. rispettiva competenza la Determina Dirigenziale n. 5144/2023 e relativi allegati.
Cordialmente.

Il Dirigente
ing. Pasquale Gaudino
(*firmato digitalmente*)



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma simultanea ex art. 14 ter e segg. della Legge 241/1990 finalizzata all'Accordo di programma sull'intervento di *"Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est e rigenerazione urbana delle aree ferroviarie"* in variante al PRG del Comune di Napoli.
Verifica di coerenza ex art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011.

Il Dirigente: ing. Pasquale Gaudino.

Visto l'art.1, comma 16, della legge 56/2014, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;

Visto l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza) del D Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'art. 34 (Accordi di programma) dello stesso TUEL;

Visto l'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 recante "Norme sul Governo del Territorio" e ss.mm. ii.;

Visto l'articolo 3, comma 4 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n.5 in base al quale la Provincia (ora Città Metropolitana di Napoli) esprime la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale sui PUC sulle Varianti proposte dai Comuni;

Visto l'art. 12 dello stesso Regolamento Regionale che disciplina l'Accordo di Programma;

Vista la deliberazione n. 25 del 29/01/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto *"Piano territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – Studio di Incidenza. Adozione"*;

Vista la deliberazione n.75 del 29/04/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto *"Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n.25 del 29/01/2016"*;

Vista la deliberazione n. 258 del 30/10/2019 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Avvio del procedimento preordinato alla formazione del Piano Territoriale Metropolitan. Quadro integrativo delle linee informatrici della proposta di PTC di cui alle delibere sindacali nn. 25 e 75/2016;

Vista la deliberazione n. 78 del 02/07/2020 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Project charter - Linee di indirizzo per la redazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM)";

Visto il Decreto Sindacale n. 310 del 16/07/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore della Area Pianificazione Strategica – Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana all'ing. Pasquale Gaudino, per il quale non sussistono cause di incompatibilità ovvero conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente, in relazione al presente provvedimento.

Dato atto che:

- il Presidente della Giunta Regionale della Campania con Decreto n. 46 del 01/04/2022 promuoveva l'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto, disponendo l'indizione di una Conferenza dei Servizi in forma simultanea e modalità sincrona per il 21 aprile 2022;
- la Regione Campania - Direzione Generale Mobilità, a cui risulta assegnata la responsabilità del procedimento convocava le successive sedute di Conferenza in data 05/05/2022, 19/05/2022, 03/08/2022, 21/12/2022 e 10/03/2023;
- la seduta conclusiva si è svolta il 06/04/2023;
- gli atti conclusivi della Conferenza di servizi sono stati trasmessi dal Responsabile del procedimento con pec acquisita il 10/05/2023 al prot. n. 73178 e risultano composti da:
 - scheda norma del 06/04/2023;
 - Tav 01 ambito di valorizzazione su prg;

Piazza Matteotti, 1 – 80133 Napoli – telefono 0817949111; pec: cittametropolitana.na@pec.it



CITTA' METROPOLITANA
DI NAPOLI

- Tav 02 ambito di valorizzazione su catastale;
- Tav 03 nuovo ambito su ortofoto;
- Tav 04 inquadramento infrastrutturale e trasportistico;
- Tav 05 strategie di sviluppo;
- verbali delle sedute di Conferenza di servizi;
- con pec acquisita al protocollo n. 75247 del 16/05/2023 è stato trasmesso dalla DG Mobilità della Regione Campania il Decreto Presidenziale n. 51 del 12/05/2023 di conclusione del procedimento ed approvazione dello schema di Accordo di Programma;
- tutta la documentazione è pubblicata e disponibile nella sezione magazine mobilità del sito web della Regione Campania.

Dato atto che

- la Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di programma ha avuto ad oggetto la definizione della bozza di Accordo di Programma tra Regione Campania, Comune di Napoli, FS Sistemi Urbani srl, RFI SpA e EAV srl e ha visto la partecipazione della Città Metropolitana di Napoli attesa la competenza nel procedimento di variante urbanistica configurata dall'intervento;
- la variante urbanistica risulta definita negli elaborati agli atti della Conferenza di servizi ed in particolare dalla documentazione prodotta per la seduta conclusiva del 6 aprile 2023 così composta:
 - *scheda norma*;
 - 4 tavole di inquadramento;
 - tavola delle strategie di sviluppo;
- l'Accordo di Programma definisce gli interventi, da realizzare sulla base delle priorità e dei finanziamenti, come di seguito elencati:
 - copertura dei binari EAV in trincea compresi tra la stazione di Porta Nolana e quella di Piazza Garibaldi con le relative sistemazioni superficiali e adeguamenti funzionali degli uffici di direzione EAV nonché creazione di un nuovo spazio pubblico in uso al Comune di Napoli;
 - la nuova viabilità di accesso dall'autostrada A3 all'area ex scalo merci e l'ulteriore viabilità di collegamento con il centro direzionale;
 - il raddoppio dei binari EAV a Piazza Garibaldi con contestuale arretramento del servizio viaggiatori da Porta Nolana a Piazza Garibaldi; a Porta Nolana, nell'ambito della tombatura saranno realizzati ed ampliati i sottostanti servizi di manutenzione e pulizia dei rotabili con l'installazione dei necessari impianti e pertinenze, anche sul solaio di copertura;
 - realizzazione nell'area ex scalo merci di parcheggio di interscambio modale auto e terminal bus interrato;
 - rigenerazione urbana delle aree dell'ex scalo merci mediante realizzazione, tra l'altro, del nuovo headquarter della Regione Campania per la centralizzazione di uffici e servizi in relazione alle esigenze manifestate dalla stessa Regione Campania in sede di apertura della conferenza e nel corso delle riunioni per la definizione del presente accordo, e ulteriori superfici di sviluppo urbanistico. Per tale sede della Regione Campania è previsto un fabbisogno di circa 60.000 mq di SLP come riportato nella nota della Direzione Generale per le Risorse Strumentali prot. 131368 del 10.03.2023;
- l'area di intervento presenta una superficie complessiva di circa 185.000 mq e ricade negli ambiti 12a e 23 della Variante generale al PRG del Comune di Napoli, in particolare gli interventi infrastrutturali relativi ai binari ed alla stazione di Porta Nolana ricadono nella zona F – *parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale*, sottozona Ff – *linee ferroviarie di interscambio* nell'ambito 23 – *Mura orientali*, mentre gli altri interventi infrastrutturali e di rigenerazione delle aree ferroviarie ex scalo merci ricadono in zona G – *insediamenti urbani integrati* nel sub-ambito 12a – *Gianturco FS*;
- la proposta di variante urbanistica, in linea con gli indirizzi della Delibera di Giunta Comunale di Napoli n. 452 del 17.11.2022, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del



CITTA' METROPOLITANA
DI NAPOLI

28.11.2022 e con quanto definito dalla Conferenza di servizi, individua le seguenti condizioni e/o limiti dimensionali non modificabili in quanto previsioni inderogabili del PRG:

1. dovrà restare inalterata la proporzione relativa alla ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici, pari rispettivamente al 47,7% e al 52,3% della superficie territoriale, riportata nella tabella di ambito;
2. ai fini della determinazione dell'incremento dell'indice di utilizzazione fondiario:
 - nella superficie destinata a "servizi pubblici" dovrà essere prevista una quota da destinare a viabilità;
 - gli standard urbanistici generati dall'intervento di Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie, da cedersi all'Amministrazione comunale in termini di aree e opere, saranno calcolati ai sensi degli artt. 3 e 5 del DM 1444/1968, e non potranno essere valutati al doppio in conformità alle scelte del Piano regolatore vigente;
3. al fine del dimensionamento complessivo dell'intervento di rigenerazione urbana delle aree dell'ex scalo merci ricadenti nell'ambito 12 a della Variante generale si individua un indice di utilizzazione fondiario massimo di 1,13 mq/mq, nel rispetto delle funzioni e dei limiti dimensionali di cui alla tabella di dimensionamento, tenendo conto anche di eventuali consistenze in conservazione.

L'attuazione dell'intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci avverrà mediante Piano urbanistico attuativo nell'ambito del quale verrà disciplinata la ripartizione delle SLP e delle rispettive destinazioni d'uso, con particolare riferimento alla quota di edilizia residenziale ordinaria, edilizia residenziale sociale e funzioni di servizio alla residenza e nel rispetto dell'indice di utilizzazione fondiario e della tabella di dimensionamento. Al fine di dare impulso alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale, nelle more della redazione del Piano urbanistico attuativo per la rigenerazione delle aree ferroviarie e della previsione di Piano urbanistico attuativo di cui all'art. 154 della variante generale al PRG – "*Ambito 23: mura orientali*", saranno realizzabili mediante intervento diretto - i.e.: in assenza di pianificazione urbanistica attuativa, ma comunque secondo un cronoprogramma precondensato tra i sottoscrittori l'Accordo di Programma avente ad oggetto gli interventi prioritari coperti da finanziamento - le seguenti opere infrastrutturali connesse al "Nodo intermodale complesso di Garibaldi:

- Copertura trincea da Porta Nolana a Piazza Garibaldi con relative sistemazioni superficiali e adeguamenti funzionali di uffici di direzione EAV, nonché la creazione di uno spazio pubblico
 - Nuova stazione EAV presso Napoli Garibaldi
 - Nuovo terminal bus
 - Nuovo parcheggio di scambio
 - Nuova viabilità di accesso dalla A3 e viabilità di collegamento con il Centro Direzionale
 - Ogni altra opera che verrà ritenuta utile dalle parti nel corso dell'infrastrutturazione dell'area.
- L'Accordo prevede altresì che la realizzazione della nuova sede della Regione Campania "*sarà inserita tra gli interventi previsti dal PUA, da definirsi anche in base al progetto dell'anzidetta nuova sede che sarà redatto, a seguito di un concorso di progettazione indetto a tale scopo dalla Regione Campania, in relazione alle esigenze manifestate dalla stessa in sede di conferenza di servizi e comunque subordinato alla istruttoria degli uffici competenti*" con l'ulteriore precisazione che: "*in sede di Piano attuativo, saranno valutate le opere a scomputo o compensative, nelle quali potranno essere inclusi interventi finalizzati al recupero di attrezzature comunali, il restauro della stazione Bayard, anche nelle more del Pua, e l'acquisizione delle aree di proprietà del proponente interessate da interventi o nella disponibilità dell'Amministrazione, queste ultime localizzate in via Cosenz*".

Considerato che:

- resta impregiudicata la specifica competenza dell'Ente procedente in ordine alla verifica della legittimità del procedimento sotto il profilo amministrativo, anche in relazione all'acquisizione di tutti i pareri di legge per la variante urbanistica e alla pubblicità degli atti ai fini delle osservazioni;



CITTA' METROPOLITANA
DI NAPOLI

- resta impregiudicata la specifica competenza del Comune di Napoli sotto il profilo urbanistico in relazione alla configurazione e definitiva approvazione della variante ai sensi del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- la competenza di questa Amministrazione è definita dalla L.R. 16/2004 della Regione Campania e dall'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di Governo del Territorio, che al comma 4 prevede, nell'ambito dei procedimenti di variante urbanistica, l'espressione della dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento;
- nella tavola P.06.3 *disciplina del territorio* della proposta di PTC l'area d'intervento risulta compresa tra le aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale di cui all'art. 52 delle Norme d'Attuazione, in stretta connessione con il nodo intermodale di cui alla tavola P.04.0 *nodi e reti per la connettività* disciplinato all'art. 63 quinquies delle Norme: *"Il Piano individua, come riportato nell'elaborato P.04.0, alcuni nodi ed aree intermodali, con l'obiettivo di connettere tra loro varie modalità di trasporto: essi possono, indipendentemente dal sistema stesso, svolgere un ruolo urbanistico di cerniera e di ricucitura del tessuto urbano e di messa in relazione tra funzioni di carattere collettivo altrimenti tra loro estranee."* ;
- le *"Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale"* sono definite e normate dal richiamato art. 52, che in sintesi si riporta: *"le trasformazioni previste dai PUC, articolate anche per sottozone, dovranno essere finalizzate al soddisfacimento dei fabbisogni della popolazione residente, nonché alla riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica, configurando gli interventi di ristrutturazione urbanistica e completamento come occasione per ridisegnarne e qualificarne l'assetto.*
 2. *A tali fini la nuova edificazione, ed in particolare quella residenziale, deve essere prevista all'interno di una strategia di consolidamento dell'impianto urbano e di incremento della dotazione di servizi ed attrezzature, nonché di integrazione sociale, al fine di migliorare le condizioni complessive dell'esistente e di rafforzarne le relazioni con il contesto urbano.*
 3. *Le disposizioni degli strumenti urbanistici generali devono evitare la dilatazione delle zone edificate puntando prioritariamente alla ricucitura del costruito e programmando le nuove edificazioni in contiguità con l'edificato esistente, definendo altresì margini riconoscibili agli insediamenti urbani.*
 4. *Gli interventi di integrazione edilizia devono essere improntati a criteri di sostenibilità ambientale assicurando un equilibrato rapporto tra aree edificate ed aree verdi, aree impermeabili ed aree permeabili (con l'applicazione di parametri massimi, l'idoneo trattamento dei suoli scoperti pavimentati, ecc.) e incentivando l'utilizzo di materiali edilizi ecosostenibili, nonché assumendo la riqualificazione e/o la realizzazione del sistema degli spazi pubblici – le attrezzature e la rete di percorsi e piazze – come elemento strutturante sotto il profilo spaziale e funzionale.*
- ...
 7. *I programmi di riuso delle aree e degli edifici dismessi devono essere predisposti e/o valutati all'interno di strategie di pianificazione urbanistica complessiva finalizzando il riuso ad un'azione di riqualificazione dell'area interessata, valutando in particolare gli effetti urbanistici delle nuove destinazioni sul contesto e le eventuali priorità per destinazioni volte all'incremento della dotazione di attrezzature pubbliche, nonché finalizzando il riuso a forme di "risarcimento ambientale" destinando a verde pubblico una quota dei suoli ..."*
- gli indirizzi e i criteri previsti nell'articolato normativo della proposta di PTC costituiscono riferimento per la coerenza delle proposte di variante alla strumentazione urbanistica fermo restando il rispetto delle disposizioni delle Norme d'Attuazione nella fase di redazione dei PUC a cura delle Amministrazioni Comunali;
- non risultano, agli atti della scrivente Direzione, comunicazioni in ordine alla presentazione di osservazioni a seguito della pubblicazione della documentazione progettuale ed amministrativa come previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2011 nell'ambito della procedura di variante urbanistica, fermo restando la competenza del Responsabile del Procedimento;



CITTA' METROPOLITANA
DI NAPOLI

- per gli aspetti urbanistici di competenza della Città Metropolitana, dal verbale della seduta conclusiva del 06/04/2023 si riporta: *“nel prendere atto della documentazione acquisita al tavolo della Conferenza di servizi e in particolare alla luce della definizione della proposta di variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Napoli, come da Deliberazione n. 66 del 28.11.2022 del Consiglio Comunale di approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 452 del 17.11.2022 e dei successivi atti allegati allo schema definitivo di Accordo di Programma, atteso il rilevante interesse pubblico dell'intervento, si ritiene, per quanto di competenza, di poter proporre la dichiarazione di coerenza alle strategie sovracomunali sulla proposta di variante urbanistica configurata dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi. La dichiarazione di coerenza, ex art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, sarà espressa con determinazione dirigenziale previa trasmissione del provvedimento conclusivo completo di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa nel rispetto della normativa in materia di governo del territorio”*.

Per tutto quanto sopra esposto, allo stato degli atti e per quanto di competenza, atteso il rilevante interesse pubblico dell'intervento

DETERMINA

alla stregua della nota protocollo n. 96828 del 15/06/2023, recante le valutazioni di competenza

Si è del parere che la proposta di variante alla disciplina urbanistica del Comune di Napoli Variante Generale al P.R.G., configurata dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma sull'intervento di *“Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est e rigenerazione urbana delle aree ferroviarie”*, risulti coerente alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, subordinandone l'efficacia all'esito dell'iter per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Campania, Comune di Napoli, FS Sistemi Urbani srl, RFI S.p.A. ed EAV srl e all'espressione del Consiglio Comunale di Napoli competente per la variante urbanistica;

di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 – bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);

di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso;

di dare atto che per il responsabile del procedimento arch. Claudia Morelli, non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione al presente provvedimento ai sensi della normativa vigente

Il Dirigente
ing. Pasquale Gaudino
(firmato digitalmente)



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

Al Dirigente
ing. Pasquale Gaudino

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma simultanea ex art. 14 ter e segg. della Legge 241/1990 finalizzata all'Accordo di programma sull'intervento di *"Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est e rigenerazione urbana delle aree ferroviarie"* in variante al PRG del Comune di Napoli.
Valutazioni di competenza.

Premesso che

- il Presidente della Giunta Regionale della Campania con Decreto n. 46 del 01/04/2022 promuoveva l'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto, disponendo l'indizione di una Conferenza dei Servizi in forma simultanea e modalità sincrona per il 21 aprile 2022;
- la Regione Campania - Direzione Generale Mobilità, a cui risulta assegnata la responsabilità del procedimento convocava le successive sedute di Conferenza in data 05/05/2022, 19/05/2022, 03/08/2022, 21/12/2022 e 10/03/2023;
- la seduta conclusiva si è svolta il 06/04/2023;
- gli atti conclusivi della Conferenza di servizi sono stati trasmessi dal Responsabile del procedimento con pec acquisita il 10/05/2023 al prot. n. 73178 e risultano composti da:
 - scheda norma del 06/04/2023;
 - Tav 01 ambito di valorizzazione su prg;
 - Tav 02 ambito di valorizzazione su catastale;
 - Tav 03 nuovo ambito su ortofoto;
 - Tav 04 inquadramento infrastrutturale e trasportistico;
 - Tav 05 strategie di sviluppo;
 - verbali delle sedute di Conferenza di servizi
- con pec acquisita al protocollo n. 75247 del 16/05/2023 è stato trasmesso dalla DG Mobilità della Regione Campania il Decreto Presidenziale n. 51 del 12/05/2023 di conclusione del procedimento ed approvazione dello schema di Accordo di Programma;
- tutta la documentazione è pubblicata e disponibile nella sezione *magazine mobilità* del sito web della Regione Campania.

Visti

- l'art. 34 del TUEL;
- l'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 16/2004 recante "Norme sul Governo del Territorio" e ss.mm. ii.;
- il Regolamento Regionale in materia di governo del territorio del 4 agosto 2011, n. 5;
- la Deliberazione n. 25 del 29/01/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto *"Piano territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – Studio di Incidenza. Adozione"*;
- la Deliberazione n. 75 del 29/04/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto *"Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n. 25 del 29/01/2016"*.

Atteso che

- la Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di programma ha avuto ad oggetto la definizione della bozza di Accordo di Programma tra Regione Campania, Comune di Napoli, FS Sistemi Urbani



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

- srl, RFI SpA e EAV srl e ha visto la partecipazione della Città Metropolitana di Napoli attesa la competenza nel procedimento di variante urbanistica configurata dall'intervento;
- la variante urbanistica risulta definita negli elaborati agli atti della Conferenza di servizi ed in particolare dalla documentazione prodotta per la seduta conclusiva del 6 aprile 2023 così composta:
 - *scheda norma;*
 - 4 tavole di inquadramento;
 - tavola delle strategie di sviluppo;
 - l'Accordo di Programma definisce gli interventi, da realizzare sulla base delle priorità e dei finanziamenti, come di seguito elencati:
 - copertura dei binari EAV in trincea compresi tra la stazione di Porta Nolana e quella di Piazza Garibaldi con le relative sistemazioni superficiali e adeguamenti funzionali degli uffici di direzione EAV nonché creazione di un nuovo spazio pubblico in uso al Comune di Napoli;
 - la nuova viabilità di accesso dall'autostrada A3 all'area ex scalo merci e l'ulteriore viabilità di collegamento con il centro direzionale;
 - il raddoppio dei binari EAV a Piazza Garibaldi con contestuale arretramento del servizio viaggiatori da Porta Nolana a Piazza Garibaldi; a Porta Nolana, nell'ambito della tombatura saranno realizzati ed ampliati i sottostanti servizi di manutenzione e pulizia dei rotabili con l'installazione dei necessari impianti e pertinenze, anche sul solaio di copertura;
 - realizzazione nell'area ex scalo merci di parcheggio di interscambio modale auto e terminal bus interrato;
 - rigenerazione urbana delle aree dell'ex scalo merci mediante realizzazione, tra l'altro, del nuovo headquarter della Regione Campania per la centralizzazione di uffici e servizi in relazione alle esigenze manifestate dalla stessa Regione Campania in sede di apertura della conferenza e nel corso delle riunioni per la definizione del presente accordo, e ulteriori superfici di sviluppo urbanistico. Per tale sede della Regione Campania è previsto un fabbisogno di circa 60.000 mq di SLP come riportato nella nota della Direzione Generale per le Risorse Strumentali prot. 131368 del 10.03.2023;
 - l'area di intervento presenta una superficie complessiva di circa 185.000 mq e ricade negli ambiti 12a e 23 della Variante generale al PRG del Comune di Napoli, in particolare gli interventi infrastrutturali relativi ai binari ed alla stazione di Porta Nolana ricadono nella zona F – *parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale*, sottozona Ff – *linee ferroviarie di interscambio* nell'ambito 23 – *Mura orientali*, mentre gli altri interventi infrastrutturali e di rigenerazione delle aree ferroviarie ex scalo merci ricadono in zona G – *insediamenti urbani integrati* nel sub-ambito 12a – *Gianturco FS*;
 - la proposta di variante urbanistica, in linea con gli indirizzi della Delibera di Giunta Comunale di Napoli n. 452 del 17.11.2022, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28.11.2022 e con quanto definito dalla Conferenza di servizi, individua le seguenti condizioni e/o limiti dimensionali non modificabili in quanto previsioni inderogabili del PRG:
 1. dovrà restare inalterata la proporzione relativa alla ripartizione tra superficie fondiaria e superficie per servizi pubblici, pari rispettivamente al 47,7% e al 52,3% della superficie territoriale, riportata nella tabella di ambito;
 2. ai fini della determinazione dell'incremento dell'indice di utilizzazione fondiario:
 - nella superficie destinata a "servizi pubblici" dovrà essere prevista una quota da destinare a viabilità;
 - gli standard urbanistici generati dall'intervento di Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie, da cedere all'Amministrazione comunale in termini di aree e opere, saranno calcolati ai sensi degli artt. 3 e 5 del DM 1444/1968, e non potranno essere valutati al doppio in conformità alle scelte del Piano regolatore vigente;
 3. al fine del dimensionamento complessivo dell'intervento di rigenerazione urbana delle aree dell'ex scalo merci ricadenti nell'ambito 12 a della Variante generale si individua un indice di utilizzazione fondiario massimo di 1,13 mq/mq, nel rispetto delle funzioni e dei limiti dimensionali di cui alla tabella di dimensionamento, tenendo conto anche di eventuali consistenze in conservazione.

L'attuazione dell'intervento di rigenerazione delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci avverrà mediante Piano urbanistico attuativo nell'ambito del quale verrà disciplinata la ripartizione delle



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

SLP e delle rispettive destinazioni d'uso, con particolare riferimento alla quota di edilizia residenziale ordinaria, edilizia residenziale sociale e funzioni di servizio alla residenza e nel rispetto dell'indice di utilizzazione fondiario e della tabella di dimensionamento. Al fine di dare impulso alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale, nelle more della redazione del Piano urbanistico attuativo per la rigenerazione delle aree ferroviarie e della previsione di Piano urbanistico attuativo di cui all'art. 154 della variante generale al PRG – “Ambito 23: *mura orientali*”, saranno realizzabili mediante intervento diretto - i.e.: in assenza di pianificazione urbanistica attuativa, ma comunque secondo un cronoprogramma precondiviso tra i sottoscrittori l'Accordo di Programma avente ad oggetto gli interventi prioritari coperti da finanziamento - le seguenti opere infrastrutturali connesse al "Nodo intermodale complesso di Garibaldi:

- Copertura trincea da Porta Nolana a Piazza Garibaldi con relative sistemazioni superficiali e adeguamenti funzionali di uffici di direzione EAV, nonché la creazione di uno spazio pubblico
- Nuova stazione EAV presso Napoli Garibaldi
- Nuovo terminal bus
- Nuovo parcheggio di scambio
- Nuova viabilità di accesso dalla A3 e viabilità di collegamento con il Centro Direzionale
- Ogni altra opera che verrà ritenuta utile dalle parti nel corso dell'infrastrutturazione dell'area.
- l'Accordo prevede altresì che la realizzazione della nuova sede della Regione Campania “sarà inserita tra gli interventi previsti dal PUA, da definirsi anche in base al progetto dell'anzidetta nuova sede che sarà redatto, a seguito di un concorso di progettazione indetto a tale scopo dalla Regione Campania, in relazione alle esigenze manifestate dalla stessa in sede di conferenza di servizi e comunque subordinato alla istruttoria degli uffici competenti” con l'ulteriore precisazione che: “in sede di Piano attuativo, saranno valutate le opere a scomputo o compensative, nelle quali potranno essere inclusi interventi finalizzati al recupero di attrezzature comunali, il restauro della stazione Bayard, anche nelle more del Pua, e l'acquisizione delle aree di proprietà del proponente interessate da interventi o nella disponibilità dell'Amministrazione, queste ultime localizzate in via Cosenz”.

Considerato che

- resta impregiudicata la specifica competenza dell'Ente procedente in ordine alla verifica della legittimità del procedimento sotto il profilo amministrativo, anche in relazione all'acquisizione di tutti i pareri di legge per la variante urbanistica e alla pubblicità degli atti ai fini delle osservazioni;
- resta impregiudicata la specifica competenza del Comune di Napoli sotto il profilo urbanistico in relazione alla configurazione e definitiva approvazione della variante ai sensi del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- la competenza di questa Amministrazione è definita dalla L.R. 16/2004 della Regione Campania e dall'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di Governo del Territorio, che al comma 4 prevede, nell'ambito dei procedimenti di variante urbanistica, l'espressione della dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento;
- nella tavola P.06.3 *disciplina del territorio* della proposta di PTC l'area d'intervento risulta compresa tra le *aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale* di cui all'art. 52 delle Norme d'Attuazione, in stretta connessione con il nodo intermodale di cui alla tavola P.04.0 *nodi e reti per la connettività* disciplinato all'art. 63 quinquies delle Norme: “Il Piano individua, come riportato nell'elaborato P.04.0, alcuni nodi ed aree intermodali, con l'obiettivo di connettere tra loro varie modalità di trasporto: essi possono, indipendentemente dal sistema stesso, svolgere un ruolo urbanistico di cerniera e di ricucitura del tessuto urbano e di messa in relazione tra funzioni di carattere collettivo altrimenti tra loro estranee.”;
- le “Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale” sono definite e normate dal richiamato art. 52, che in sintesi si riporta: “le trasformazioni previste dai PUC, articolate anche per sottozone, dovranno essere finalizzate al soddisfacimento dei fabbisogni della popolazione residente, nonché alla riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica, configurando gli interventi di



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

ristrutturazione urbanistica e completamento come occasione per ridisegnarne e qualificarne l'assetto.

2. A tali fini la nuova edificazione, ed in particolare quella residenziale, deve essere prevista all'interno di una strategia di consolidamento dell'impianto urbano e di incremento della dotazione di servizi ed attrezzature, nonché di integrazione sociale, al fine di migliorare le condizioni complessive dell'esistente e di rafforzarne le relazioni con il contesto urbano.

3. Le disposizioni degli strumenti urbanistici generali devono evitare la dilatazione delle zone edificate puntando prioritariamente alla ricucitura del costruito e programmando le nuove edificazioni in contiguità con l'edificato esistente, definendo altresì margini riconoscibili agli insediamenti urbani.

4. Gli interventi di integrazione edilizia devono essere improntati a criteri di sostenibilità ambientale assicurando un equilibrato rapporto tra aree edificate ed aree verdi, aree impermeabili ed aree permeabili (con l'applicazione di parametri massimi, l'idoneo trattamento dei suoli scoperti pavimentati, ecc.) e incentivando l'utilizzo di materiali edilizi ecosostenibili, nonché assumendo la riqualificazione e/o la realizzazione del sistema degli spazi pubblici – le attrezzature e la rete di percorsi e piazze – come elemento strutturante sotto il profilo spaziale e funzionale.

...

7. I programmi di riuso delle aree e degli edifici dismessi devono essere predisposti e/o valutati all'interno di strategie di pianificazione urbanistica complessiva finalizzando il riuso ad un'azione di riqualificazione dell'area interessata, valutando in particolare gli effetti urbanistici delle nuove destinazioni sul contesto e le eventuali priorità per destinazioni volte all'incremento della dotazione di attrezzature pubbliche, nonché finalizzando il riuso a forme di "risarcimento ambientale" destinando a verde pubblico una quota dei suoli ..."

- gli indirizzi e i criteri previsti nell'articolato normativo della proposta di PTC costituiscono riferimento per la coerenza delle proposte di variante alla strumentazione urbanistica fermo restando il rispetto delle disposizioni delle Norme d'Attuazione nella fase di redazione dei PUC a cura delle Amministrazioni Comunali;
- non risultano, agli atti della scrivente Direzione, comunicazioni in ordine alla presentazione di osservazioni a seguito della pubblicazione della documentazione progettuale ed amministrativa come previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2011 nell'ambito della procedura di variante urbanistica, fermo restando la competenza del Responsabile del Procedimento;
- per gli aspetti urbanistici di competenza della Città Metropolitana, dal verbale della seduta conclusiva del 06/04/2023 si riporta: *"nel prendere atto della documentazione acquisita al tavolo della Conferenza di servizi e in particolare alla luce della definizione della proposta di variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Napoli, come da Deliberazione n. 66 del 28.11.2022 del Consiglio Comunale di approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 452 del 17.11.2022 e dei successivi atti allegati allo schema definitivo di Accordo di Programma, atteso il rilevante interesse pubblico dell'intervento, si ritiene, per quanto di competenza, di poter proporre la dichiarazione di coerenza alle strategie sovracomunali sulla proposta di variante urbanistica configurata dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi. La dichiarazione di coerenza, ex art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, sarà espressa con determinazione dirigenziale previa trasmissione del provvedimento conclusivo completo di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa nel rispetto della normativa in materia di governo del territorio"*.

Per tutto quanto sopra esposto, allo stato degli atti e per quanto di competenza, atteso il rilevante interesse pubblico dell'intervento, si ritiene di poter proporre la dichiarazione di coerenza alle strategie sovracomunali, di cui all'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, sulla proposta di variante urbanistica configurata dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento *"Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est e rigenerazione urbana delle aree ferroviarie"* subordinandone l'efficacia all'esito dell'iter per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Campania, Comune di Napoli, FS Sistemi Urbani srl, RFI S.p.A. ed EAV srl e all'espressione del Consiglio Comunale di Napoli competente per la variante urbanistica.



CITTA' METROPOLITANA
DI NAPOLI

Si dichiara che per la scrivente, arch. Claudia Morelli, non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione alla presente ai sensi della normativa vigente.

Il funzionario tecnico PO
arch. Claudia Morelli
(firmato digitalmente)

Nota prot. n. 323280 del 26/06/2023

Da dg.500800@pec.regione.campania.it <dg.500800@pec.regione.campania.it>
A urbanistica@pec.comune.napoli.it <urbanistica@pec.comune.napoli.it>
Cc Capo Gabinetto <capo.gab@pec.regione.campania.it>, **gennaro di prisco**
<gennaro.diprisco@regione.campania.it>
Data lunedì 26 giugno 2023 - 11:21

Si trasmette la nota indicata in oggetto.

Cordiali saluti.

doc04654320230626113501.pdf

PG/2023/527826 del 27/06/2023



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità

Al Comune di Napoli -Area Urbanistica
c.a. arch. Andrea Ceudech
pec: urbanistica@pec.comune.napoli.it

e p.c. Al Capo di Gabinetto del Presidente
della Giunta Regionale della Campania
Avv. Almerina Bove

Oggetto: Accordo di Programma per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”.
DPGRC n.51/2023 di conclusione conferenza di servizi.

Con riferimento all’Accordo di Programma in oggetto si comunica che sono trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, sul sito Internet della Regione Campania - Area Amministrazione Trasparente, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51 del 12/05/2023 di conclusione della conferenza di servizi propedeutica al medesimo Accordo e dei relativi connessi allegati; in relazione a tale intervenuta pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

Per quanto sopra si resta pertanto in attesa dei provvedimenti di competenza comunale ai sensi dell’art. 34 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. e dell’art. 12 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.

Il Dirigente UOD 06 (interim)
Ing. Gennaro Di Prisco

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante